

RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 31

30 LUGLIO - 5 AGOSTO 1961

L. 70



ANTONELLA LUALDI



(Foto Farabola)

Da tempo Franco Interlenghi ed Antonella Luadi, la coppia più felice e innamorata del cinema italiano, promettevano un fratellino alla loro figliolella, Stella. La promessa, finalmente, è stata mantenuta. Antonella, che da qualche tempo ha rinunciato a tutti i suoi impegni di lavoro, ha trascorso le ultime settimane in attesa del lieto evento, nella sua villa di Fregene. (vedere il servizio a pag. 19)

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 58 - NUMERO 51 DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

Spedizione in abbon. postale Il Gruppo

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 100; Germania Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra Sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 1.200
Semestrali (26 numeri) » 650
Trimestrali (13 numeri) » 350

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 1.400
Semestrali (26 numeri) » 750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 32 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

I più e i meno

« Seguio attentamente gran parte delle vostre trasmissioni musicali, e trovo particolarmente interessante la conversazione settimanale *Vita musicale in America*. L'ora in cui tale trasmissione da qualche tempo va in onda è però infelice: le dodici, quando il lavoro non è ancora terminato. Penso che l'orario precedente desse certo una maggiore possibilità di ascoltare quella rubrica in santa pace. Purtroppo assai spesso capita che trasmissioni interessanti come questa vengano sacrificate in ore veramente scomode. Spero che potrete prendere in considerazione queste mie osservazioni, o almeno dirmi su *Radiocorriere* le ragioni che impedirebbero ogni spostamento » (Pietro Bertoli - Cremona).

Sono molte le lettere di ascoltatori che si lamentano della scomodità d'ascolto di questa o di quella trasmissione, ma per alcuni è scomodo ciò che per altri è invece comodo. Noi italiani abbiamo poi abitudini di vita così diverse, specie fra Nord e Sud, da rendere estremamente difficile la collocazione oraria dei vari programmi. Questa collocazione non avviene però a capriccio, ma sulla base dei rilevamenti d'ascolto del Servizio Opinioni. Si intende che si cerca di soddisfare le esigenze dei più, fino a che non si abbia la prova che i più sono diventati i meno e viceversa.

L'Innocente

« Ho assistito alla commedia *L'Innocente*, messa in onda dalla televisione. Mi è sembrata molto interessante, e particolarmente mi ha colpito la scenografia, strana ed assolutamente originale. Vorrei che voi mi diceste quale, secondo il regista, doveva essere l'intento di quelle scene, e con quale criterio la commedia fu orientata nel primo '900 » (Giorgio Caudano - Caselle Torinese).

Il regista Colosimo ha mirato soprattutto a costruire i personaggi e le situazioni al di fuori di una reale concretezza, pur accentuare la tensione dell'opera e proporre agli spetta-

tori, in maniera visivamente più immediata, i valori espressivistic del lavoro. Per questo il regista ha ambientato l'azione nel 1910, l'epoca d'oro della pittura espressionista. Anche le scene, di Filippo Corradi Cervi, sono state create su misura per questa particolare realizzazione televisiva: le pareti erano distorte, i mobili erano riproduzioni fotografiche fuori delle normali proporzioni e tutti in senso verticale, la luce era diffusa a tagli molto contrastanti, la scala angusta tra due alte pareti voleva dare l'impressione dell'infinito.

Tramonto a Rialto

« Ho assistito giorni fa alla trasmissione televisiva *Avventure di capolavori*, che segue sempre con grande interesse. L'argomento era: Tiziano e la sua Paolo III. Tra le tante notizie interessanti è stata letta una lettera di Pietro Aretino con la descrizione di un tramonto a Rialto. Vi sarei davvero grato della pubblicazione ». (Fabio Tarantini - Vicenza).

La lettera, indirizzata a Tiziano, è del maggio 1544. « Avendo io, Signor Compare, con inguria della mia usanza, cenato solo; mi levai da tavola, sazio della disperazione con la quale mi ci posi. E così, appoggiate le braccia in sul piano della cornice della finestra, e sopra lui abbandonato il petto e quasi il resto di tutta la persona, mi diedi a riguardare lo spettacolo che facevano le barche. Ed ecco che io, quasi uomo che, fatto noioso a se stesso, non sa che farsi della mente, non che dei pensieri, rivolgo gli occhi al cielo, il quale, da che Dio lo creò, non fu mai abbellito da così vaga pittura di ombra e di lumi. I casamenti, benché siano pietre vere, parevano di materia artificia. E di poi l'aria, che era in alcun luogo pura e viva, in altra parte torbida e smorta. Considerate anche la meraviglia che io ebbi dei nuvoli composti d'umidità; mi stupii certo del color vario, di cui essi si dimostravano. I più vicini ardevano con le fiamme del foco solare e più lontani rossi-giavano d'uno ardore di minio, non così bene acceso. Oh, con che belle tratteggiature i pennelli naturali spingevano l'aria in là, discostandola dai palazzi con il modo

che la discosta il Vecellio nel far dei paesi. Appariva in certi lati un verde azzurro, e in alcuni altri un azzurro verde, veramente composto dalle bezzarie della natura. Ella con gli chiarì e con gli scuri sfondava e rilevava in maniera, ciò che le pareva di rilevare e di sfondare, che io, che so come il vostro pennello è spirito degli spiriti, e tre e quattro volte esclamai: — O Tiziano, dove sète mò? ».

i. p.

tecnico

Vapori di mercurio

« Posseggo una lampada ai vapori di mercurio e vorrei sapere se la sua radioattività sia dannosa alla salute » (Clemente Fossati - Milano).

Le lampade a mercurio vengono generalmente impiegate per l'illuminazione stradale, di magazzini, ecc., poiché, fornendo esse una sorgente di luce molto concentrata, possono essere ben impiegate in unione a diffusori. Ci sembra pertanto strano che questa lampada venga impiegata per illuminazione di ambienti domestici o privati per i quali sono più indicate le lampade fluorescenti o ad incandescenza. Comunque le lampade a vapore di mercurio non presentano assolutamente fenomeni di radioattività. Sappiamo che il nocciolo luminoso della lampada produce radiazione ultravioletta che però è al solito attenuata dal bulbo di vetro della lampada stessa al quale per costruzione vengono conferite opportune proprietà filtranti.

Obiettivi

« Sono un appassionato di tecnica cinematografica e televisiva e mi piacerebbe sapere la lunghezza focale degli obiettivi delle telecamere da studio, gli angoli di ripresa, se qualsiasi tipo di filmato per la TV viene ripreso in 16 mm. e se sono usati gli stessi obiettivi per le varie inquadrature, se lo zoom viene usato anche in studio, se l'ampex è ormai usato per tutte le registrazioni e qual è il gamma di sviluppo del negativo e del positivo più adatto per la TV » (Gino Busi).

(segue a pag. 66)

L'oroscopo

30 luglio - 5 agosto

ARIETE — Il periodo favorirà la vostra vita sentimentale ma dovrete aver cura della vostra salute, particolarmente il giorno 30. Il 31 luglio, il 1° e 2 agosto mettetevi in evidenza. Qualche illusione il 3. Non effettuate colpi di testa il 4. Il 5 avrete aiuti e successi.

TORO — La quadratura tra il Sole e Nettuno non sarà favorevole alla vostra vita intima e sentimentale. Il 30 evitate discussioni. Il 31 avrete degli aiuti. Il 1° agosto non iniziate nuove cose. Il 2 riuscite nella vostra iniziativa. Il 3 diffidate e siate diplomatici. Il 4 mettetevi in evidenza. Il 5 qualche incremento finanziario.

GEMELLI — Venere continua a favorirvi. Potrete effettuare dei brevi viaggi, ma l'opposizione tra Mercurio e Saturno potrebbe esporvi a qualche ritardo. Il 30 e 31 mettetevi in evidenza. Il 1° agosto troverete degli amici ben disposti. Molta felicità il 2. Il 3 siate molto cauto. Il 4 potrete assumervi delle nuove responsabilità. Il 5 mettetevi in evidenza.

CANCRO — Mercurio vi renderà attivi e pieni di risorse, ma l'opposizione di Saturno potrebbe esporvi a qualche difficoltà. Il 30 non esponetevi a rischi. Il 31 e 1° 2 agosto spingete le vostre iniziative. Il 3 seguate il passo. Il 4 nuove responsabilità vi attendono. Tutto bene al 5.

LEONE — Il periodo annuncia buone realizzazioni e una piacevole avventura, ma guardatevi dalle eccessive predilezioni. Il 30 rate il vostro lavoro. Il 31 luglio e il 2 e 3 agosto viageate. Il 3 e 4 mettetevi in evidenza. Il 5 ritolvevi ad amici.

VERGINE — Marte continua ad infondervi coraggio ma avrete l'interesse di ricercare l'appoggio di persone influenti. Il 30 controllate le parole. Il 31 luglio e 1° e 2 agosto curate il vostro lavoro abituale. Il 3 e 4 viageate. Il 5 avrete successo, siate intraprendente.

BILANCIA — Dovrete dar prova di perseveranza e tutto vi andrà bene. Amici vi aiuteranno a realizzare qualche progetto. Il 30 evitate urti con inferiori. Il 31 e il 1° e 2 agosto realizzerete molte cose. Qualche piacevole sorpresa il 4. Il 5 seguite le intuizioni o viageate.

SCORPIONE — Nettuno nel vostro segno in Sole tenderà a colpirvi nella vostra situazione sociale, siate quindi estremamente prudenti, specie il pomeriggio del 30 luglio. Il 31 le cose miglioreranno. Il 1° e 2 agosto curate il vostro lavoro abituale. Il 4 e il 5 vi promettono successo generale.

SAGITTARIO — La settimana sarà propizia ai grandi viaggi e alla vostra vita sentimentale particolarmente nei giorni 31 luglio e 1° e 2 agosto. Il 30 non fate colpi di testa. Il 3 curate il vostro lavoro. Il 4 e 5 nuove responsabilità e felicità.

CAPRICORNO — Anche questo periodo denota preoccupazioni finanziarie ed anche qualche nota da persone giovani. Il 30 non spostateli. Il 31 qualche miglioramento. Il 1° agosto siate in attesa. Spingete le vostre attività al 2. Gli ostacoli del 3 si saranno ricompensati con i successi del 4. Il 5 buono.

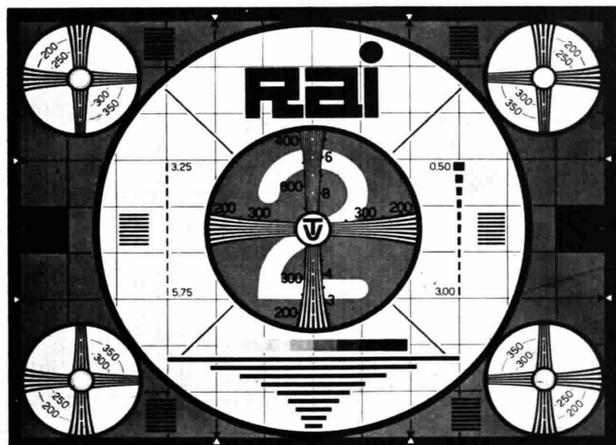
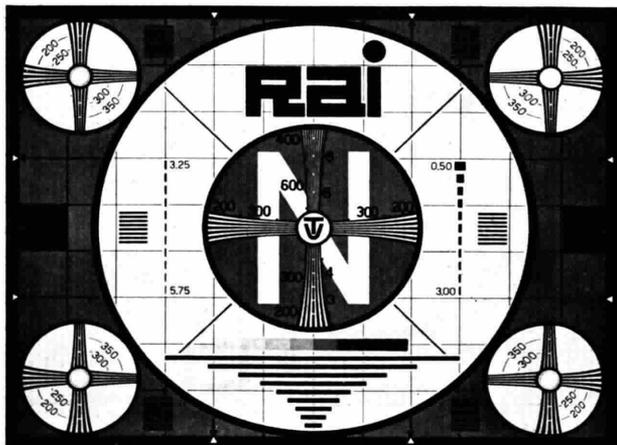
ACQUARIO — In questa settimana l'opposizione tra il Sole e Giove potrebbe spingervi in spese esagerate. Cercate di vivere in armonia con tutti. Non esponetevi a rischi il 30. Il 31 avrete soddisfazioni. Buono il 1° agosto. Piacevoli sorprese il 2. Seguate il passo al 3. Il 4 e 5 spingetevi in avanti.

PESCI — Durante questo periodo dovrete dimostrarvi socievoli nelle vostre relazioni professionali o famigliari perché l'opera di Marte tenderà a mettervi in urto particolarmente durante il 30. Mettetevi in evidenza il 31 e 1° agosto. Qualche ostacolo il 2. Spostateli il 3 e 4. Molto successo il 5.

Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

Periodo	NUOVI		RINNOVI		RADIO E AUTORADIO			
	utili non abbonati alla radio	utili che hanno già pagato il canone radio	TV	RADIO	AUTORADIO		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
giugno - dicembre	L. 7.150	L. 5.690			L. 1.460			
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875			» 1.250			
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055			» 1.050			
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245			» 840			
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435			» 630			
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625			» 420			
dicembre	» 1.025	» 815			» 210			
			TV	RADIO				
Annuale	L. 12.000	L. 3.400			L. 2.950	L. 7.540		
1° Semestre	» 6.125	» 2.200			» 1.750	» 6.250		
2° Semestre	» 6.125	» 1.250			» 1.250	» 1.250		
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600			» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650			» 650	» 650		



Il monoscopio che verrà utilizzato per il 2° programma sarà praticamente identico a quello attuale, con l'unica differenza della cifra 2 disegnata in bianco in sottofondo nel cerchio centrale. All'atto dell'entrata in servizio del 2° programma anche per il Programma Nazionale verrà adottato un monoscopio dello stesso genere con la lettera N pure in sottofondo in bianco nel cerchio centrale. Non si è ritenuto opportuno introdurre modifiche sostanziali al disegno ed alla gradazione dell'attuale monoscopio, perché l'esperienza ha dimo-

strato che esso ben risponde alle esigenze della messa a punto dei televisori e degli impianti ricevitori. D'altra parte si è preferito utilizzare lo stesso disegno anche per il 2° programma, in modo che un televisore ben aggiustato sul monoscopio del Programma Nazionale possa dare ugualmente la stessa buona immagine sul monoscopio del 2° programma senza necessità di ulteriori regolazioni. Ciò permetterà un utile confronto per valutare la capacità del televisore e dell'intero impianto a ricevere ugualmente bene i due programmi

I due programmi televisivi

LA SECONDA ANTENNA

I TETTI DELLE CASE stanno per coprirsi di una nuova fioritura di antenne: antenne piccole, dalle corte braccia, per il Secondo Programma televisivo. Le antenne sono più piccole di quelle attualmente in uso per il primo programma, perché la frequenza del secondo è molto più elevata; una nuova sigla anzi è già entrata nell'uso comune: UHF, formata dalle iniziali di *ultra high frequency*, cioè «frequenza ultra elevata». Non possiamo dire «altissima frequenza», perché questa frase traduce VHF, o *very high frequency*, la frequenza normalmente usata nelle trasmissioni del primo programma. Perché usiamo termini quasi retorici, come altissima, ultra elevata, ecc., per frequenze di uso normale? Perché quando si è cominciato a dividere le frequenze, ai tempi in cui la televisione non esisteva ancora, si usavano onde molto più lunghe, e quindi frequenze più

PROVE TECNICHE SULLA SECONDA RETE TELEVISIVA

Gli impianti trasmettenti della seconda rete televisiva già pronti, effettuano, nei giorni feriali, prove tecniche di trasmissione irradiando, di norma, il monoscopio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed un programma firmato dalle 18 alle 19,30 circa.

Diamo qui di seguito l'elenco di tali impianti e dei rispettivi canali di trasmissione:

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 523 MHz

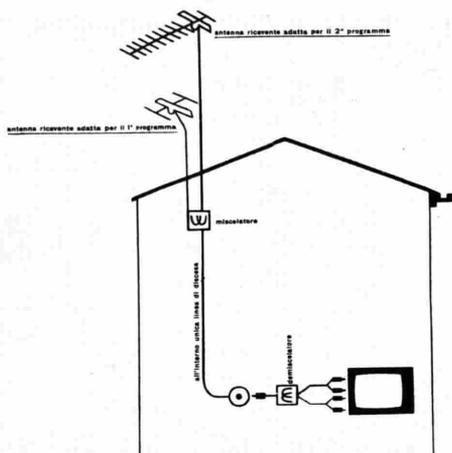
Entro il 4 novembre 1961, data ufficiale di inizio del secondo programma, oltre a quelli sopra elencati, verranno attivati anche i seguenti impianti trasmettenti:

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenze del canale
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI'	30	542 - 549 MHz

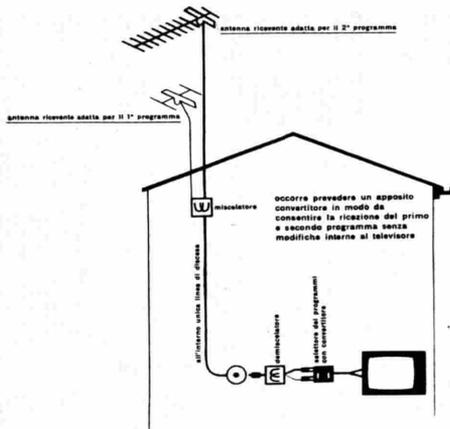
I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

come si riceve la 2ª rete TV con ricevitori pronti

per la ricezione del primo e del secondo programma televisivo

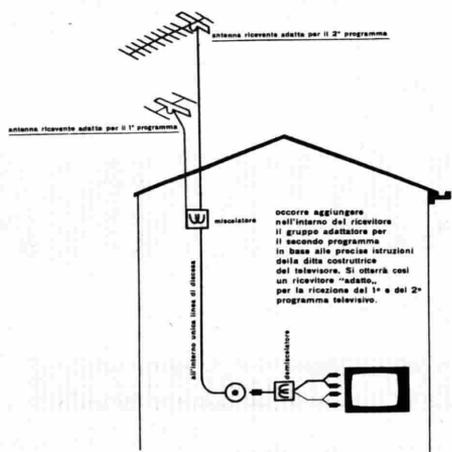


come si riceve la 2ª rete TV con ricevitori costruiti per la ricezione del solo 1° programma

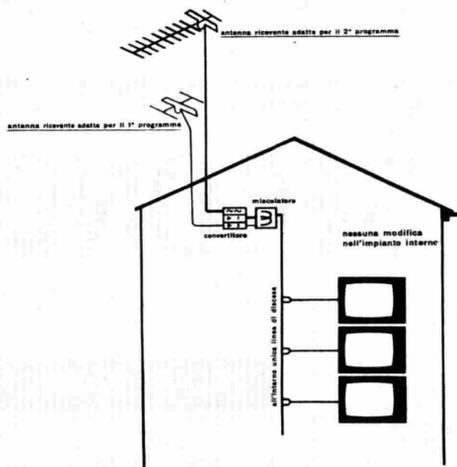


come si riceve la 2ª rete TV con ricevitori "predisposti"

per la ricezione anche del secondo programma



come si riceve la 2ª rete TV con impianti di antenna centralizzata



basse. Poi si cominciò ad adoperare alte ed altissime frequenze, si videro i vantaggi che davano, tutta la tecnica elettronica si spostò verso onde sempre più corte.

Le bande di frequenza assegnate ai servizi europei di televisione e radiodiffusione a modulazione di frequenza dalla Conferenza Internazionale delle Telecomunicazioni, tenutasi a Ginevra nel 1959, sono cinque. I canali disponibili per la TV in Italia sono in numero di otto per le bande I e III (VHF), dato che la II è stata assegnata alla radio in modu-

lazione di frequenza; nel campo della UHF vi sono quattordici canali nella banda IV, mentre la V, che per ora è parzialmente occupata da altri servizi di telecomunicazioni, potrà comprendere a suo tempo ventisei canali televisivi. Qualcuno potrebbe domandarsi perché mai si deve ricorrere alla UHF quando nelle bande I e III (VHF) vi sono otto canali disponibili ed un solo programma. La risposta è semplice: per coprire il territorio nazionale è stato necessario impiantare 29 trasmettitori e 408 ripetitori; tutte queste emittenti debbo-

no trasmettere senza darsi fastidio. Se una zona è servita da un trasmettitore, ma riceve anche i segnali di un altro trasmettitore, per evitare che fra i due vi sia interferenza è indispensabile che essi lavorino su frequenze nettamente separate. E mentre occorre che i segnali siano abbastanza forti e netti perché sui teleschermi si formino immagini soddisfacenti, anche un segnale debole e incerto che venga da lontano può causare disturbi molto noiosi. Il problema della copertura del territorio italiano con gli otto canali VHF, dato il gran nu-

mero di trasmettitori e ripetitori che richiedono le notissime montagne, è stato di difficile soluzione; se si fosse dovuto seguire a puntino le raccomandazioni dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, sarebbe stato impossibile coprire l'Italia anche per un solo programma.

Dovendo mettere in onda un secondo programma, non restava perciò che ricorrere alle frequenze ultra elevate, all'UHF. Se si fosse dovuto inserire fra gli impianti attualmente esistenti anche un solo trasmettitore di una certa potenza per irradiare il

secondo programma, ne sarebbe derivato un vero caos. Naturalmente le frequenze ultra elevate pongono i loro problemi: la propagazione è più rigorosamente rettilinea, risente in misura maggiore degli ostacoli posti fra trasmettitore e ricevitore, e per questo dovendo coprire una data area è necessario installare un numero maggiore di impianti trasmettenti. Ma i laboratori di ricerche della Rai sono da tempo all'opera, e non v'è dubbio che anche le immagini del secondo programma saranno altamente soddisfacenti.

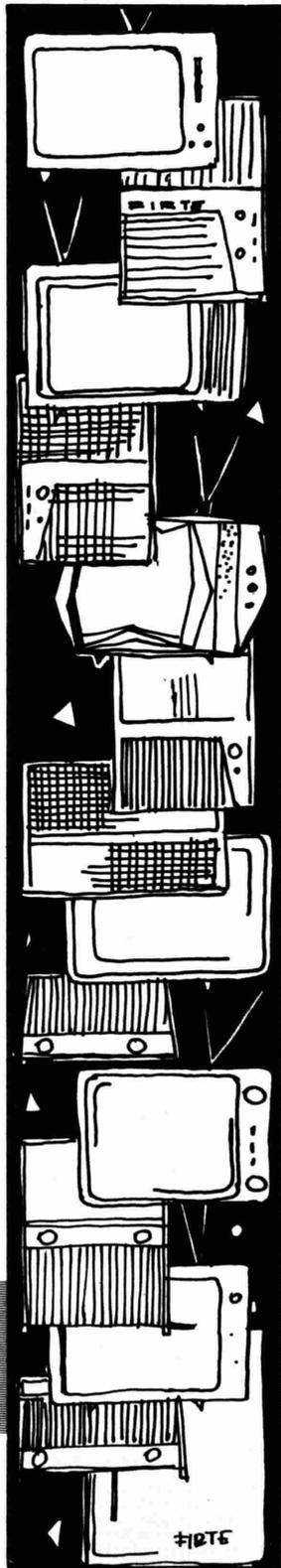
Alberto Mondini



IN TUTTA ITALIA: PRESSO FILIALI E CONCESSIONARI FIRTE

TELEVISORI

RADIO TRANSISTOR CONDIZIONATORI FRIGORIFERI TELEVISORI RADIO TRANSISTOR CONDIZIONATORI



FIRTE

LA PRODUZIONE DEI TEMPI NUOVI

NEI MODELLI:

MAJESTIC

ZIRCONO

CORINDONE

**RICHIEDETE
CATALOGO:**

FIRTE - Pavia

**UNA
SAR**

**SOLA PROVA:
ETE CONVINTI**

Le tre esperienze dei nostri attori

RINA MORELLI NON

né a teatro né al cinema né alla TV

« Considero la televisione molto importante ed impegnativa. Bisogna stare attenti a non deludere e basta un insuccesso per rovinare un attore »



Morelli-Stoppa, il binomio più celebre della nostra prosa. Non si può immaginare una rappresentazione senza che al nome di Rina Morelli si affianchi quello di Paolo Stoppa. Il pubblico li vuole insieme: la loro recitazione è, oltretutto, complementare

Roma, luglio

DELLE ATTRICI DI CLASSE, Rina Morelli ha anche la virtù, rara tra le sue colleghe, di mimetizzarsi, fuori del palcoscenico, con la vita d'ogni giorno, di « scomparire » per la strada, di non far notare la sua presenza dinanzi al pubblico che non sia quello del teatro. Fuori dei suoi personaggi, è una brava e modesta signora, educata, serena, con qualche indulgenza, ma solamente per gli intimi, a una certa malinconia, un certo scetticismo sulle cose della vita, senza, tuttavia, che ciò comprometta la sua irresistibile affabilità, la dolcezza del suo sorriso, l'umana simpatia che fa di lei una delle più amabili creature che sia dato di conoscere.

Rina Morelli ha però soprattutto il dono della serietà professionale. Non vive che per il suo lavoro e, una volta tanto, questa non è una frase fatta priva di senso. Il lavoro è tutto per lei, riempie sul serio la sua vita. Non le è mai capitato, come a tante e tante sue compagne, di prendere sottogamba un'iniziativa di palcoscenico alla quale fosse stata invitata; di « fare del cinema » come se facesse una canasta (ma credo, tra l'altro, che Rina non sappia nemmeno giocare a canasta); di esibirsi alla televisione unicamente « per guadagnare » o per farsi della pubblicità. Pubblicità, la Morelli? Credo che una sua fotografia a un giornale.

Il lavoro è per Rina una cosa tanto seria che ella stessa mi dice di non aver sentita nessuna differenza quando il

registra Blasetti, in anni ormai lontani, la invitò a prendere parte a un suo film, tra il teatro e il cinema. Quel film era *Un'avventura di Salvador Rosa*, e di esso non s'è ancora spento il ricordo: un modello del genere avventuroso, ricco di brio, di movimento, di colore. Rina Morelli, dinanzi alla macchina da presa, non subì nessuna emozione nuova.

« Avevo fiducia in Blasetti — mi dice — e sapevo che un regista come lui non mi avrebbe esposta a una cattiva figura. Poi, avevo letto il copione. Lo avevo letto con lo stesso interesse di un copione teatrale, mi era piaciuto. Una volta di fronte all'obiettivo, mi sembrava sempre di essere sul palcoscenico. »

« Poi, — le ricordo io — sempre con Blasetti ha fatto un altro film per quei tempi importanti? »

« Ah, sì, — s'illumina. — Ho fatto una parte meravigliosa nella *Corona di ferro*. Una parte fiabesca, indimenticabile. I giornali scrissero tanto bene di me che ancora, se ci penso, mi commuovo ». E gli occhi della Morelli luccicano di sincera commozione a quel ricordo.

« Fortunatamente — aggiunge — con il cinema ho avuto la possibilità di scegliere. Non sono stata mai coinvolta in film che non mi convincevano, nel qual caso certamente avrei sentito la differenza tra la macchina da presa e il palcoscenico. »

Con Luchino Visconti, il suo regista preferito a teatro, in *Senso* e con Mauro Bolognini nel *Bell'Antonio*, Rina Morelli ha dato altre due interpretazioni cinematografiche indimenticabili. E di questi due film parla con visibile piacere. Ma io le ricordo una patetica, convincente caratterizzazione in un film a episodio: lei al fian-

co di Gigetto Almirante, nelle vesti di due vecchi sposi che tornano dall'estero a Milano dopo tanti anni, durante il fascismo, e non ritrovano più la vita di una volta, tutto è cambiato, le divise li sgomentano, sono costretti a salutare romanticamente, a dare del « voi », ecc.

Rina s'era dimenticata di quella parte. Ora che io gliela faccio tornare alla memoria, sorride. « Sì, — dice — l'ho fatta con piacere, era un personaggio che sentivo in una maniera così affettuosa ». Del resto, ella, grande interprete di Cechov, sente profondamente la poesia di certi personaggi avviati verso il declino, sul cui capo già si stende la penombra crepuscolare. Dai primi anni del dopoguerra fino a qualche mese fa, la Morelli ha riempito i palcoscenici di interpretazioni indimenticabili in questa chiave, senza cadere mai nella maniera e tanto meno nella monotonia: personaggi colti ora in una luce di definitiva drammaticità, ora in un gioco di sommessima ironia e d'indistruttibile tenerezza.

« Ma ora mi dica — le domando a un certo punto della nostra conversazione — mi dica il perché della sua diffidenza, almeno nei primi tempi, verso la televisione. »

« Ma quale diffidenza? — mi risponde con stupore. — Io amo la televisione, e non solo come utente. La televisione mi piace come mezzo artistico... »

« Perché, allora, ha aspettato qualche anno prima di decidersi? »

« Appunto perché considero la televisione una cosa importante. Per me, tutto il mio lavoro, del resto, è importante. Certo, quando mi hanno proposto di fare una commedia per una sera sola, ho avuto delle perplessità. »

« In che senso? »

« Mi spiego. Un attore di teatro deve avere per forza paura della televisione, soprattutto quando la sua esibizione è limitata a un solo lavoro, che nasce e muore nel breve giro di una trasmissione. Penso, invece, che per un attore di teatro in televisione l'ideale è un romanzo sceneggiato, o comunque un ciclo di trasmissioni. E vi spiego perché. Per esempio, se io una sera, a teatro, per un motivo qualsiasi vado male, perché non mi sento bene, perché ho avuto una cattiva notizia, perché il testo non mi piace, il pubblico che mi conosce sa come spiegarsi la cosa, mi perdona, non si formalizza, mi aspetta per un'altra occasione. Con la televisione, invece, questo non può accadere. Se sbagli, sei frritto. Il pubblico se la prende con te, non ti giustifica. »

Per attenuare questo quadro pessimistico, Rina sorride, accende una sigaretta. Si capisce benissimo che non è una fumatrice accanita, ma di quelle che, di tanto in tanto, fumano per vincere la noia o la timidezza. Continua, quindi, a spiegarmi il suo punto di vista:

« Il pubblico della televisione — dice — è enorme ed in gran parte non frequenta i teatri, quindi non conosce bene gli attori, fa d'ogni erba un fascio. E' molto pericoloso esporsi a una cattiva figura di fronte a spettatori di questo genere. Poi, nella massa, è un pubblico un po' irrazionale. Non fa differenza tra un personaggio della cronaca o della vita politica visto poco prima e l'attore che interpreta una parte. L'attore corre il rischio di essere confuso con il personaggio, come accadeva, una volta, a Napoli con gli attori dei teatri popolari. Gli spetta-

tori li identificavano con i personaggi sino al punto che, all'uscita, c'erano dei malintenzionati che aspettavano il « carogna » per picchiarlo. »

Rina ride, divertita, a quel ricordo. A mia volta, convengo che ha ragione; poi le faccio osservare che, in un certo senso, anche col cinema accade lo stesso. « No — mi ribatte, — col cinema non è proprio lo stesso. A parte che al cinema si lavora con maggiori garanzie, naturalmente quando c'è di mezzo un regista scrupoloso, il pubblico vede il film con occhi diversi. Le faccio un esempio. Greta Garbo ha fatto anche dei brutti film. Ma è rimasta Greta Garbo. Alla televisione, invece, un insuccesso può rovinare. »

Rina ha, ora, come un'espressione maliziosa, insolita nel suo volto, quindi riprende: « E poi, sa, quando si recita sul palcoscenico, si può dominare il pubblico, gli si può non dare il tempo di riflettere. Ma alla televisione, si è veramente indifesi, si è esposti a una vera e propria vivisezione da parte di chi ti vede dalla sua poltrona, tranquillo, pacifico, senza dover dare conto a nessuno, senza timore di apparire un superficiale o uno sciocco se mostra di disapprovare lo spettacolo. »

« Insomma, paura del pubblico... »

« Ah, sì... Ripeto, al teatro anche alla Duse è capitato di essere fischiate, e non è successo niente. Ma lo sono persuasa che se un attore di nome, un'attrice che gode di un certo credito sono « fischiate » alla televisione, è un guaio, forse per loro è finita... Non dimentichi, ripeto, che molta gen-

VUOLE SBAGLIARE

te, soprattutto in certi paesi dove non arriva il teatro, ha della televisione un concetto, per così dire, mitologico, e perciò bisogna stare attenti a non deludere.

— Ma lei non ha deluso...

— Spero di no, ma appunto perché non ho accettato le prime offerte, non ho accettato la commedia. Io e Stoppa abbiamo fatto *Vita col padre* e *con la madre*, una serie di trasmissioni, che, appunto, rientrava nell'ordine di idee di cui ho parlato prima, e il successo è stato lusinghiero per tutti e due.

— In sostanza — interrompo, scherzosamente; — a lei piace non sbagliare.

— Ah, sì, non mi piace sbagliare! Mi piace scegliere, seguire i consigli delle persone che stimo, vedere i difetti degli altri e correggere i miei...

— Soprattutto alla televisione!

— Sia alla televisione che sul palcoscenico...

— Ora mi dica — le chiedo, — quando, con le dovute cautele, dopo tante perplessità, ha accettato di lavorare per la televisione, ha provato imbarazzo dinanzi alla telecamera, un certo disagio per non trovarsi, come al solito, sul palcoscenico?

— No, nessun disagio, nessuna differenza fra la telecamera e il palcoscenico, e ciò, appunto, perché mi sono decisa al momento giusto, scegliendo io quello che volevo fare; e poi avevo tanta fiducia del regista, che ogni eventuale perplessità non poteva non scomparire. Mi piaceva il personaggio, ero tranquilla perché questo personaggio non era destinato a finire di lì a qualche ora, ma sarebbe ricomparso una settimana dopo, e così tutto è andato bene.

— Lei vuol bene ai suoi personaggi?

— Li adoro. Non vorrei mai perderli di vista. Perciò mi piacerebbe un romanzo sceneggiato.

— Ci sono progetti in vista?

— Sì, ma ancora niente di definito.

Vorrei aggiungere qualche cosa, ma una telefonata interrompe la nostra conversazione. Chiamano Rina per un « turno » di doppiaggio. Una diva del nostro schermo che, al solito, ha bisogno della voce di una vera attrice per fare bella figura a Cannes o a Venezia. Rina sorride ancora una volta, e si affretta a telefonare per un tassì, dandomi, affettuosamente la mano, in segno di congedo.

Vincenzo Talarico

Modesta, silenziosa, così decisamente antidiva, Rina Morelli ha offerto in molti anni di attività teatrale un raro esempio di impegno artistico



È accaduto in Florida

Vinta la siccità con le danze radio

Florida Radio Station Ends Talk, Brings Action To End Dry Spell

ORLANDO, Fla., June 10 (AP)—A local radio station, instead of talking about the weather, decided to do something about it. The station, Central Florida, chanted mystic prayers and leaped around flaming coconuts. A shower drenched many of the spectators before they could reach their cars.

CHE TEMPO FA? — chiese, appena sveglia, il direttore della Stazione Radio di Orlando, in Florida.

Sua moglie alzò le tende della finestra inondando la stanza di una luce abbagliante.

— Non prendi il caffè? — temporeggiò.

— Me ne è già passata la voglia — brontolò l'uomo, riparandosi gli occhi avvezzi all'oscurità.

Fuori, l'afa era insopportabile. La cittadina di Orlando — 52.400 anime, secondo l'ultimo censimento ufficiale — sembrava intorpidita. Il direttore fermò la macchina di fronte all'edificio della Stazione Radio, fulminò con uno sguardo il gelataio ambulante che ciandonava nei paraggi, e salì sudando i pochi gradini. Nell'ufficio, il condizionatore d'aria era in funzione. Entrarono i collaboratori con i programmi da approvare.

— Salve capo, — fece uno di loro — ecco i bollettini meteorologici.

Il « capo » li afferrò nervosamente e diede loro una scorsa.

— Magnifico — sibilo — non è prevista una nuvola su tutta la Florida centrale per le prossime ventiquattro ore. Andiamo proprio bene.

Fu la volta dell'amministratore.

— Ho parlato con Jimmy Brian — sospirò consultando un fascio di documenti. — Dice che se la siccità continua, lo potremo trovare all'angolo della strada maestra a vendere lapis. I proprietari di agrumeti non sono propensi a rinnovarci i contratti pubblicitari.

— E credi che non lo sappia? — esplose il direttore. — Non cade una goccia d'acqua da tre mesi. Questa maledetta siccità sta mandando in malora tutta la produzione dello Stato. Di questo passo, chiederemo i battenti anche noi: chi credi che ci pagherà le trasmissioni, i gelatini?

— Quest'anno la Florida è proprio come la descrivono i

pieghevoli turistici, « Il paese senza inverno » — tentò di scherzare un collaboratore. — Facciamo la concorrenza alle Hawaii.

Il direttore fu percorso da un guizzo.

— Hawaii, hai detto?

— S-sì. Hawaii.

— Forse ho trovato la soluzione! — esclamò allora il direttore, buttandosi sul telefono. Armeggiò con dita nervose e non riuscì a formare nessun numero.

— Chiama tu — ingiunse all'amministratore — Honolulu, Hawaii.

— Ci costerà un mucchio di quattrini — balbetto l'amministratore.

— E' la nostra unica speranza — ribatté il direttore.

— Che volete fare?

Il « capo » guardò soggognando. — E' semplice — disse — si tratta di ricorrere ai vecchi sistemi: le danze della pioggia. Assoderò gente esperta.

Gli astanti si scambiarono sguardi costernati. — Capo, vi sentite bene? — azzardò uno.

— Mai stato meglio, in questi maledetti giorni.

— Ma non crederete mica a quelle baggiate, vero?

Il direttore soggognò ancora. — Chi lo sa? Ho intenzione di rimodernare un po' i riti propiziatori: li trasmetterò per radio. Comunque vadano le cose, ci faranno una bella pubblicità.

— La comunicazione con Honolulu — disse l'amministratore rassegnato.

Pochi minuti dopo, al termine di un concitato scambio di idee attraverso l'oceano Pacifico, la stazione radio di Orlando assoldava un intero complesso di danzatori folkloristici. I lettori sono certamente liberi di considerare questo preambolo un semplice parto della nostra fantasia; sta di fatto, però, che il gruppo dei « Kam Islanders » arrivò ad Orlando, tra la curiosità degli accaldati cittadini, l'8 giugno scorso. La stazione radio, or-



L'ANTI-URLO IN VERSILIA Nico Fidenco, che ha legato il suo nome ad alcune canzoni che stanno ottenendo successo, ha la misura della sua popolarità in questi giorni in Versilia, dove è continua-

mai intenzionata a fare le cose in grande, allesti una piattaforma al centro di un vasto spiazzo e colloco da per tutto i microfoni che sarebbero occorsi per la trasmissione. I grandi riti erano previsti per la notte.

Il sole sprofondò dietro l'orizzonte, concludendo un'altra giornata di caldo opprimente, e giunse infine la sera. La gente di Orlando prese a confluire verso il luogo della cerimonia; prima mille, poi due, tre, cinque, infine ottomila persone si accalcarono intorno alla piattaforma. I commenti s'incrociavano fitti e disparati.

— Hai sentito il bollettino? Bel tempo, anche per domani.

— Così stando le cose, l'idea delle danze non è poi malvagia.

— E se fanno fiasco?

— Si vede che la radio non basta. Proveranno con la TV! I proprietari di agrumeti, frammisti alla folla, senza dargli a vedere, speravano assurdamente che i riti contro la siccità salvassero la produzione dell'annata. All'ora stabilita, i tecnici della stazione diedero il « via » ed i compunti e serissimi « Kam Islanders » iniziarono il complicato ed antichissimo cerimoniale per impedire i favori del dio della pioggia. Sotto sedicimila occhi, i danzatori saltarono, cantarono e rotearono scintillanti spade, alla luce rossastra di infinite noci di cocco fiammeggianti. Sembrava proprio di essere tornati indietro nei tempi o, per lo meno, di trovarsi in Polinesia.

Gli apparecchi radio trasmettevano le fasi del rito a mi-

gliaia di ascoltatori, scettici, creduloni o semplicemente divertiti, e i ritmi barbari non mancarono di affascinare i teenagers. In una piccola fattoria, il padrone di un agrumeto stava con l'orecchio incollato all'altoparlante.

— Se credono di far piovere con queste carnevalate, addio raccolto! — bofonchiava tra i denti.

Adottando una collaudata politica, sua moglie lo lasciò sfogare.

— Senti che roba, — continuò il vecchio, — il rullo dei tamburi è proprio assordante.

— Tamburi? — squittì la donna. — A me sembrano tuoni! Era vero. Nel vasto spiazzo — incredibile a dirsi — le cerimonie contro la siccità avevano dato il loro risultato. Un acquazzone primaverile si rovesciava sugli impegnatissimi

Al mare senza televisione



— Si è messo qui fuori perché dice che la televisione non gli interessa.

BASTA, — dice il signor Carletti — sono proprio stufo di stare in casa tutte le sere a sorbirmi i programmi della televisione. Finalmente mi prendo le vacanze e me ne vado al mare con la famiglia. E lì non si parla più di televisione. Si va magari a prendere il gelato al Chioschetto o a fare quattro passi sul lungomare a guardare le barche da pesca e la luna, ma di televisione non ne voglio sentir parlare.

— Hai ragione, — dice la moglie — ti confesso che anch'io sono stufo. Da quando abbiamo il televisore in casa non si va più in nessun altro posto. E mi piacerebbe qualche volta andare a teatro, o al cinema o a trovare qualche conoscente.

— Non andiamo in nessun posto da prima di avere il televisore — dice la figlia Carletti. — Se ben vi ricordate, quando non avevamo il televisore andavamo a vedere la televisione dai nostri vicini di casa qui sul pianerottolo.

— Allora si trattava di una novità. Poi abbiamo comprato il televisore ed è diventata una abitudine.

— Una schiavitù. Sembriamo incatenati a quelle poltrone tutte le sere. Ma se Dio vuole è venuto il momento delle vacanze. Si va al mare e alla televisione non ci si pensa più.

— A proposito, — dice il signor Carletti alla moglie — quando sei andata a fissare la pensione, hai visto se c'era la televisione?

— Nella pensione proprio, non c'è — dice la moglie. — C'è un televisore nel bar proprio accanto alla pensione. Non c'è nemmeno il disturbo di attraversare la strada: è dall'altra parte del giardino.

— Questo è un vantaggio, — dice il signor Carletti. — Bisognerebbe andarci apposta. E io non ho nessuna intenzione di andarci.

— Nemmeno io, — dicono la moglie e la figlia in coro.

— Però, — dice il signor Carletti — trovo strano che una pensione come si deve non abbia un televisore. Potrebbe essere un richiamo per nuovi clienti. Oggi il televisore ce l'hanno tutti.

— Se è nel bar che dà sul giardino è come se l'avesse, — dice la figlia. — Che ci vuole per attraversare un giardino?

— Io non l'attraverso, — dice il signor Carletti.

Caricano i bagagli sull'auto e partono per la villeggiatura. Finalmente un po' di riposo,

lontano dalle schiavitù della città. Si mette un po' di pelle al sole e quello che conta soprattutto è che si può fare a meno della cravatta, delle scarpe lucide e del vestito ben stirato. Basta un paio di sandali, un paio di calzoncini corti e una maglietta. E' bene, ogni tanto, tornare semplici, in mezzo alla natura così com'è, senza tutte le sofisticazioni della civiltà.

Non è che qui l'aria condizionata non sia arrivata. Tutt'altro: ci sono tutte le comodità del mondo moderno, ma chi la respira tutto il giorno in città, qui, se vuole, può farne a meno. Può stare lontano dal telefono, e dimenticare la automobile, se occorre. Il signor Carletti respira a pieni polmoni l'aria della pineta e va a tuffarsi nel mare. La signora stringe nuove amicizie con le altre signore della spiaggia e della pensione. La ragazza trova nuovi compagni.

La sera, dopo cena, si va a fare quattro passi fino al molo, poi si torna indietro, poi si arriva al porticiolo, poi si torna fino al molo. Si passa davanti a una gelateria piena di gente, e fuori molti tavolini sono liberi.

Dall'interno della gelateria viene uno scoppio di risa.

— Perché ridono? — domanda il signor Carletti.

— C'è Bramieri alla televisione, — dice la ragazza. — Deve aver fatto qualcosa di spiritoso. Bramieri diverte sempre.

La famiglia Carletti si ferma un istante a guardare nell'interno del locale.

— Bene. Che si fa? — dice il signor Carletti.

— Potremmo prendere un gelato, — dice la moglie. — Questo è un bel posto.

— E' un bel posto davvero, — dice il signor Carletti.

Guarda il mare che meraviglia. E quelle lampade là in fondo.

— Non ci sarà troppa aria, qui? — dice la signora Carletti.

— Mettiti il golf sulle spalle — dice il signor Carletti.

La famiglia siede attorno a un tavolino proprio davanti la grande apertura del bar. Ordinano tre gelati.

— Qui si sta proprio bene, — dice il signor Carletti, ma dal posto dov'è, voltando la testa un po' verso sinistra, vede solo mezzo televisore.

E' costretto a spostare la sedia indietro di una ventina di

centimetri per vederlo tutto.

— Guarda il Pisu, — dice la signora Carletti. — A me Pisu fa sempre ridere.

— però costretto a piegarsi tutta in avanti per vedere dentro il locale. Così si alza e va a mettersi dall'altra parte del tavolino. Tutti e tre si uniscono al coro di risa dei telespettatori.

L'altra volta, — dice la signora Carletti — quel tipo non è stato capace di trovare il fagiolone.

— Faceva venir rabbia, — dice il signor Carletti. — E' un gioco così facile.

Qualcuno si è messo davanti al televisore così il signor Carletti è costretto a spostarsi di altri venti centimetri.

— Qui finisco per prendermi un torcicollo — dice.

— E' colpa dell'umidità, — dice la signora Carletti. — Voi non la sentite? Io ho la gonna bagnata.

— E' vero. Anch'io ho i calzoni bagnati — dice il signor Carletti.

— Acqua, acqua — dice la ragazza che sta seguendo il gioco del fagiolone.

— Sarà meglio spostarsi nell'interno, — dice la signora Carletti. — Non vorrei prendermi il mal di gola come l'anno scorso.

— Non c'è posto, — dice il marito. — Dentro è tutto occupato. Bè, questo era un quiz facile da indovinare.

— Possiamo stare in piedi, — dice la ragazza; — tanto fra una ventina di minuti lo spettacolo è finito.

Si alzano tutti e tre e si spostano nell'interno del locale. Finiscono il gelato in piedi, con gli occhi sul televisore. La luna sta sorgendo dal mare e una striscia d'argento si allarga sull'orizzonte. Ma un concorrente non ha indovinato il quiz e non ha fatto cinquina. Poi lo spettacolo finisce e tutti si alzano commentando e avviandosi verso casa. Anche la famiglia Carletti si avvia verso la pensione.

— Il posto è simpatico, — dice la signora Carletti. — Peccato che non possiamo metterci fuori per l'umidità.

— E fanno un gelato squisito, — dice il signor Carletti. — Dovremo venire presto la sera, se vogliamo trovare posti a sedere. Con tutta quella gente che ci va per vedere la televisione!

— Domani sera, — dice la ragazza — ci dev'essere una commedia con Albertazzi.

Così torneranno in quel bar l'indomani sera e la sera successiva e tutte le altre sere sino alla fine delle vacanze.

Carlo Manzoni

mente inseguito da piccoli cacciatori di autografi fin sulla spiaggia

«Kam Islanders», sui tecnici della stazione e sulle estrofacciate ottomila persone. Vi fu un fuggi fuggi generale verso il riparo delle auto parcheggiate nei dintorni ed in breve lo spiazzo restò deserto. Al suolo, testimoniavano l'avvenimento gli immancabili resti di ogni raduno di americani che si rispetti: sacchetti di pop corn e bottiglie di Coca-Cola.

I «Kam Islanders», a prova di reumi, riposero gli arnesi del mestiere ed il commentatore concluse la radio-cronaca. Il direttore della Stazione Radio si stropicciò le mani, incurante della pioggia che lo inzuppava.

— Ero stufo di trasmettere bollettini sul bel tempo, — commentò soddisfatto, e quella fu la conclusione dell'epica battaglia.

Gabriele Musumarra



— Dalla finestra di questa camera può seguire tutti i programmi della televisione nel bar lì di fronte.

Modugno è tornato dal Sud-America

I MIEI 60 MILA CH



**Argentina, Cile, Perù, Brasile
Assedio
di 15 mila spettatori
nello stadio di Santiago
ed assalto dei miliardari
di un raffinato club di Lima
Nella valigia
colma di regali
la perla offerta
da una
sconosciuta ragazza italiana**

Domenico Modugno e la sua chitarra. La famosa spiaggia di Copacabana a Rio de Janeiro è la cornice naturale di questa suggestiva immagine

Roma, luglio
SESSANTATREMILA CHILOMETRI, 70 ore di aereo alla velocità di 900 chilometri orari, 60 milioni di telespettatori, tre spettacoli al giorno: questo, in cifre, il bilancio della mia tournée sudamericana. Dalla mia partenza da Roma non ho conosciuto il letto che per poche ore. Per due mesi di seguito da un aereo all'altro, da una macchina all'altra, senza soste e senza tregua. Sono ancora intontito. Nelle mie orecchie riecheggiano ancora le mille strane domande che mi sono state fatte nei più strani dialetti. Da Buenos Aires a Mendoza, da Santiago del Cile a Lima, da San Paolo a Rio de Janeiro e Belo Horizonte: questa volta, in due mesi, ho girato veramente tutto il Sud America!

Tre sono le cose che mi riguardano e che mi hanno sorpreso maggiormente: il successo incondizionato che ha incontrato in tutti i paesi il film *Europa di notte*, il rilancio voluto dallo stesso pubblico delle mie tre vecchie canzoni *Io, Vecchio frack, Il pescapada* ed infine il fatto che anche gli indios peruviani ed i negri ca-

rioca conoscano la mia « scheda personale ». In un sobborgo di Lima, ad esempio, fui avvicinato da un gruppo di donne *indios*. (Sono strani personaggi, ormai protagonisti di tutti i documentari a colori sul Sud America e facilmente riconoscibili per il cappello di feltro da uomo e l'immane figlio legato dietro le spalle). La più anziana mi disse: « Lei è Domenico Modugno, il cantante italiano di *Volare*, ha trentatré anni, sua moglie si chiama Franca e suo figlio Marco. Ha gli stessi baffi del cartellone del film *Europa di notte*! ».

Lasciata l'Argentina, su cui scrissi qualche mia impressione quattro settimane fa su queste stesse pagine, sono restato una settimana a cantare a Santiago del Cile. Il mio debutto avvenne nello stadio-teatro « Caupolican », che, per la cronaca, prende il nome dall'eroe nazionale indio ed ha una capienza di 15 mila posti. Al direttore del teatro espressi il mio timore che un locale così grande non potesse facilmente riempirsi di pubblico. « Stia tranquillo — mi rispose — Sono tante la curiosità e la aspettativa che tutti verranno a vederLa. Poi — aggiunse — Caupolican e Modugno sono due nomi che in Cile " funzionano " sempre! ». Con il microfono in mano cantai al centro dello stadio su di un palcoscenico che aveva tutto

l'aspetto di un ring. Bersagliato dai riflettori tutt'intorno, ero costretto a voltarmi continuamente da tutti i lati per evitare che ora una parte di pubblico ora l'altra protestassero. Al termine dello spettacolo, dall'interno del mio camerino, sentivo il brusio della folla che si assiepava nella strada cercando di forzare il portoncino dell'uscita degli artisti, prudentemente chiuso dagli addetti al teatro. Attesi circa una mezz'ora, ma visto, poi, che il rumore, anziché diminuire, aumentava, presi coraggio e mi affacciai sulla strada. Non l'avevo mai fatto! Un gruppo di esagitati, che aveva previsto la mia fuga, invase l'atrio, impedendomi così di richiudere la porta. Ne nacque un putiferio. Chi voleva un autografo, chi voleva addirittura che cantassi seduta stante *Giovane amore* e *Noche de luna muriente* (Notte di luna calante), chi voleva strapparmi un lembo del vestito come *souvenir* e qualche ragazza voleva persino baciarmi! Una bruna italiana, apertasi un varco tra le robuste spalle degli agenti che mi proteggevano, riuscì a portarsi vicinissimo a me e mi regalò una perla. « E' poca cosa — mi disse la giovane — ma gliela offro con riconoscenza per avermi fatto respirare un po' d'aria di casa ». Non ebbi nemmeno il tempo di ringraziarla, che la folla l'aveva già ricacciata indietro.

Ho portato a casa una valigia piena di regali modesti e di valore, tra cui targhe-ricordo, spille, medaglie e statuine che vanno ad arricchire la mia collezione. Una collezione che ha trasformato il mio studio in una specie di museo. Il regalo offertomi dal club della squadra sportiva « Audax » di Santiago, un piatto d'argento con una sibillina iscrizione, mi ha lasciato veramente perplesso. « A Modugno, per la ragion o la forza » dice la dedica, dal sapore inequivocabilmente rivoluzionario.

Lima mi accolse con un clima dolce e piacevolissimo. Il teatro « Pacific », dove ho lavorato per una settimana, insistentemente mi riportava alla memoria il « Sistina » di Roma, dove tra qualche mese interpreterò la commedia musicale di Garinei e Giovannini *Rinaldo in campo*.

A Lima ho partecipato a quattro show televisivi del « Canale 4 » dal titolo *Un'ora con Modugno*. Ho dovuto cantare naturalmente tutte le mie canzoni, vecchie e nuove, anche quelle meno conosciute, per poter riempire le quattro ore complessive di trasmissione che mi erano state affidate.

Sempre nella capitale peruviana, per la prima volta nella mia vita ho tremato di fronte all'elegante, glaciale, straricco pubblico del « Country



Sintomi della popolarità di Modugno nell'America del Sud: un negozio di Lima, nel Perù, reclamiz-

ILOMETRI

Villa», un incantevole club privato in riva al Pacifico, al quale sono ammessi solo soci con un reddito superiore ai 100 milioni di lire annue. Contrariamente ad ogni aspettativa, durante lo spettacolo, il pubblico creò un'atmosfera da partita di calcio domenicale. Dopo aver cantato dieci canzoni, ringraziati e feci cenno di ritirarmi. Accadde un pandemonio: gli intervenuti, tutti in abito da sera, pestavano i piedi per terra ed urlavano a squarcia-gola, reclamando altre canzoni. In definitiva, ora, penso che il pubblico del Country sia uno dei più simpatici e dei più impetuosi di tutto il Sud America.

Altre undici ore di aereo. Il Brasile mi si aprì come un libro di meraviglie: immenso e limitato, barbaro e nello stesso tempo gentile. Dall'aereo, le montagne folte di vegetazione hanno costretto il mio sguardo a vagare sempre più in basso, nel dedalo delle vie d'acqua tra le rocce granitiche e brulle, i lunghi golfi stretti come spade e i grattacieli di vetro e acciaio delle ricchissime e modernissime città. Il Brasile, per anni, ha posseduto i miei sogni di giovane provinciale. Oggi, che l'ho raggiunto, di questa terra meravigliosa, conosco purtroppo soltanto gli alberghi ed i teatri. Desideravo fare il turista ma la televisione e tre spettacoli al giorno non me lo hanno consentito. Tutte le volte è sempre la stessa storia:

« Quest'anno non mi è stato possibile, ma il prossimo... ».

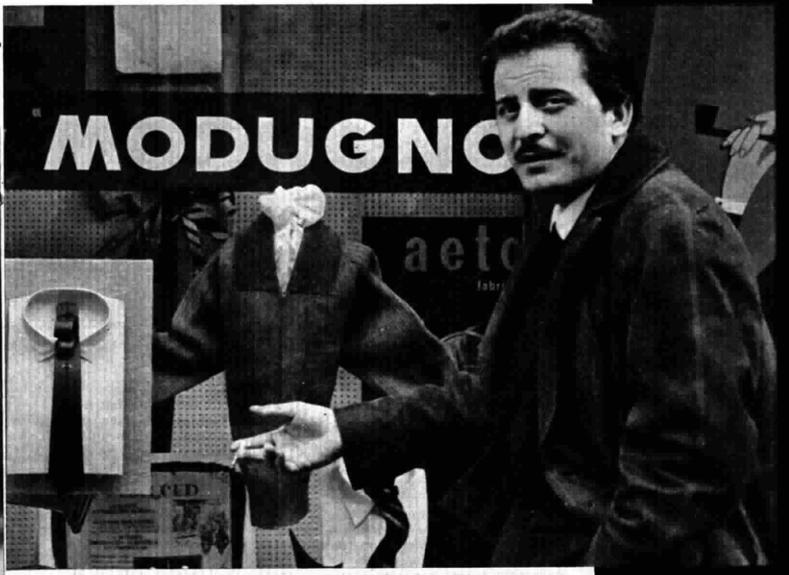
Otto giorni a San Paolo, otto giorni a Rio de Janeiro. Pochi per un turista indaffarato, troppi per un cantante, oberato da un contratto inesorabile da rispettare.

A San Paolo, la Milano del Brasile, a differenza di Rio non accade di sentire lo stridio di un pappagallo: solo il fermento delle fabbriche e dei cantieri. Si lavora affannosamente come se non ci fosse tempo per vivere: vita dura anche per i cantanti. Ho fatto fino a quattro spettacoli al giorno: televisione, radio, teatri e locali notturni.

A Rio, invece, la Napoli brasiliana, ho respirato la dolce aria partenopea. La solita televisione, ecc. ecc., ma tutto in clima differente. Vale la pena raccontare le stesse cose? Non è meglio ricordare, sinceramente con un po' di nostalgia, i balli e le chitarrate con i negri sulla meravigliosa spiaggia di seta di Copacabana?

Odore di false stregonerie e di macumbe ancora più false, ma non per questo meno affascinanti, fruscio di « maracas », delle mille sambe-carioca che si odono ad ogni angolo di strada, lo sferragliare dei tram, i « bonde », aperti da tutti i lati perché qui non fa mai freddo: questi sono forse i ricordi più belli di questa mia tournée.

Domenico Modugno



za un tipo di pantaloni maschili giovanosi del nome del popolare cantante italiano. Qui accanto: l'aggressività e il ritmo delle creazioni musicali di Modugno sono congeniali al gusto e al naturale slancio del « carioca » brasiliano

Parole
e musica:
l'intramontabile
D'Anzi

CANZONI E DELL'ALT



D'Anzi, quando non è al pianoforte o in cucina a preparare manicaretti, dipinge. E' il suo secondo « hobby » dopo l'arte culinaria

Carta d'identità

Nome e cognome:
Giovanni D'Anzi
nato a Milano
il 1° gennaio del 1906
residente a Milano
in via Napo Torriani 6
stato civile: celibe
professione: musicista
hobby: la pittura
e la cucina
quante canzoni ha scritto:
circa 800

QUANDO VIENE L'ESTATE, Giovanni D'Anzi si trasferisce armi e bagagli a Santa Margherita, dove trascorre quasi interamente le sue giornate in cucina a preparare piatti prelibati per gli amici. La passione per l'arte culinaria è sempre stata uno dei suoi *hobby* preferiti. D'Anzi ha fatto la fortuna di parecchi ristoranti milanesi dando loro consigli tecnici e, per questi meriti, è stato « promosso » membro

del direttivo dell'Accademia della buona cucina.

La villa sorge sulla strada che congiunge l'*Aurelia* a Santa Margherita; si chiama « San Giovanni », e si chiamava così prima ancora che il musicista milanese la comperasse. E' una costruzione facilmente riconoscibile perché termina con una piccola torre sulla quale lo sventolio di una bandiera serve ad indicare agli amici la presenza dello « scapolo d'oro » della canzone italiana.

Giovanni D'Anzi, al quale la musica leggera ha riservato

un'infinità di soddisfazioni, negli ultimi tempi appariva insoddisfatto. Oggi è ringiovanito di qualche anno, ha ritrovato il vecchio mordente e ripete agli amici che sta scrivendo nuove e modernissime canzoni. L'improvvisa metamorfosi è scaturita dal successo di *Finestra accesa* (musicata su versi di Diego Calcajno ed interpretata da Luciano Virgili) al concorso « Canzoni per l'Europa », dove si è affermata come la migliore composizione italiana.

Il concorso radiofonico « Can-

DI TRENT'ANNI FA RO IERI

I successi di D'Anzi

zoni per l'Europa» opponeva D'Anzi a tanti suoi colleghi di primo piano. Erano esclusi soltanto i giovanissimi dell'ultima leva. E' stata insomma una vittoria di prestigio e, per una serie di contrattamenti, il bravo Giovanin non ha potuto «viverla» da vicino come avrebbe voluto. Poche ore prima della finale era giunto a St. Vincent assieme al tenore Di Stefano. Informati che la trasmissione sarebbe stata rinviata, i due erano però ripartiti per Santa Margherita. Nel frattempo, era giunto un contrordine e lo spettacolo era andato regolarmente in programmazione. D'Anzi, ormai, viaggiava verso il mare, quando improvvisamente gli balenò l'idea di accendere la radio. Proprio in quel momento, Luciano Virgili terminava l'esecuzione di *Finestra accesa*.

Poco più tardi, sempre in automobile, D'Anzi apprese la lieta notizia della vittoria e, appena giunto a Santa Margherita, inviò un telegramma di felicitazioni a Virgili. Dopodiché, sentendosi stranamente nervoso, invece di andare a letto, si rimise al volan-

te e tornò a Saint Vincent per dividere con gli amici la gioia del successo. Quando arrivò, era troppo tardi; molti erano già ripartiti. Lo champagne, però, venne sturato egualmente e fu bevuto con gli operai che stavano smontando le installazioni-radio.

Giovanni D'Anzi, che ha oggi 55 anni ed è considerato uno dei più prolifici creatori di canzoni, quando parla di Alfredo Bracchi si intensisce. «Con Alfredo ho scritto le mie prime canzoni, ed indipendentemente da ciò lo considero uno dei miei più cari amici. Peccato che negli ultimi anni le molte commedie che ha scritto gli abbiamo impedito di continuare a lavorare assiduamente con me». Giovanni D'Anzi gli abbiano impedito di con ragione essere considerati la «coppia d'oro» della musica leggera italiana. Cominciarono a scrivere insieme canzoni nel 1930 ed ancor oggi firmano «pezzi» di successo. L'ultima composizione è *Tirabaci*, che dovrebbe entrare prossimamente nei programmi radiofonici.

D'Anzi ricorda con una certa nostalgia la sera in cui conob-

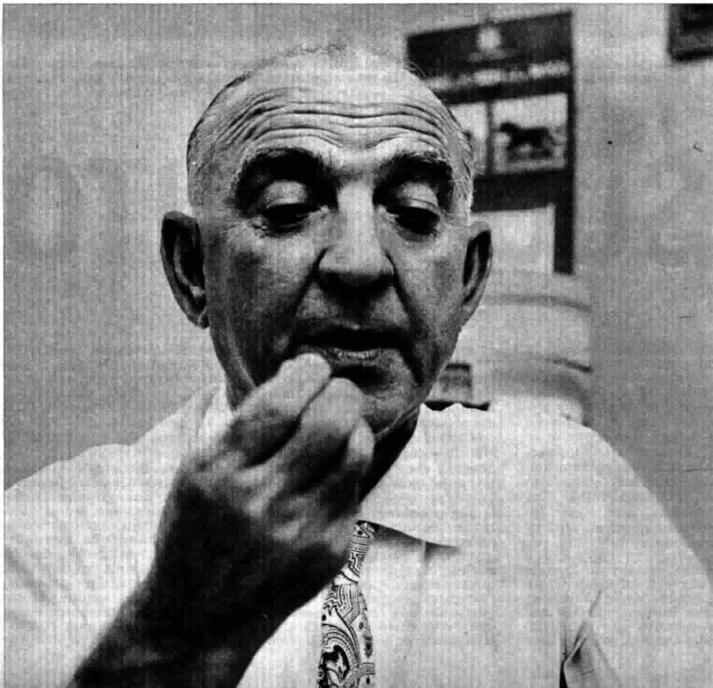
be Alfredo Bracchi in un vecchio e caratteristico ritrovo milanese, *Il Trianon*, che sorvegliava in corso Vittorio Emanuele. Bracchi nel 1930 era già un personaggio importante: aveva un'agenzia teatrale ed era comproprietario del complesso del *Trianon*, ossia il teatro sul quale si esibivano le vedette del *Variété*, e il sottostante *tabarin*, famoso per la gente elegante che lo frequentava e per il fatto che fra un tavolino e l'altro funzionavano telefoni bianchi. Il primo incontro tra D'Anzi e il *patron* del *Trianon* durò pochi minuti e si concluse con un invito: se a D'Anzi il locale piaceva, poteva restarci.

E così il buon Giovanin, che era reduce dalle prime esperienze parigine e romane, cominciò a lavorare come pianista al *tabarin* del *Trianon*. D'Anzi aveva accettato per trovarsi vicino a Bracchi e comporre con lui delle canzoni. La prima fu *Nasce così l'amore*, che venne lanciata da uno dei primissimi divi della canzone, Aldo Masseggia. Seguirono molte altre canzoni, tenute a bat-

- 1930: *Zululu* (A. Bracchi)
- 1931: *Liuba* (A. Bracchi)
- 1934: *Sotto le stelle* (A. Bracchi)
- 1935: *Non dimenticare le mie parole* (A. Bracchi)
- 1936: *Bambina innamorata* (A. Bracchi)
- 1937: *O mia bela Madunina* (D'Anzi)
- 1937: *Ma le gambe* (A. Bracchi)
- 1937: *Non partir* (A. Bracchi)
- 1937: *Parlano le rose* (A. Bracchi)
- 1938: *Ti dirò* (A. Bracchi)
- 1938: *Abbassa la tua radio* (A. Bracchi)
- 1938: *Il maestro improvvisa* (A. Bracchi)
- 1938: *Non sei più la mia bambina* (A. Bracchi)
- 1938: *Musica divina* (A. Bracchi)
- 1939: *Finestra chiusa* (A. Bracchi)
- 1940: *Dolce sogno* (M. Marchesi)
- 1941: *Mattinata fiorentina* (M. Galdieri)
- 1941: *Voglio vivere così* (T. Manlio)
- 1942: *Ma l'amore no* (M. Galdieri)
- 1943: *Malinconia d'amore* (D'Anzi)
- 1953: *Viale d'autunno* (D'Anzi)
- 1954: *Amanti* (M. Galdieri)
- 1955: *Mi sento tuo* (Amendola)
- 1956: *Un disco dall'Italia* (Nisa)
- 1958: *Dolce abitudine* (G. C. Testoni)
- 1959: *Conoscierti* (D'Anzi)
- 1961: *Finestra accesa* (D. Calcagno)

Tra parentesi, i nomi degli autori delle parole

Alfredo Bracchi continua a scrivere canzoni con Giovanni D'Anzi dal 1930. Bracchi e D'Anzi, amicissimi, sono considerati la «coppia d'oro» della musica leggera italiana



tesimo dalle più celebri cantanti di quel tempo.

Successivamente, D'Anzi venne assunto dalla casa Curci con il compito di far imparare le canzoni agli artisti. Si trattava nientemeno che di Pasquariello, Donnarumma, Gabrè, Gino Franzì, i quali si presentavano al giovane «maestro» come se fossero dei principianti. Oltre al faticoso lavoro che svolgeva durante il giorno, D'Anzi alla sera si esibiva al pianoforte del *Trianon-tabarin* fino alle tre di notte ma trovava ancora il tempo di comporre con Bracchi canzoni che venivano trasmesse alla radio.

Ottenuti i primi successi, D'Anzi cominciò a comporre nel 1937 canzoni milanesi. «L'idea di fare una canzone in pretto meneghino e su uno spunto scherzoso per i «terrioni» mi venne una sera ascoltando Ada Bruges mentre cantava motivi napoletani». Quella sera D'Anzi andò a casa di corsa e lavorò tutta la notte per mettere insieme *O mia bela Madunina*. Il giorno dopo, Linda Pini la presentò per la prima volta in pubblico al termine di un *recital* di canzoni napoletane ed ottenne un clamoroso successo. Da quel giorno la fantasia del musicista milanese creò *El tumi-amì de Lùret*, *La gagarella*

del *Biffi-Scala* e altre composizioni dello stesso genere.

Giovanni D'Anzi era ormai lanciaatissimo. Dal sodalizio con Michele Galdieri, nacque la popolare *Mattinata fiorentina*. Nel 1941 tutta l'Italia cantò il famoso ritornello «E' primavera, svegliatevi bambine». Dopo la rivista fu la volta del cinema: il compositore milanese rese indimenticabile un film del 1942, *Stasera niente di nuovo*, in cui Alida Valli cantava con languido e misterioso accento *Ma l'amore no*, altra canzone di D'Anzi e Galdieri.

Passarono gli anni, vennero nuove mode, ma la parabola di D'Anzi non accennò a declinare. Nel 1953 vince, infatti, il Festival di Sanremo con una delicata melodia, *Viale d'autunno*. Qualche anno dopo, l'urlatore Tony Dallara mandava in visibilità i *fans* dei *juke boxes* cantando a squarciagola *Ti dirò* e *Non partir*, due pezzi che D'Anzi aveva scritto vent'anni prima. Lo stile di D'Anzi non tramonta mai. Proprio in queste settimane, Caterina Valente sta rilanciando *Non dimenticare le mie parole*, un motivo che la «coppia d'oro» Bracchi-D'Anzi aveva creato nel lontano 1935.

Ernesto Baldo

LA SIGNORA DE SABATA PREPARA FIABE PER I BAMBINI



Marisa Borroni con la figlia, Isabella, che ha compiuto venti mesi. L'annunciatrice milanese si è sposata tre anni fa, nel luglio del 1958, con l'ing. Elio De Sabata, figlio del celebre direttore d'orchestra, e da allora si occupa assiduamente dei lavori domestici. Ma non nasconde la nostalgia per il « suo » lavoro

MARISA E SUO MARITO:

In una casa di cura nascosta nel verde dell'estrema periferia milanese, un giovanotto sorvegliato con discrezione da due infermieri si siede ogni pomeriggio nel salone di soggiorno davanti al televisore. Indossa solitamente abiti eleganti, ha un fiore all'occhiello, il volto atteggiato a un sorriso nervoso. Da cinque anni quel giovane signore aspetta con ansia che il monoscopo si dissolva dal teleschermo per lasciar posto al volto sorridente dell'an-

nunziatrice e soltanto se sul video appare il sorriso di Marisa Borroni la sua ansia si placa.

La sua « fidanzata », racconterà più tardi agli amici anch'essi con la mente avvolta nelle nebbie di una tranquilla pazzia, « è arrivata puntuale all'appuntamento segreto » e, con un cenno convenzionale che conosce lui solo, gli ha assicurato che gli vuol bene.

Se invece Marisa non appare, il giovane innamorato immaginario scrive all'annunziatrice una lettera appassionata. Più di trecento messag-

gi sono stati sequestrati in un anno dalla direzione della casa di cura che, prima di distruggerli, ne ha informato la destinataria. Marisa ha preferito non leggerle nemmeno quelle lettere disperate e assurde. Eppure, quell'innamorato che ha concentrato sulla sua immagine un affetto venato di lucida follia è la testimonianza più vera anche se drammatica, del significato che ha avuto, per i telespettatori, l'apparizione sul piccolo schermo di casa o del bar del volto sorridente della annunziatrice milanese.

Marisa Borroni, fin dal suo primo contatto con il pubblico, sette anni or sono, è stata

chiamata « la fidanzata di tutti ». Il suo volto grazioso, sorridente, illuminato dagli occhi vivissimi, è quello che ogni « uomo tranquillo » vorrebbe avere accanto a sé come fonte continua di serenità, di fiducia, di coraggio. Non suscita pensieri che non siano di quiete pace domestica. Le fotografie di Marisa — anche se la sua popolarità è pari a quella di Sophia Loren — non arredano le cabine dei camionisti o le camerate dei soldatini di leva. Il posto nel quale i suoi ammiratori la collocano idealmente è alla guida di una casa, sistemata con buon gusto ma senza sfarzo eccessivo, intenta ad occu-

parsi di problemi domestici e di bambini. Il posto che Marisa Borroni occupa, in realtà, da tre anni; da quando, andata sposa all'ingegner Elio De Sabata, figlio del celebre direttore d'orchestra.

Abbiamo incontrato la « Mary Pickford del teleschermo » nella sua casa milanese. La prima impressione sconcertante che si prova, avvicinandola, è quella data dalla constatazione che anche lei ha le gambe. Centinaia e centinaia di volte l'abbiamo vista inquadrata dalla cornice del teleschermo, in formato « tesserera », inesorabilmente conclusa nei pressi della scollatura.



I coniugi De Sabata abitano nei pressi del parco di Milano, dove è facile incontrare l'annunciatrice con la bambina



Marisa Borroni con la piccola Isabella nella villa De Sabata a Gavarno di Bergamo. Per ora, le cure che richiede la piccina tengono la mamma lontana dalle telecamere

TRE ANNI DI FELICITÀ

vivisezionata dalle telecamere che ci danno di lei e delle sue colleghe solo i primi piani.

Piccolina, aggraziata, magrissima, con un vitino da fare invidia a una vespa, Marisa Borroni De Sabata, fuori dal video, è in realtà una squisita signora, perfetta padrona di casa, felice di trovarsi alle prese con la colazione da preparare, la bambina da sorvegliare e amareggiata solo in questo momento, da un urgente problema di cameriera da sostituire.

Abita in un appartamento borghese, arredato con gusto, a due passi dagli studi televisivi di corso Sempione e dal Parco di Milano. La posi-

zione strategica fu voluta da Marisa, quando con il fidanzato sceglieva la sua abitazione di sposa, per non esser troppo lontana da casa quando si fosse recata al lavoro e per avere a portata di mano un'oasi verde in cui far giocare i bambini quando fosse- ro nati.

Per ora nei viali del Parco, accompagnata dalla bambina Lucia, si reca ogni mattina Isabella, la bimbetta di venti mesi che ha il volto miniato di Marisa, gli occhi azzurri del nonno De Sabata, la figurina esile e slanciata che fa intuire l'alta statura del padre. E' una bimba deliziosa, educatissima, ottimi-

sta, alla quale Marisa Borroni ha volentieri sacrificato la sua carriera televisiva, rinunciando a un rapporto di lavoro fisso per accettare saltuarie collaborazioni.

Isabella, fra poco, quando i suoi passi si saranno fatti più sicuri, saluterà certamente le amiche della mamma con un inchino aggraziato, andrà a scuola di ballo, studierà fin dall'asilo presso le suore inglesi. Percorrerà, cioè, tutte le tappe che gli uomini « tranquilli », avendo sognato una compagna come sua madre, hanno prefissato per le proprie figlie.

Mentre Isabella è a passeggio, mamma Marisa, la cui

giornata comincia poco dopo le sette, si occupa dell'andamento della casa, prepara personalmente il pranzo per il marito (che è ingegnere specializzato in costruzioni aeronautiche) e, per il resto del tempo, si dedica al suo nuovo lavoro: raccontar fiabe ai bambini.

E' una attività che ha intrapreso da poco, e solo per caso dopo che un dirigente di una casa discografica, suo ospite, ebbe modo di ascoltarla mentre raccontava una storia fantasiosa a Isabella per tenerla quieta. Le fu proposto, allora, di incidere su disco quella favola. Il primo esperimento, condotto con fret-

tolosa improvvisazione, indusse Marisa Borroni a perfezionare l'iniziativa. E da parecchi mesi ogni suo momento libero lo dedica a leggere favole, per selezionare quelle che le appaiono più adatte a colpire la fantasia infantile.

Nel soggiorno della sua casa sono bene in evidenza gli attrezzi di lavoro; nella grande biblioteca a parete, di stile modernissimo, sono in primo piano, accanto a edizioni d'arte, a testi tecnici di suo marito, a volumi di narrativa moderna italiana e americana, raccolte di favole di tutti i paesi e di tutti i tempi; sul tavolo da pranzo (un tavolo Ottocento, rotondo, sistemato



Marisa Borroni con il marito durante il ricevimento il giorno delle nozze. Nella foto in basso, la piccola Isabella con la mamma a Gavarno di Bergamo



in un angolo, vicino alla porta finestra che dà sul balcone) quaderni coperti di scrittura fitta con gli « adattamenti » delle fiabe scelte. Sul *secrétaire*, accanto al giradischi, un perfezionatissimo registratore sul quale Marisa Borroni incide le « prove » delle sue novelle. Ogni tanto ha degli « ospiti-cavia » a cui farle ascoltare. Sono i figli delle sue amiche. Se i piccoli ascoltatori dimostrano interesse, la novella « passa ». Se danno segni di noia e di irrequietezza, l'incisione viene annullata.

Rannicchiata sul divano verde del soggiorno, Marisa Borroni ci parla con entusiasmo della sua nuova attività. E' una giovane donna moderna, attiva, abituata a occupare il suo tempo con il lavoro, aliena dalle frivolezze mondane. Non riuscirebbe assolutamente a trascorrere le sue giornate tra *cocktails* e canaste, anche se abbastanza spesso le son rivolti inviti che non può ignorare. Ha bisogno di far qualcosa, di impiegare la sua intelligenza e la sua quadratura mentale in un impegno concreto.

Per ora Isabella la tiene lontana dalle telecamere. Oltre ai turni saltuari di annunziatrice, di recente, Marisa Borroni si è occupata solo della presentazione di una rubrica di automobilismo, *Ruote e strade*, in onda due volte al mese. Se Isabella dovesse avere dei fratellini, evidentemente questa lontananza si prolungherebbe nel tempo, ma è chiaro, dal modo stesso con

cui parla dei legami sentimentali che la vincolano agli studi di corso Sempione, alle telecamere, alle « giraffe », al pubblico invisibile che davanti a mille teleschermi ha imparato a conoscerla e a volerle bene, che Marisa Borroni ha nostalgia del « suo » lavoro. Una nostalgia che affiora evidente quando racconta delle lettere che ancora riceve numerosissime da parte di gente sconosciuta che le chiede consigli, desidera una fotografia con autografo, le indirizza proposte di matrimonio, o semplicemente le scrive per dirle che è tanto simpatica.

Il *surmenage* di queste ultime settimane senza cameriera l'ha un po' fiaccata, portandola sull'orlo dell'esaurimento nervoso. Si è resa necessaria una breve vacanza, trascorsa a Parigi con il marito e un periodo di vero riposo. Isabella trascorrerà comunque l'estate nella villa De Sabata, a Gavarno di Bergamo, mentre babbo e mamma percorreranno in lungo e in largo la Sicilia che nessuno dei due conosce.

Per l'autunno, oltre alla incisione delle novelle, nessun programma preciso. La bambina, a quell'epoca, avrà compiuto i due anni e, volendo, potrebbe essere considerata una saggia donna, capace di aspettare il ritorno a casa della mamma senza fare i capricci. Ma di questi progetti Marisa Borroni non parla. Si limita a dire: « Poi vedremo che cosa succederà ».

Laura Griffò

LA PIPA di MAIGRET



Lo scrittore Georges Simenon, fumatore accanito di pipa, ha regalato anche a Maigret, sua creatura, la stessa passione per il tabacco



Jean Gabin, pipa in bocca, nei panni di Maigret, l'uomo dall'infalibile fiuto poliziesco. Così il pubblico lo ricorda nella sua interpretazione cinematografica del celebre commissario

Pipa con specchietto retrovisivo per poliziotto. Il cimelio è esposto alla Mostra della Moda, stile e costume di Italia '61



Georges Simenon, creatore del celebre poliziotto, aveva la febbre di riuscire. - A vent'anni aveva già scritto venti romanzi

LA FIGURA del poliziotto gigionero Nero Wolfe (il cui autore Rex Stout, nato una settantina d'anni fa nell'Indiana, fece sorgere il detto « la vita incomincia a 40 anni », perché fu a quell'età che egli lasciò una importante posizione in banca per mettersi a scrivere) parve tanto azzeccata che un altro asso del brivido, Erle Stan-

ley Gardner, pensò di dare a Nero Wolfe una sorella nella poliziotta gigiona, Bertha Cool, che lavora sempre in coppia con l'investigatore Donald Lam, un tipo di « duro » sbrigativo.

Molti lettori di gialli ignorano che l'autore di Perry Mason sia anche il creatore di Bertha Cool e che Stanley Gardner e « A.A. Fair » siano la medesima persona. Così come igno-

rano che dire « Patrick Quentin » (per citare un altro « grande » del poliziesco), e dire « Jonathan Sledge » sia la stessa cosa. Molti scrittori di gialli, infatti, si servono di uno o anche di due o tre pseudonimi, riuscendo a figurare come persone diverse e forse effettivamente in essi si celano due diverse personalità. Prendiamo Stanley Gardner come classico esempio. Da un lato egli è il celebre avvocato vittorioso

in importantissime cause, che ha un avviato studio in una grande città, è pratico, freddo, intellettualista, dignitosissimo. D'altra parte essendo figlio di contadini è rimasto un innamorato dei campi e tocca il cielo con tutte e dieci le dita quando riesce a rifugiarsi nella sua fattoria modello che ha battezzato « Il Rancho del Paisano ». Laggiù si bea a contemplare il paesaggio agreste, fa il *cow-boy* e tira all'arco

come un ragazzino, si dedica ad esperimenti culinari fra la disperazione del cuoco, si aggira per il suo enorme studio, pieno fino al soffitto di cimeli di caccia e di pesca e di *souvenirs* di pessimo gusto, provenienti da ogni parte del mondo. E alla sera dà ordine ai servi di accendere tutte le luci e di non spegnerle per tutta la notte. Perché lui, l'asso del brivido, ha una paura folle del buio come i bambini: « Che

UN SECOLO DI GIALLI

volete», tenta di scusarsi con un debole sorriso, «mi capita di scrivere delle storie così spaventose che mi faccio paura da solo».

Abbiamo accennato che per umanizzare gli investigatori, protagonisti dei loro romanzi, gli scrittori e le scrittrici del secondo periodo del giallo giungono spesso al punto di scriverne dei loro eroi, insinuando in essi una punta di caricatura. Ciò non toglie che ne facciamo sempre delle creature eccezionali dal futo sbalorditivo, dei costanti trionfatori dei più insolubili enigmi. Così come, pur avendo profondamente mutata la forma del racconto poliziesco, essi hanno continuato ad attingere alla più allucinante materia, ligi allo slogan: «Un libro che non vi lascerà dormire», generalmente impilato e impennato da dei loro lavori, con una penna sapientemente intinta nel brivido, Mason ci offrirà ne *La casa della freccia* il lungo racconto di Anna, una delle protagoniste, che vive nella casa incrinata e immemore di un'altra fanciulla: Bettina Harlowe, l'assassina. Destandosi di soprassalto nel cuore della notte, quasi per un misterioso richiamo, Anna va errando nella grande casa buia, ignara del volto del movente, e si mette a compiere il delitto, e poi fugge a rifugiarsi sotto le lenzuola. Ma di lì a poco alzando un braccio nell'ombra tocca un volto misterioso chino su di lei: il volto dell'assassina. E con penna non meno sapientemente intinta nel brivido Phillipps ne *La camera grigia* ci descrive una camera misteriosa in cui chiunque dorma, al mattino seguente viene trovato morto, con gli occhi sbarrati e un'pressione di misterioso stupore sul volto. Sul suo corpo non c'è alcuna ferita, alcun segno di violenza, o di veleno. E nella stanza, chiusa ermeticamente dal di dentro e sprovvista di qualsiasi passaggio segreto, nessuno ha potuto entrare durante la notte del delitto.

Ma ciò che maggiormente interessa a Wallace ed ai suoi confratelli è più che il terrificante intrigo (tipico del primo periodo del giallo), il mistero, la ricerca di un'idea, di una trovata originale, geniale, su cui impostare i loro lavori. Così, ad esempio, *La casa della freccia* è imperniata tutta sul gioco di un orologio visto in uno specchio, ne *La camera grigia* l'assassino è misteriosamente che il materasso di un antico letto dei Borgia, impregnato di un misterioso veleno che si sviluppa a contatto del corpo di chi vi si adagia. Nell'originale al macchinoso, sia pure un fucile, il mistero, il passo è breve. Margery Allingham ne *La polizia in casa* identifica l'autore di tutta una serie di enigmatiche morti, svolgentesi a catena in seno alla stessa famiglia, nella prima vittima del fucile, e, in somma, prima di suicidarsi ha disposto ogni cosa, basandosi sulle abitudini dei suoi congiunti, perché essi abbiano uno dopo l'altro a morire, uccisi uno da una pastiglia avvelenata inserita nel fucile, e, in seguito, di sonnifero che è solito prendere ogni sera, l'altro, che è amatore della caccia, da un proiettile esploso dal suo fucile sottoposto ad opportuno trattamento e così via. Ed i fucili d'artificio del mistero continuano. Ecco Ellery Queen in *Cinquemila hanno visto darci*, durante una rappresentazione in un circo, un saggio delitto pubblico a cui assistono cinquemila persone che «hanno visto», ma che, in

realtà, non hanno visto niente perché non avrebbero mai immaginato che fra una frotta di cavalieri, ciascuno dei quali maneggia una rivoltella, ci fosse un cavaliere ambidestro, armato di ben due pistole, una delle quali, quella assassina, avrebbe poi fatto sparire dentro la bocca del suo cavallo. Ecco Van Dine ne *La tragedia in casa* Coe giocare su un morto... che non muore subito. Ed Agatha Christie in *Orient Express* offrirci un delitto a cui hanno concorso tutti i passeggeri di un treno, per cui tutti i personaggi, tranne si capisce, il piccolo Poirot dalle formidabili cellule grigie, sono colpevoli.

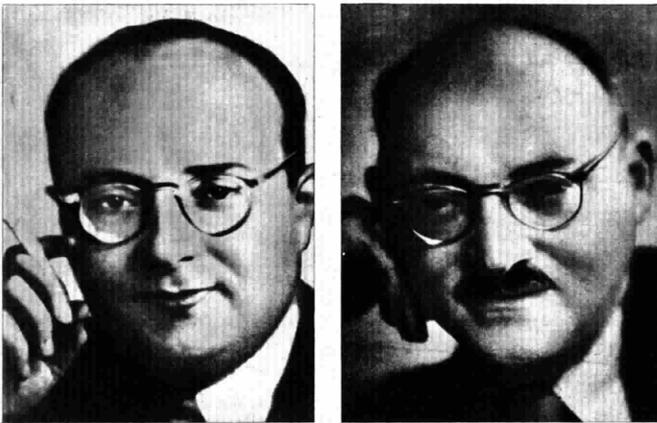
Ma oltre ad escogitare le più impensate vicende, autori ed autrici del giallo si preoccupano di offrire sempre maggiori elementi di interesse al lettore, sperimentando tutte le variazioni possibili. A tale scopo essi amano riunirsi per

ma la cui soluzione può venirgli o non venirgli offerta dall'autore. Tipico del primo genere (e cioè con soluzione) *Un delitto al largo di Miami*, interessantissimo libro, fornito di abbondanti piante topografiche nonché delle fotografie di tutti i personaggi della drammatica vicenda e perfino di vari indizi e corpi del reato incorporati autentici nelle pagine: un autentico mozzicone di sigaretta, una effettiva ciocca di capelli, un frammento di stoffa insanguinata. In base a tutto questo il lettore poteva assumersi il ruolo di Sherlock Holmes, esaminando fotografie ed oggetti, e tentare di sciogliere il bandolo dell'intricata matassa identificando l'assassino. Poteva infine accertarsi di avere o non avere indovinato aprendo una busta, inserita nell'ultima pagina del libro, busta in cui era racchiusa l'esatta soluzione del problema. Tipici del secondo genere (vale

mane fermo nella stanza dove è avvenuto il sorteggio, gli altri si spargono per la casa e l'assassino scelta la sua vittima le si accosta e le stringe le mani intorno al collo, poi fugge. La vittima conta mentalmente fino a dieci per dargli il tempo di allontanarsi, quindi lancia un grido possibilmente molto raccapricciante. Allora tutti si immobilizzano nella posizione che occupano in quel momento ed il poliziotto riaccende le luci, gira tutta la casa esaminando attentamente la posizione di ogni persona nonché quella del cadavere ed infine riunisce tutti intorno e comincia ad interrogarli. Ognuno deve rispondere con la massima franchezza, eccettuato l'assassino che è autorizzato a mentire. Se entro un certo numero di minuti l'investigatore non è riuscito ad individuare il colpevole è costretto a pagare un pegno.

Queen, che fin verso il 1938 vissero ciascuno la propria vita, ma più pensando di diventare un unico personaggio tanto celebre. Entrambi di famiglia modesta, fecero diversi mestieri, prima per mantenersi agli studi e poi per sbarcare il lunario. Manfred Lee lavorò alla Western Union come telegrafista e divenne direttore di un'orchestra jazz, dopo essere passato attraverso le esperienze di venditore di giornali e di commesso in un grande magazzino. Fredric Danny fu garzone in un bar, venditore di libri usati ed infine direttore artistico in un'agenzia di pubblicità. Fu lui che incominciò ad accarezzare l'idea di improvvisarsi scrittore e la confidò al cugino che gli assomigliava in tutto, perfino nell'aspetto. Dal 1938 ad oggi i due autori hanno scritto una sessantina di volumi che hanno superato la vendita di 40 milioni di copie. Inoltre hanno fondato la famosa rivista gialla di cui abbiamo parlato e che è una delle più lette d'America ed hanno esplicato una nutrita attività televisiva, curando una trasmissione a cui è stato assegnato il premio nazionale della TV americana. «Collezionisti di premi», come i maligni li hanno denominati, i creatori di Ellery Queen hanno vinto per ben 4 anni l'Edgar che sarebbe una specie dell'Oscar di Hollywood.

Il giallo, però, ha avuto i suoi «grandi» anche fuori dall'America. Per la letteratura in lingua francese basta citare un nome: Georges Simenon, l'inventore di uno dei più popolari detectives: il commissario Maigret. Preso da una vera fissazione di diventare «qualcuno» a tempo di primato, Georges Simenon si segnalò come un tipo un po' svitato. Basti pensare che a 16 anni, reporter della *Gazzetta di Liegi*, si mise a caccia di tutti i cani, vittime di incidenti stradali, per raccontarli e denominarli a Liegi nel 1903, si trasferiva a 19 anni a Parigi dove pubblicava il primo romanzo e l'anno seguente scriveva 16 romanzi, sbalordendo tutti gli editori per la sua fertilità. Divenuto famoso, Simenon si trasferì a Parigi dove pubblicava il primo romanzo e l'anno seguente scriveva 16 romanzi, sbalordendo tutti gli editori per la sua fertilità. Divenuto famoso, Simenon si trasferì a Parigi dove pubblicava il primo romanzo e l'anno seguente scriveva 16 romanzi, sbalordendo tutti gli editori per la sua fertilità. Divenuto famoso, Simenon si trasferì a Parigi dove pubblicava il primo romanzo e l'anno seguente scriveva 16 romanzi, sbalordendo tutti gli editori per la sua fertilità.



Fredric Dannay (a sinistra) e Manfred Lee: i cugini che hanno dato vita al personaggio di Ellery Queen. Dal 1938 ad oggi hanno scritto una sessantina di volumi che hanno raggiunto la vendita di oltre quaranta milioni di copie. I due attori hanno esplicato anche una notevole attività alla televisione americana

una fraterna collaborazione ed un fruttifero scambio di vedute in apposite Associazioni, quali, in Inghilterra, il «Detection club», che ebbe per primo Presidente quel Chesterton, autore del prete poliziotto Padre Brown (più tardi lo scrittore Holmes inventerà la sua propria poliziotto: la monaca Orsola) e che ebbe come orfani i suoi così personaggi illustri, quali Agatha Christie e John Dickson Carr, e in America la «Mystery Writers of America Incorporated» di cui fanno parte Ellery Queen, Rex Stout ed altre celebrità. Più pratico del suo fratello inglese, il club americano, oltre che del delitto dei lettori, si preoccupa del benessere degli autori, mirando a garantire loro un migliore trattamento economico, come appare evidente fin dal primo opuscolo di propaganda, serio sotto le apparenze scherzose, intitolato: *Il delitto non paga*.

Accanto al vero e proprio romanzo giallo sono apparse così tutte le varianti a cui il pubblico si è appassionato parecchio. Brevissime, mosche di gusto quasi letterario con finale a sorpresa, inchieste del coroner, misteri e indovinelli, nei quali ultimi viene proposto al lettore una specie di proble-

a dire senza soluzione) sono invece *La signora o la tigre?* di Ivan Stockton, *La carolina misteriosa* di Cleveland Moffet, *Il punto oscuro* di Barry Perone che è, senza dubbio, uno dei più geniali.

Ma le sorprese del giallo non finiscono qui. Ci sono, infatti, anche i giochi di società polizieschi, tra cui uno dei più noti *Caccia all'assassino*, proposto da una delle più estrose gialliste, Mary Fitt nell'appassionante libro *La notte delle tre sorelle*. Se qualcuno volesse divertirsi a fare questo gioco eccolo qui. Occorre una casa piuttosto grande, possibilmente fornita di scalette, corridoi, vani di diverso genere. Qui si riunisce un gruppo di persone piuttosto numeroso. I padroni di casa convocano tutti gli ospiti in una stanza e fanno circolare un vassoio sul quale sono posti tanti bigliettini piegati in quattro che risulteranno poi bianchi meno due: quello su cui è scritto «detective» e quello su cui è scritto «assassino». La persona che ha tirato a sorte la parte del poliziotto lo dice subito, l'assassino, logicamente, si tiene il suo segreto. Quindi vengono spente tutte le luci (bisogna giocare di sera), il detective ri-

A far conoscere al pubblico enigmi, misteri, indovinelli, inchieste del coroner, giochi polizieschi, tutte le variazioni sul tema del giallo insomma, è valse soprattutto una interessante rivista americana *Ellery Queen's Mystery Magazine* che ha avuto la sua edizione italiana nella collana di volumetti intitolata *I gialli di Ellery Queen*. Fondatori della fortunata pubblicazione sono due «grandi» del regno del poliziesco: i due cugini americani Fredric Dannay e Manfred Lee, noti sotto lo pseudonimo unico di Ellery Queen. A Fredric Dannay e Manfred Lee si affiancano altre due coppie di cugini gemelli, celebri ideatori di storie del brivido: quelli che vanno sotto l'unico nome di Wade Miller e quelli che si fondano in Patrick Quentin oppure anche in Jonathan Sturges. Patrick Quentin, notissimo agli amatori per tutta una nutrita serie di «romanzi che non fanno dormire» e che hanno ispirato anche il cinema, è in realtà, anzi «sono» in realtà Hugh Wheeler e Richard Webb, i quali asseriscono e, lo hanno dimostrato nel modo più lampante, che «in due si scrive meglio».

Ma torniamo agli Ellery

Anna Marisa Recupito

(Continua)

Il bebè di Antonella



Roma, luglio

SULLA SPIAGGIA DI FREGENE, brulicante di gente in vacanza, Stella Interlenghi, una deliziosa bambina bionda di cinque anni e mezzo, gioca da sola con la sabbia costruendo fantasiosi castelli. Poco distante, in attenta sorveglianza, è la governante che ha cura della bimba in questo momento in cui la mamma, Antonella Lualdi, non può molto occuparsi di lei.

E' questa, per la piccola Stella, l'ultima estate in cui deve ricorrere alle occasionali amichette che incontra la mattina sulla spiaggia, per avere, nel gioco, il gusto della compagnia. L'anno prossimo, vicino a lei, pronta a zampettare sulla sabbia, ci sarà una creatura che dividerà con lei, oltre ai giochi, anche l'affetto di papà e di mamma.

Erano parecchi anni, ormai, che Franco Interlenghi e Antonella Lualdi promettevano alla loro bambina un fratellino o una sorellina. E la promessa, finalmente, è stata mantenuta.

E' un evento importante la nascita di un secondo figlio per la coppia più felice e più innamorata — come sono comunemente definiti i coniugi Interlenghi — del cinema italiano. Stella nacque immediatamente dopo le nozze avvenute nel settembre del 1955, quan-

ANTONELLA

do loro due erano estremamente giovani e avevano davanti la promessa di una carriera brillante. Ora che il traguardo professionale è stato ampiamente raggiunto, l'accrescersi della famiglia acquista sapore di consapevolezza e di maturità. Ed Antonella si è infatti preparata a questa nuova maternità con estrema coscienza, rinunciando non solo alle attenuanti proposte di lavoro nel periodo dell'attesa, tutta dedicata ad apprendere i segreti del metodo « psico-profilattico » che impone alle future madri una severa disciplina, ma rinunciando pure a impegni futuri che la avrebbero costretta a rinunciare al dolce privilegio di allevare personalmente il suo secondo bambino. Gli agenti di un produttore spagnolo che le avevano offerto condizioni di particolare favore per assicurarsi la sua partecipazione a un film di cui è imminente l'inizio delle riprese si son sentiti rispondere con un « no » cortese, ma netto, che non ha consentito alternative.

Franco Interlenghi, dal canto suo, non è stato meno impegnato in questa aspettativa. Or non è molto una attricetta francese, in cerca forse di pubblicità, gli aveva attribuito l'iniziativa di un assedio amoroso, condotto alle spalle della moglie.

E l'indiscrezione pettegola e maligna lo aveva non poco turbato. Lui, il « marito fedele » per antonomasia, infatti vanta all'attivo dei meriti coniugali il fatto di aver girato alcuni anni fa un film con Brigitte Bardot e di essere uscito sentimentalmente indenne da tanta esplosiva vicinanza; e questo episodio costituisce indubbiamente per Antonella una garanzia a prova di bomba. La ansia affettuosa con cui Franco ha seguito la giovane moglie in questi tempi di vigilia avrebbe servito, comunque, a fugare le piccole nubi che avrebbero anche potuto formarsi dopo quelle « chiacchiere », compiacentemente diffuse, al loro orizzonte coniugale.

Anche lui ha momentaneamente sospeso gli impegni di lavoro, che riprenderà fra poco, in qualità, questa volta, non solo di attore, ma anche di « produttore esecutivo » di una pellicola intitolata « Universo di notte » e per girare il quale dovrà andare in giro per mezzo mondo.

Fra i progetti della coppia c'è anche quello di abbandonare il piccolo appartamento di via Monte Parioli che li accolse giovani sposi e che non è assolutamente più sufficiente per una famiglia che comincia ad essere numerosa e che non è detto non debba aumentare ancora. Franco e Antonella ne sarebbero felici.

I. G.



I nostri amici del Telegiornale Edilio Tarantino

Roma, luglio

EDILIO TARANTINO, uno dei tre annunciatori che compaiono con le notizie del Telegiornale, mi parla appoggiato alla ringhiera del terrazzo che guarda il cortile del Centro TV in Via Teulada. Ha terminato ora il Telegiornale delle 18 e mi ha accompagnata nel piccolo studio riservato agli annunciatori. Ci sono tutti. Marco Raviart sta scorrendo il sommario della prossima trasmissione, Luigi Carrai parla al telefono.

Edilio Tarantino è nato a Siena il 16 agosto 1920. E' alto, leggermente stemptato e, devo dire, sembra più giovane di quanto non appaia sui teleschermi. Più giovane ed anche più allegro.

Amante della buona tavola, del buon vino e della compagnia, è sempre il primo ad accorrere se si può combinare un pranzo o si organizza una gita. Si diverte a fare scherzi e ne combina spesso anche ai suoi colleghi. « Una volta », mi racconta, « ho nascosto la cravatta a Raviart. Mancavano pochi minuti alla messa in onda del Telegiornale. Era disperato, voleva rubarne una a qualcuno. Quando gli ho consegnato la sua, un momento prima che venisse inquadrato dalla telecamera, non ha avuto nemmeno il tempo di insultarmi come avrebbe voluto. Credo che in vita sua non abbia mai fatto così velocemente il nodo alla cravatta ».

Ha una passione nascosta, una specie di *hobby*: il canto. Ha anche studiato da ragazzo ed ora si diverte, quando si presenta l'occasione, a intonare romanze con voce di bas-

so. « E' stata una passione sfortunata », dice ritornando improvvisamente serio. « Avrei forse potuto diventare un grande cantante ». A questo punto interviene Carrai: « Non è vero », dice, « canto molto meglio io di lui. Dobbiamo proprio deciderci a fare una prova. Sono sicuro di vincere ». La discussione si fa accesa finché tutto termina in una risata. E' Raviart che li interrompe: « Cantano benino tutti e due, ma io li batto ».

Tarantino ha studiato a Roma dove si è trasferito da Siena, all'età di sette anni. Si è laureato in lettere. Per alcuni anni ha insegnato al liceo « Giulio Cesare » e all'« Istituto Righi ». Quando gli chiedo perché è entrato alla Radio come annunciatore, mi spiega che è stato un puro caso. Nel 1949 la RAI aveva bandito un concorso e Tarantino venne consigliato da un amico a presentarsi. Lo fece senza eccessiva convinzione, mai pensando di vincere. Riuscì invece molto bene, venne ammesso al corso e alla fine si classificò primo. Cominciò così subito la sua nuova vita. All'inizio, oltre al giornale-radio, annunciava programmi e trasmetteva slogan pubblicitari.

Il 1949 fu un anno importante per lui: cominciò il suo lavoro alla Radio e si sposò. Sua moglie si chiama Maria. Hanno tre figli, Marco di nove anni, Barbara e Cristina, due gemelline di cinque. « Con i bambini non sono affatto severo », confessa Tarantino. « Anche perché non riesco a stare molto con loro. La sera ad esempio non li vedo mai. Il mio orario qui è dalle 16 e 45 alle 24. E poi sono un tipo pacifico. Credo anche di essere buono. Quando mi arrabbio, sono guai. Ma, per fortuna,

mi capita molto raramente ».

In quel momento suona il telefono. Risponde Raviart. Cercano proprio Tarantino, ma non dicono chi parla. Chiedo se arrivano spesso telefonate di sconosciuti. « Abbanstanza », risponde. « A volte è qualcuno che chiede favori, un biglietto per una rappresentazione, consigli per diventare annunciatori, a volte è anche una spettatrice espansiva... ». Vede, all'inizio, quando ero uno *speaker* alla Radio, queste cose non accadevano. Ero allora soltanto una voce. Ora il mio viso appare ogni giorno sui teleschermi e sono diventato, senza merito mio, qualcuno che tutti conoscono ».

Tarantino cominciò ad apparire sul Telegiornale nel 1958. L'anno dopo si affiancarono a lui i due colleghi. Il lavoro generalmente si svolge così. Prima di ogni trasmissione, agli annunciatori ricevono alcuni fogli dove possono leggere il sommario delle notizie che verranno trasmesse, brevissime frasi in stile telegrafico. Poi si recano nella sala di registrazione. Nella sala arrivano subito le cartelle con le notizie filmate mentre i notiziari, ossia la parte letta direttamente dallo *speaker*, arriveranno dopo. Si attenua la luce e sul piccolo schermo comincia a passare la parte del filmato da commentare.

I tre annunciatori, nel corso dello stesso Telegiornale, si alternano in compiti diversi. Mentre uno legge le notizie dal vivo, il secondo è incaricato di commentare i filmati. Il terzo infine deve essere in grado di sostituire tanto il primo sul video, quanto il secondo nel commento.

Rosanna Manca



LE TONSILLE DI CIGLIANO

Come altri suoi colleghi, anche Fausto Cigliano ha voluto mettere al sicuro la propria uugola facendosi togliere le tonsille. L'intervento è stato compiuto in una clinica milanese ed ha avuto esito felice. Cigliano, che è napoletano ed abita a Roma, ha voluto andare a Milano per essere assistito da un medico amico. Prima, durante e dopo la tonsillectomia, il popolare cantante si è mostrato un paziente esemplare; ai sanitari e alle infermiere ha concesso qualche audizione privata. Senza cantare, naturalmente; ma s'era portato una fonovaligia e la chitarra

La Sagan e altri libri estivi

VETRINA

PERCHÉ NON PARLA dell'ultimo libro della Sagan? Qualche lettera con questa richiesta me l'aspettavo; ne ho ricevute più d'una, e una era anche polemica: «Come mai non apre bocca sulla Sagan, lei che ha sempre difeso questa snobbetta?».

Parliamo, dunque, di questo romanzo, *Les merveilleux nages* (Julliard, Paris, 1961) — uscito a ruota in edizione italiana da Bompiani e pure ammettendo subito che è il suo libro forse meno riuscito, lasciatemi insistere che la Sagan è proprio il contrario di una «snobbetta», e che i suoi romanzi, oltre ad essere sintomatici, non sono del tutto da buttare via: restano un documento dei tempi e dei costumi, e sul piano letterario, pure in mezzo a certe convenzionalità, non hanno nulla a che fare con i prodotti fumettistici o snobistici. La Sagan, malgrado il successo, non è una scrittrice «mondana»: è una ragazza con le sue idee (anche politiche e sociali), con una sua coscienza, con un suo impegno morale tanto di donna quanto di scrittrice.

Il suo romanzo migliore è, io credo, *Dans un mois, dans un an*; e *Bonjour tristesse* rimarrà sempre un bel «caso letterario»: quest'ultimo libro rigioca un po' sui soliti temi, ma un suo «brivido» riesce a darlo, e i suoi personaggi, meta logici e meta morbosi, corrispondono a tutta la zona

intermedia di certa società di oggi. Può darsi che i libri della Sagan, tra qualche anno o già adesso, non siano più di moda; ma proprio quel giorno ci accorgeremo che le sue qualità superano i difetti, e che se lo erano i suoi libri, lei non era una scrittrice alla moda.

Piaccia o no, quest'ultimo romanzo di Françoise Sagan merita comunque di aprire la lunga serie dei «libri estivi». Qui la scelta diventa tutt'altro che facile. Se, in occasione dei premi in corso, i libri italiani, anche solo di narrativa, sono più di una sessantina, usciti negli ultimi due mesi, la lista dei libri stranieri è ancora più numerosa, e con non poche scoperte. Butto giù qualche titolo, da *Gli spostati* (Einaudi), di Arthur Miller a *Il treno d'Istanbul* (Club degli Editori), di Graham Greene; da *I vagabondi del Dharna* (Mondadori), di Jack Kerouac ai due volumi delle memorie di Ilya Ehrenburg, *Uomini amici* (Ed. Riuniti); da *Non dirlo ad Alfredo* (Bompiani), di Nancy Mitford a *L'ultima diagnosi* (Garzanti), di Arthur Hailey; da *La foresta russa* (Mondadori), di Leonid Leonov a *Frazioni* (Einaudi), di Jorge Luis Borges; da *Mary Ann* (Garzanti), di Alex Karmel a *Il pane dei verdi anni* (Mondadori), di Heinrich Böll; americani, russi, tedeschi, argentini, inglesi, e potrei allungare l'elenco con lo spagnolo Jesús López Pacheco,

Centrale elettrica (Lerici), del quale è uscito in Italia anche il testo originale e tradotto di *Pongo la mano sobre España*, il suo appassionatissimo «libro proibito», colpito dalla censura di Franco; con il turco Yasciar Kemal, *Il cardo* (Garzanti), con il cinese Lin Yutang, *Importanza di capire* (Bompiani), con il polacco Jaroslaw Iwaszkiewicz, *Le signorine di Wilko* (Garzanti). Mai come in questi ultimi tempi l'editoria italiana è stata aperta a tutte le frontiere e aggiornata su tutte le tendenze letterarie; e un legittimo primato, che ormai ci è riconosciuto anche da quei paesi (Francia, Inghilterra, Stati Uniti) che sino a ieri bruciavano le tappe degli scambi culturali.

Intendiamo, non tutti i libri qui elencati sono da ritenere, in senso peggiorativo, «estivi», come fossero libri frivoli, da passatempo, da spiaggia; se mai, uno per l'altro, una «lettura in vacanza» possono offrirli Nancy Mitford, Alex Karmel, Arthur Hailey, lo stesso Arthur Miller, e per quest'ultimo, chi ha visto il film omonimo, *Gli spostati*, con Marilyn Monroe, sa già quale western travisato e polemico lo aspetti. Ma gli altri, a titoli diversi, sono libri d'impegno, benché di felice e abbandonata lettura: voglio dire che possono senz'altro accompagnare il riposo di una vacanza estiva,

ma non sono per niente libri che mettano in slip il cervello! Del resto, una lettura disimpegnata, senza meditazione, per mio conto non so neanche immaginarla; e per convincersi che ogni lettura richiede sempre una viva partecipazione, anche quando è un apparente svago, si veda un recentissimo libretto di Genevieve Cacères, *Regards neufs sur la lecture* (Ed. du Seuil, Paris, 1961).

Di tutti i libri segnalati, vorrei particolarmente indicare — oltre il misterioso e sconvolgente *Treno d'Istanbul* di Greene — quelli di Iwaszkiewicz e di Pacheco: il primo è il più grande romanziere polacco, il secondo un giovanissimo protagonista della «nuova scuola» spagnola; e tutti e due, diversamente, sono lì a provare, l'uno con una scelta variata ed intensa di racconti di intramata psicologia e l'altro con un solido romanzo, che la lettura vera non è mai una vacanza, ma è un intervento; e che anche le evasioni sono una contromisura della realtà. Storie e temi e tecniche diverse, ma sempre un approfondimento dei valori umani; e appunto perché una vacanza non sia un vuoto sul vuoto, è bene accompagnarla con letture che nella pazienza di un riposo accrescano, e non diminuiscono, l'immagine dell'uomo.

Giancarlo Vigorelli

ROMANZO. Leon Uriz: «Exodus». Una folla di personaggi sfuggiti alle persecuzioni da diversi paesi popola la storia del giovane Stato di Israele: lotta contro l'aridità della terra e contro l'ostilità degli arabi sino alla guerra del 1956. L'autore, che è anche giornalista e sceneggiatore cinematografico, si trovava sul posto proprio allora come inviato. Milioni di copie vendute in tutto il mondo. Mondadori Omnibus, legato, 836 pagine, 3000 lire.

UMORISMO. Brunella Gasperini: «Lui e noi». Un lungo racconto a puntate che ha come sottotitolo «Cronache di una moglie». Segue «Io e loro», della stessa autrice, che aveva come sottotitolo «Cronache di un marito». Libro lieve, divertente, da leggere nelle vacanze, con ragazzi, cani e gatti come personaggi, insieme alla coppia marito-moglie, una domestica e una vecchia aita. Disegni di Paola Mondani, Rizzoli, 230 pagine, rilegato, 1000 lire.

SCIENZA. Giuseppe Montalenti: «Perché rassomigliamo ai genitori». È una esposizione volgarizzata, facilmente accessibile, dei problemi relativi all'eredità biologica: caratteri acquisiti, recessivi, e così via. Fa parte della serie «Classe Unica» ed è molto illustrato. Partendo da spunti di dominio pubblico, giunge sino alle conclusioni scientifiche più attendibili. L'ultimo capitolo è dedicato alla eugenica. Ed. ERI, 162 pagine, 350 lire.



Il dott. Livio Garzanti (a sinistra). Ha quarant'anni e dirige l'azienda editoriale dal 1952

Nato a Milano il 1° luglio 1921, Livio Garzanti iniziò giovanissimo la sua esperienza editoriale nella casa editrice gli Fratelli Treves che il padre, l'industriale Aldo Garzanti recentemente scomparso, aveva rilevato nel 1938. Mentre frequentava i corsi della Facoltà di filosofia all'Università di Milano, si interessò attivamente all'ufficio pubblicità e all'ufficio commerciale della Casa, fino a che nel 1952 assunse la piena direzione dell'intera azienda, infondendole rapidamente quella caratteristica personalità che tanto ha

contribuito al rinnovamento dell'editoria italiana. Livio Garzanti, infatti, fu il primo editore che, accordando piena fiducia ai nostri autori, riuscì ad imporre al mercato i romanzi italiani trasformando quelli che fino a quel momento erano stati successi di stima in clamorosi successi editoriali. «Il prete bello» di Parisse, le «Lettere da Capri» di Soldati, «Il pasticciaccio» di Gadda, i romanzi di Pasolini non sono che gli esempi più salienti di questa nuova politica editoriale. Contemporanea-

mente, Livio Garzanti fondava la fortunatissima collezione «Saper tutto», da lui diretta personalmente fino a poco tempo addietro, che offre in veste economica le opere più significative della cultura moderna. Ma la svolta più importante fu forse quella che trasformò la Casa editrice in un organismo complesso e moderno, dotato di proprie redazioni capaci di produrre grandi opere di consultazione — dizionari, enciclopedie — al ritmo di una all'anno.

L'editore delle scoperte

D. - Qual è stato il maggior successo editoriale della sua carriera di editore?

R. - Più che cercare di toccare saltuariamente qualche sporadica punta altissima, cerco di portare contemporaneamente il maggior numero possibile di titoli a tirature elevate. Comunque, *La Bibbia aveva ragione* di W. Keller, *Il cardinal* di H. M. Robinson e i romanzi di Pasolini — specialmente *Vita violenta* — emergono fra tutti gli altri.

D. - Qual è il maggior successo di vendita del 1962?

R. - Il vocabolario italiano-inglese Hazon, compilato con lavoro pluriennale dalla nostra redazione sullo schema lasciato dal compianto prof. Hazon. La mancanza di un dizionario italiano-inglese di ampie proporzioni è un problema che il nostro ufficio era molto sentita dal mercato, che in due mesi ne ha assorbito oltre trentamila copie.

D. - Qual è la sua collezione più fortunata?

R. - Quella del Club Internazionale del Libro d'Arte. Sono volumi d'arte in grande formato, con riproduzioni a colori ad alto livello tipografico, che vengono offerti a prezzi

particolarissimi ai sottoscrittori del Club.

D. - Pensa che la TV tolga lettori al libro o ritiene invece che, con le sue rubriche, possa aiutarne la diffusione?

R. - Evidentemente, mentre si guarda la televisione non si può leggere. Ma è poi detto che, se uno non guardasse la TV, dedicherebbe quelle ore proprio alla lettura? In ogni modo ho riscontrato che, ogni qual volta la TV parla di un determinato scrittore e soprattutto di un determinato libro, le conseguenze positive non tardano a farsi sentire.

D. - A quale causa attribuisce la scarsa diffusione del libro in Italia?

R. - Scarsa? In proporzione con altri paesi è vero; ma in questi ultimi anni sono stati fatti passi da gigante. Mai l'industria editoriale italiana è stata florida come oggi. Temo piuttosto che gli acquisti provengano soprattutto da categorie che considerano il libro come un soprammobile, come un oggetto di arredamento più che come uno strumento di cultura. In altre parole gli acquirenti non sono pochi; ma quanti sono i lettori?

per chi lavora

**VUOL
SPENDERE
BENE
I SUOI
SOLDI
E BADA
ALLA SOSTANZA**



G.2 STUDIO AP



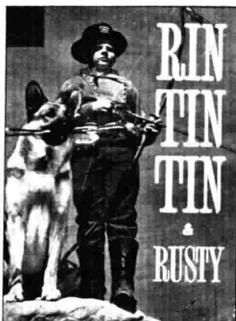
ecco il televisore completo pronto per la ricezione del primo e secondo programma, con tubo 23" cinemascopio ad immagini superdefinite, interamente garantito ad un prezzo sensazionale!

**GAMMA 23" POLLICI
L. 149.000**

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla Soc. Ultravox Via G. Jan 5 - Milano o direttamente al Vostro rivenditore TV.

DA MILANO IN TUTTO IL MONDO

ULTRAVOX



**RINTINTIN
e Rusty**
RITROVERETE I
CELEBRI PERSONAGGI
DELLA TELEVISIONE
Richiedetelo alla vostra Edicola
Interamente a colori - Lire 100

**FOTO-CINE
MARCHÉ MONDIALI**
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
questo L. 450
minimo mensili anticipato
RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

TV DOMENICA

9.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 46ª lezione)

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11.30 S. MESSA

Pomeriggio sportivo

16.30-18 Bologna - CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI JUNIORI DI ATLETICA LEGGERA

La TV dei ragazzi

18.30-19.30 a) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Il piccolo sergente
Telefilm - Regia di Lew Landers
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawjer e Rin Tin Tin

b) LA LEGGE DELLA GIUNGLA

Lupetti, primo corso dello Scouting

c) VITTORIO DE SICA RACCONTA...

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barizza
Regia di Fernanda Turvani

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Lancieri - Internizzi Bick)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Milkana - Lectric Shave Williams - Butoni - Oransoda)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Persil - (2) Linetti Profumi - (3) Motta - (4) Liebig - (5) Rhodiatocce

I cortometraggi sono stati re-

Domani 31 luglio è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

lizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ibis Film - 3) Paul Film - 4) Teledear - 5) Roberto Gavioli

21.15

PEPPINO AL BALCONE

Quarto episodio **UNA CANZONE NEL CASSETTO**

Farsa televisiva di Peppino e Luigi De Filippo con la collaborazione di Corbucci e Grimaldi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata): Cav. Peppino Santacroce

Peppino De Filippo

Clara Doriana Goracci

Antonio Roberto Chevaller

Maria Dolores Palumbo

Avv. Cardella Gianni Bonagura

M^o Speranza Olimpia Cristina

Celeste Nada Cortese

Avv. Paechiarelli

Luigi De Filippo

Tony Big-Boy Edoardo Vianello

Il produttore Gianni Agus

Il pretore Franco Coop

La cantante Franca Lumachi

Il giudice Gino Ravazzini

Un usciere Sandro Bianchi

Un cancelliere Pino Ferrara

Il presidente del Tribunale Gino Donato

Il presidente della Corte d'Appello Alberto Carloni

Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Lino Procacci

22.20 ARIA DEL XX SECOLO

Fiorello La Guardia

Prod.: C.B.S. - TV

22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

questa sera in Carosello:

Persil

presenta



TOGNAZZI e VIANELLO

in Tipi, Tipi, Tipi

S.S. 20



Al celebre uomo politico italo-americano Fiorello La Guardia, qui ritratto nel 1920 con la moglie, è dedicata la trasmissione di «Aria del XX secolo» in onda alle 22,20



Una scena dell'odierno episodio di « Peppino al balcone » con Franco Coop (Il pretore), Peppino De Filippo (Il cavaliere Santacroce) e Gianni Bonagura (l'avvocato Cardella)

Peppino al balcone

Una canzone nel cassetto

ore 21,15

In questo nostro mondo d'oggi, dove le ottuagenarie litigano pro e contro l'urlatore di moda e dove in ogni neonato si scopre già il genio precoce del cantautore, non può sfuggire alla tentazione canzonettiera neanche un pensionato. E meno che mai un pensionato che sa suonare qualcosa sulla tastiera e che adopera questa sua conoscenza per dare lezioni di piano facendosi pagare in natura. E' il caso del nostro cavaliere Giuseppe Santacroce, come avrete già capito, che impartisce lezioni ai figli dei suoi fornitori e chiede in cambio una mozzarella, un chilo di cannelloni, una bistecca di manzo coi quali variare il monotonu menù dell'ovetto con l'insalatina. Ma è destino che non ci sia impresa, occupazione, idea del cavaliere che, appena attuata, non scateni un'infernale reazione a catena di guai: e neanche l'innocente e redditizia lezione di piano sfugge alla regola.

Il diavolo che questa volta ci mette la coda si presenta sotto l'apparentemente innocue spoglie dell'avvocato Francesco Cardella, vecchio compagno di collegio di Peppino. Cardella fa infatti notare al cavaliere che una canzone in voga, *Reumatica*, che ha vinto un festival e che detiene il primato di vendita dei dischi, assomiglia assai da vicino a una canzone composta da Peppino ai tempi del collegio in occasione della festa del direttore e che s'intitolava *Angelica sinfonia*: non c'è che da suonare la canzon-

cina a tempo di rock e il gioco è fatto.

Prima esitante poi sempre più persuaso dalle parole dell'avvocato che gli fa balenare davanti agli occhi la possibilità d'incassi favolosi una volta riconosciuto il plagio, Peppino infine si lascia vincere dall'euforia e si reca con il tentatore a chiedere una perizia a un genio musicale, il maestro Agitullo Speranza. Anzi sarebbe più preciso dire ex-genio, perché da tempo il maestro, oltre che ad essere afflitto da sordità totale, si abbandona spesso e volentieri a una sonnolenza che lo astrae dalle brutture della musica contemporanea e lo ricongiunge idealmente ai grandi del passato. Ma basta la canzoncina di Peppino a scatenare il maestro, a ridestare il vecchio leone: sia *Reumatica* che *Angelica sinfonia* non sono altro che due autentiche schifose sentenzia il musicista.

E' proprio quello che vuole l'avvocato Cardella, che riconosce nelle parole del maestro la conferma del plagio. Da qui al sequestro dei dischi e dei diritti d'autore, il passo è breve e la grande lotta fra il cavaliere e Tony Big Boy, il fortunato autore di *Reumatica* ha inizio. E si arriva allo scontro titanico, i due rivali assistiti dagli avvocati Pacchiarelli e Cardella, stanno finalmente uno di fronte all'altro. Memore delle sue origini, Tony Big Boy vorrebbe risolvere la questione con un cazzotto bene assestato, ma il suo avvocato preferisce invece fare ricorso alla diplomazia, sciornando agli occhi di Peppino la catena di interessi, anche cinematografici, che gira attorno al suo cliente.



Il cantante chitarrista Edoardo Vianello partecipa alla trasmissione nei panni del cantautore Tony Big Boy

Quindi taglia corto, offrendo al cavaliere un milione tondo tondo perché lasci cadere la denuncia di plagio. Con un balzo degno d'un cane affamato Peppino si precipita a testa bassa ad accettare l'offerta, mosso anche dalla curiosità di vedere com'è fatto un milione. Ma Cardella lo ferma: ben altri sono gli interessi, ben più alta è la posta in gioco. La parola spetta al tribunale. Ed è nell'aula della giustizia che i due si ritrovano ancora, più agguerriti che mai.

E noi, li lasciamo, per non sciupare il gusto della suspense ai telespettatori. Anticipiamo soltanto la battuta finale di Peppino: « mi devono cecare, se metto un'altra volta un dito su un pianoforte - perché vogliamo rassicurarvi del tutto. Non avrete mai più da temere le future canzoni del cavaliere Santacroce.

a. cam.

Manetti & Roberts

Vi presenta

alla radio

« Carillon »

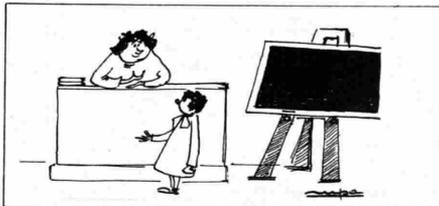
tutti i giorni alle ore 13,15
sul Programma Nazionale

alla televisione

« La smorfia »

BOROTALCO®

impalpabile, igienico, delicatamente profumato



'Dall'antologia del « Carillon »:

— Pierino, sentiamo: in una casa di quattro piani, ogni rampa di scale, tra un piano e l'altro, conta 23 scalini. Quanti scalini devj salire, per arrivare al quarto piano?

— Tutti, signora maestra!

ma... attenzione:

se non è Roberts non è Borotalco!

L'ARRIGIONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...

.... sono squisiti!... sono **ARRIGIONI!**

e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

Domenica 30 luglio - ore 15-15,45 Secondo Programma

1. MAKE IT LAST

Nat « King » Cole - 45 giri

2. POURQUOI PAS MOI (Trust me)

Jean Michel Defaye e la sua orchestra - 45 giri

3. CIELITO LINDO (Sky High)

The Champs - 45 giri

4. NOI DUE

Peppino di Capri - 45 giri

5. LA NOVIA

Joachim Prieto - 45 giri

6. GRANADA

Frank Sinatra - 45 giri

7. BALLAD OF THE ONE EYED JACKS

Johnny Burnette - 45 giri

8. A THOUSAND YEARS

Pat Boone - 45 giri

9. BUMBLE BOOGIE

B. Bumble and The Stingers - 45 giri

PER
QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGETEVI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 51 25 22

Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41

Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Musica serena
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
- Musica per orchestra d'archi**
Maffiuno
 Giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 8.55** Oscar Peterson al pianoforte
- 9.10** Armonie celesti
 a cura di Domenico Bartolucci
 Buxtehude: *Magnificat* (Organista Hans Helntze); *Victoria: Ave Maria*; *Paestrina: Dalla Missa Ut re mi fa sol la: «Agnus Dei»* (Coro della Cappella Sistina, diretto da Domenico Bartolucci)
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Aldo Valentini
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
 «Silenzio, si legge!», rivista di Jurgens e D'Ottavi
- 11.15** Le interpretazioni di Mario Del Monaco
- 11.45** * Perez Prado e Ted Heath
- 12.10** Parla il programmatista
- 12.20** * **Album musicale**
 Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomo**
 (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
 Previsioni del tempo
 Il trenino dell'allegria di Luzi e Werthmuller
 I) Carillon
 (Manetti e Roberts)
 II) Semafori (G. B. Pezzoli)
 Zig-Zag
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO
 a cura di Tullio Formosa

- 14** — **Giornale radio**
- 14.15** * **Canta Eartha Kitt**
- 14.30** **Celebri duetti d'amore**
 Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: «Cara, cara non dubitar» (Pierette Alarie, soprano; Leopold Simoneau, tenore); Gounod: *Faust*: «Tardi si fa, addio» (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore); Puccini: *Tosca*: «Ora stammi a sentire» (Renata Tebaldi, soprano; Giuseppe Campora, tenore)
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
 14.30 «Supplemento di vita regionale» per: Sardegna
- 15** — **Buon viaggio con l'auroradio**
- 15.15** **RICREAZIONE MUSICALE**
 — Successi napoletani interpretati dalla «Hollywood Bowl»
 — Le musiche di Sidney Bechet
 — Mambo e cha cha cha
 — La commedia musicale in America, a cura di Harold Boxer e Fernaldo Di Giammatteo - VIII: *Carmen Jones* e *i classici tascabili*
 — Dal repertorio di Giuseppe Di Stefano
 — Gershwin: *Rapsodia in blues*
 — Cantano Nilla Pizzi e Fausto Cigliano
 — Incontro con Dapporto
 — Can can
- 18.10** **Luglio musicale a Capodimonte**
 organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli
- CONCERTO**
 diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
 con la partecipazione del violinista Riccardo Brèngola
 Rossini: *Sinfonia di Ondese*: a) Moderato, b) Allegro, c) Vivace; Beethoven: 1) *Concerto in re maggiore op. 61*, per violino e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondo; 2) *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace
 Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
 (Registrazione effettuata il 27-7-61 dalla Reggia di Capodimonte in Napoli)
- 19.15** **INCONTRO ROMA-LONDRA**
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 19.45** **La giornata sportiva**

SECONDO

- 7.50** **Voci d'italiani all'estero**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** **Preludio con i vostri preferiti**
- 9** — **Notizie del mattino**
- 05** **La settimana della donna**
 Attualità e varietà della domenica (Omopà)
- 30** **I successi della settimana**
 (Sorrisi e canzoni TV)
- 10** — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
- 11-12** Parla il programmatista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA
- 13** **La ragazza delle 13 presentate:**
 Agrodolce
 Colloqui quasi seri fra Claudio Villa e Renato Turi
- 20** **La collana delle sette perle**
 (Lesso Galbani)
- 25** **Fonolampo:** dizionario delle canzonissime
 (Palmino-Colgate)
- 30** **Segnale orario - Primo giornale**
- 40** **Parole in vacanza**
 (Mira Lanza)
- 14** — **Scatola a sorpresa**
 (Simmenthal)
- 05** **I nostri cantanti**
 Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Edizioni di lusso**
 Grandi orchestre, celebri motivi
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
 14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Campania, Sardegna
- 15** — *** Il discobolo**
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Soc. Aragoni)
- 15.45** **Album di canzoni**
 Cantano Miriam Del Mare, Sergio Franchi, Lilli Percy Fati, Davide Serra
 Braechi-D'Anzi: *Sei bella come un angelo*; Pinchi-Pizzigoni: *Ehi, nonno!*; Danpa-Rampoldi: *Gringo*; Musumeci-Anastasi-Fiume: *Cos'è che l'antona*; Bidoli: *Addio piccola Katy*
- 16** — **DOMENICA IN GIRO**
 Rivista in movimento di Carlo Manzoni
- 17** — **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma:
Ciclismo: Giro dell'Appennino - Arrivo a Genova
 (Radiocronaca di Enrico Ameri)
- 18.30** * **BALLATE CON NOI**
- 19.20** * **Motivi in tasca**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Il taccuino delle voci
 (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
 Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30** **Musica polifonica**
 Di Lasso: 1) *8 Motetti*: a) *Tristis est animus meus* (a 5 voci), b) *Iustorum animae* (a 5 voci), c) *Venite ad me omnes* (a 5 voci), d) *Miserere* (a 4 voci), e) *Domine convertere* (a 4 voci), f) *Improprium expectavit* (a 4 voci); 2) *Super Flumina Babylonis* (a 4 voci), h) *Tui sunt Coeli* (a 8 voci) (Coro del Duomo di Aquisgrana diretto da Theodor Rehmann); 3) *Due Madrigali* a 5 voci: a) *Un dubbio verno...*, b) *Hor vi riconfortate* (Coro «Singgemeinshaft Rudolf Lamy» diretto da Rudolf Lamy)
- 10** **Complessi da camera**
 Krieger (rev. Helmuth Osthoff): *Trio sonata in la minore*, per flauto, viola da gamba e cembalo; a) *Largo*, b) *Vivace - Presto* (Fuga), c) *Ciaccona* (Canone) Allegro (Arturo Danesin, flauto; Leonardo Boari, viola da gamba; Alberto Bersone, cembalo); Palsiello (rev. Ettore Bonelli):

- Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore*: a) *Largo cantabile*, b) *Allegro*, c) *Grave maestoso*, d) *Allegro* (Quartetto Carmirelli - Pina Carmirelli, violino; Montserat Cervera, violoncello; Luigi Sagrati, viola, Arturo Bonucci, violoncello)
- 10.30** **Il concerto grosso**
 Vivaldi (rev. Karl Straube): *Concerto grosso in fa maggiore* per due oboi, fagotto, due corni, violino concertante e orchestra; a) *Andante moderato*, b) *Adagio*, c) *Allegretto comodo* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Haendel (rev. Max Seiffert): *Concerto grosso op. 3 n. 2*: a) *Vivace*, b) *Largo*, c) *Allegro*, d) *Andante allegro*, e) *Andante 1ª variazione*, f) *Andante 2ª variazione* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)
- 11** — *** La sonata moderna**
 Honegger: *Sonata per violino e violoncello* (1932): a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Allegro* (Robert Gendre, violino; Robert Bex, violoncello); Hindemith: *Sonata per oboe e pianoforte*: a) *Con brio*, b) *Molto adagio*, *vivace*, c) *Molto adagio*, *come prima*, *nuovamente vivace* (Pierre Pierlot, oboe; Annie D'Amico, pianoforte)
- 11.30** **Il Settecento operistico**
 Salleri: *Tarare*: Sinfonia; Haendel: *Agrippina*: «Bel piacere e godere»; Gluck: *Alceste*: «Divina infernal»; b) «Ombre, larve», c) «Or che morte suo furore»; Arne: *The Artisan*: «Soldier! Fird»; Desmarez: *La Zingarella*: «C'est la cruel amour»; Paisiello: *Nina*: «Il mio ben quando verrà»; Sacchini: *La Nitteti*: a) «In amor la felosia», b) «Puvl vantar»; Mozart: *Die Zauberflöte* (Il flauto magico): «Zu dieser halben Cherrubini»; Anacreonte: Sinfonia

- 12.30** **La musica attraverso la danza**
 De Falla (trascriz. Kreisler): *Danza spagnola* (violinista, Johanna Martzy; pianoforte, Jean Antonietti); Alfano (trascriz. Luigi Silva): *Danza rumena* (violoncellista, Camillo Oblach; pianoforte, Enzo Sartti); Copland: *Danza cubana* (pianistico, GoldFiddle)

- 12.45** **Aria di casa nostra**
 Cani e danze del popolo italiano
- 13** — **«Pagine scelte»**
 Da «Il primo amore» di Ivan Turgheniev: «L'incontro con la fanciulla dagli occhi grigi»
- 13.15** **Musiche di Vivaldi, Haydn, Chopin e Borodin**
 (Replica del Concerto di ogni sera) al sabato 29 luglio - Terzo Programma
- 14.15-15** * **Grandi interpretazioni di ieri e di oggi**
 Haendel: *Trio sonata in re maggiore*, per due violini e basso continuo; a) *Adagio*, allegro, b) *Minuetto*, allegro, musetta, c) *Marcia* (Gavotta) (Gioconda De Vito e Yehudi Menuhin, violini); Brahms: *Variazioni su tema di Paganini* op. 35 (Pianista: Arturo Benedetti Michelangeli); Ravel: *Dafni e Cloe*, Suite dal balletto; a) *Leu*; d) *Leu*, b) *Pantomime*, c) *Danse générale* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

TERZO

- 16** — Parla il programmatista
- 16.15** (*) **Franz Joseph Haydn Arianna a Nasso**, cantata per voce sola e clavicembalo Irene Gasperoni Fratiza, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo
 Concerto in do maggiore per organo e orchestra Moderato - Largo - Allegro molto
 Solista Gennaro D'Onofrio
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- (*) **Horace Greeley e il «Tribune»**
 Programma a cura di Carlo Napoli
 La storia del «New York Tribune» dal 1840 al 1870
 Testi di Horace Greeley, Margaret Fuller, Lincoln, Bennett ed articoli di altri giornali dell'epoca - Inchieste, corrispondenze, editoriali, recensioni del «New York Tribune»
 Regia di Gastone Da Venezia
- (*) **Arthur Honegger**
Sonata per viola e pianoforte
 Andante, vivace - Allegretto molto moderato - Allegro non troppo
 Lina Lama, viola; Piero Guarino, pianoforte
- Albert Roussel**
Joueurs de flûte, per flauto e pianoforte
 Par. Monsieur de la Péjau-die - Krishna - Tityre
 Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte
- 18.30** (*) **La narrativa spagnola contemporanea**
 a cura di Angela Bianchini III. - *L'infanzia nella guerra civile*
- 19** — **Bach-Schoenberg**
Preludio e fuga in mi bemolle maggiore
 Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Erich Leinsdorf



Eartha Kitt canta alle 14,15 per il Programma Nazionale

19.15 Biblioteca

« Sette anni nel Sudan egiziano » di Romolo Gessi, a cura di Bice Mengarini

19.45 Libri ricevuti

LOCALI

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.20 Musica leggera - 12.45 Ciò che si dice della Sardegna - 12.55 Quatche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoreadio - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50 Circolo mandolinistico « Euterpe » (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 Werke von Nicolò Paganini: a) La campanella by Capriccio Nr. 9, c) Capriccio Nr. 20, d) Capriccio Nr. 24 - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für (1. Teil) (Electrona-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katholische Rundschau von Peter Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werburchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 Opernmusik (Rete IV).

14.30-15 Album musicale (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Siel (2. Teil) (Electrona-Bozen) - 7 Für's Hirtse - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Rachmaninoff: « L'isola dei morti », poema sinfonico op. 29 (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo », di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « Jole a quattro », vagabondaggi a quattro voci lungo le coste adriatiche, a cura di Mario Castellecci (Venezia 3).

in lingua slovena (Trieste A)

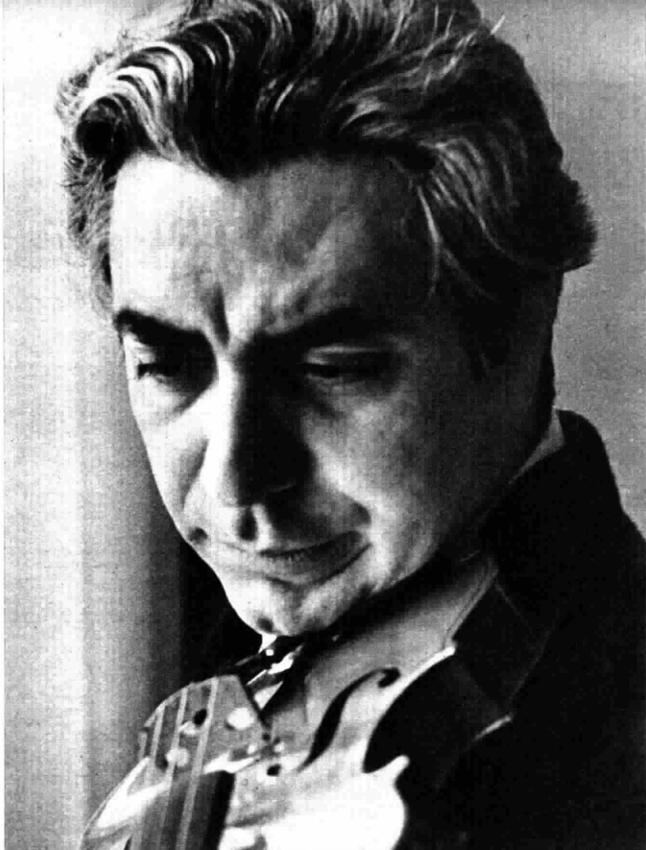
8 Calendario - 8,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto indi * Michel Legrand, Edie Barclay e le loro orchestre - 11,30 Teatro dei ragazzi: « La vite del re », radiofiaba di Glauco Turk e Saša Rudolf. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Giuseppe Peterlin - 12 * La fisarmonica di Aldo Gasparini - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - 14,45 Quintetto « Zadovoljni Kranjci » - 15 Gruppo liutistico triestino diretto da Nino Micol - 15,20 * Cantano Nico Fidenco e Milva - 15,40 * Suona l'orchestra Buddy Bregman - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni curiose ed aneddoti del mondo cinematografico - 17,30 * Tà danzante - 18 Panorami turistici, inquadrate estive, da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Selezione dalle operette « Contessa Maritza », « Geisha » e « Lo studente mendicante ».

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 5190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa, in collegamento (RAI), con commento di P. Francesco Pellegrino. 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: « L'Umanità martire. Una notte, vent'anni fa », di Titta Zarra.



Luglio musicale a Capodimonte

Riccardo Brèngola nel concerto di Beethoven

nazionale: ore 18,10

Diretto da Ferruccio Scaglia, il concerto conclusivo del « Luglio musicale » di Capodimonte completa il breve ritratto di Rossini giovane, evocato nel corso delle manifestazioni con l'esecuzione di alcune caratteristiche produzioni della sua prima stagione creatrice. E' ora, dunque, la volta della Sinfonia detta « di Odense », dal nome della città danese dove è stato di recente ritrovato il manoscritto delle parti staccate per la cronaca, dal maestro Pavi Ingerslev-Jensen, che lo ha scovato nell'archivio di quel teatro). Per dovere di informazione, dobbiamo riferire la disparità di giudizio sull'autenticità di quest'opera, tra il suo « scopritore » e il noto studioso rossiniano Alfredo Bonaccorsi. Il primo ne è certo, sia per le risultanze, a suo parere, convincenti dell'indagine stilistica da lui compiuta, che per le annotazioni scritte su dette parti staccate: alcune delle quali recano « di Rossini », altre, « di R. », ed altre, infine, « von R. ». Peraltro, l'Ingerslev-Jensen colloca questa Sinfonia nel periodo 1813-17, ossia negli anni che videro apparire, tanto per citare, il signor Bruschino, l'italiana in Algeri, il barbiere di Siviglia e

La gazza ladra: ed in effetti alcuni spunti tematici della Sinfonia « di Odense » richiamano tali opere. Per il Bonaccorsi, invece, tale certezza sarebbe, in base solo a quell'indagine, ancora da raggiungere, e ad essa si potrebbe eventualmente arrivare in seguito ad un rigoroso esame condotto col metodo « attributivo »; comunque, egli rileva che il lavoro, pur nella sua scorrevolezza e nella sua coerenza ed efficacia di scrittura, risulta poco curato tecnicamente e quindi un po' stanco nella sua resa. Non ci consta che a tutt'oggi il maestro danese abbia replicato alle obiezioni dello studioso italiano: ma, nell'attesa, la curiosità e l'interesse degli ascoltatori per quest'opera non possono che risultarne accresciuti.

La manifestazione si completa con due lavori beethoveniani, il celeberrimo Concerto per violino e orchestra, interpretato da Riccardo Brèngola, e l'Ottava Sinfonia. Per le sue non ampie dimensioni, l'Ottava Sinfonia, composta nel 1812, fu dallo stesso Autore chiamata « Sinfonia breve ». Ma le minori proporzioni non incidono affatto sull'importanza dell'opera: né, d'altra parte, la sua relativa semplicità deve far pensare

ad un ritorno al clima delle due prime Sinfonie: « In queste — scrive il Lenz — la vita è descritta nelle sue ingenue gioie; nell'Ottava c'è il segno calmo di un uomo la cui vita ha cessato di essere calma ». Dominata da uno spirito giocoso e pieno di humour, con tratti nervosi, bizzarri, con improvvisti cambiamenti « dalla dolcezza al sarcasmo, alla bonomia, all'ironia; dall'affettuosità alla esasperazione organistica » che denotano la molteplicità di uno spirito che rivelava per mezzo della musica i suoi aspetti più vari, questa Sinfonia è la meno frequentemente eseguita ed è quella che produce, ad un secolo e mezzo dalla sua creazione, meno entusiasmo delle altre. L'« Allegretto » famoso nacque dallo sviluppo di una composizione scherzosa improvvisata sul pianoforte da Beethoven in una birreria, per festeggiare il suo amico Maelzel, l'inventore del metronomo. Dal canone « ta-la-ta » — riferisce lo Stadler — è riunito l'« Allegretto », il cui motivo è ricavato dalla prima parte dell'improvvisazione. Le parole comiche « ta-ta-ta » poste da Beethoven sotto il tema sono destinate a imitare i battiti del bilanciere del metronomo.

B. C.

Concorso dell'Accademia d'arte drammatica

E' aperto il concorso d'ammissione a due posti di allievi registi e a numero illimitato di allievi attori nell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio D'Amico » in Roma, per il nuovo anno accademico 1961-62. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade improvvisamente il 25 settembre p.v. — Per conoscere i programmi d'esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria della Accademia - Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3.

si mangia
con gli occhi



Basta una foglia
di insalata
fresca
e Simmenthal
diventa ancora più appetitosa.

la buona carne in scatola

Simmenthal

è tutta polpa magra

RADIO - DO

NAZIONALE TERZO

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)



Samson François interpreta
musiche pianistiche alle 22,35

20,30 Segnale orario - Gio-
rnale radio

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — LA RISATA
Antologia dei comici italia-
ni a cura di Vittorio Metz

21.40 Cabina di comando
a cura di Gigi Ghirotti
III - Vita sconosciuta del
Pautostrada del Sole

22.05 VOCI DEL MONDO
Settimanale di attualità del
Giornale radio

22.35 Concerto del pianista
Samson François
Liszt: 1) Sonetto del Petrar-
ca n. 123; 2) Studio trascen-
dente in fa minore; 3) Val-
zer improvviso; 4) Fantasia su
un tema del « Don Giovanni »

23.15 Giornale radio
Ippica: Dall'Ippodromo di
Tor di Valle in Roma: Cir-
cuito Europeo
(Radiocronaca di Alberto
Giubilo)

23.30 Appuntamento con la
Sirena
Antologia napoletana a cu-
ra di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime
notizie - Previsioni del tem-
po - Bollettino meteorolo-
gico - I programmi di do-
mani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera
20' Zig-Zag

20.30 Odoardo Spadaro pre-
senta

IL MIO SPETTACOLO
Un programma realizzato da
Francesco Luzi

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.45 Una voce per sognare:
Johnny Dorelli

23 — Notizie di fine giornata

20 — Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale
della Filodiffusione
Jean Sibelius (1865-1957):
Quartetto in re minore per
archi op. 56 - Voces intima-
e

Andante - Allegro molto -
Più moderato - Vivace - Ada-
gio molto - Allegretto - Al-
legro

Esecuzione del Quartetto
« Griller »

Sidney Griller, Jack O'Brien,
violini; Phillip Burton, viola;
Collin Hampton, violoncello

Una saga, poema sinfonico
op. 9

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italia-
na, diretta da Sergiu Celibid-
ache

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista
delle riviste

21.30 SAKUNTALA
Opera in tre atti dal dram-
ma di Kalidasa

Musica di Franco Alfano

Sakuntala Anna De Cavalieri
Priyamvada Fernanda Cadoni

Antusaya Gianna Gelli
Il re Antonio Annaloro

Kanva Plinio Ciabassi
Darvasas Giovanni Amodeo

Lo scudiero Silvio Mancinella
Harita Vittorio Taziozi

Un giovane eremita
Un pescatore Walter Artoli

Un uomo delle guardie
Cristiano Dalamangas

Direttore Arturo Basile

Maestro del Coro Roberto
Benaglio

Orchestra e Coro di Milano
della Radiotelevisione Ita-
liana

23.30 Congedo
Liriche di Ceccardo Rocca-
tagliata Ceccardi, Giovanni
Papini e Clemente Rebora



Il tenore Antonio Annaloro
interpreta il personaggio del
re nella « Sakuntala » di
Franco Alfano (ore 21,30)

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Naziona-
le; II canale: v. Secondo Program-
ma; III canale: v. Rete Tre e Terzo
Programma; IV canale: dalle 8 al-
le 12 (12-16) e dalle 16 alle 20
(20-24): musica sinfonica, lirica e
da camera; V canale: dalle 7 alle
13 (13-19 e 19-1): musica leggera;
VI canale: supplementare stereo-
fonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15)
in « Oratori e cantante »: Ra-

meau: *Cantata Orphee a una voce*; Prokofiev: *Cantata Alexander Nevsky* (op. 78) - 9,15 (13,15) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »; Mendelssohn: *Sinfonia in la magg.* (op. 90) Italiana, diretta da L. Masett - 16 (20) « Un'ora con Robert Schumann » - 17 (21) *Pelleas et Melisande*, di Debussy.

Canale V: 7.15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Reg Owen, Frank Engelen, Pantaleon Perez Prado, Percy Faith - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: A. Mantovani e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il quintetto Milt Buckner ed il quartetto Marty Paich - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8.15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Shostakovich: *Il canto delle foreste*; Stravinsky: *Cantata su testi inglesi di poeti anonimi del XV e XVI secolo* - 10 (14) « Musica a programma » - 10 (15) per la rubrica « Interpretazioni »; Mendelssohn: *Sinfonia in la magg.* « Italiana » (op. 90) - diretta da G. Cantelli - 16 (20) « Un'ora con Darius Milhaud » - 16,50 (20,50) *Luisa di Charpentier*.

Canale V: 7.15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Sauter, Jacky, Shandlin, Cuban Pett, Nico Gomez ed il complesso Hal McKusick - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Frank Sinatra con l'orchestra di Billy May - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Muggs Spanier e il quartetto Tony Scott - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8.15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Haendel: *Ode alla pace per soli, coro e orchestra*; Honegger: *Una cantata di Natale* - 10 (14) « Musica a programma » - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »; Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore « Italiana »* (op. 90) diretta da G. Cantelli - 16 (20) « Un'ora con Jean Sibelius » - 17 (21) *Il barbiere di Siviglia* di Rossini - 19,15 (23,15) *Muschke di Ciaikovsky*.

Canale V: 7.15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Benny Carter, William Galassini, Fred Astaire, Dance Studio, Ray Anthony e il complesso Billy Vaughn - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Les Brown e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con l'orchestra Duke Ellington e il sestetto Lester Young - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8.15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Lalande, *Le fontaine de Versailles*; Schumann: *Cantata del nuovo anno per soli, coro e orchestra* (op. 144) - 10 (14) « Musica a programma » - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »; Brahms: *Sonata in re minore per violino e pianoforte* (op. 108 n. 3) vl. A. Gertler, pf. A. Beltrami - 16 (20) « Un'ora con Luigi Dallapiccola » - 17 (21) *La sposa venduta*, di Smetana - 19,20 (23,20) *Muschke di Rachmaninov* e Stravinsky.

Canale V: 7.15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Woody Herman, Juan Herrera, Pantaleon Perez Prado ed il complesso Milt Jackson - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: A. Mantovani e l'orchestra di Nelson Riddle - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Emmet Berry e il quintetto Gerry Harsh - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO
Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Callianissetta O.C.

su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 • su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

20 Vacanza per un continente - Note allegre - 0,36 Gallo incantato - 1,06 Ognuno dice la sua - 1,36 Cari amici - 2,06 Polacco romantico (lirica dell'800) - 2,36 Supersonico - 3,06 Lui e lei e... gli altri - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Mille luci - 4,36 Reminiscenze - 5,06 Solisti al riflettore - 5,36 Musica operistica - 6,06 Saluto del mattino.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Die Natürliche Tochter » Trauerspiel von J. W. v. Goethe - Regie: Dr. Hermann Weingner - (Bandauffnahme des Bayerischen Rundfunks) { Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 }.

21,30 Sonntagskonzert: 1) L. Boccherini: Sinfonia; A. Dur - Orchester « Alessandro Scarlatti »; Neapel; Dir.: Franco Caracciolo; 2) G. Paisiello: Konzert für Klavier und Orchester - Orchester « Alessandro Scarlatti »; Neapel; Dir.: Pierre Michel Le Comte; 3) L. Cherubini: Sinfonia in D-dur - Orchester « Alessandro Scarlatti »; Neapel; Dir.: Massimo Pradiella - 22,45 Das Kaleidoskop { Rete IV }.

23,05-23,10 Spätnachrichten { Rete IV - Bolzano 2 - Bozeno II }.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le comiche ed i risultati della domenica sportiva » - (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Pieno alvi e Dolly Morgan con le orchestre Dino Olivieri e Club - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno (44) « La mia falce non taglia più », a cura di Lelja Rehar - 21,30 « Mozart: Quartetto per archi in sol maggiore, K. 387 - 22 La domenica della spina - 22,10 Invito al ballo - 23 « Rime col pianoforte » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,10 Münchner Künstlerorchester diretta da Joseph Stropl (cantante solista: Nicolas Dior e J. M. Peterken. 21,30 Musica leggera diretta da Fritz Zwerenz. 22 Notiziario. 22,15-24 Verietà musicale « Per la buona notte ».

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 « Comblain-la-Tour », con Gérard Valet, Henry Rohanne, Raymond Arets, Nicolas Dior e J. M. Peterken. 21 Festival di Knokke. 22 « Comblain-la-Tour » (II parte).

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Beethoven: Quartetto d'archi in la maggiore, op. 18, n. 5 eseguito dal Quartetto Vegg. 20 Serata variata per i giovani. 21,45 Notiziario. 22,15 « Caccia al delinquente: Salone Federico », commedia di Jürgen Paul. 22,45 Musica da ballo. 23,30 Wolfgang Neuss e il Quintetto Johannes Resdiske: « Musica per Emma ». 0,05 Musica da jazz. 1,05 Musica fino al mattino.

MONACO

20 Romanticismo e realtà della vita degli zingari, di Franz Schönhuber. 22 Notiziario. 22,05 Fiabe turche raccontate da Elsa Sophia Kamphoever. 22,30 Liszt: Trascrizioni di lieder di Franz Schubert per pianoforte, interpretate da Bruno Hinz-Rohdich. 23 Musica da ballo. 0,05 Musica leggera. 1,05-5,20 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Belle voci: Maud Cunitz, soprano; Josef Traxel, tenore. 20 Dal Festival di Salisburgo 1961: « Idomeneo », opera in 3 atti di W. A. Mozart, diretta da Ferenc Fricsay (in lingua italiana). 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 0,10-1,10 Musica e danze.

SUEDESVUNK

20 Concerto orchestrale. Beethoven: Concerto n. 10 in do minore per pianoforte e orchestra (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy - solista Rudolf Serkin); Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan). 21,15 Uomini di Max Liebermann. 21,45 Musica pianistica eseguita da Cor de Groot e Vladimir Horowitz. Rachmaninoff: Umorezza op. 10 n. 5; Scriabin: 7 Preludi dall'op. 11. 22 Notiziario. 22,40 Mille battute di musica da ballo. 0,10 Musica leggera e danze. 1,10-5,40 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 « My World », gioco. 21 Interpretazioni del violinista Alfredo Campoli e del pianista Peter Simm. Beethoven: « Clair de lune », op. 47 (Kreutzer); Suk: Quattro pezzi, op. 17; a) Quasi Ballata; b) Appassionato; c) Un poco triste; d) Burlesca. 22 Notiziario. 22,10 Il mondo degli uccelli. 23,06-23,36 Interpretazioni dell'organista Arnold Richardson. Festings Largo, Allegro, Arca e due Variazioni; Elgar: Allegretto e Andante Espressivo, dalla Sonata in sol; WhiteLock: Scherzo in sol bemolle; Viennese: « Clair de lune »; a) « Pièces de Fantaisie »; Bach: Preludio su « Herzlich tut mich verlangen ».

PROGRAMMA LEGGERO

19,35 Melodie e ritmi. 20,30 Cantati sacri. 21 Dischi presentati da Alan Keith. 22 Musica per gli innamorati con Eric Cook e la sua orchestra. 22,30 Orbit. 22,40 Melodie interpretate dal complesso d'archi Sterling diretto da Michael Freedman, dal pianista Arthur Schnabel e dall'organista Gerald Shaw. 23,30 Preludio ai sogni presentato da Murray Kash. 23,55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

19,30 Diario del 1926. 20,30 Dischi presentati da Jimmy Young. 21,30 Cantati sacri. 22,15 Concerto diretto da John Pritchard. Solista: pianista Tamás Vasary. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle. 23,15 Orbit One Zero », commedia di Peter Elliott Hayes. 5º episodio: « The Frozen Word ».

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Musica della sera. 20,45 « Ero - il furfante ». 22,15 Notiziario. 22,20 American Serenade.

MONTECENI

20 Canzoni. 20,30 « Giullietta e Romeo », commedia in tre atti di José María Loayza. Tronzone di Annamaria Fani. 22,10 Melodie e ritmi. 22,40-23 Locarno: premiazione del XIV Festival internazionale del film.

SOTTENS

20,10 Nel 10º anniversario della morte di Louis Jouvet: Innamorato, commedia in tre atti di Jean Giraudoux. Interpretazione di Louis Jouvet. 22 La gaité lyrique o Les Amoureux de Pascal Jouvet. 22,55 Interpretazioni dell'organista Alessandro Esposito. 23,12-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!



Anna De Cavallieri, protagonista dell'opera « Sakuntala »

Un'opera di Franco Alfano Sakuntala

terzo: ore 21,30

Come è noto Franco Alfano portò a termine, nel 1925, sulla base degli appunti lasciati dall'autore, l'incompiuta *Turandot* di Puccini. L'opera di integrazione sembrò consacrare anche materialmente una colleganza spirituale ben avvertita fra l'arte del maestro di Fossilipo e quella del grande lucchese. Certo un legame poetico stretto esiste, fra l'uno e l'altro, se Alfano, con Mascagni, Giordano e pochi altri, viene a collocarsi nel novero dei maggiori esponenti del melodramma naturalista italiano succeduto alla gloriosa stagione verdiana, e dei quali il massimo fu senza dubbio Giacomo Puccini. Anche Puccini, infatti, come Alfano, fu attentissimo ad ogni innovazione linguistica per giovare quel tanto che valesse a potenziare la propria concezione lirica. C'è però una differenza sostanziale fra i due, inerente alla loro diversa formazione scolastica e culturale. Puccini compì la sua educazione a Milano, e da quel milieu sociale e culturalmente omogeneo a cavallo del secolo, ma già aperto ad interessi europei, si spinse a ricercare il proprio utile espressivo dovunque i nuovi ritrovati dell'impressionismo e delle avanguardie gliene fornissero strumento; Alfano, invece, sin dall'inizio, si trovò esposto agli influssi, e partecipò dei movimenti musicali rinnovatori sviluppati specialmente in Germania e in Francia. Anche la sua formazione fu fondamentalmente italiana, anzi napoletana (studiò al Conservatorio di S. Pietro a Maiella l'armonia con De Nardis), ma presto, nel 1895, lo troviamo a Lipsia a perfezionarsi con Sitt e Jadassohn, quindi a Berlino

fino al 1900, dopodiché si trasferisce a Parigi. Il lirismo, nel dramma musicale di Alfano, emerge dunque subito organicamente coinvolto in un'ambizione modernistica e sinfonistica, che non trova riscontro, con eguale spontaneità negli altri operisti italiani della sua tendenza. Se analoga aspirazione sembrò nutrire l'ultimo Puccini, specie in *Turandot*, ecco appunto che nessuno meglio di Alfano sarebbe potuto, apparire indicato a completarne la partitura interrotta. E' significativo, del resto, che dopo la prima, grande affermazione teatrale di *Risurrezione* (1904), la piena maturazione dell'ideale stilistico di Alfano si compisse nella *Leggenda di Sakuntala*, cioè in una fiaba in cui la componente « culturale », affidata al moderno ripensamento del mondo panico, magico, esotico di Kalidasa, si fonde intimamente, nell'atmosfera di suggestione sentimentale del dramma umano della fanciulla Sakuntala. Incontrata da un re durante una partita di caccia, Sakuntala lo innamorò di sé, e i due si sposarono segretamente; un giorno si compisse nella leggenda dimentichi, più tardi, la sua sposa, e che questa smarrita l'anello donatole come segno di riconoscimento e pegno d'amore; ma l'anello è alla fine ritrovato da un pescatore nel ventre di una pesce e consegnato al re, che, riacquisita la memoria, riconosce Sakuntala e la ricongiunge felice a sé. La *Leggenda di Sakuntala* fu rappresentata, la prima volta, al Teatro Comunale di Bologna il 10 dicembre 1921. La partitura originale andò distrutta durante l'ultima guerra, si che l'autore fu costretto a rifarne la strumentazione. Nella nuova versione, intitolata semplicemente *Sakuntala*, l'opera andò in scena al Teatro dell'Opera di Roma il 9 gennaio 1952.

Piero Santi

L'Organizzazione C. Rossi, in accordo con i Gruppi Editoriali Leonardi, Leo Film, RCA Italiana, Ariston e C. A. Rossi, indice la

1ª PARATA NAZIONALE DEGLI AUTORI ITALIANI

(Parolieri al Juke-Box)

1ª A tale Concorso sono ammessi tutti i parolieri italiani anche non iscritti alla SIAE.

2ª I concorrenti che verseranno la quota stabilita all'articolo 6 riceveranno, entro il 31-8-1961, due dischi EP-45 giri editi dalla RCA Italiana e contenenti otto brani di musica leggera, da completare dei relativi versi (Musiche dei Maestri M. De Martino, P. R. Ferrara, N. Fidenco, G. Marchetti, M. Marrocchi, G. Meccia, P. Umiliati, E. Vianello. Registrazione effettuata con la grande orchestra diretta dal M. Luis Erriquetz). Riceveranno inoltre le relative metriche in numero (mascheroni) unitamente alle norme complementari del presente bando.

3ª I partecipanti dovranno redigere uno o più testi letterari metricamente adatti alle musiche incise sui dischi ricevuti ed inviarli a C. Rossi, via L. Settembrini, 8 - Roma, entro il 30-9-61.

4ª Una Commissione sceglierà gli otto migliori testi, i quali saranno abbinati alle relative composizioni.

5ª Le otto canzoni formate dall'abbinamento composizioni e testi migliori, di cui al precedente art. 4ª, verranno divulgate mediante:

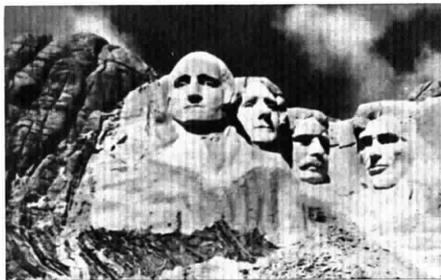
- Le reincisioni su dischi con l'impiego di cantanti della RCA Italiana;
- l'immediato lancio sul mercato dei dischi di cui sopra;
- l'inserimento di n. 3000 dischi nei juke-box;
- la stampa da parte dei relativi Gruppi Editoriali Leonardi, Leo Film, RCA Ital., Ariston, C. A. Rossi;
- l'invio delle registrazioni discografiche delle canzoni ai Centri radiofonici d'Europa e d'America;
- la diffusione in campo internazionale operata dai Gruppi Editoriali sopracitati e dalla Casa discografica RCA Italiana;
- la presentazione delle canzoni medesime in un elegante locale della capitale.

6ª La quota di partecipazione, compreso il costo dei due dischi EP-45 giri, è fissata in L. 2.400. Tale somma dovrà essere versata entro il 12-8-1961 sul c/c postale n. 1/38078 intestato a C. Rossi, via L. Settembrini, 8 - Roma.

classe unica

n. 117

FERDINANDO VEGAS



Storia degli Stati Uniti

L. 200

Un panorama sintetico ed essenziale della formazione e dell'evoluzione degli Stati Uniti, con particolare riguardo ai rapporti fra la civiltà europea e quella statunitense.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

TV LUNEDÌ 31

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

14.30 Classe prima:

- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
- Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

16 — Classe seconda:

- Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- Lezione di italiano
Prof. Mario Medici

17.10 Classe terza:

- Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

La TV dei ragazzi

18.30 a) ALI, VELE E MOTORI

a cura di Bruno Ghibaudi
Quinta puntata

I modelli telecomandati, equipaggiati con motori minuscoli ma potenti, vengono costruiti in numerose categorie. I modelli da velocità volano ad oltre 300 km/ora e quelli da acrobazia possono compiere un programma acrobatico vario e spettacolare. La trasmissione odierna è dedicata ai telecomandati ed ai motori a scoppio e a reazione che li potenziano; da essa gli appassionati potranno trarre consigli utili per la costruzione di questi modelli e per il corretto funzionamento dei motori.

b) ALICE

La torta al limone
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: NTA
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Mabel Anderson

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione, scaduto sin dal 30 giugno. Affrettatevi a rinnovarlo oggi stesso per non incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

Ribalta accesa

19.30 SERVIZIO GIORNALISTICO

20.05 TELESPORT

20.30 TIC-TAC

(Succhi di frutta Gó - Dentifricio Signal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Salsa - Shampoo Palmolive - GIRM Subalpina - Olio Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Martini (2) Mira Lanza - (3) Perugia - (4) Sallina M. A. - (5) Crema Bel Paese

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Craveri e Gras - 2) Organizzazione Pagot - 3) Teledar - 4) Organizzazione Pagot - 5) Ondatelegrama

21.15 Nostro Risorgimento

Quattro film ispirati alla storia risorgimentale

I - LA PATTUGLIA SPERDUTA

Regia di Piero Nelli
Prod.: Vides Film
Int.: S. Isola, G. Aprà, G. Raumer

22.30 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)
A cura di Gino Rancati e Emilio Sanna
Realizzazione di Giuseppe Recchia

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte



Una scena del film « La pattuglia »

La patt

È il primo di una

ore 21,15

Il Risorgimento, i suoi eroi, i fatti e le battaglie che maggiormente colpirono la fantasia popolare ispirarono decine e decine di registi — allora si chiamavano « metteurs en scène » — fin dall'epoca del primissimo cinema muto italiano. Scartabellando tra i vecchi programmi del 1905, del 1907, e così di seguito, troviamo numerose tracce della vena « risorgimentale » del nostro schermo. Già nel 1905, la produttrice romana « Alberini e Santoni » produceva, con la fotografia di Filoteo Alberini e per l'interpretazione di Carlo Rosaspina, una *Presa di Roma o La Breccia di Porta Pia* di... 250 metri. E negli anni successivi, a questo short tremolante a cui è riconosciuto il « titolo » di primo film sull'Unità d'Italia (ed anche di primo film italiano a soggetto) seguirono altre produzioni la cui lunghezza variava dai 220 ai 275 metri, quali un *Garibaldi del 1907*, un *Cuore e Patria del 1908*, un *Goffredo Mameli del 1911*, ecc.

Poi, anche se si preferì la « romanità di cartone », il « filone » non fu mai abbandonato, anche rapido, anche rapidamente, una qualunque storia del nostro cinema, si rilevano titoli come *Romanticismo*, dalla commedia di Rovetta, che fu realizzato due volte a decine d'anni di distanza. *La cavalcata ardente* di Carmine Gallone, fino al relativamente più recente 1860 di Blasetti, *Cavalleria di Alessandrini*, *Un garibaldino al convento di De Sica*, *Il tamburino sardo* (che fa parte dello *Zibaldone* numero uno di Blasetti), per giungere fino a *Il bandito di Tacca di Lupo* di Pietro Ger-



Vittorio Mangili presentatore, con Marisa Borroni, di « Ruote e strade » la trasmissione in onda questa sera alle 22,30

LUGLIO

reggimento



«sperduta» diretto dal giovane regista toscano Piero Nelli

uglia sperduta

serie di film ispirati agli eroi dell'Unità italiana

mi, a *Senso* di Luchino Visconti, al film garibaldino di Roberto Rossellini.

La TV, in occasione delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia, vuole offrire ai telespettatori un breve ciclo di film, presentando da oggi fino al 21 agosto quattro opere diversissime fra loro, ma che hanno in comune l'ispirazione dei loro autori: il *Nostrorisorgimento*.

Il ciclo ha inizio, come s'è accennato, questa sera con l'opera singolare e di grande impegno di un giovane regista: quel *La pattuglia sperduta* che, realizzata da Piero Nelli, fu notevolmente boicottata dall'esercizio italiano, per il suo anticonformismo narrativo.

Piero Nelli è un documentarista toscano (nacque a Pisa nel 1926) che, conseguita la licenza liceale e iscrittosi alla Università, abbandonò gli studi per amore del cinema. Aiuto regista di Giuseppe De Santis (per *Riso amaro* e *Non c'è pace tra gli ulivi*) nel 1950 disse il suo primo documentario: *Cavatori di marmo* che interessò quei critici che seguono con attenzione questo tipo di produzione. Successivamente realizzò *La montagna muore*, *Patto d'amicizia* e *Crepuscolo di un mondo*. Nel 1954 si mise all'opera per tentare il grande passo dal cortometraggio al film «fiction». Dopo aver, insieme con Franco Cristaldi (che è oggi uno dei più importanti produttori italiani), De Bagnac e Navarro steso un soggetto e una sceneggiatura, si portò tra Pavia e Vercelli e cominciò a girare *La pattuglia sperduta*. Non volle attori professionisti, e usando sconosciuti che avevano «le plisques du rôle», si rifecce ai primi giorni del marzo 1849: al momento in cui, cioè, si potevano rilevare

i segni evidenti della ripresa imminente della guerra.

Studenti piemontesi, operai, ed altri patrioti provenienti da ogni parte d'Italia si arruolano nell'esercito sardo, che è fermo sulla linea di armistizio del Ticino. Dalla massa il Nelli isola una pattuglia composta di otto uomini e comandata dal capitano Salviati, che il 20 marzo, proprio all'inizio della battaglia di Novara, è incaricata del servizio di avanscoperta. A causa dello svolgersi degli avvenimenti, gli otto uomini rimangono tagliati fuori dal grosso dell'esercito e abbandonati in territorio già tenuto dagli austriaci. Sarebbe troppo lungo rievocare qui gli episodi di cui sono protagonisti questi uomini, che «furono i soli a portare la divisa italiana nella risaia tra Pavia e Vercelli, occupata dalle truppe del maresciallo Radetzky»: diremo solo che la loro avventura si conclude la sera del 23 marzo 1849, sulla piana di Novara, dove i combattimenti sono stati particolarmente duri.

Su questo schema Piero Nelli ha costruito il suo primo film: un'opera che fu definita «artigianale», ma che, nonostante alcune ingenuità, rivela una sua unitaria compattezza e che non è priva di pagine assai belle. Inoltre gli sconosciuti attori Isola, Aprà, Raumer, Biglione, ecc. sono sufficientemente credibili. E la messa in onda de *La pattuglia sperduta*, mentre costituisce un doveroso atto di riparazione nei confronti del giovane regista, ha anche il sapore di una «prima». Al film di Nelli seguiranno *Un garibaldino al convento* di De Sica, il classico 1860 di Blasetti e *Cavalleria* di Alesandrini.

caran.



Stor
frullatore e
macinacaffè
L. 9.800



lesaphon
mod. 48/A
L. 26.000



LESA
PRESENTA

2 GIOIELLI PER LA VOSTRA CASA!

RICHIEDETE CATALOGHI LESAPHON E STOR INVIO GRATUITO
LESA s.p.a. - MILANO - VIA BERGAMO, 21

pubblicità LESA - Bray

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

Mattino
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**

9.30 Concerto del mattino

1) Rossini: *a) La scala di seta*; Sinfonia; *b) Il barbiere di Siviglia*; «Ecco ridente in cielo»; Bellini: *La Sonnambula*; «Come per me sereno»; Donizetti: *Linda di Chamounix*; «Da quel che t'incontrai»; 2) Mozart: *Concerto n. 5 in la maggiore* per violino e orchestra K. 218 (1° tempo) a) Allegro aperto, Adagio, Allegro aperto, b) Adagio, c) Tempo di minuetto, Allegro, Tempo primo (Solisti David Oistrakh - Orchestra dell'Opera di Stato di Dresda diretta da Franz Konwitschny)

3) **Oggi si replica...**

11 — **Le amate immortali**
a cura di Maria Falconi

11.30 Il cavallo di battaglia di Lelio Luttazzi, Domenico Modugno, Wilma De Angelis

Ketelbey: In a persian market (in un mercato persiano); **Leoni-Modugno: Ojalà**; **De Simone-Livraghi: Facciamo la pace**; **Migliacci-Modugno: Nel bene e nel male**; **Gershwin: 'S wonderful**; **Faèle-Amurri-Canfara: Due note**; **Modugno: Giovane amore**; **Marielli-Casadei: Violetta**; **Lehar: Fos delle Giolettes** (Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Ola)

12.20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12.55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo **Il trenino dell'allegria** di Luzi e Werthmuller

SECONDO

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio
(Palmolive)

20 Oggi canta Betty Curtis
(Agipgas)

30 Un ritmo al giorno: il cha cha cha
(Superbrim)

45 Canzoni per l'Europa
(Motta)

10 — **AVANSPEZZACOLISSIMO**

Tipi, cantanti e macchiette in passerella
— **Gazzettino dell'appetito**
(Omopiti)

I) Carillon
(Manetti e Roberts)

II) Semafori (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Malto Knetpp)

14.14.30 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 - «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta I)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Alessandro Dumas
Radioscena di Nora Finzi Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

Elisabeth Barrett Browning, la poetessa della speranza

16.45 Università internazionale
Guglielmo Marconi (da Roma)

Giulio Carlo Argan: *Guida al barocco romano*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Curiosità musicali**
a cura di Renzo Bonvicini

IV - Il mandolino di Beethoven, Paisiello, Vinaldi

I giocattoli musicali di Leopold Mozart

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico
Peter Mitchell: *Il reumatismo e le cellule dei tessuti*

18.30 **Le trentadue sonate di Beethoven**
eseguite da pianisti italiani

Venticinquissima trasmissione: **Maria Tipo**

Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata): a) Allegro assai, b) Andante con moto e variazioni, c) Allegro ma non troppo

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19.15 **Canta Cocki Mazzetti**

19.30 **Il grande quiz**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25 **Canzoni, canzoni**

Brighetti-Martino: *Preludio ad un bacio*; Fallavini-Birga: *Sera sul mare*; Moggi-Donida: *Diavolo*; Ither-Marini: *Amore a Palma de Maiorca*; Deani-Pubello - Moesser: *Morgen*; Panzeri - Cichellero: *Madison Dance*; Goel-Manlio-D'Esposito: *Anema e core*; Testa-Tastino: *Un amore senza storia*; Modugno: *Notte di luna calante*; Calabrese-Matanzas: *Sensazionale* (Mira Lanza)

55 Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presentazioni**

Pokerissimo di canzoni
(Compagnia generale del disco)

20 **La collana delle sette perle**
(Lesso Galbani)

25 **Fonolampo**: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)

45 **Il segugio**: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50 **Il disco del giorno**

55 **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14.45 **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale Ricordi** (Ricordi)

15.15 **Album di canzoni**
Cantano Jenny Luna, Bruno Martino, Claudio Venturini, Caterina Villalba

Pinchi-Cavazzuti: *Brasilero, le ro, le ro*; Testoni-Bologna: *Come è bello tiudersi*; Brighetti-Martino: *Estate*; Pinchi-Ceragioli: *La canzone d'ogni cuore*; Rascal: *Arrivederci Roma*

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La musica strumentale in Italia**
(da Boccherini ai giorni nostri)

15.45 **Novità Italdisc-Carosello**
(Italdisc-Carosello)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Quando la musica è spettacolo: Arturo Mantovani: *Trenet*; *La mer*; Fain: *April love*; Rossi: *Na voce, 'na chitarra - e o poco 'e luna*; Burgess: *Jamaican forewell*

— Un «cantautore» di trent'anni fa: Hoagy Carmichael: *Stardust* (Polvere di stelle); *Riverboat shuppie*; *Rockin' chair*; *Tho old music master*

— Sotto i ponti di Parigi: Eddie Barclay

Lemarque: A Paris; *Becaud: Mes mains*; *Ferrari: Domino*; *Monnot: La pavane du pauvre Jean*; *Durand: Mademoiselle de Paris*

— Lassù sulle montagne
Anonimo: *Dove sei stato mio bell'alpino*; Anonimo: *Quel mazzolino di fiori*; Anonimo: *La Valsugana*; Anonimo: *La villanella*

— **Swing a Kansas City**: Count Basie

Evans: Texas shuffle; *Ignoto: Dicitis - in dream*; *Speckled: The dirty oleizen*; *Moten: South*; *Basie: Swingin' the blues*

17 — **Voci del teatro lirico**

Soprano Rosanna Carteri - Tenore Franco Corelli

Meyerbeer: L'Africana: «O Paradiso»; *Bizet: I pescatori di perle: «Siccome un di»*; *Puccini: Turandot: «Non pianger più»*; *Gounod: Faust: Aria del giullaiu*; *Bizet: Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato»*

17.30 **Nunzio Filogamo** presenta

MAESTRO PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini (Replica)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

Discofeca Bluebell
(Bluebell)

18.50 **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

Discofeca Bluebell
(Bluebell)

18.50 **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

Bocherini: Trio n. 2 in sol maggiore, per due violini e violoncello, op. 35: a) Allegro comodo assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Rondò (allegretto non presto) (Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, violini; Senta Benesh, violoncello); Pergolesi (Revis. c) Copriufuro, d) Nima Murrina, e) Filastrocca; Wolf Ferrari: *Canzoniere*: a) Bella che con sessante ne chiamate, b) Dov'è la voce, c) ch'era sì bella, c) N'del mezzo al mare che c'è un uccellino, d) Io ho una spada che taglierà il ferro (Tenore: Walter Brunel; il pianista Loredana Franceschini)

10.30 **Musica antica**

Gabrieli: *Ricercare arioso n. 1* per organo (*Organista Susi Jeans*); Albionni: *Adagio in sol minore* per archi e organo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Anonimo: *«L'amour de moi»* (Angelic Furcato, soprano - Mario Gangi, chitarra); D. Scarlatti: *Sonata in sol minore n. 488* (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Galtuppi: *Sinfonia in re maggiore*; a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Allegro assai (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Gallini)

16-16.30 **Ribalta del Metropolitan di New York**

Stazione Lirica 1960-61
Quinta trasmissione

Pagine dal **Rigoletto** di Giuseppe Verdi

a) «Se non di voi...» (Roberta Peters, soprano - Cornell MacNeil, baritono); b) *Ella mi ripeterà* (Tenore Barry Moore); c) *Cortigiani, vi rizza dannata* (Baritone Conrad MacNeil - Direttore: Nino Verchi - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York - Maestro del Coro Kurt Adler)

(Registrazione)

11 - CONCERTO SINFONICO

diretto da LEE SCHAEENEN con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg

Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivace assai; Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55* (Eroica); a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (Adagio assai), c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12.30 **Strumenti a fiato**

Rossini: *Preludio, Tema e Variazioni, per due corni* (Duo Ceccarossi-Taddel); *Messiaen: Il merlo nero*, per flauto e pianoforte (Scherzo); *Tedesche: flauto - Armando Renzi, pianoforte*

12.45 **Danze sinfoniche**

Mozart: *Ottavo danza tedesca* (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Igor Markevich); Beethoven: *Sei Danze Tedesche* (Orchestra di Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentò)

13 — **Pagine scelte**

Da «Le cose migliori» di Giosuè Borsi: «Bello e brutto in arte» - «Lo stile» - «Utilità del vocabolario»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 **Musiche di Jean Sibelius**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 30 luglio - Terzo Programma)

14.30 **La Sinfonia romantica**

Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta); *Sinfonia moderata*, b) *Andante* con moto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Otto Klemperer); Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*: a) *Sostenuto assai*; *Allegro ma non troppo*; b) *Scherzo*; *Allegro vivace*, c) *Adagio espressivo*, d) *Allegro molto vivace* (Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carl Schuricht)

15.30 **Musica da camera**

Respighi: *Deità Sibiriane*: a) *I fauni*, b) *musica in loro*, c) *Eghe*, d) *acqua*, e) *crepuscolo*; Casella: *Due canzoni trecentesche*: a) *Giovane bella*, luce del mio cuore, b) *Amante*, sono il vecchio di voi; Alderighi: *Filastrocche*: a) *Cecco Biatecco*, b) *Pregliera*, c) *Copriufuro*, d) *Nima Murrina*, e) *Filastrocca*; Wolf Ferrari: *Canzoniere*: a) *Bella che con sessante ne chiamate*, b) *Dov'è la voce*, c) *ch'era sì bella*, c) *N'del mezzo al mare che c'è un uccellino*, d) *Io ho una spada che taglierà il ferro* (Tenore: Walter Brunel; il pianista Loredana Franceschini)

16-16.30 **Ribalta del Metropolitan di New York**

Stazione Lirica 1960-61
Quinta trasmissione

Pagine dal **Rigoletto** di Giuseppe Verdi

a) «Se non di voi...» (Roberta Peters, soprano - Cornell MacNeil, baritono); b) *Ella mi ripeterà* (Tenore Barry Moore); c) *Cortigiani, vi rizza dannata* (Baritone Conrad MacNeil - Direttore: Nino Verchi - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York - Maestro del Coro Kurt Adler)

(Registrazione)

TERZO

17 — Le Sinfonie di Mozart

In re maggiore K. 133

Orchestra da camera « Vox », diretta da Edvard Fendler

In la maggiore K. 134

Orchestra Sinfonica di Stoccarda, diretta da Gustav Lund

In do maggiore K. 162

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

In re maggiore K. 181

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Ettore Gracis

18 — Novità librarie

Spiriti e figure del Risorgimento di Luigi Salvatorelli a cura di Giuseppe Talamo

18.30 Claudio Monteverdi

Lamento di Arianna, madrigale a 5 voci (dal VI Libro)

Lasciatemi morire - O Teseo, Teseo mio - Dov'è, dov'è la fede - Ah, ch'ei non pur risponde

Ecco Silvio, madrigale a 5 voci (dal V Libro)

Ecco Silvio - Ma se con la pietà - Dorinda, ah dirò - Ecco piegando - Ferir quel petto

Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Karlheinz Stockhausen

Zyklus per percussione

Esecutore Christoph Caskel

(Registrazione effettuata il 16 maggio 1961 al Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II)

SARDEGNA

12.20 Girotondo di canzoni presentato da: Fabian con i Dandies - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Fisarmonici al microfono: Marco Pisegna (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II)

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II)

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Letten English zur Unterhaltung. Ein Lehrkurs der BBC (London, 49 Stünde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV)

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Opernmusik - 12.20 Volkskultur (Rete IV)

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II)

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV)

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmission per i Ladini di Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I)

14.30-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1)

17 Fünfuhree (Rete IV)

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Für unsere Kleinen. « Kleines schiff auf grosser fahrt » - Ein Märchen von Friedrich Feld - 18.45 Neue Kinderbücher - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lernt Englisch zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II)

FRUILI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano: 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giulliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3)

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III)

14.20 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Romanelli-D'Andrea: « Vecia strada »; Feruglio: « Lo devo a te »; Degano: « Birra nera »; Lettenburg: « Socchiudi gli occhi un attimo »; Manzetti: « Bambolina »; Cordara: « My dream in Jesolo »; Natti: « Grampemolo se 'l vien »; Vizzoli: « Non è vero »; Luttrazzi: « Ma dove vai Sabrina? » (Trieste 1 e stazioni MF I)

14.50 vetrina degli strumenti e delle novità, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giurini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I)

15.15 Archivio italiano di musiche rare - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I)

15.35-15.55 « Il Corso e la sua preistoria » - di Dante Cannarella. (Trieste 1 e stazioni MF I)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 « Canzoni e ballabili » - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez. Lezione 59* - 18.15 Arti, balletto e spettacolo - 18.30 Mozart - 18.55 Flautista Boris Campa - 19.05 Musica per danza: Bach-Walton: « Le vergini sagge », suite dal balletto: Verdi - Otello - Balletto dell'opera - 19.30 Scienza e tecnica: « La bioelettronica ».

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Criticanti. Notiziario. « La Bibbia libro eterno: I Maccabei » di Pasquale Colella. « Istantaneo sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.



Nunzio Filogamo uno dei personaggi più popolari della radio italiana è il presentatore con Olga Fagnano della nuova serie di trasmissioni

Ritorna ai microfoni del "Secondo"

Maestro, per favore

secondo: ore 17,30

Il ritorno ai microfoni del Secondo Programma della fortunata serie di trasmissioni *Maestro, per favore*, rappresenta per il pubblico della radio una nuova occasione di ascoltare le più belle canzoni degli ultimi quarant'anni. Il repertorio di questa trasmissione, difatti, è formato da quelli che sono stati i maggiori successi della musica leggera (oggi si dice sbrigliatamente *best sellers*) dagli anni venti fino a oggi. E' una rassegna, cioè, che parte dall'epoca del charleston per arrivare alle terzine e al cha cha cha di oggi, facendo largo posto tuttavia alle canzoni cosiddette « all'italiana » che in ogni tempo, anche quando non c'erano i petulantanti dell'orchestra che ci ripropone questo repertorio in veste particolarmente garbata ed elegante è quella di Riccardo Ventrelli, al quale si sostituirà in un secondo momento quella di Enzo Ceragioli. I cantanti di turno oggi sono Nuccia Bon-

giovanni, Tonina Torrielli, Emilio Pericoli e Rino Salviati. Questo quartetto sarà completato nelle prossime settimane da altri cantanti molto noti, dato che il cast di *Maestro, per favore* è formato da veri e propri beniamini del pubblico, come Milva, Corrado Lojacono, Achille Togliani, Nicola Arigliano, Flo Sandon's, Gino Corcelli, Luciano Virgili, Carol Danel, Paolo Bacilieri, Iolanda Rossin, Dolores Sopranzi e altri.

Si è detto più volte che poche altre cose come le canzoni possono servire a ricostruire una storia del costume, è questo perché un motivo (sentimentale o allegro, non importa) riascoltato dopo un certo tempo, evoca in ognuno di noi un ricordo che si fa via via più preciso, e legato a un periodo della nostra vita, a un ambiente, a un'epoca. Non occorrono molte parole per sottolineare questa funzione delle canzonette: anzi, quanto più semplicemente ci vengono fatte ascoltare, tanto più gradevoli ci appaiono. Questa è, appunto, la formula di *Maestro, per favore*.

Presentatore delle trasmissioni è, con Olga Fagnano, Nunzio Filogamo, uno dei personaggi più popolari della radio italiana, e uno specialista in fatto di programmi di canzoni. Ricorderete infatti che Filogamo, non soltanto fu il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo, ma fu a suo tempo anche cantante, sia pure d'occasione, sulla scia del successo avuto nella parte di Aramis ne *I quattro moschettieri* (alcuni suoi dischi, come *Gagà, Cagnolino pechinese, Toc toc toc, chi sei? Son io*, ebbero una certa fortuna). Di origine siciliana, ma vissuto quasi sempre a Torino, Filogamo arrivò alla radio italiana, dopo avere partecipato ad alcune trasmissioni in Francia e in Svizzera. Da allora, ha saputo creare un tipo particolare di presentatore, che è molto gradito a gran parte del pubblico. Recentemente, ha presentato le tre serate del « Festival della canzone italiana di successo », che si è svolta nella Città romana di Frejus e che è stato ripreso dalla TV francese e monegasca.

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli musicali commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benetti)

21 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione del soprano Virginia Zeani e del basso Nicola Rossi Lemeni

Bellini: *Norma*: Sinfonia; Gomez: *Salvator Rosa*: «Di sposo, di padre»; Donizetti: *Aina Bolena*: «Perché piange»; Bellini: *I puritani*: «Oh amato zio»; Verdi: *Aida*: Preludio; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Come sen va contenta»; Wagner: *Rienzi*: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,15 Posta aerea

22,30 * Jackie Gleason e la sua orchestra

23,15 Giornale radio

Dal «Grand Hotel Pineta» di Lignano
Franco Russo e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20' Zig-Zag

20,30 Il Quartetto Cetra presenta

MUSICA SOLO MUSICA
(Invernizzi)

21,30 Radionotte

21,45 «Giallo per voi»

PAUL TEMPLE E L'UOMO DI ZERMATT

di Francis Durbridge

Traduzione di Pietro Rospesi

Terzo episodio: *La borsetta* Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Paul Temple Adolfo Geri Steve Renata Negri

Charlie Giannì Pietrasanta Sir Graham Giorgio Pnamoni

L'ispettore Vosper

Mary Gardner Franco Luzzi

Ed Andrea Matteuzzi

Una infermiera Franco Dini

Regia di Umberto Benedetto

Barker Rinaldo Mfrannalt

Il sergente Thomas

George Guido Gatti

Smith Paolo Piersi

Luigi Angelo Zanobini

Il capitano Jansen

Regia di Umberto Benedetto

22,25 Armando Trovajoli: Omaggio a Venezia

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Rondo in la maggiore* per violino e orchestra d'archi

Solista Erich Röhn

Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Walter Marthin

Claude Debussy (1862-1918): *Images* per orchestra

Gigues - Iberia - Rondes de printemps

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

Frank Martin (1890): *Ballata* per flauto, pianoforte e orchestra d'archi

Pasquale Esposito, flauto; Pietro Spada, pianoforte

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna

Cinema a cura di Pietro Pintus

21,45 La città italiana nel Medioevo

a cura di Eugenio Duprè-Thesider

I. L'Italia, il paese delle città

22,15 Darius Milhaud

Les Chœurs (dall'«Orestide» di Eschilo - Trad. di P. Claudel) per soli, voce recitante, coro e orchestra

Lydia Marimprelli, Nelly Pucci, soprani; Luisa Ricagno Clari, contralto; Rita Rebuffuss, basso; Madeleine Milhaud voce recitante

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Concerto per batteria e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

23 — La guerra e il mare nella poesia di Melville

a cura di Alfredo Rizzardi

23,30 * Congedo

Richard Strauss

Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte

Allegro ma non troppo - Improvvisazione (andante cantabile) - Finale (Andante, Allegro)

Janet Helfetz, violino; Brook Smith, pianoforte

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-11); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Bach: *Sinfonia in re maggiore* (op. 18); Boccherini: *Sinfonia in do min. a grande orchestra* - 10,30 (14,30) «La scuola magistralistica inglese» - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Wagner: *Tannhäuser*; Mozart: *Il flauto magico*; Rossini: *Il turco in Italia* - 16 (20) «Un'ora con Robert Schumann» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta Internazionale» con le orchestre Armando Trovajoli, The Budapest Gypsy, Ramon Moncho ed i complessi Flaminia Jazz Street, The Swinging Seven, il Quintetto di Lucca - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Les Baxter il suo coro e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso George e Darius Milhaud - 11 (17,21) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 10 (14) Una sinfonia classica: Mozart: *Sinfonia in re magg.* n. 38 K. 504 «Praga» - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Wagner: *Die Meistersinger*; Gluck: *Orfeo ed Euridice*; Catalani: *La Wally*; Plick-Mangialardi: *Northern romantic* - 16 (20) Un'ora con Darius Milhaud - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta Internazionale» con le orchestre Bobby Byrne, Noro Morales, Esquivel e il Quintetto di Warner Marsh - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Ray Martin e la sua orchestra - «Jazz party» con i complessi Ruby Braff e Bill Usleton - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Bach: *Sinfonia in sol minore* (op. 6); Mozart: *Sinfonia in do maggiore* n. 28 K. 200 - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Mozart: *Il flauto magico*; Berlioz: *Benve-*

nuto Cellini, Weber: *Il franco cacciatore* - 20 (1) Un'ora con Jean Sibelius - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta Internazionale» con le orchestre Les Brown, Franck Pourcel, Sonny Burke, Phillip Green e il complesso Fee We Hunt - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Tanghi famosi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Roy Eldridge e Zoot Sims - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Bach: *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (op. 9 n. 2); Tartini: *Sinfonia in re maggiore* - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Flotow: *Alessandro Stradella*; Mussorgsky: *Kovanchina*; Wagner: *Il pascello fantasma*; Pifferrer: *I gioielli della Madonna* - 16 (20) «Un'ora con Luigi Dallapiccola» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta Internazionale» con le orchestre Kurt Edelhagen, David Rose, Tony Crombie, Ambrose ed i complessi Les Baxter e i 5 di Lucca - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: George Feyer al pianoforte - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il sestetto Chet Baker - 11 (17,23) Conte Candoli - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Mezze luci - 1,06 Senza confini - 1,36 I grandi interpreti della lirica - 2,06 Un'orchestra per voi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Microscopio - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Un'orchestra ed uno strumento - 5,36 Dolce risveglio - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Tito Rodriguez e la sua orchestra - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) - 20,30 Sassari e stazioni MF II).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester: Leonard Bernstein e il complesso Harmoniker New York; D. Shostakovich: Sinfonia n. 5 Op. 47 - 21,15 Neue Bücher; M. Hermanns: «Die familie der» - 21,45 Tiberius und eine Buchbesprechung von Prof. L. Staudl (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik - Für Streicher und Klavier: Johannes Brahms V. Folge Klavierquintett in f-moll Op. 34 - Ausführende: Eva Baranathova, Klavier des Janacek-Quartettes - 22,10 Unterhaltungsmusik - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - «Grundfragen der Weltenernährungswirtschaft» - Ein Vortrag von Dr. Paul Johancsik - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...», interviste di Duilio Savio sul mondo della cultura, politica, culturale, economica e artistica triestina (Trieste 1 e staz. MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlicic - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Gioacchino Rossini: «L'italiana in Algeri», dramma giocoso in due atti. Direttore: Carlo Maria Giulini. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Nell'intervallo (10,21,30 c.c.a.) * Novità in biblioteca », indici * Motivi d'Oltreoceano - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA

20,30 Lunedì giallo. 22 Notiziario. 22,15 Melodie di un'ora. 23 Notiziario. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

GERMANIA MONACO

21 Biografia musicale di Enrico Caruso con registrazioni di arie di opere e di canzoni. 22 Notiziario. 22,40 Hans Wiesebeck e i suoi solisti. 23 Concerto notturno diretto da Eugen Jochum (sopra: Winfried Kupfer, soprano, Carl Seeman, pianista). Musiche di Hartman.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Colin Davis. Solisti: contralto Sybil Michelow; pianista Valerie Trvon. Weber: *Il franco cacciatore*; Ouverture: Hindemith; Sei melodie da «Das Marienleben»; Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore, op. 21, 15; per pianoforte, orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore. 22 Notiziario. 22,30 Racconto. 23,06-23,36 Interpretazioni di violonisti: Winfried Roberts e del clavicembalista Geraint Jones. Bach: a) Sonata in fa minore; b) Sonata in la.

ONDE CORTE

19,30 «Le inchieste dell'ispettore Scott», di John Wyndham. 20,15 Concerto di musiche da balletto diretto da Vilem Tausky. 21,30 Artists' Club. Commonwealth con il complesso locale Adam e l'orchestra di varietà della BBC, diretta da Paul Fenoulhet. 23 Il mondo d'oggi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Concerto di musiche richieste. 21,30 Programma variegato. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30 Radiorchestra.

MONTECENERI

20 Selezione dall'opera «Der Vetter aus Dingseld» di Eduard Künneke. 20,20 Mazurche. 21 Hans Müller-Talamona: Ballata per corno inglese e orchestra; Jean Binet: «Pétrouche» un ballet d'opéra et d'abaisse (riduttore del tenore Georges Nicole), per soli, coro e orchestra; Carlo Fiorindo Sestini: *Quintetto* per orchestra (1960). 22,05 Melodie e ritmi. 22,25 Piccolo bar. con Giovanni Pellis al pianoforte.

SOTTENS

20 «Il corriere di Lione», radiodramma di Jeanne Raylambert, dal dramma di Mureau, Sirouin e Delacour. 21,05 Mathé Athlys, Jo Roland e le orchestre Claude Yvonne. 21,30 *Quintetto*. 22,40 Schubert: Cinque Lieder; Pagnini: Sonata in mi maggiore per violino e chitarra; Brahms: Trio per pianoforte violoncello e basso in la minore. 22,45-23,15 Winfried Zillig: Melodie dimenticate, su testi di Verlaine, per soprano e pianoforte. 23,05 *Quintetto*. Variazioni per pianoforte; Jean Doué: Sonata per oboe e arpa.



Il soprano Virginia Zeani e il basso Nicola Rossi Lemeni partecipano al concerto operistico in programma alle 21



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Giugno Radio-TV 1961 »

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e telebonbonati del periodo 15 maggio - 30 giugno 1961, per l'assegnazione, a scelta, di:

- a) una autovettura Fiat « 500 » con autoradio;
- b) viaggio per due persone, con permanenza di 15 giorni, in una delle principali città europee per un valore complessivo di L. 500.000;
- c) Corredo per biancheria e servizio di posateria d'argento per un valore complessivo di L. 500.000.

Sorteigio n. 34 per l'8.7.1961.

Sante Andreoli, via Lodigiani Lella, 47 - Valano Cremasco (Cremona), abbonamento ordinario alla televisione n. 2.582.507.

Sorteigio n. 35 per il 9.7.1961.

Gino Ragazzi, via Astichello, 88 - Vicenza, abbonamento ordinario alla televisione n. 2.600.185.

I suddetti abbonati matureranno il diritto alla consegna dei premi di cui sopra se risulteranno in regola con le norme del concorso.

« Figure e fatti del triennio 1859-1861 »

Trasmissioni del 15-5-1961 e del 19-5-1961.

Estrazione dell'8.4.1961.

Soluzione: « Cavour ».

Vincino 1 volume ricreativo per ragazzi:

Claudia Bubula, strada dei Friuli, 20 - Trieste (Gretta); **Daniela Gasparrini** - Cl. V elem. - Casciano (Siena); **Enrico Mancini**, Pietraia V. Ferretto, 111 - Terontola (Arezzo); **Agnese Masoni**, via Collina, 22 - Forlì; **Renato Bagnoli**, via Giordano Bruno, 12 - Forlì; **Raffaello Grigoletti**, via Guerrina, 26 - Montorio (Verona); **Alberto Cantoni** - Ponte a Moriano Aquileia (Luca); **Franco Pasquini** - Guinceri Vicareolo (Livorno); **Laura Enrico**, via Giustoliani, 32/10 - Genova; **Lidia Romano**, via S. Stefano, 35 - Napoli; **Piero Favaro**, piazza Ospedale Maggiore - Milano-Niguarda; **Silvia Gasperi**, via Bonomea, 105 - Trieste; **Arrigo Giuntoli** - Cintolese (Pistoia); **Graziella Basco**, via Servetiaz, 30/8 - Savona; **Rosanna Pierobon** - Tomba 44/1 - Chioggia (Venezia); **Maria Antonietta Robusto**, via Ipogee I traversa n. 6 - Catania; **Giuseppina Confi**, via A. Sciesa, 5 - Lalinate (Milano); **Marielena Veglia**, corso Sebastopoli, 48 - Torino; **Doriano Poggioni**, v. Ravegnana, 8/a - Durazzonino (Forlì); **Maurizio Smeraldi**, via Vincenzo, 17 - Ferrara; **Leo Fregnani**, via Girsigna, 44/b - S. Martino (Forlì); **Valerio Pacini**, via Tripoli, 43 - Montecatini Terme (Pistoia); **Mauro Guerrini**, via Marco Curioni, 2 - Orbetello (Grosseto); **Sauro Melandri**, via Borgo, 13 - Castel Guelfo (Bologna); **Dea Marinengo**, via Cazzuli, 29 - Castelletto d'Orba (Alessandria); **Guido Donna**, corso Vitt. Emanuele, 63 - Torino; **Roberto Toib**, piazza Caneva, 5 - Milano; **Sergio Udina**, via P. Kandler, 9/205 - Trieste; **Luciana Martellato**, via Gabriele D'Annunzio - Ferno (Varese); **Anna De Pascalis**, via B. Lorenzino, 32 - Marostica (Vicenza); **Davide Dell'omo**, via Trufimurto, 76 - Bologna; **Giuseppe Bellomo**, via Caplano, 17 - Pontede, 69 - Canicattì (Agrigento); **Maria Pia Losito**, via Santafiora, 30 - Roma; **Valeria Pelissero**, via P. Paoli, 49 - Torino; **Emma Giovannini**, via Carri, 25 - Ferrara; **Riccardo Macorini**, viale Caldarà, 47 - Milano; **Nicolò Sommariva**, via Gino, via Maurizio Merzante, 10 - Treviso; **Maurizio Marzetti**, via Turati, 9 - Casalecchio di Reno (Bologna); **Concetta Smeraldi**, via M. Caudana, 97 - Castiglione Torinese (Torino); **Roberto Ferrari** - Campo Tizzoro (Pistoia); **Maria Maffei**, piazza Repubblica - Zanica (Bergamo);



Giuliana Corbellini: Mary Gardner nel « Giallo per voi »

Paul Temple e l'uomo di Zermatt La borsetta

secondo ore 21,45

Una macchina che passa a grande velocità nei pressi di Kensington, sei colpi di rivoltella e un grido straziante: Mary Gardner, la sorella di Bob, viene gravemente ferita mentre tenta di raggiungere Paul Temple. Così inizia il terzo episodio delle emozionanti avventure del famoso poliziotto dilettante lanciato alla ricerca della scomparsa Sylvia Ross, figlia di un'alta personalità dello spionaggio. L'incidente, già grave di per sé, riveste maggiore drammaticità se si pensa che Mary Gardner aveva addosso il pannello di Steve, la bella moglie e la solerte aiutante ad un tempo di Paul. E il mistero si infittisce ancor più quando la ragazza ferita a morte mormora di Steve una raccomandazione: « Attenzione alla sua borsetta... non la perda, signora Tempie! ». Stabilito che a Kensington c'era stato attirato da un falso appuntamento, Paul riesce a scoprire il proprietario di una macchina nera, una Rolls targata UPF 485, posteggiata, il giorno prima, davanti a un hotel a Maidenhead e dove Steve aveva intravisto una persona somigliante all'individuo incontrato a Downbury. Il proprietario è un certo professor De Silva, uno stimato

oculista che ha uno strano chaffeur, il quale esclude di essere stato, da solo o col professore, a Maidenhead. Il giorno dopo il cadavere di un uomo viene ripescato nel fiume: forse si tratta di suicidio. Adosso al poveraccio viene trovato un portafoglio con dentro solo sei istantanee riproducenti l'immagine di una bella donna. L'ispettore Vosper, che era stato chiamato per l'identificazione, conduce con sé anche Paul il quale, con somma meraviglia, riconosce nell'annegato l'autista del professor De Silva e nella donna riprodotta nelle fotografie la propria moglie Steve! Rimescolati dalla sorpresa, Paul si reca al solito ristorante per incontrarsi con Steve che avrebbe dovuto arrivare, dopo il cinematografo, per la cena. La ansia da parte di Paul per un leggero ritardo della moglie svanisce quando questa finalmente arriva, per trasformarsi però, subito dopo, in angoscia: la donna si è accorta, in quel momento, costernata, di avere perduto... la borsetta! Quale mistero può nascondersi in un fatto che sembra tanto estraneo alla vicenda del brillante detective? Quale pericolo minaccia la sua compagna? Ai prossimi episodi la soluzione anche di questi enigmi.

F. d. I.

Pergolesi, 24 - Pergola (Pesaro); **Evelino Marinelli**, via Flaminia, 78 - Calcinelli (Pesaro); **Alberto Leuzzi**, viale Montenero, 68 - Milano; **Paola Marone**, corso Umberto I - Gambò (Pavia); **Antonio Torricelli** - via Gallie, ra, 85 - Bologna; **Oiga Idelson**, via Bogino, 15 - Torino; **Angelo Incordana**, via Pavesto, 20 - Venaria (Torino); **Leo Gambino**, via Saluzzo, 83 - Torino; **Enrico Cerato**, via Trento e Trieste, 441 - Millesimo (Savona).

Trasmissioni del 12-6-1961 e del 16-6-1961.

Estrazione del 28-6-1961.

Soluzione: « Caprera ».

Vincino 1 volume ricreativo per ragazzi:

Luigi Rampini, via Vitt. Veneto, 86 - S. Cristina e Bissona (Pavia); **Luigi Di Rubba**, via Partignano, 31 - Pignataro Maggiore (Caserta); **Giulio Ricci**, piazza dei Filosofi, 12 - Perugia; **Liviana Settepassi** - Burriano (Grosseto); **Giuseppe Toncelli**, Scuola Elem. cl. V - Capalle (Firenze); **Aldo e Dino Zennaro**, via F. Cavallotti, 405 - Chioggia (Venezia); **Domenico Amali**, via Bonagnoli, 1 - Morro d'Alba (Ancona); **Istituto-Rifugio «Cuor di Gesù»** - Sulzano (Brescia); **Carlo Bondi**, via Niccolini, 12 - Firenze; **Angelo Pieranti**, cl. IV Scuola elem. - Poggio di Calvi dell'Umbria (Terni); **Giovanni De Angelis**, piazza Caroli, 23 - Brindisi; **Enrico**, via Viadotto, 24 - Mondovì (Cuneo); **Lino Dal Grande**, via Vinogna - Chiampio (Vicenza); **Nazario Pacetti** - Colbucauro (Macerata); **Anna Lucia Accardo**, piazza del Nazario, 11/7 - Roma; **Alfredo Riganotti** - Casarito Besano Briganotti (Milano); **Anna Assereto**, via Mameli, 43 - Rapallo (Genova); **Sebastiano Campus** - Cabras per Torregrande (Cagliari); **Gianna Castagna**, via Marconi, 127 - Monsofanadiga (Cagliari); **Carlo Raimondi**, via Desiderio da Settignano - Settignano (Firenze); **Carlo Raimondi**, Santuario della Beata Vergine del Soccorso - Ossuccio (Como); **Giovanni Manes**, via Oroboni, 11 - Milano; **Giuseppe Setena**, corso Sicilia, 270 - Bari; **Nicoletta Lozio**, via Settala, 2 - Milano; **Rosaria Lomedico**, via Xibilli, 363 - Caltanissetta; **Paquale Coreno**, via Cincinato - Coreno Ausonio (Frosinone); **Guglielmo Bruni**, via Emilia, 24 - Montebello della Battaglia (Pavia); **Florino Luciani**, via Salimbini, 5 - S. Severino Marche (Macerata); **Loris Di Benedetto**, via Oreste de Gaspari, 3/14 - Genova; **Giuliano Mugnai**, piazza Rigacci, 16 - Vaggio Reggello (Firenze); **Renzo Scipì**, via Ferrovia, 4 - Opicina (Trieste); **Chiara Saonara**, via M. Farina, 14 - Padova; **Adele Signetti**, borgata Schiasso - Mango (Cuneo); **Faustino Esposito**, via Favale 27/8 - S. Margherita Ligure; **Antonio Landari**, via Landriani, 17 - Olgettone (Varese); **Francesca Cadamuro**, via Satorio, 18 - Torino; **Maria Pia Nido**, Istituto Giacomelli, via Fratta, 2 - Verona; **Monica Valli**, via Donizetti, 17 - Varese; **Bruno De Marchi**, Ghirano Prata - Pordenone (Udine); **Emiliana Rossi**, via Lodovico, 20 - S. Maria (Brescia); **Germana Munarin**, via Bonisio - Casale sul Sile (Treviso); **Ugo Giuntini**, via Ponte Calvi, 12 rosso - Genova; **Marinella Peoli**, via Nazario Sauro, 1 - Turricco (Gorizia); **Maria Luisa Nava**, via Leopardi, 20 - S. Vittorino (Brescia); **Enrica Felici**, via alla Chiesa, 2 - Capriano (Milano); **Pina Di Pietro**, via Pace, 115 - Comiso (Ragusa); **Lucio Traversari**, via Polveriera, 17 - Treviso; **Vittorio Gazzotti** - Viano (Reggio Emilia); **Nuziathina Cosidera**, via S. Andrea, 166 - Catania; **Savina Ambrosini**, via Quilici, 5 - Livorno.

Trasmissioni del 29-5-1961 e del 2-6-1961.

Estrazione del 15-6-1961.

Soluzione: « Avevamo vinto ».

Vincino 1 volume ricreativo per ragazzi:

Luigi Rampini, viale Vitt. Veneto, 86 - Santa Cristina e Bissona (Pavia); **Emilia Busatti**, via Garlenda, 4 - Biella (Vercelli); **Lorenzo Corelli**, via Dogana - Alimeno S. Salvatore (Bergamo); **Giuseppina Cedri**, via Galantina - Soncino (Cremona); **Fanny De Benedet** - Intizzo di Codrolo (Udine); **Giuseppina Gori**, corso Canalgrande, 98 - Modena; **Antonietta Pinna**, via La Marmora, 3 - Gharza (Cagliari); **Luciana Miolo**, via Gennari, 32 - Cento (Ferrara); **Paola Negri**, via Merulla, 7 - Vigevano (Pavia); **Angela Alati**, via Giovanni Iannoni, 43 - Catanzaro; **Paolo Macchiò**, salita Brasile, 13/27 s - Bolzaneto (Genova); **Alberto Bonfante**, via della Pitàura, 1 - Cherasco (Cuneo); **Gabriele Tesaro**, via Flume, 26 - Paderno Dugnano (Milano); **Anna Boso**, via Carlo Cattaneo, 20 - Legnano (Milano); **Giuseppe Trevisan**, via Caetana - S. Maria di Sole (Venezia); **Gaetano Giacobbe**, via Palermo, 456 - Messina; **Adolfo Giorgi**, via della Marzarella, 30 - Roma; **Maria Grazia Bricchetti**, via Catalani, 6 - Vigevano (Pavia); **Albina Bonomelli** - Valsaviore Fresine (Brescia); **Pietro Benvenuto**, via Garibaldi, 75/5 - Lavagna (Genova); **Manlio Leoni**, via Panfilo Castaldi, 29 - Milano; **Marcia Nardelli**, via Mulini, 41 - Lavis (Trento); **Donatella Pascolini**, via Aquileia, 15 - Cividale del Friuli (Udine); **Enrico Moretti**, via Cola di Rienzo, 48 - Milano; **Margherita Migliore**, Cascina Gal. 49 - Santena (Torino); **Silvana Galbati** - Torre Vecchia Pia - Vigonzone (Pavia); **Mimmo Giordano**, via S. Lorenzo, 10/a/5 - Genova; **Rita Daniela**, via Accursio, 8 - Roma; **Maria Caterina Marucci**, via Favorno, 68 - Camerino (Macerata); **Giuseppe Triscioglio**, via Arpi, 115 - Foggia; **Giorgio Chiozzi**, viale G. Modugno, 23/10 - Genova Pegli; **Luigi Lodi**, via Alfonso Corti, 5 - Bergamo; **Maurizio Bianchi**, viale Vitt. Emanuele, 49 - Bergamo; **Grazia Fornari**, via Villorosi, 8 - Sesto S. Giovanni (Milano); **Rina Costantino**, via Garibaldi, 34 - Guarene d'Alba (Cuneo); **Lorenza Cavallo**, via Luigi Colla, 19 - Rivoli (Torino); **Maria Antonietta Bono**, via Matteotti, 40 - Vigevano (Pavia); **Fabio Magnolo**, via Dobbiaco, 9 - Carpenedo (Venezia); **Nella Ghione**, via Lagnasco - Colombaro dei Rossi - Saluzzo (Cuneo); **Lauro Sada**, via Dul. no, 5 - Rho (Milano); **Armada Selva** - S. Primo di Magreglio (Como); **Elsa Serfilippi**, via G. B.

(segue a pag. 43)



Dorothy Greene e MacDonald Carey: due interpreti del racconto sceneggiato «Caccia al tesoro»; della serie «Sospetto», che viene trasmesso questa sera alle ore 21,15

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

14.30 Classe prima:

a) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

b) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

15.40 *Due parole fra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.50 Classe seconda:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

c) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

17 — Classe terza:

a) *Lezione di aritmetica e contabilità*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

d) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

18.30-19.30 a) **GIRAMONDI**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— **Italia:** Partenza della nave scuola Giorgio Cini

— **Giappone:** Un generatore elettrico in miniatura

— **Belgio:** Visita al vecchio mulino

— **Australia:** Cacciatori di serpenti

— **Svezia:** Un giovane inventore

— **Olanda:** L'amico dei battellieri ed il cartone animato:

a) **Il terribile Lamby**

b) **SAFARI**

In volo per Serangetti

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Olio Dieba - Tide)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Prodotti Squibb - Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi - Gancia)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Locatelli - (2) Rex - (3) Super-Iride - (4) Cottonificio Valle Susa - (5) Algida
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Cine televisione - 3) Paul Film - 4) General Film - 5) Massimo Saraceni

21.15

SOSPETTO

CACCIA AL TESORO

Racconto sceneggiato - Regia di Jules Bricken

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Ray Milland, MacDonald Carey

22.05 VOLUBILE

di Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa
Musiche di Piero Piccioni
Coreografie di Gino Landi
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maurizio Monteverdi

Regia di Stefano De Stefanis

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Le tre pettegoline di "Volubile"

Un «Topo Gigio» di stoffa alto mezzo metro e un minuscolo «go-kart» a pedali sono i regali che Sandra Panaro e Paola Quattrini hanno portato personalmente alla figlioletta di Rossella Como, Monica Maisani, che ha compiuto proprio in questi giorni nella villetta di Fregene il suo secondo compleanno. Dal *baby-party* in onore della piccola Monica (al quale erano stati invitati figli di attori, registi, cantanti e produttori) erano rigorosamente esclusi i «grandi», i quali però furono ammessi soltanto al momento in cui Monica, in prendisole e zoccolotti di legno, diede fondo a tutto il suo fiasco per spegnere le due candeline che sormontavano un enorme *gâteau*.

Rossella è naturalmente orgogliosa di sua figlia e, malgrado le resistenze di suo marito Pino, che è medico, è sicura che ne farà una brava attrice per certe sue spiccate attitudini a imitare gli adulti ed a «fare le mossette». Monica è una bimbetta vivace ma gludiziosa. Ha un solo difetto: quello di non «legare» in alcun modo con le varie governanti, italiane e straniere, che si sono succedute nell'aver cura di lei. E ciò rappresenta per Rossella l'unica spina del suo *ménage* familiare, poiché le impedisce da qualche tempo di dedicarsi con l'abituale sollecitudine alla sua carriera. «Beate voi — dice Rossella a Sandra Panaro e a Paola Quattrini — che non avete questi problemi».

Le tre «pettegoline» di *Volubile* sono diventate amiche per la pelle. Nei corridoi, nei bar e negli studi di via Teulada vanno, vengono e girano quasi sempre insieme e a braccetto, con grande gioia delle cacciatrici di autografi le quali, puntualmente in agguato ai cancelli del centro televisivo romano, riescono così a beccare tre piccioni con una fava. «Quanto credete che valgano le nostre firme messe assieme?» si chiede Sandra Panaro, alludendo alle quotazioni di quella invisibile ed infallibile Borsa dell'Autografo che è in voga tra gli adolescenti e che è uno dei termometri più sicuri della popolarità di un attore o di un cantante. E aggiunge: «So che un mio auto-



Le «pettegoline» di «Volubile»: Paola Quattrini, Sandra Panaro e Rossella Como

grafo insieme a quello di Lollega di Luca, firmato ai tempi in cui eravamo vallette al Musichiere oggi è quotato quanto un Rock Hudson o un Elvis Presley». Rossella Como fa una smorfia buffa. «Allora — protesta — un autografo mio e di Enzo Tortora, ai tempi in cui presentavamo *Primo Applauso*, quando cioè la tv era un lusso di pochi, oggi dovrebbe valere almeno un Gary Cooper!». Al che Sandra oppone tutte le sue ore di «presenza sul video», dal Musichiere alla commedia *Febbre del fieno* di Noel Coward, proprio come un pilota vanterebbe le ore di volo effettivo compiute.

L'unica a non poter prendere parte è Paola Quattrini. «A me — confessa — non capitano molto spesso le richieste di autografi. E' già molto se mi riconoscono per "quella che fa la parte della figlia di Paolo Stoppa e Rina Morelli" in uno *short pubblicitario* in *Carosello*».

Paola Quattrini, 17 anni, romana, bionda quasi cenere, è appena agli inizi della sua carriera televisiva; è apparsa infatti per la prima volta in *Giallo Club* durante lo scorso inverno, ma ha al suo attivo, malgrado la veridissima età, ben dodici anni di «servizio», avendo iniziato a poco più di cinque anni con una partecina nel dramma cinematografico *Il bacio di una morta*. Da allora, regolarmente, le fanno doppiare voci di bambine (cominciò con *Giocchi proibiti*), ma il suo vero mondo è stato finora quello della radio ove ha preso parte a numerosissime trasmissioni, da *Cavallo a dondolo* a *Tanti fatti, dallo Spettacolo del mattino* a *Casa serena*,

fino al personaggio di Fortunella in *Non strappate la schedina*. «Forse — dice — la gente mi chiederebbe più autografi se potesse riconoscermi dalla voce».

Paola non è fidanzata, ma ha subito di recente una delusione amorosa. Proprio come è accaduto, meno recentemente, a Sandra Panaro: così le due col-

leghe si sono consolate a vicenda. Questi uomini! E dire che se li erano scelti al di fuori del loro ambiente; tutto sommato la gente di teatro non è affatto peggiore. Forse bisognerà ricredersi. «Beata te — dicono Paola e Sandra alla collega sposata — che non hai questi problemi!».

Tab

Alida sogna il torero

ore 22,05

Quarta puntata di *Volubile. Le maglie dei sogni*, ora patetici ora ilari, di Alida Rustichelli e delle sue tre amiche si vanno sempre più infittendo. Ed ecco quindi Alida Rustichelli, Rossella Como, Alessandra Panaro e Paola Quattrini, le ragazze di *Volubile*, ammantate di una certa ingenuità leziosa e dispettosa, che si rivelano abilissime ad umiliare con sottile schermo i loro boy-friends di turno, quando questi tradiscono qualche sentimento che va oltre una pura e semplice amicizia. Ecco i loro discorsi, tutto sommato piuttosto banali, a proposito di mode e spettacoli; e le loro piccole e, se vogliamo, innocenti malignità; ecco la loro preoccupazione costante di apparire spigliate, di piacere a tutti anche a costo di essere insincere; di pitioccare, insomma, un po' d'ammirazione in ogni occasione.

E infine sognano. Perché adorano la realtà che è cosparsa di tedio, avvolta nella noia più fitta. Per uscirne non ci sono che le coltri ovattate della fantasia; non c'è che trasferirsi

nel mondo dei sogni, soffice e fumoso.

E sognano l'amore. Ma amori strani e impossibili, assolutamente fantasiosi, quegli strani principi azzurri di cui Renato De Carmine in ciascuna puntata presenta un autorevole prototipo, naturalmente in chiave caricaturale, come richiede il clima generale della trasmissione.

Dopo il cosmonauta, il re dei fumetti, il suonatore di jazz questa sera è la volta del torero. E' su questo autentico prodotto dell'Andalusia che ora si appuntano i sogni d'amore di Alida Rustichelli. Ma si tratterà anche questa volta di un sogno deludente, con un finale piuttosto amaro, che farà ripiombare la nostra bella e immatura protagonista in una noia ancora più spessa. Assieme alle quattro ragazze di *Volubile* vedremo anche questa sera Carlotta Barilli, Giustino Durano, Enzo Palmer e Gianni Bonagura; Bruno Martino, Gimmi Fontana e Lydia Mc Donald, cui è affidata l'interpretazione delle canzoni.

g. lug.

Per la serie "Sospetto"

Caccia al tesoro

ore 21,15

Caccia al tesoro (Eye for eye), che il regista Jules Brickman ha diretto per la serie *Sospetto* da una novella di Lugh Brackett, è un esempio abbastanza curioso dei pericoli in cui può incorrere un onesto professionista. L'avvocato Ben Forbes è sposato da un anno e ama moltissimo sua moglie Carolyn. L'ha salutata affettuosamente uscendo di casa, il giorno dell'anniversario, e le ha dato appuntamento presso lo studio dell'amico Roy Markham. La donna però ritarda e Ben preoccupato cerca invano di rintracciarla per telefono. Carolyn è sparita, o meglio è stata rapita da un uomo che ricatta l'avvocato con un bizzarro *do ut des*. Ben Forbes difende Lorene Guthrie in una causa di divorzio e il marito della donna, uomo violento e squilibrato, gli ingiunge di convincerla, nei tre giorni che precedono il giudizio, a ritornare a vivere con lui, pena la morte di Carolyn.

L'avvocato è disperato e non osa avvertire la polizia temendo che Guthrie commetta qualche pazzia. La sua abituale lucidità mentale di fronte «al caso personale» si è improv-

visamente dissolta. Per fortuna il suo amico Roy, con cui confida, e al quale chiede aiuto, non perde un attimo di tempo per informare del ricatto gli uffici di polizia. L'impresa di rintracciare il rapitore è tutt'altro che facile. L'unico indizio che si ha in mano è costituito da una scatola di fiammiferi particolari che Guthrie ha probabilmente acquistato in un ristorante giapponese. La pista viene subito seguita, ma senza successo. Il tempo stringe. Forbes, che non sa ancora dell'interessamento della polizia al caso, cerca di mettersi in contatto con Loren Guthrie per convincerla a ritornare dal marito. La donna però, proprio per il consiglio dell'avvocato, temendo qualche rappresaglia, è sparita dalla circolazione e non ricomparirà fino al giorno del processo. Dove non arriva un avvocato può tuttavia riuscire un poliziotto. Lorene è ritrovata, ma si rifiuta, naturalmente di entrare in un gioco così pericoloso. Per le intemperanze di Forbes, che crede di poter risolvere senza codice i casi personali, il sergente Parker non riesce intanto a mettere le mani su Guthrie, il quale, dopo lo scampato pericolo, accelera i tempi del ricatto.

Bisogna assolutamente che Lorene si presti come esca, e la donna, dopo qualche resistenza, anche per un motivo di riconoscenza verso Forbes che l'ha difesa gratis, si convince a tentare la prova. Guthrie per telefono indica la prima mossa: alle sette Forbes si deve trovare nella propria casa con Lorene. A quell'ora si rifarà vivo per una seconda indicazione.

Inizia a questo punto una vera caccia al tesoro guidata dal gangster che con ordini e direttive apparentemente contraddittorie dirige l'avvocato e Lorene da un posto all'altro per lasciarsi l'opportunità di intervenire nel momento migliore. La polizia da parte sua ha preso le opportune contromisure, e il finale, come si può immaginare in storie di questo genere, è tale da non lasciar respirare. Poiché la risoluzione del caso è tuttavia legata più che mai al motivo di suspense che innerva tutta la storia, sarà opportuno lasciarla all'immaginazione del pubblico, mentre volentieri segnaliamo la bravura di tutti gli interpreti tra i quali le due vecchie e care conoscenze Ray Milland e Mac Donald Carey.

Gianni Leto



SAPETE
COME
DOVETE
COMPORTARVI
AGLI
INCROCI?



58

- Mancando ogni segnale, dovete dare la **PRECEDENZA** ai veicoli provenienti da destra.
- In presenza del segnale **DARE PRECEDENZA**, datela anche a chi viene da sinistra!
- Al segnale **ARRESTO ALL'INCROCIO (STOP)**, poi, dovete sempre fermarvi, per accertarvi di poter proseguire senza pericolo.
- Rammentate che i maggiori pericoli si concentrano proprio negli incroci!

Per evitare incidenti;
RISPETTATE LE PRECEDENZE!



Rispettate il codice della strada

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

8 - Segnale orario - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmitoe-Colgate)

9 - **Il canzoniere di Angelini** (Knorrr)

9.30 Concerto del mattino

1) Verdi: *Aida*: Preludio atto primo; Donizetti: *La figlia del reggimento*: «Le ricchezze e il grado»; Meyerbeer: *L'Africana*: «O Paradiso»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Al'idea di quel metallo»
2) Beethoven: *Settima sinfonia in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto; Vivace, b) Allegretto, c) Scherzo (Presto), d) Finale (Allegro con brio) (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)
3) Oggi si replica...

11 - **Le figure femminili nel melodramma** a cura di Franco Soprano II - *Medea*

11.30 **Ultimissime**

Cantano Franco Covello, Miriam Del Mare, Enrico Fiume, Jenny Luna, Maria Paris, Flo Sandon's, Narciso Parigi, Nico Ventura, I Campioni
Mennillo-Savar: *Vocea e fraule*; Leoncelli: *Ho creduto*; Bonagura-Di Lazzaro: *Ritmi sul lago*; Cassia-Zauli: *Poco poco amore*; Donida-Mogol: *Diavolo*; Pizzi: *La spualisti*; Beretta-Cavallari: *Conta un blues* Billie Holiday; Binacchi-Testa-Rossi: *Desiderio al chiar di luna*; Testoni-Gigante: *I tuoi occhi dicono baciami*; Cordara: *Ho capito* (Invernizzi)

12 - Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi

Messaggio per l'apertura del Santo Perdono nel mondo (Radiocronista Paolo Belucci)

12.10 **Vita musicale in America**

12.20 * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo **Il treno dell'allegria** di Luzi e Werthmuller
I) Carillon (Manetti e Roberts)
II) Semafori (G. B. Pezzioi)
Zig-Zag

13.30 **TEATRO D'OPERA**

14.14.20 **Giornale radio** Listino Borsa di Milano

14.20.15.15 **Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

15.15 **In vacanza con la musica**

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 - Programma per i giovani

I racconti del Gatto Nero a cura di Pino Tolla

IV - La vera storia delle streghe Regia di Eugenio Salussolia

16.30 **L'ingegneria del possibile** a cura di Rinaldo De Benedetti

III - La grande idrovia padana

17 - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Musica da camera di grandi operisti: Rossini** I trasmissione

1) *Preludio, tema e variazioni*, per corno e pianoforte (Domenico Caccarossi, corno; Armando Renzi, pianoforte);
2) *Liriche per soprano e pianoforte*: a) *La fiorita fiorentina*, b) *Aragonese*, c) *Arietta all'antica*, d) *Mi lagnerò tacendo* (1), e) *Mi lagnerò tacendo* (2) (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

17.40 **Visto di transito** Incontri e musiche all'aeroporto

18 - **Canta Line Renaud**

18.15 **La comunità umana**

18.30 **Le trentadue sonate di Beethoven** eseguite da pianisti italiani

Ventesimesima trasmissione: **Rodolfo Caporali**

Sonata in re maggiore op. 10 n. 3: a) Presto, b) Largo e mezzo, c) Minuetto (Allegro), d) Rondò (Allegro)

19 - * **Musica da ballo**



Line Renaud canta alle ore 18

9 **Notizie del mattino**

05 **Allegro con brio** (Palmolive)

20 **Oggi canta Mario Abbate** (Agipgas)

30 **Un ritmo al giorno: la mazurca** (Supertrim)

45 **Contrasti** (Motta)

10 - **NOI E LE CANZONI** I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

- **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)

11.12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

- **Pochi strumenti, tanta musica** (Malto Kneipp)

25 **Vetrina della canzone napoletana**

Cantano Aurelio Fierro, Luciano Giori, Giuseppe Negroni, Maria Paris, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella, Flo Sandon's, Joe Sentieri, Oliviero-Furno: *E' aspetto a te*; Fanculli-Nisa: *'O iome*; D'Esposito-Manlio: *'O suonno me minnane*; Di Gianni-Buonafede: *'mamurata*; De Mura-De-Angeli-Gigante: *'O tesoro*; Mallozzi-Charrazzo-Ruocco: *Tuffe* e *'daiute*; Cioffi-De Lutio: *E' napulitana*; Rendine-Martucci: *Ammore senza fine* (Mira Lanza)

55 **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)

12.20.13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presentate:**

A voce spiegata (Falqui)

20 **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo**: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45 **Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)

50 **Il disco del giorno**

55 **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 - **I nostri cantanti** Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

40 **Discorama Jolly** (Soc. Saar)

15 - **Breve concerto sinfonico**

Mendelssohn: *Overture delle trombe*, op. 101 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Zandonai: *Giulietta e Romeo*: *Danza del torchio e cavalcata di Romeo* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Willy Ferrero); Weber: *Euryanthe*: *Overture* (Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Erich Kleiber)

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 **Recentissime in microsecolo** (Meazzi)

16 - **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

- **Bob Thompson: Voci e strumenti**

Berlin: *Always*; Kern: *Oh! The things you're*; Greer: *Just you, just me*; Rodgers: *There's a small hotel*

- **Incontri: Caterina Valente e Edmundo Ros**

Rueda: *Estrelita del sur*; Caymmi: *Saudade de Bahia*; Netto-Franca: *Ba*; Gonzaga-Teixeira: *Baiao no bra*

- **Un sassofono di velluto: Lester Young**

Young: *I don't stand a ghost of a chance with you*; Von Hünen: *Poika dots and Moonbeams*; Hanley: *Indiana*; Arlen: *It's only a paper Moon*

- **Voci di oggi: Sergio Endrigo** Calabrese-Reverberi: *Alle quattro del mattino*; Endrigo: *Bolle di sapone*; Carrarasi-Endrigo: *In brava gente*; Endrigo: *Espois de printemps*

- **Musica e cinema: Francesco Lavagnino**

Contintone perduto: a) *Introduzione - Nel tempio - Vulcani - Spaventapasseri*; b) *Hong Kong* Contadini al mare - *Navigazione*

17 - **Jazz in un album** a cura di Rodolfo D'Intino

17.30 **Katrina Ranieri e Riz Ortolani con Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra** presentano

VECCHIO E NUOVO Canzoni e ritmi di mezzo secolo (Replica)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box (Juke box Edizioni Fonografiche)

18.50 **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in tasca** Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

9.45 **L'evoluzione del tonalismo**

Albeniz: *Iberia*, 3° Libro: a) *El Albaicin*, b) *El Polo*, c) *Lavapiés* (Pianista Carlo Viddusso); 2) *Amor y Muerte* (Eduardo del Pueyo, pianoforte); Turina: *Quartetto in re*: a) *Preludio* (Andantino), b) *Allegro moderato*, c) *Assai vivo*, ma con un sentimento tranquillo, d) *Andante quasi lento*, e) *Finale* (Allegro moderato) (Quartetto della Città di Torino: Lorenzo Lugli e Armando Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello)

11 **Duetti e terzetti da opere**

Mozart: *Die Zauberflöte* (Il flauto magico): «Du felts Täubchen, nur herein»; Rossini: *Guilietta e Romeo*: «Ah, Malice!»; Verdi: *Il falco mascherà*: «Dalla città all'Oceano»; Delibes: *Lakmé*: «C'est le Dieu de la jeunesse»; Gluck: *Andra Clémier*: «Vicino a te s'acqueta»

11.30 **Il solista e l'orchestra** Haydn (cadenze di Rodolfo Caporali): *Concerto in re maggiore*, per pianoforte e orchestra

(a) *Vivace*, b) *Allegro adagio*, c) *Allegro assai* (Rondò); (Pianista Rodolfo Caporali - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Casella: *Concerto per violoncello e orchestra*: a) *Allegro molto vivace*, b) *Largo - Grave*, c) *Presto vivacissimo* (Violoncellista Giacinto Casella - Orchestra del Teatro La Fenice, diretta da Arturo Basile); Tagliaferri: *Concertino per pianoforte e orchestra*; (Pianista Valeria Cardì Navach - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Arturo Basile)

12.30 **Musica da camera** Moussorgsky: *Ninna nanna del contadino* (Lidia Stix, soprano - al pianoforte Giorgio Favaretto); Mozart: *Quartetto in re maggiore* K. 455: a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Allegro molto* (Esecuzione del «Quartetto Italiano»: Paolo Barullini, primo violino; Elsa Segre, secondo violino; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

12.45 **Ouvertures** Schumann: *Genoëffa*; Overura (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gino Marini); Beethoven: *Fidelio*; Ouverture op. 72 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Van Kempen)

13 - **Pagine scelte**

Da *Cane e padrone* e altri racconti di Thomas Mann: «Gli affamati»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali** 13.15 «Listini di borsa»

13.30 **Musiche di Schubert, Debussy e Martin** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 31 luglio - Programma)

14.30 **Il virtuosismo strumentale**

Chopin: *Improvisso in sol bemolle op. 51* (Pianista Tito Aprea); Liszt: *Rapsodia Ungherese N. 6* (Pianista György Cziffra)

14.45 **Affreschi sinfonico-corali**

Kodaly: *Salmo Ungharico*, per tenore, coro e orchestra (Tenore Carlo Francini - Orchestra Sinfonica di Roma, e Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretti di Armando La Rosa Parodi - Maestri del Coro Nino Antonellini e Renata Cortiglioni); Guerrini: *La Città perduta*, cantata biblica per solista, coro e orchestra (Myrlam Pirazzini, mezzosoprano; Carlo Cava, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Lienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano

Radiotelevisione Italiana, diretti dall'Autore - Maestro del Coro Nino Antonellini; Squadroni: Psalmus 136, per soli, coro e orchestra (Licia Rossini Corsi, soprano; Aldo Bertocci, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Pietro Argento - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16.30 Concertisti italiani
Violinista Cesare Ferraresi, Pianista Antonio Beltrami
Turina: Variazioni classiche; Dvorak: Sonata op. 100

TERZO

17 - *Musiche da camera di Brahms

Sonata n. 2 in fa diesis minore op. 2 per pianoforte
Pianista György Sebok
Cinque canti popolari tedeschi
Da unten im Tale - Ach Gott, wie weh tut scheiden - Mein Mädel hat einen Rosenmund - Erlaube mir mein Mädchen - Guten Abend
Irene Joachim, soprano; Nadine Desouches, pianoforte
Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore op. 120 per clarinetto e pianoforte
Reginald Kell, clarinetto; Mieczyslaw Horowitz, pianoforte

18 - La narrativa spagnola contemporanea
a cura di Angela Bianchini IV. Vuoto e anarchia delle periferie cittadine

18.30 (*) La Rassegna Cinema
a cura di Pietro Pintus



Il pianista Helmut Roloff solista nel «Concerto per pianoforte e orchestra» di Paul Hindemith (ore 18,45)

18.45 Paul Hindemith
Concerto per pianoforte e orchestra (1945)
Moderatamente mosso - Lento
Fantasia sulla danza medievale «Tre fontane»
Solista Helmut Roloff
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Willem van Otterloo

19.15 Antologia di poeti ebrei nella Spagna araba
a cura di Elio Piattelli

19.45 L'Indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Otto Cesana e la sua orchestra ritmo-sinfonica - 12,40 No-

zionario della Sardegna - 12,50 Terry Gibson alla chitarra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II)
14.20 Gazzettino sardo - 14,35 Aldo Pagani e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 67. Stunde 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik - J. Brahms: a) Violinkonzert in D Op. 77 - Jascha Heifetz, Violine - Sinfonieorchester Chicago; Dr.: Fritz Reiner, b) Rhapsodie für Alt, Männerchor und Orchester op. 53 - Merian Anderson, Alt - R.C.A. Victor Sinfonieorchester und Robert Shaw-Chor; Dir.: Fritz Reiner - 12,20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film - Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfhuerte (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Ella Fitzgerald Louis Armstrong 18,30 Wir senden für die Jugend - Henry Dunant, der Begründer des Internationalen roten Kreuzes, Hörspiel von Frank Leberich (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19,15 Blich nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Penombra della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Vita culturale a Trieste» di Alberto Spaini - 3* trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20-15.55 Profili di Musicisti - «Wanda Landowska» - Note di Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Sulek: Sinfonia N. 3 in mi minore - Orchestra della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Milan Horvat - 19 Il tesoretto, invito alla musica per i giovani, a cura di Gojmir Demar - 19,30 Vite e destini - Lord Louis Mountbatten, conversazione di Franc Orožen - 19,40 * Trio «Los Panchos».

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dal pelago alla riva: Graham Green» di Giovanni Barra - Sillografia: «Sulle orme del Signore in Terra Santa» - Pensiero della sera.

I risultati del concorso Racconti per la radio

La Giuria del Concorso «Racconti per la Radio» indetto dalla Radio della Svizzera Italiana, si è riunita a Lugano il 9 luglio 1961 per proseguire e concludere l'esame dei 28 lavori (fra i 70 presentati al concorso) trattenuti dopo precedenti selezioni. Al termine di ampia e approfondita discussione la giuria si è trovata d'accordo sull'opportunità di non assegnare il primo premio.

Il secondo premio, dell'importo di franchi 1000, è stato attribuito al racconto il certificato penale di Roberto Mazzucco, Roma. Il terzo premio, dell'importo di franchi 500, ad Annamaria Dell'Acqua, Parma, per il racconto L'uomo che ho ucciso. E' stato inoltre deciso di suddividere in parti uguali il premio speciale di franchi 1000 per il miglior racconto di soggetto svizzero-italiano tra Le avventure minime di Pierre Bianchi (Berna) e L'incontro di Alberto Nessi (Chiasso). Infine, sono stati proposti per l'acquisto - non senza la raccomandazione di salvaguardare determinate riserve - i seguenti lavori: Il vaso di vetro blu (Motto: Meglio di ieri); Il palio (Motto: San Nazzaro); Un'ora, Aldevege (Motto: Guarisci te stesso); L'evazione (Motto: Il lupo silano). La giuria si compiace che il concorso abbia contribuito alla segnalazione di nomi nuovi nel campo della narrativa radiofonica. Firmato: Stelio Molo, Piero Bianconi, Carlo Castelli, Enrico Falqui, Felice Filippini.

CLASSICI DELLA DURATA



375.000
260.000
ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMAE CARRARA chiedete il catalogo a colori RC/31 di 100 ambienti, inviando Lire 120 in francobolli. Mobili d'arte antica. Materassi a molle Imaflex garantiti. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

LIBRI PER LE VACANZE

BRUNO Ghibaudo

CONSTRUIRE È FACILE

Le vacanze sono per i ragazzi il periodo più adatto per imparare, divertendosi intelligentemente, una infinità di cose utili. Questo libro, arricchito di illustrazioni e di numerosi modelli in scala naturale, sarà un amico prezioso per chi ama progettare e costruire in miniatura: aqualoni, aeroplani, imbarcazioni a vela e a motore.

L. 900

ERI

EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana Via Arsenalè, 21 - Torino

Una giovane signora di 30 anni e tre signorine di 30, 25 e 18, ci scrivono:

1) «Vorrei sapere se la "Cera di Cupra" che io adopero ogni giorno per la salute della mia pelle, fa bene anche per piaghe una bella tintarella.

Franca L. (anni 30) Padova

Certamente, signora! La "Cera di Cupra", che il suo farmacista potrà fornirle anche nella elegante confezione da 1000 lire, è efficacissima non solo per rendere fresca e giovanile qualsiasi pelle, ma anche per donare a tutto il corpo un'abbronzatura uniforme e perfetta. Abbia fiducia.

2) «Sono mascherina in un cinema e perciò sto in piedi tutta la giornata. Quando vado a letto i piedi mi dolgono per la stanchezza e le caviglie mi formicolano. Ho appena 25 anni e sono mortificata. Mi consigli, grazie.

Barbara S. (anni 25) Torino

Dopo tante ore senza poter sedersi, occorre dare sollievo ai suoi poveri piedi! Dal suo farmacista comperi un tubo di "Balsamo Riposo" e si massaggi quotidianamente caviglie e piedi. Questa crema che non sporca e che non unge, le farà sentire immediatamente un senso di ristoro e di fresco. Camminerà più spedita e rinfrescata.

3) «Le mie amiche hanno sempre i denti bianchi più dei miei, il che mi rende un po' invidiosa. Vorrei un dentifricio che faccia diventare anche i miei denti non bianchi, ma bianchissimi.

Susanna A. (anni 18) Firenze

Anche tu potrai far riprendere i tuoi denti con la "Pasta del Capitano" che, credi a me, ti donerà un sorriso affascinante e meraviglioso. La "Pasta del Capitano" è un dentifricio che si può usare più di 4 o 5 volte al giorno perché è assolutamente innocuo non contenendo né abrasivi né acidi. La troverai in farmacia.

4) «Per quanto io curi particolarmente l'igiene del mio corpo, non riesco ad eliminare il cattivo odore ai piedi e le calze umide. Questo mi succede sia d'estate che d'inverno. Si può fare qualche cosa?

P. A. (anni 30) Ferrara

Non si preoccupi, quello che mi dice è comune a moltissimi. Occorre allora acquistare in farmacia 350 lire di "Polvere di timo" e spruzzarla tutti i giorni sui piedi, tra le dita, e anche nelle scarpe. I suoi piedi non suderanno più, rimarranno tutto il giorno asciutti e soprattutto privi di qualsiasi odore.

Dott. NICO chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

RADIO-MUSICI

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetti)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Ricordo di E. A. Mario

21,30 **Fiabe teatrali**
BELLINDA E IL MOSTRO
Fiaba di tutti i tempi e di tutti i luoghi di Bruno Clognani

con la partecipazione di Rina Morelli, Carlo d'Angelo e Camillo Pilotto

Il Mostro Carlo d'Angelo
Il Mercante Camillo Pilotto
Figlie del mercante:
Domitilla Gemma Giarotti
Clotilde Anna Misrocchi
Bellinda Rina Morelli
La balla Vittorina Benvenuti
Pieruccio Sisto Spaccetti
Adalberto Raoul Grassilli
Cianciotto Renato Cominetti
Esopo Guido Verdiani
Voci degli esseri fantastici:
Elsa Gilberti
Marilena Pizzirani
Rossana Sestieri
Luisella Viscotti

Voci della natura: Italo Alfaro
Lia Curci
Corrado De Cristoforo
Corrado Fonti
Gino Pestelli
Maria Teresa Rovere
Fernando Solieri
Giotto Tempestini
Jolanda Verdini

Musiche originali di Vito Frazzi
Regia di Umberto Benedetto
Registrazione

23,15 **Giornale radio**
Dal «Roof Garden» e Hotel Palace di Baglioni» di Firenze
Franco Mealli e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



E. A. Mario ritratto al tempo dei suoi maggiori successi. Il «Radiocorriere TV» n. 27 pubblicò un ampio servizio sull'attività del popolare compositore napoletano in occasione della sua scomparsa. Il Programma Nazionale ha allestito per questa sera, alle ore 21, una trasmissione commemorativa

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20' Zig-Zag

20,30 **CORSA A OSTACOLI**
Gara radiofonica a premi condotta da Silvio Gigli
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Musica nella sera**

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 4 in re minore* op. 129
Lento assai, Vivace - Romanza (Un poco lento) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento, Vivace)
Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Wilhelm Furtwängler
Samuel Barber (1910): *Concerto op. 22 per violoncello e orchestra*
Moderato - Andante sostenuto - Molto allegro e appassionato
Solista Zara Nelsova
Orchestra «New Symphony», diretta dall'Autore

21 — Il **Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Inghilterra d'oggi**

Inchiesta del Servizio Italiano della BBC
a cura di Marco Montaldi
Presentazione di Giorgio Piro
Realizzazione di Charles Riano
IV. *Di che male soffre la sinistra britannica?*

22 — **Musiche per strumenti a fiato**

Quarta trasmissione
Ludwig van Beethoven
Trio n. 4 in si bemolle maggiore op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello
Allegro con brio - Adagio - Tema con variazioni
Ermelinda Magnetti, pianoforte; Giacomo Gandini, clarinetto; Giuseppe Martorana, violoncello

Hector Berlioz

Le jeune père breton per soprano, corno e pianoforte
Jole Colizza, soprano; Domenico Ceccarosi, corno; Loredana Franceschini, pianoforte
Marius Flothuis
Sonatina per tromba, corno e trombone
Allegro gioioso - Moderato - Comodo - Vivace
Leonardo Nicossa, tromba; Domenico Ceccarosi, corno; Giuseppe Cantarelli, trombone

Jean Françaix

Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni - Tempo di marcia francese
Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bongera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Gianluigi Cremaschi, fagotto; Eugenio Lipetti, corno

22,55 **Racconti tradotti per la radio**

William Samson: *L'ultima parola*

Traduzione di Perla Caccia-guerra
Lettura

23,20 **«C» Congedo**

Wolfgang Amadeus Mozart
Due Quartetti per archi
N. 9 in la maggiore K. 169
Molto allegro - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro)
N. 10 in do maggiore K. 170
Andante - Minuetto - Un poco adagio - Rondò (Allegro)
Esecuzione del Quartetto Berchet
Reinhold Barchet, Will Beth, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Rete Roma; IV canale: dalle 8 alle 9,30 (14,30-20,30) e dalle 10 (20-24) musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1) musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica.

Dai programmi odierni:

ROMA - IV canale: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,40 (13,40) Pagine dell'800 musicale germanico - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Robert Schumann» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Scarlatti, Mozart, Stravinsky - 18 (22) Recital del pianista W. Horowitz

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre The Crawford Dance, Otto Cesana, Franck Poozel ed il complesso Bob Cooper - 8,30 (14,30-20,30) «Car-net de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Mario Bertolazzi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il trio Oscar Pettiford ed il complesso Gerry Mulligan - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

TORINO - IV canale: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Darjous Mihalud» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Bloch, Krennikov, Wagner, Franck - 18 (22) Concerto del pianista M. Pollini.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Buddy Brman, Billy May, Percy Faith, Dick Hyman ed il complesso Don Fagerquist - 8,30 (14,30-20,30) «Car-net de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Luigi Gelmini - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i sestetti Edmund Hall e Kenny Dorham - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

MILANO - Canale IV: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Bach, Lalo, Kodaly - 18 (22) Recital del pianista Nicolay Orloff.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Luis Marquez, Paul Weston, Rudy Knabl, Charlie Mingus ed il complesso Jack Sell - 8,30 (14,30-20,30) «Car-net de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Diego Vignali - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Buck Clayton e Marty Paich - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Luigi Dallapiccola» - 17 (21)

In stereofonia: musiche di Beethoven, Ravel, Strauss - 18 (22) «Recital del pianista G. Czifra»

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Russ Garcia, Norrie Paramor, Carmo Dragon, Don Elliott ed il complesso Max Greger - 8,30 (14,30-20,30) «Car-net de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Giustino Meneghini - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Don Fagerquist e il quintetto Harden-Flanagan - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni Gallianetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 **Musica per tutti** - 0,36 Due voci per voi - 1,06 Musica operistica - 1,36 Fantasia - 2,06 Da un motivo all'altro - 2,36 Sella di concerto - 3,06 Firmamento - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Napoli d'un giorno - 5,36 Prime luci - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Appuntamento con Ella Fitzgerald - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari) - Nuoro - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 1) - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. Kosmas Ziegler: «Der Künstler und sein Material» - II. Teil (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21,30 **Opernmusik** - Elisabeth Schwarzkopf, Sopran, singt Arien und Opern von Richard Wagner und Karl Maria von Weber - Es begleitet das Orchester Philharmonia London unter der Leitung von Walter Susskind - 22,40 «Mir Sei Ski und Pickel» von dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 **Spätnachrichten** (Rete IV - Bolzano 2 - Merano 1).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale giuliana (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Serata con Armando Sciascia, Charlie Mackenzie e Frank Sinatra» - 21 Dieciore le quinte della seconda serata - 21,15 «Musica di Marlene Dietrich» - 21,15 «La lotta per l'oro e le valute» - 21,30 «Recital del pianista Paul Badura Skoda. Musiche di Schubert, Brahms, Liszt, Chopin, Ravel, Johann Strauss e Beethoven» - 22 La poesia degli arcipelaghi orientali (12) Franco Jeleski - 22,40 «Musica» - 22,45 «Ritmi moderni» - 23 «Il sasso-fono di Charlie Parker» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco, 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**. 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 «Il caso de la Roncière», radiocommedia di Joachim Meass. 21,30 Complessi d'archi Wilhelm Dumka: Musica leggera. 22 Notiziario. 23,15 Musica da ballo. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Concerto diretto da Ferenc Fricsay. (Strawinsky: a) Sinfonia degli salmi, per coro e orchestra; b) Tempi per pianoforte e orchestra (solista: Margrit Weber); c) «Edipo re», operatorio in due atti da Sofocle (testo di Jean Cocteau volto in latino da J. Danielou). 21,45 Musica riprodotta. 22,10 Tempo libero.

GERMANIA

AMBURGO

20,15 Interviste telefoniche con stars e persone in vista. 21,45 **Notiziario**. 23,20 «I solisti di Zagabria», diretto da Antonio Janigro. 0,10 Selezione dal catalogo dei dischi. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

20 «Garou - Garou», racconto sceneggiato di Hellmut von Cube tratto da motivi di Marcel Aymé con musica di Max Lothar. 21,20 Musica leggera francese. 22 **Notiziario**. 22,40 Dischi presentati da Werner Götzler. 23,10 Intermzzo intimo. 0,05 Musica da camera. 0,10 **Stimuz**: Sonata in re maggiore per violino e cembalo obbligato; Nadermann: Notturno per corno e arpa; Eichner: Duo in re maggiore per violino e viola; Haydn: Divertimento in re maggiore per 2 flauti, 2 corni, violini e violoncello. 1,05-5,20 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 «30 to 60». 20,30 **Gente d'oggi**. 21 Cantanti celebri: Boris Christoff, Beniamino Gigli, Elisabeth Schumann. 21,30 «Venti domande», gioco. 22 **Notiziario**. 22,30 **Racconto**. 23,06-23,36 **Bach**: Concerto in la minore per violino; Telemann: «Don Chisciotte», suite.

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 Matt Monro accompagnato da Johnnie Spence e la sua orchestra. Capite musicale: il pianista Joe Henderson e «Skeleton in the Cupboard», disco di Edward J. Mason. 21,31 **Dischi presentati** da Jack Jackson. 22,30 **Notiziario**. 22,40 **Serenata notturna**. 23,55-24 **Ultime notizie**.

ONDE CORTE

19,30 George Melachrino e il suo complesso d'archi. 20 «Whack-ol», gioco. 20,30 «The Ted Heath Show», con Don Rusher, Eddie Blair e il quartetto Henry Mackenzie. 21,30 «Venti domande», gioco. 22 Interpretazioni del pianista Clive Lythgoe. 22,30 Un palco all'Opera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Musica, canzoni e poesie del nostro paese. 21,40 Festa della Confederazione a Lindenwil. 22,15 **Notiziario**. 22,30 Danze per la gioventù.

MONTENEGRO

20 **Novità del varietà e music-hall**. 20,15 **Rossini**: Guglielmo Tell, sinfonia. 20,30 «On bincol pai falò», commedia di Sergio Maspoli. 21,30 Interpretazioni del pianista Franz Josef Hirt. 22,45: Sonata francese op. 51 n. 10; Blanches: Berceuse; Maessinger: Frammenti di un «Cahier valaisan» op. 63. 22 Hazy Osterwald e il suo complesso. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Valzer celebri interpretati da Edoardo Lucchini.

SOTTENS

20,05 Appuntamento con la terra natale. 20,45 Spettacolo di varietà; 23-23,15 Musica patriottica.



Carlo D'Angelo sarà il Mostro che l'amore di Bellinda (Rina Morelli) trasformerà in un uomo giovane e bello

Una fiaba di Bruno Cicognani

Bellinda e il Mostro

nazionale: ore 21,30

Di casi curiosi il teatro italiano contemporaneo è pieno; ma quello di Bruno Cicognani, narratore di squisita limpidezza toscana, «bozzettista» colorito e romanziero di largo respiro, occupa davvero un posto particolare. Come autore drammatico fu «scoperto» nel 1927, cioè quarantottenne, nientemeno che da Luigi Pirandello, a quell'epoca direttore d'una Compagnia drammatica, che gli mise in scena *Bellinda e il Mostro*. Fu un successo confortante o che comunque avrebbe confortato chiunque ad insistere. Invece niente: Cicognani si ritirò nuovamente sugli spalti della narrativa e il suo nome non ricomparve più, sulle locandine d'un teatro, sino al 1949 quando la Compagnia del «Piccolo» di Milano presentò nell'eccezionale scenario di San Miniato Yo, *el Rey*. La carriera del drammaturgo Cicognani finisce lì. Di riprese nessuno si sogna di parlare e non c'è da meravigliarsene in un Paese la cui situazione teatrale è tanto criptica da non consentire neppure che le novità di sicuro interesse arrivino al palcoscenico.

Ancora una volta è alla Radio che dobbiamo la conoscenza di queste due opere a loro modo significative e interessanti ed una delle quali, *Bellinda e il mostro* viene riproposta oggi nell'interpretazione di Rina Morelli e Carlo D'Angelo. Il titolo non nasconde nessun inganno: si tratta, cioè, proprio della famosa fiaba finemente raccontata nel '700 dalla Beaumont e trasformata in opera d'arte, nel 1946, anche da Jean Cocteau che ne trasse un film. *Fiaba* — avverte Cicognani — che si svolge «in tutti i tempi e in tutti i luoghi»; infatti le allegorie e la morale, così semplici e toccanti, valgono per il candore del fanciullo come per il rigore culturale dell'adulto, sempre.

È il caso poi di segnalare come il mezzo radiofonico si presti felicemente ad animare questo mondo irrealista nel quale tutte le suggestioni, anche la natura e gli esseri invisibili, accompagnano la fantasiosa vicenda, senza dimenticare che per uno scrittore qual è Cicognani, quello del linguaggio è problema fondamentale e il microfono diventa perciò un magico veicolo per la parola. A questo proposito ci sembra doveroso richiamare l'attenzione dell'ascoltatore sui valori letterari del testo o, più esattamente, sulla «lingua» dei fiabeschi personaggi i quali, sebbene Cicognani li voglia collocare «in ogni paese», parlano un toscano da far invidia ad Idelfonso Neri. Quanto alla storiella in sé e per sé, sotto la quale si simboleggia con trasparenza il trionfo della bellezza e della bontà, basta qualche accenno: il Mercante, padre di tre figliole, si smarrisce durante un uragano e si ritrova, all'alba, in un giardino devastato dove scopre un'unica rosa miracolosamente intatta e splendida. La coglie per portarla alla prediletta delle ragazze, Bellinda, quand'ècco gli si presenta il Mostro che, per riparazione del furto, esige che il pover'uomo gli consegni la fanciulla.

L'angelica Bellinda si sacrifica di buon grado affrontando con animo pietoso la missione di rendere meno grave la cupa esistenza dell'infelice essere. Gli episodi nei quali, senza badar troppo alla consueta meccanica drammatica, Cicognani articola la fiaba, si susseguono con appassionante tensione, finché la parabola si compie con la trasformazione del Mostro che — novello dotto Jakyll à rebours — abbandona le spoglie orrende e «sorge trasformato in uomo giovane e bello a cui la pelle fa ora da manto. È la metamorfosi gli dà una maestà favolosa».

L'amore ha resuscitato l'amore.

Carlo Maria Pensa

Inchiesta sull'Inghilterra d'oggi

Di che male soffre la sinistra britannica?

terzo: ore 21,30

Soltanto due volte, durante questo secolo, un partito di sinistra — o meglio, come dicono gli inglesi, di «riforma radicale» — ha goduto della maggioranza nel parlamento della Gran Bretagna: dal 1906 al 1910 (governo liberale) e dal 1945 al 1950 (governo laburista di Clement Attlee). Dal '50 ad oggi, ad ogni elezione politica generale, i commentatori di tutto il mondo azzardano previsioni su una nuova vittoria laburista: i conservatori, invece, riescono a mantenere, e persino a migliorare, le proprie posizioni. Quali sono le cause di questa decadenza liberal-laburista?

A questa domanda cerano una risposta valida sei importanti esponenti della vita e del pensiero politico anglosassone interpellati dalla BBC nel corso della quarta puntata di «Inghilterra d'oggi». L'inchiesta trasmessa il mercoledì del terzo programma. sei sono: il redattore politico del «Guardian», Francis Boyd; il deputato conservatore ai Comuni Charles Carran; William Pickles, professore di economia po-

litica all'Università di Londra; Michael Young, sociologo dell'Università di Cambridge; la giornalista Evelyn Anderson e lo scrittore Kingsley Amis.

Le diagnosi sono, ovviamente, diverse, ma si potrebbero riassumere in un unico concetto: il partito laburista (ed in parte anche quello liberale, la cui ideologia si avvicina, in questo momento, più a quella della sinistra laburista che a quella dei moderati) soffre dell'handicap di aver visto realizzati gran parte dei suoi obiettivi, come ad esempio la creazione di un sistema quasi perfetto di assistenza sociale; si è trattato di vittorie conseguite con una diuturna azione sull'opinione pubblica, al punto che anche i Conservatori accettano oggi come normali e ragionevoli certi provvedimenti che trent'anni fa avrebbero giudicati rivoluzionari e oltraggiosi.

Ma che i successi dei partiti di sinistra finiscano con il toglier loro, in un certo senso, il terreno sotto i piedi, è una situazione peculiare della vita politica moderna. C'è da domandarsi allora come mai la sinistra britannica — che non manca di équipes di lavoro modernamente organizzate — non

sia riuscita a trovare nuove esigenze sociali e politiche da sbandierare, nuovi obiettivi cui mirare.

È probabile quindi — è la tesi condivisa dal prof. Young — che il partito laburista sia rimasto attaccato ai vecchi schemi. Esso è rimasto il partito della popolazione produttiva, che fa appello soprattutto agli uomini della classe lavoratrice e trascura le donne della classe medesima, che pur essendo in tutto equiparate all'uomo, hanno esigenze diverse. E le donne, soprattutto, hanno nelle mani gran parte del potere d'acquisto, e vanno aumentando, con il rinsaldarsi della vita familiare, a scapito di quella sociale, la propria egemonia sulle «scelte» familiari. In sostanza il popolo britannico, nella «società del benessere» che investe, per vari gradi, tutto il mondo occidentale, sta diventando un popolo di consumatori: i laburisti non sembrano aver tenuto conto di questa trasformazione, e si son fatti la fama di avversari della TV e degli elettrodomestici, di quelle cose che le donne desiderano e per le quali sembrano disposte a lottare.

O. G.



Hugh Gaitskell, leader laburista, durante un discorso al Congresso del Partito

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

14.30 Classe prima:

- a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
- b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
- c) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini
- d) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

16.10 Classe seconda:

- a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino
- b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

17.20 Classe terza:

- a) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello
- b) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino
- c) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Gianna Amaldi

La TV dei ragazzi

18.30-19.30 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
CHISSA' CHI LO SA?
Programma di giochi presentato da Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Mozzarella S. Lucia - L'Oreal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Lesso Galbani - Idrolitina - Neocid - Riluz)
PREVISIONI DEL TEMPO
SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Dentifricio Colgate - (2) Nescafé - (3) Gillette - (4) Stock - (5) Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Orion Film - 3) Derby Film - 4) Cine televisione - 5) Organizzazione Pagot

21.15 Selezione dell'operetta

NO, NO, NANETTE

di F. Mandel, O. Harbach, F. Caesar
Musica di Vincent Youmans
Adattamento televisivo di P. B. Bertoli

Personaggi ed interpreti:
Nanette Elena Sedlak
Jimmy Carlo Campanini
Susanna Antonella Steni
Billy Raffaele Pisu
Lucella Franca Tamantini
Tom Elio Calderoni
Paolina Carla Macelloni
Simona Sofia Mezzetti
Winnie Livia Graziosi
Flora Anna Pettenella
Una ragazza Milla Samoner
Un'altra ragazza Franca Ghiglieri

Un cameriere Pierluigi Merlini
Un altro ragazzo Vincenzo Ferro

Un cameriere Ivan Cecchini
Primi ballerini: Paolo Gozzino, Valerio Brocca
Coreografie di Gisa Geert
Scenografie di Gianni Villa - Costumi di Folco - Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regia di Vito Molinari

22.30 ITALIA '61

a) **Hinerari piemontesi**
Giovanni Cerruti, Torino a cura di Carlo Casalegno
Regia di Vlado Orengo
Prod.: INCOM

La trasmissione di questa sera, ricostruendo la vita e le giornate di un ipotetico cittadino torinese di cento anni fa, mostra come Torino abbia conservato gran parte degli aspetti tipici che la configurarono nei giorni di cui si celebra il centenario.

b) **L'Esposizione Internazionale del Lavoro a Torino**
Argomento della grande rassegna — ambientata nell'ormai famoso palazzo dell'architetto Nervi e alla quale partecipano 18 Nazioni, oltre a varie Organizzazioni internazionali — è «L'uomo al lavoro: cento anni di sviluppo tecnologico e sociale».

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Esordio con

“No, no, Nanette”

Le operette



Quattro interpreti principali di «No, no, Nanette» in una scena umoristica dell'operetta. Da sinistra: Franca Tamantini, Elena Sedlak, Antonella Steni e Carla Macelloni



Elena Sedlak fra Paolo Gozzino e Valerio Brocca in un quadro coreografico

CONCORSO

“CHISSA' CHI LO SA?”

Nel corso delle trasmissioni di «Chissà chi lo sa?» — TV dei ragazzi — saranno proposti nove indovinelli per ciascuno dei quali saranno indicate due soluzioni, una sola delle quali sarà valida.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana - «Chissà chi lo sa?» - Casella Postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione, una cartolina postale contenente l'esatta soluzione degli indovinelli proposti, secondo l'ordine seguito nella presentazione, e premettendo a ciascuna soluzione il numero 1 o il numero 2 secondo che la soluzione indicata dal concorrente corrisponda alla prima o alla seconda delle due soluzioni proposte per ciascun indovinello.

La cartolina dovrà essere completata con il nome, cognome e indirizzo del concorrente e dovrà essere regolarmente affrancata.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI, sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI.

Fra tutte le cartoline pervenute nei termini e con le modalità previste e contenenti le risposte esatte ne saranno estratte a sorte, a mezzo di sorteggio, 21 per ciascuna trasmissione, ed ai concorrenti in esse indicati saranno assegnati, nell'ordine, i seguenti premi:

A) una cinepresa da 8 mm. oppure, a scelta, un apparecchio radio portatile.

B) 20 copie del libro «Storie di bestie».

I risultati del sorteggio verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Gli interessati possono richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.

AGOSTO

per l'estate



Altri due interpreti principali dell'operetta di Vincent Youmans saranno Elvio Calderoni e Carlo Campanini

ore 21,15

Dopo la stagione primaverile, ecco la stagione estiva dell'operetta. Ce ne sono cinque in programma, precisamente *No, no, Nanette*, *Ballo al Savoy*, *La vedova allegra*, *Madama di Tebe*, *Paganini*. Chi se ne intende, si accorgerà che ce n'è per tutti i gusti. Gli attori, come per le passate stagioni operettistiche della Televisione, non sono specificamente specializzati ma provengono dal teatro lirico, dal teatro di prosa, dal teatro di rivista. Ecco qualche nome, così alla rinfusa: Raffaele Pisu, Carla Macelloni, Milla Samoner (oggi molto nota come «Miss Cinema»), Graziella Sciutti, Alvino Misciano, Nuto Navarrini, Romana Righetti, Ermanno Roveri, Nicola Filacuridi, Esperia Sperani, Paolo Poli, Lauretta Masiero, Alberto Lionello, Gianna Galli, Annalise Azim, Giuseppe Campora, Gianni Agus, Lucio Flaudo, eccetera, eccetera. Quello che si dice un ottimo «cast». Naturalmente i tempi sono cambiati e le operette che quaranta o trenta anni fa suscitavano entusiasmo così com'erano, oggi forse sembrerebbero un po' lunghe: il teatro di rivista ci ha abituati alla rapidità, ai cambiamenti di scena improvvisi, al sottinteso che lega un quadro all'altro. Perciò, queste operette opportunamente snellite, non durano più di un'ora e un quarto, un'ora e mezzo; tuttavia sono fedeli all'orientamento, ne mantengono intatto ogni motivo di interesse. Anche la scenografia non è più quella approssimativa, fatta di fondali dipinti, che accentuava il gusto del pubblico di allora: è brillante, movimentata, come se si trattasse di uno spettacolo di oggi. Insomma, l'operetta che diventa commedia musicale, come è di moda.

La serie, dunque, comincia con *No, no, Nanette*. L'autore è Vincent Youmans, americano,

ma di gusto tipicamente francese, anzi, decisamente innamorato delle *pochades* dei tempi d'oro. Un uomo fortunato, che con *No, no, Nanette* ottenne a Broadway (prima del 1930) un successo straordinario, concretato in sei anni di repliche. Celebri diventarono e rimangono i motivi conduttori: «I want to be happy» (Voglio essere felice) e «Tea for two» (Tè per due). Anzi, «Tè per due» diede addirittura il titolo alla versione cinematografica dell'operetta girata dieci anni fa e che ebbe per interpreti Doris Day, Gordon Mac Rae, Eve Arden con la regia di David Butler. *No, no, Nanette*, comunque era già nota in Italia nel 1931: esordio a Genova con Armando Fineschi e Maria Donati, due «stelle» del tempo.

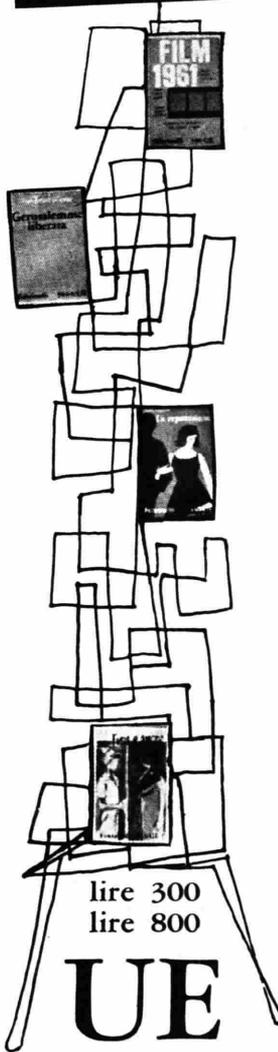
La protagonista, Nanette, è una ragazza, per metà figlia adottiva e per metà governante, che vive in casa di un ricchissimo avvocato, Jimmy, il quale però non può soddisfare nessun capriccio a causa della tirchieria della moglie Susanna. Anche Nanette vorrebbe fare tante cose e le chiede, ma ecco che tutti le rispondono di «no, no, Nanette». Finché scappa, semplicemente perché ha voglia di vedere il mare. Una scappatella che crea equivoci di ogni genere, che fa nascere pettegolezzi, che fa giudicare Nanette una ribelle. Alla fine come sempre succede a teatro, tutto si accomoda, ma intanto c'è stata una girandola di situazioni paradossali e umoristiche.

Nella nuova edizione di *No, no, Nanette*, liberamente adattata per il teleschermo da Gilberto Loverso e diretta dal regista Vito Molinari, appaiono nelle parti principali Elena Sedlak, Raffaele Pisu, Elvio Calderoni, Carla Macelloni, Milla Samoner. Il balletto ha come stelle, oltre alla Sedlak, Paolo Gozlino, con la coreografia di Gisa Geert.

c. b.

ogni mese
le sorprese di nuovi libri
nelle torri

Feltrinelli



novità

narratori italiani

Giuncarlo Fusco
Guerra d'Albania
Giuseppe Cassiera
Notturmo d'albergo
Giulio Petroni
La città calda
Alberto Vigevani
La reputazione
Carlo Castelluneta
Una lunga rabbia

Saggi

Vittorio Spinazzola
Film 1961
Walter Taplin
La pubblicità
Gillo Dorfles
Ultime tendenze
nell'arte d'oggi

lire 300
lire 800

UE

novità

romanzi stranieri

Kamala Markandaya
Furia e amore
Frederich Kobner
Cher papà
James Hogg
Confessioni di un peccatore
J. Luis Borges
L'Alph
Franz Kafka
Racconti

Classici

Torquato Tasso
Gerusalemme liberata
Luigi Settembrini
Ricordanze della mia vita
Niccolò Machiavelli
Lettere

PER QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 51 25 22
Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 71 41
Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto**

9.30 Concerto del mattino
1) Puccini: *Manon Lescaut*, pagine scelte; a) Intermezzo, b) «Tra voi belle», c) «In quelle trine morbide», d) «No! Pazzo son», e) «Tu, tu amore»

2) Rachmaninoff: *Concerto n. 3* in re minore, per pianoforte e orchestra op. 30; a) Allegro ma non tanto, b) Intermezzo (Adagio), c) Finale (Allegro alla breve) (Al pianoforte l'Autore - Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy)

10.30 Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi

Festa del Santo Perdono Solenne Pontificale
Supplica alla Madonna degli Angeli e Coro dei Pellegrini (Radiocronista Paolo Bellucci)

12 — **Musiche in orbita**
(Ola)

12.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Werthmuller

I) Carillon
(Manetti e Roberts)

II) Semafori
(G. B. Pezzioi)

Zig-Zag

13.30 RITORNANO LE VOCI NUOVE

Cantano Lucia Altieri, Feliciano Bellini, Gimmy Caravano, Diana Della Rosa, Pia Gabrielli, Anna Grilloni, Tania Raggi, Walter Romano Fiore-Vian: Suonno a mare-chiaro; Marchetti-Mecchia: *Alzo la vela*; Migliacci-Pollito: *Il tempo si è fermato*; Panzeri-Bonno: *La canzone di Orfeo*; Galdieri-Redi: *Tho voluto bene*; Donaggio: *Come sinfonia*; Odorici-Soprani: *Roma Roma*; Dura-Salerini: *Serenatella co' st' co' no*

Orchestra diretta da Carlo Esposito

14.14.20 Giornale radio
Listino Borsari di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Il pellegrino del Gran San Bernardo

Riadescena di Rosa Claudia Storti - Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da Londra)

Maurice Cranston: *Il filosofo Locke, congiurato e ribelle*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Trattenimento musicale

A) *La satira nell'opera*

Cinamora: *Il matrimonio per ragazzo*; Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Se vuol ballare» (Basso Ezio Pinza - Orchestra del Metropolitan di New York, diretta da Bruno Walter); Verdi: *Falstaff*; «Tutto nel mondo è burla» (Giuseppe Taddel, baritone); Rosanna Carteri, soprano Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi)

B) *Scherzi, improvvisi e danze*

Schubert: *Scherzo n. 2* in re bemolle maggiore (Pianista Paul Badura-Skoda); Chopin: *Due improvvisi*: 1) In fa diesis maggiore n. 2 op. 36, 2) Improvviso fantasia in do diesis minore n. 4 (Pianista Wilhelm Kempff); Brahms: *Valzer n. 15* in la bemolle maggiore op. 39; De Falla: *Danza ritual del fuego* (Pianista György Cziffra)

C) *L'umorismo nei grandi compositori*

Strawinsky: *Renard*, storia burlesca (Ernest Sédchal e Hugues Cuénod, tenori; Heinz Rehfuss, baritone); Xavier Depra, basso; Istvan Arato, cimbalo - Orchestra della Sulsse Romande, diretta da Ernest Ansermet)

18.15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di questi legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 *Le trentadue sonate di Beethoven*

eseguite da pianisti italiani Ventiseftesima ed ultima trasmissione: *El Perrotta* Sonata in si bemolle maggiore op. 106; a) Allegro, b) Scherzo (assai vivace), c) Adagio e sostenuto, d) Largo - Allegro

19 — * **Musica da ballo**

9 Notizie del mattino

05' **Allegro con brio**
(Palmolive)

20' Oggi canta Jimmy Fontana
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: La rumba rock (Supertrim)

45' Come le cantano gli altri
(Motta)

10 — **Paolo Panelli e Bice Valori** presentano:

QUESTO TE LO FOTOGRAFIO

— *Gazzettino dell'appetito* (Omopiù)

11.12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' **Canzoni, canzoni**

Bernstein: *The magnificent seven* (I magnifici sette); Faleri-Vallorini: *Sogni colorati*; Vitale-Rascel: *Amare è una favola*; Glazer-Modugno: *La sveglietta*; Panzeri-Mercer: *Prima di andarsene*; Testa-Cozzoli: *La gente va*; Di Capua: *Maria Mari*; Mogol-Dionisio: *Briciole di baci* (Mira Lanza)

55' **Orchestra in parata**
(Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presentate**

Discolandia (Ricordi)

20' La collana delle sette perle (Longo Galbani)

25' **Fonolampo**: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Concerto in miniatura**

Soprano Christina Carrol Puccini: *Manon Lescaut*: «Sola, perduta, abbandonata»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «Io son l'umile ancella»; Verdi: *Macbeth*: «Vien, l'affretta» Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Giovannini

15 — **Vetrina Vis Radio**
(Vis Radio)

15.15 **Album di canzoni**

Cantano Tony Del Monaco, Jolanda Rossini, Davide Serra
Irish-Martelli: *Amore a terzi*; Bracchi-D'Anzi: *Sei bella come un angelo*; Danna-Oleari: *Da quando t'amo*; Testoni-Camici: *Concerto d'estate*; Modugno: *Piove*

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 **Parata di successi**
(M.G.M. - Everest)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Dall'album di Vincent Youmans

Tea for two; *Carriac*; *Oceids in the moonlight*; *I want to be happy*

— **I fiori e le canzoni**

Nebbia: *Fior di loto*; Galdieri-Bixio: *Portami tante rose*; Martelli-Casadei: *Violetta*; Carrara-Russo: *Fiori d'arancio*

— **Jazz in Italia**: il quartetto Mondini-Rava

Swift: *Fine and dandy*; Woods: *Blues d'Italie*; Mulligan: *Line for Lyons*

— **Parigi d'altri tempi**: Josephine Baker e Maurice Chevalier

Christine-Scott: *La petite tonkinoise*; Telly Roger-Scott: *Prosper*; Lelievre-Varna-Padry: *Voulez-vous de la carne à sucre?*; Willemetz-Borel: *Ah! Si vous connaissiez ma pose*

— **Musica e Teatro**. «Oklahoma»

Rodgers: *Fantasia da Oklahoma*

17 — **Microfono oltre oceano**

17.30 **POLVERE DI STELLE**

Divagazioni astrologiche di Riccardo Morbelli

Regia di Amerigo Gomez

18.30 **Giornale del pomeriggio**

Fonte viva
Canti popolari italiani

18.50 **TUTTAMUSICA**

19.20 * **Motivi in tasca**
Negli inter. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

1) Sarabanda, 2) Cortège (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Frederik Prausnitz)

10.15 **Quando il pianoforte descrive**

Debussy: *Canope N. 10* da «12 Preludi (Libro II)»; Janacek: *Nella nebbia*, quattro pezzi per pianoforte (Pianista Gherardo Macarini Carmignani); Bartók: *Esquisses op. 9* (Pianista Gherardo Macarini Carmignani)

10.45 **La scuola di Mannheim**

Richter: *Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1* (Esecuzioni del Quartetto d'Arch. d'Amsterdam; Nep. De Klyn-Gys Beths, violini; Gerard Ruymen, viola; Maurits Frank, violoncello); Stamitz: *Sinfonia n. 8 in re maggiore* (Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin)

11.15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO MANNINO

Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*; R. Strauss: *Così parlò Zarathustra*; Poema sinfonico op. 30 (Violino solista Armando Gramigna)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 **Musica da camera**

D. Scarlatti: *Sonata in fa diesis minore n. 294* (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Boccherini: *Largo*, per violoncello e pianoforte (Duo Malnarodi Zecchi); Beethoven: *Trio in si bemolle*, opera postuma, per pianoforte, violino e violoncello (Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amphitheater, violoncello; Ornella Furlù-Santolucchio, pianoforte)

12.45 * **Balletti da opere**

13 — **Pagine scelte**

Da «I casti di Maldoror» di Isidore Ducasse conte di Lautréamont: «All'Oceano»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di borsa»

13.30 * **Musiche di Schumann e Barber**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 10 agosto - Terzo Programma)

14.30 **Composizioni brevi**

Granados: *Allegro da Concerto* (Pianista Mario Ceccarelli); Corti Colleoni: *Canzone e Scherzo*, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Adriana Brugnolini, pianoforte)

14.45 **L'impressionismo musicale**

Chabrier: *España*, Rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Debussy: *Iberia*, da «Images» per orchestra; a) *Par les rues et sur les chemins*, b) *Les palmiers de nuit*, c) *Le matin d'un jour de fête* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens)

15.15 **Concerto d'organo**

Frank: *Corale n. 2*; Widor: *Symphonie romane* (Organista Marcel Dupré); Milhaud: *Cinque Preludi* (Organista Alessandro D'Esposito)

15.45-16.30 **Musica d'oggi in Italia**

Turchi: *Concerto breve*, per quartetto d'archi; a) *Elegia*, b) *Allegro concitato*, c) *Rondo* (Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello) Quartetto d'Arch. di Roma della Radiotelevisione Italiana); G. F. Malipiero: *Concerto del Concerto*, ovvero «D'occoli malcontento per baritone, violino concertante e orchestra (Scipio Colombo, baritone; Franco Gulli, violino)»; Quartetto Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Nino Sanzogno)

RETE TRE

8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche di scena**

Beethoven: *Overture* da «Le rovine d'Atene» (epilogo in un atto di A. Kotzebue) (Orchestra dell'Opera di Stato Westminster di Vienna, diretta da Hermann Schecher); Delius: *Intermezzo e Serenata* da «Hassan» (Musica di scena per il dramma di James Elroy Flecker) (The Royal Philharmonic, diretta da Thomas Beecham); Busoni: *Due studi per il «Doktor Faust»* op. 51

TERZO

17 — (M) Johann Sebastian

Bach
Cantata n. 201 « La lotta tra Pebo e Pan », dramma per musica
Pebo Giorgio Tadeo, basso
Pan James Loomis, basso
Momo Adriana Martino, soprano
Mercurio Vera Little, mezzosoprano
Tmolo Petre Munteanu, tenore
Mida Nicola Monti, tenore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

18 — La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Mauro Calamandrei

18.30 François Couperin

Due Versetti per organo
Domine Deus Rex Coelestis - Qui tollis peccata mundi
Organista Angelo Surbone
XXVI Ordre
La Convalescente - Gavotte - La Sophie - L'Épouse - La Pantomime
Clavicembalista Sylvia Marlowe

Jean Philippe Rameau

Symphonies des « Indes galantes »

Ouverture (Maestro, Allegro)
Air tendre - Gavottes - Air polonais, Tambourin I e II - Ritournelle - Air vif - Adoration du soleil, Menuet I e II - Chaconne (Moderato, Allegro)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Alix

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II)

SARDEGNA

12.20 Pete Rugolo e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Polche e mazurche (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni e motivi napoletani (Cagliari

1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I)

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I)

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 53. Stunde. (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

8.15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV)

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Kammermusik - 1) W. A. Mozart Klaviertrio Nr. 2 in B-dur KV 502 - 2) M. Ravel: Klaviertrio in e-moll - Ausführende: Trio di Trieste - 12.15 Der Fremdenverkehr (Rete IV)

12.30 Mitschnitten Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

13 Operettenmusik (Rete IV)

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I)

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1)

17 Fünfuhrtze (Rete IV)

18 Bei uns zu Gast: Johanna von Kocziun und Phil Nicolii mit seiner Trompete - 18.30 « Die Jugendmusikstunde » - Text und Gestaltung von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19.15 Wirtschaftsfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II)

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3)

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III)

14.20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I)

14.30 Trio del Circolo Triestino del Jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I)

14.50 « Applauditi ancora » I grandi interpreti dell'opera lirica - Testo di Mario Savognnan (Trieste 1 e stazioni MF I)

15.40-15.55 « Incontro con i giovani » « Maria Chiacig » di Dino Dardi (Trieste 1 e stazioni MF I)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Par ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Buon divertimento! Ve lo augurano René Touzet, Fred Bussaccone e Eddie Habat 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale Radio - I programmi della sera - 17.25 « Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 « Schubert: Sinfonia N. 9 in do maggiore - 19.20 Liriche di Binicki, Bjeilinski, Růžak e Gostuški - 19.30 Storie fra piazza e vie di Trieste, a cura di Prago Renar: (4) « Piazza Vecchia » e Via del Calleghio » - 19.45 « Fantasia veneziana.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - « Il grande scontro: l'Ateismo di Carlo Marx » di Giovanni Orac - Pensiero della sera.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 33)

Trasmissioni del 19-6-1961 e del 23-6-1961.

Seduta del 6-7-1961.

Soluzione: Firenze.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.

Vincono I volume ricreativo per ragazzi:

Dante Marchini, viale Delle Mille 14 - Parma; Fiorenzo Doff Sotta - Iner (Trento); Luciana Stefanutti, via Ostiense, 875 - Roma; Jacanda Quintavalle, S. Polo, 1895/C - Venezia; Barina Berhini, S. Polo, 1895/C - Venezia; Giorgio Pico, via Tino da Cambraino, 4 - Napoli; Giovanna Lazzeri, via Cavour, 51 - Pistoia; Cesare Ghizzoni, via Palestro - S. Michele in Bosco (Mantova); Rosella Violetta, via del Molino - Ponte S. Giovanni (Perugia); Riccardo Vicenzi, via Legione Antonelli, 4 - Vicenza; Ughetta Bertella, via Magazzini, 32 - Pontedera (Pisa); Enrico Anagni, via Trionfale, 8872 - Roma; Luigi Menegardo - Castellaro Monzambano (Mantova); Angelo Stona, via De Bosis, 2 - Encarola (Padova); Graziano Balsani, via L. Cagnola, 12 - Milano; Bruno Assinari, borgata Veriziano, 12 - S. Marzano Oliveto (Asti); Antonio Pellizzoro, via Calnova, 21 - S. Donà di Piave (Venezia); Agostino Accardi, sez. G. B. Vico, 9 - Gramicchie (Catania); Augusta Gotti, via Tremana, 38 - Valtesse (Bergamo); Giuseppe Accello, piazza Pallavicino, 21 - Palermo; Giovanni Galbiserà, piazza Prinetti, 22 - Merate (Como); Guido Guazzieri, via Alvare de Mendonça, 13 - Onate (Terraio); Rita Cosmi - Ponte S. Giovanni (Perugia); Vito G. Mauri - Casaretto Besana Bza (Milano); Maria Bruna Bazzera, via Mantova, 9 - Trento; Giuseppe Galbusera, via C. Cazzaniga, 19 - Merate (Como); Maria Visentin, via Lamarmora, 2 - Monza (Milano); Rita Segala, via Ampère, 58 - Milano; Andrea Gavioli, via Capitano Romeo, 33/a - Arenzano (Genova); Maria Diodora Capone, via Di Leuca, 20 - Lecce; Mario Romatelli, via Desiderio da Settignano, 28 - Firenze - Settignano.



Anche quest'anno il Programma Nazionale si collega alle ore 10.30 con Assisi per ritrasmettere le Funzioni della « Festa del Santo Porzuncola » o « Indulgenza della Porzuncola ». Nella foto: la Processione sul piazzale della Basilica di S. Maria degli Angeli

Analogo premio verrà corrisposto a ciascuno degli insegnanti degli allievi sopra indicati e precisamente:

Suor Giulia Magalotti, insegnante presso l'Istituto Maestre Pie Filippine, via XX Settembre, 32 - L'Aquila; Mario Spalla, insegnante presso la Scuola « Pier Felice Balduzzi » - Alzano Scrivia (Alessandria); Suor Adelia Albera, insegnante presso la Scuola Privata « S. Giuseppe », via Alfieri, 7 - Moncalieri (Torino).

« Bibliotechina »

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare che, a termini di regolamento, hanno partecipato alla gara di collaborazione durante l'anno scolastico 1960-61.

Sorteaggio finale del 12-7-1961.

Vincono una bibliotechina di 20 volumi per ragazzi:

Luciana Torretta, alunna della V classe elementare della Scuola Parificata « S. Vincenzo », via dei Bresciani, 32 - Roma.

Vengono inoltre assegnati, all'insegnante Margherita Pieroni ed alla suddetta Scuola Parificata « S. Vincenzo », via dei Bresciani, 32 - Roma, due premi rispettivamente costituiti da:

una bibliotechina di 30 volumi di narrativa, letteratura, attualità, scienza, ecc.

e una bibliotechina di 100 volumi per ragazzi, corredata di uno schedario.

« Buona fortuna con 7 note »

Trasmissione: 27-6-1961
Estrazione: 3-7-1961

Soluzioni da indicare: o il tombino della Banda d'Affori per la musica leggera, oppure Il Riposito per la musica lirica.

Vincono ciascuno dischi d'oro per un valore di lire 200.000:

Pia Frugoni, via Proba Petronia, 37 - Roma; Maria Pia Bethini, via M. Tonti, 34 - Rimini (Forlì); Mafalda Tazio, via Ca del Lago - Cerea (Verona).

« Il segugio »

Trasmissioni del 26-6-1961 e del 1-7-1961.
Estrazione del 10-7-1961.

Soluzione: « Wanda Oairis regina madre ricista italiana ».

Vince I macchinario per scrivere « Singer-Rogulna »:

Paola Alesio, via Caffa, 13/13 - Genova.

Vince I aspirapolvere « Singer »:

Maria Grazia Bodega, via Pescatori, 30 - Pescareno - Lecco (Como).

Vince I lucidatrice « Singer »:

Paolo Pacini, via Istituto Denti, 2 - Foligno (Perugia).

« La settimana della donna »

Trasmissione del 9-7-1961.
Estrazione del 14-7-1961.

Soluzione: Renato Rascel o Rascel.

Vince I apparecchio radio e I forniture « Omopii » per sei mesi:

Margherita Zanone, corso Racconigi, 11 - Torino.

Vincono I forniture « Omopii » per sei mesi:

Maria Lucchi, via dell'Assunzione, 89 - Roma; Clemente Emilia - Castel S. Pietro - Camino (Alessandria).



Fulvia Mammi, protagonista dei tre atti di Anna Banti, interpreta il personaggio storico della pittrice Artemisia Gentileschi, vissuta nella prima metà del 17° secolo

Un dramma di Anna Banti

Corte Savella

terzo: ore 21,30

Sul personaggio storico della pittrice Artemisia Gentileschi, vissuta nella prima metà del diciassettesimo secolo, Anna Banti scrisse tredici anni fa una *Artemisia* giudicata comunemente il suo miglior romanzo. Da codesta opera narrativa, la scrittrice ha dedotto i tre atti di *Corte Savella* pubblicati nella scorsa estate. L'aspirazione della Banti di impiegarlo il suo eccezionale strumento stilistico nella illuminazione di contenuti, come quelli storici, i quali con la loro verità obiettiva moderino le tentazioni soggettive della troppa bravura, trova dunque riscontro e conferma nella scelta di una forma, quella teatrale, obiettiva per eccellenza. Dalla convergenza del prezioso talento letterario della scrittrice, delle sue ambizioni morali e razionali e della vitalità intrinseca nei documenti rimasti a testimoniare sulla vicenda di Artemisia Gentileschi, è derivata un'opera drammatica di singolare valore nel quadro del nostro teatro contemporaneo. La naturalezza di un linguaggio ravvivato costantemente da impieghi vernacoli non umilia l'alto prestigio dello stile; e la nobiltà letteraria non raffredda la rappresentazione degli effetti né frena, per una notevole parte del dramma, il suo concitato svolgimento. Bisogna quindi sperare che, nella strada aperta dalla ottima realizzazione offerta dal Terzo Programma, l'opera possa incamminarsi verso le scene dei nostri teatri per trattenervisi col successo che merita.

Artemisia, figlia di Orazio Gentileschi, vive a Roma col padre pittore che le ha appreso precocemente l'arte. Appena quindicenne, e perfettamente onesta, chiude nel suo cuore una passione silenziosa per il grande Caravaggio, da lei in-

travisto tra gli amici del padre prima che venisse bandito dalla città. Della sua solitudine e sprovvedutezza approfitta tale Agostino Tassi, anch'egli pittore, che in una circostanza particolarissima — il falso annuncio della morte del Caravaggio — la fa sua con la forza. Il secondo atto della commedia ha per argomento il processo, ricostruito sui documenti originali, promosso da Orazio contro il Tassi per la violenza subita dalla figlia. La calunnia e la corruzione agiscono però in favore del colpevole che viene assolto, dopo avere fornito a suo discarico un disonorante ritratto di Artemisia col soccorso di falsi testimoni. Per darle uno stato, il padre la sposa con un giovane, Antonio Stiattesi, che le porta affetto e pietà. Ma le nozze non son consumate. E quando s'apre il terzo atto, ritroviamo Artemisia sola, a Firenze, dove ha acquistato gran fama di ritrattista e di pittrice di soggetti religiosi. Sono passati dieci anni, e l'arte di Artemisia nella sua violenta espressività, nella predilezione verso temi rivelatori, come la decapitazione di Oloferne a opera della giovane Giuditta, parla inequivocabilmente del trauma sofferto che ha condizionato per sempre la sua personalità. Quando difatti il marito torna da un lungo viaggio e le propone di vivere insieme con lui, abbandonando la sua tormentosa solitudine per un'esistenza sicura, rispettata e appagante sul piano degli affetti, Artemisia non può accettare la offerta. Ella non può amare né lasciarsi amare, ha bruciato per sempre il suo destino di donna. Le rimane l'arte, dove rifuiranno, trasfigurati, i motivi tempestosi di un'esistenza che ha rinunciato a esprimersi diversamente.

Errezeta

DALMONTE



Nelle colazioni all'aperto, nelle partite di tennis e di golf, a caccia e a pesca il dissetante a tutti gradito è il **SUCCO di POMODORO CIRIO**, bevanda assai piacevole al palato, rinfrescante, ricca di Vitamine.

ASSAGGIATELO!

Sentite quanto è buono! E' prodotto unicamente durante la stagione del raccolto con pomodoro freschi e maturi, spremuti direttamente nelle bottiglie.



Succo di
POMODORO
CIRIO

Continua la raccolta delle Etichette CIRIO, con sempre nuovi, attraenti, splendidi regali. Chiedete a « CIRIO-NAPOLI », il catalogo « CIRIO REGALA » con l'illustrazione dei doni e le norme per ottenerli.



Adriana Serra presenta il varietà musicale delle 22,45

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

14.30 Classe prima:

- a) Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
- b) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino

15.40 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

17.05 Classe terza:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- d) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

La Tv dei ragazzi

18.30 ARIA APERTA

In vacanza con Silvio Gigli
Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre e piscine

Regia di Walter Mastrangelo

19.30-20 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Vidal Profumi - Metrecol)

SEGNALORARIO

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Invernizzi - Tide - Sciroppi Fabbri - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Alka Seltzer - (2) Brillantina Tricofilina - (3) Industria Italiana Birra - (4) Elah - (5) Shell Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Griffin & Cuetto - 2) Cinetelevisione - 3) Ondatelema - 4) Ondatelema - 5) Ondatelema

21.15

CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini, Gianni Serra e Luigi Di Gianni.

22.30 Canta Connie Francis

presenta Johnny Dorelli
Regia di Piero Turchetti

22.45 Canta Lionel Hampton

Presenta Adriana Serra
Ripresa televisiva di Romolo Siena

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una montagna d'oro
per ottanta città

I conti in tasca a «Campanile sera»

Taormina, l'ottantesima di «Campanile sera», è stata la quarta città siciliana che abbia partecipato al gioco. Ecco i tre rappresentanti inviati per le prove al pulsante e in cabina: Benito Ragno, Rosario Barbero (riserva), Enrico Lancia



Questa sera alla TV Connie Francis e Lionel Hampton

Due personaggi popolarissimi del mondo della musica popolare americana, Lionel Hampton e Connie Francis, sono i protagonisti del programma trasmesso questa sera dalla TV, Hampton, che è nato 48 anni fa a Louisville nel Kentucky, è uno dei più prestigiosi jazzisti della vecchia guardia. Pianista, batterista e cantante di valore, si dedicò, dietro suggerimento di Louis Armstrong, al vibratone, lo strumento che doveva dargli fama mondiale, e del quale è stato generalmente considerato il migliore specialista, fino all'avvento di Milton Jackson. Quanto a Connie Francis, la bella cantante di origine italiana (il suo vero nome è Constance Franconero), si tratta della «voce preferita in questo momento dalla maggior parte dei giovani. Dopo avere esordito come urlatrice (è rimasto famoso il suo «singhiozzo» in «Stupid Cupid»), Connie Francis, che è nata nel 1939 a Newark (New York), si è dedicata al genere romantico, rilanciando anche alcune vecchie canzoni italiane, come il «Tango della gelosia», che è un «best seller» mondiale. Un altro suo grande successo attuale è «Where the boys are», la canzone tratta dal film «La spiaggia del desiderio», da lei stessa interpretato con bravura



STO



Con l'incontro fra Taormina e Porto Ferraio, giovedì 27 luglio, si può dire che sia cominciato il terzo ciclo di *Campanile sera*. Il primo si aprì il 5 novembre del 1959 e si concluse l'11 agosto 1960: in quel periodo furono esattamente quaranta le cittadine che entrarono in gara. Il gioco riprese il 22 settembre 1960 e Taormina, scesa vittoriosamente sul campo lo scorso 20 luglio contro Porto San Giorgio, è stata appunto la quarantesima città del nuovo ciclo. Aggiornandoci a quest'ultima data, rileviamo che, dall'inizio delle trasmissioni, i paesi che hanno conquistato il titolo di campione sono trentasei; non quaranta, come si sarebbe portati a credere, poiché nel calcio giocano le ri-ammissioni in seguito a ricorso e addirittura la ripetizione di un match, precisamente quello fra Monreale e Chioggia il 14 luglio dello scorso anno.

Armadi, scaffali, schedari negli uffici di *Campanile sera* in corso Sempione a Milano rigurgitano ormai degli «atti» che costituiscono la piccola storia del popolare quiz televisivo del giovedì. Vogliamo, come già abbiamo fatto altre volte, dare un'occhiata, insieme, all'importante «fascicolo processuale»? Non v'è dubbio che sarà possibile trarne qualche dato curioso.

Quante domande, ad esempio, sono state poste ai pulsantisti, in ottanta puntate? Due coppie di concorrenti ogni sera (per i quiz culturali e i quiz d'attualità) e ad ogni coppia dieci domande. Domanda 1600, starete per dire; quasi un centinaio di più, invece, poiché non si devono dimenticare quelle di riserva cui — come si sa — Mike Bongiorno, scrupolosamente controllato dal notaio, deve ricorrere quando il concorrente risponde prima del tempo debito, e quelle usate per tre spazeggi fuori cabina nonché in vari casi di contestazione. E quante sono state le domande per le cabine, quelle che solitamente creano il *thrilling* della trasmissione? Provate a indovinare. Ed ora verificate se ci avete azzeccato: 131 da un punto, 74 da tre punti. Come vedete, la prudenza governa l'alea del gioco. E' noto che i cabinisti sono sempre invitati a indicare quale delle cinque domande da un punto o quale

delle cinque da tre punti desiderano; ebbene, per chi conosce i significati cabalistici, diremo che fra le domande da un punto la più richiesta è stata la numero 4, fra quelle da tre punti la numero 3.

Dei gettoni d'oro che premiano i vincitori ci siamo occupati diffusamente in altra occasione; limitiamoci ad aggiornare i dati. Durante il primo ciclo di trasmissioni si distribuivano dieci gettoni da 100 mila lire l'uno al Comune vincente, un gettone a testa ai pulsantisti vincitori e un gettone per le gare sportive (che non sempre sono in programma): totale 502 gettoni per complessive 50.200.000 lire. Nel secondo ciclo, la consistenza dei premi non è stata variata, ma si è aggiunto un gettone del valore di 50 mila lire per il concorrente di riserva; possiamo così conteggiare 538 gettoni da 100 mila lire e 43 da 50 mila; ne risulta un valore globale di 55.950.000 lire. Dal 5 novembre 1959 al 20 luglio 1961, *Campanile sera* ha dunque distribuito una montagna d'oro che vale 106.150.000 lire.

Ma ci sono altri premi: gli oggetti messi in palio per il gioco dei prezzi. Quanti sono stati? Esattamente 132, ma non tutti assegnati. A volerli catalogare per genere, c'è da perdere la testa. Gli oggetti per la casa e in particolare gli elettrodomestici fanno la parte del leone. Però ci sono stati persino degli animali (vivi, naturalmente): una coppia di canarini, una capretta, un pappagallo, un cagnolino. Degli strumenti musicali: un organino a mantice, una fisarmonica, una chitarra, una «cordette». Si può inoltre osservare che le donne se sono state trattate con larghissimo riguardo per la loro casa e segnatamente per la loro cucina, hanno avuto pochissimo per la loro eleganza e per il loro svago: soltanto una giacca d'antilope, una bicicletta, delle matasse di lana, tre tagli d'abito, un paio di scarpe da sci. Per l'uomo, come oggetti strettamente personali, sono stati offerti: una vestaglia, un impermeabile, un paio di scarpe da sci, un ombrello, un portavestiti, un completo da pesca, una bicicletta con radio e delle pipe.

c. m. p.

ECCO IL NUOVO RASOIO per l'uomo moderno



**CON UN GIRO SI APRE
CON UN GIRO SI CHIUDE**

È un rasoio meraviglioso, automatico, di grande perfezione, che non si asciuga dopo l'uso perchè completamente inossidabile.

costa soltanto
lire 500

Il rasoio Gillette Giromatic, in elegante astuccio, è corredato delle nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra contenute nel pratico dispenser - lampo.

Oggi il moderno sistema Gillette assicura la rasatura vellutata, rapida e pulita che nessun altro metodo può eguagliare.



Gillette

MARCHIO REGISTRATO

Giromatic

con le
nuove lame
Gillette Blu Extra

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua portoghese**, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Mattino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9 Canzoni napoletane classiche** (Knorr)
- 9.30 Concerto del mattino**
1) Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto primo; Bellini: *Norma*: « Oh non temere »
2) Rossini-Britten: *Sorées et Matinées musicales*: a) *Sorées*: Marcla, Canzonetta, Tirolesse, Bolero, Tarantella, b) *Matinées*: Marcla, Notturno, Valzer, Pantomima, Moto perpetuo « Solfeggi e gorgheggi »
Nell'intervallo (ore 9.30): Achille Millo: *I sentieri della poesia*: poeti di ieri e di oggi, scelti da Giorgio Caproni
3) *Oggi si replica...*
- 11 L'Antenna delle vacanze**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Paquale
- 11.30 Ultimissime**
Cantano Franco Covello, Miriam Del Mare, Sergio Franchini, Jenny Luna, Bruno Martino, Maria Paris, Narciso Parigi, Lilli Percy Fati, Caterina Villalba
- Pinchi-Pizzigoni: Ehi, nonnino; Bonagura-Di Lazzaro: Ritmi sul lago; Pizzi: Lu spusalizio; Brighetti-Martino: Estate; Musumeci-Anastasi-Flume: Cos'è che t'allontana; Serenetta-Cavallari-Beretta: Canta un blues Billie Holiday; Pinchi-Ceragioli: La canzone d'ogni cuore; Dampa-Rampoldi: Gringo; Testoni-Bologna: Come è bello il lunedì; Lutazzi: Quando una ragazza (Invernizzi)**
- 12 Archi e solisti** (Malto Kneipp)
- 12.20 *Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - Il trineo dell'allegria di Luzi e Werthmüller - I) Carillon (Manetti e Roberts) II) Semafiori (G. B. Pezzoli)
- Zig-Zag**
- 13.30 LE CANZONI TRADOTTE** (L'Oreal)
- 14.12.20 Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

- 14.20-15.15 Trasmissioni regionali**
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)
- 15.15 In vacanza con la musica**
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16 Programmi per i ragazzi**
a) **La bottega dei sogni**
Radioscena di Adriana Verde
b) **Il venditore di almanacchi**
a cura di Ghira Gherardi Allestimento di Ruggero Winter
- 16.30 Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia
- 16.45 Canta Bruno Pallesi**
- 17 Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Musica sinfonica**
Vivaldi: *Concerto in re maggiore* op. 10 n. 3, per flauto e orchestra « Il cardellino »: a) Allegro, b) Cantabile, c) Allegro (Flautista Bruno Martinotti - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Respighi: *Feste romane*, Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Sergiu Celibidache)
- 18 I libri che sceglieranno per le loro vacanze**
Confidenze di personalità a Luciana Giambuzzi
- 18.15 Lavoro italiano nel mondo**
- 18.30 Viaggio azzurro**
di Morbelli e Barzizza
- 19 * Cantano Dean Martin e Doris Day**
- 19.30 Il mondo del jazz**
a cura di Alfredo Luciano Catalani (III)
- 9 Notizie del mattino**
- 05' Allegro con brio** (Palmolive)
- 20' Oggi canta Nilla Pizzi** (Adipaps)
- 30' Un ritmo al giorno: il choro** (Supertrim)
- 45' Cinque film, cinque canzoni** (Motta)
- 10 — NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
— *Gazzettino dell'appetito* (Omopù)
- 11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)
- 25' Ritornano le voci nuove**
Cantano Gimmy Caravano, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Nadia Liani, Luciano Luadri, Lilli Percy Fati, Tania Raggi, Walter Romano, Dolores Soprani
- Rastelli-Gioia-Art Crafer: Nessuno al mondo; Misselvia-Goenrich: Rossetto sul colletto; Martucci-Marzocco: Serenata a Margellina; Gershwin: Abbracci; Evans-Livingstone: Bing, Bang, Bong; Deani-Fillobello-Moesser: Morgen; Carlos Almaran: Historia di un amor; Franchi-Feverberi: Non occuparmi il telefono; Lol-Soprani: Elena**
- Orchestra diretta da Carlo Esposito (Mira Lanza)
- 55' Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 La ragazza delle 13 prestate:**
Gli allegri suonatori
20' La collana delle sette perle (Lesno Galbani)
25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale**
- 40' Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)
- 50' Il disco del giorno**



Angelo Tortone è l'autore del poema sinfonico « Paolo Ucello », ispirato al testo di Giovanni Pascoli, che la Rete Tre trasmette nel programma delle ore 11,30

SECONDO

- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14 — I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale**
- 40' Concerto in miniatura**
Quartetto Viotti
Schubert: *Adagio e rondò* per pianoforte e trio d'archi
Virgilio Brun, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giabella, pianoforte
- 15 — Ariete**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara
- 15.15 Orchestre alla ribalta**
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45 Novità Cetra** (Font-Cetra S.P.A.)
- 16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Musica chic: Joe Reisman Stolz: *A breath of scandal; Livingston: A bibbidi bobbidi bo; Elie: Melodie d'amour; Molise: Spanish marching song*
— Ritratto d'autore: Alfio Grasso
Parati-Grasso: *Tu che ti senti donna; Galano-Grasso: a) Il dondolo della mamma; b) Con te resterò; c) Ti aspetto*
— Per sola orchestra: Napoli Albano: *Scapricciatello; D'Esposito-Carosone: a) Anema e core; b) Maruzze'la; Denza: Funiculi funicula*
— Le canzoni della rivista Garimel-Giovannini-Kramer: *Atanasio cavallo vanesio; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: Per aver successo; Garimel-Giovannini-Kramer: a) Donna; b) Mi ha baciato*
— A Parigi come a New Orleans: Claude Luter
Armstrong: *Gate mouth blues; Meyers: Mandy, make up your mind; Johnson: Charleston; Whiting: Japanese Lomdman; Fisher: Chicago*
- 17 — Breve concerto in jazz**
- 17.30 CONCERTO DI MUSICA PERISTICA**
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano Virginia Zeani e del basso Nicola Rossi Lemeni Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18.30 Giornale del pomeriggio TUTTAMUSICA**
- 19.20 *Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 9.45 Il Settecento**
Pergolesi: *Lontananza*: Cantata per soprano e clavicembalo (Irene Gasperini Frazza, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo); Leclair: *Concerto in do maggiore*, op. 7, n. 3, per flauto, archi e cembalo (Flautista Elaine Shaffer - Orchestra di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Efram

RETE TRE

- Kurtz); D. Scarlatti (Revisione Gubitosi): « *Salve Regina* », per mezzosoprano, coro femminile e piccola orchestra (Mezzosoprano Mili Trucato Pace - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti », diretti da Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi)
- 10.30 La musica sinfonica negli Stati Uniti**
Bersheim: *Antifonema* (dalla *Serenata* per violino, orchestra d'archi e percussioni) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Massimo Pradella); Copland: *Appalachian Spring*; Balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta dall'Autore)
- 11 — Letteratura pianistica**
- 11.30 Musica a programma**
Frank: *Redenzione*: poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da André Cluytens); Respighi: *Trittico babilonico*: poema sinfonico per orchestra: a) La Primavera, b) L'adorazione dei magi, c) La nascita di Venere (Orchestra Alessandri Scarlatti, di Napoli della Radiotelevisione italiana, diretta da Sergio Celibidache); Tortone Celibidache: poema sinfonico per grande orchestra (sul poema francescano di Giovanni Pascoli) (Orchestra di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Nino Bonavolonta)
- 12.30 Arie da camera**
Pergolesi: *Quattro arie* (per contralto): a) « Ingrato core », b) « Se amor ti compose », c) « Piangerò tanto », d) « Quanti inganni insegna amore » (Mezzosoprano Maria Teresa Mandolini; al pianoforte Giorgio Favaretto); Salieri: « *Un bocconcin d'amante* » (Soprano Marcella Poggio; al pianoforte Giorgio Favaretto)
- 12.45 La variazione**
Beethoven: *Variazioni su un tema russo* (Pianista Gino Gorini); Sor: *Variazioni* (tema di Mozart) (Chitarrista Siegfried Behrend)
- 13 — Pagine scelte**
Da « Miti e leggende » di Raffaele Pettazoni: « La leggenda di Gadosio »
- 13.15-13.25 Trasmissioni regionali**
13.15 « Listini di Borsa »
- 13.30 Musiche di Vivaldi e Beethoven**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 2 agosto - Terzo Programma)
- 14.30 L'Espressionismo musicale**
Schoenberg: *Suite* per orchestra d'archi (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana, diretta da Antonio Pedrotti); Weber: *Cinque pezzi per orchestra* op. 10 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Michael Gielen)
- 15 — Dal clavicembalo al pianoforte**
Pachelbel: *Ciaccona* (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick); Beethoven: *Sonatina* op. 8 Allegro, b) *Adagio* (Pianista Gino Gorini)
- 15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da MASSIMO PRADILLA con la partecipazione del basso Vincenzo Preziosa e del soprano Luciana Gaspari Marcello (Elaborazione Bortone): *Salmo XLII*, per basso e orchestra d'archi; Cortese: *Quatre études* (Flautista, per soprano e orchestra: a) *Ode XXXIII* (II livre) op. 25, b) *Ode XIX* (III livre) op. 25, c) *Ode XXV* (IV livre) op. 37, d) *Ode XIX* (IV livre) op. 27; Haydn: *Sinfonia n. 104* in re maggiore: « *London* » (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana)

TERZO

17 — *Le Sinfonie di Mozart

In *si bemolle maggiore* K. 182
Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Allegro
Orchestra Sinfonica di Stoccarda, diretta da Hans Michael

In *sol minore* K. 183
Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro
Orchestra «Pro Musica», diretta da Otto Klemperer

In *si bemolle maggiore* K. 184
Molto presto - Andante - Allegro
Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Fritz Lehmann

In *sol maggiore* K. 199
Allegro - Andantino grazioso - Presto
Orchestra Sinfonica di Bamberg, diretta da G. L. Jochum

18 — La Rassegna

Filosofia

a cura di Nicola Abbagnano
Inizio di una nuova epoca (La profeta di un filosofo) - Storia e filosofia della storia

18.30 Zoltan Kodaly

Duo op. 7 per violino e violoncello
Allegro serioso - Adagio - Maestoso, largamente, presto
Felix Ayo, violino; Enzo Allobelli, violoncello

19 — Biologia dei pianeti

a cura di Leonida Rosino
II. I pianeti inferiori: Mercurio e Venere

19.15 (*) La città italiana nel Medioevo

a cura di Eugenio Duprè-Theseider
I. L'Italia, il paese delle città

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 A tempo di swing (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Benny Goodman e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lern English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 50 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-11.15 Das Zeichnen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Symphonische Musik: (M. Ravel: a) Ma mère l'Oye, Suite - Das Orchester Philharmonia London; Dir.: C. M. Giulini; b) Alborada del Gracioso; c) Daphnis et Chloé - Suite Nr. 1 und Nr. 2 - Orchester National de la Radio-diffusion Française; Dir.: André Cluytens, 12.20 Kulturrundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbeprosagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3

- Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladins de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 «Dai crepes del Sella», Trasmissione in collaborazione coi Comités de le Vallées de Gherdeina, Badia e Fassa - 17.30 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Top hits by top artists sowie amerikanische Starparade beliebter - Sänger - 18.30 Opernmusik - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lern English zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penombre della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 L'infino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 Come un Juke box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borja (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Musiche di autori giuliani e friulani: Albino Perosa: «Adagio espressivo» - Nino Bibalo: «Quattro danze balcaniche» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Umberto Di Bin - Testo di Bice Polli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Dalla rubrica «Friuli nel mondo» a cura di Ermanno Pellizzari (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A).

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Armonia di voci e strumenti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.20 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra di Guido Cergoli - 17.15 Segnale orario - Giornale radio. I programmi nell'intervallo (ore 8) - Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Benedetto Marcello: Concerto grosso in fa maggiore per archi e cembalo. Haendel: Concerto grosso in sol minore, op. 6 N. 6 - 19 Pianista: Leon Engelmann - 19.10 * Folklore di tutto il mondo - 19.30 Tempo di vacanze, orientamenti per la gioventù studentesca.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Serie Giovanni Concerti: Mozart, Rossini, Regner, Catalani, Verdi con la soprano Maria Masseroni. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Galleria Letteraria: «Adrian Zardi» di Fernando Castelli - Lettera d'Oltrecorina - Pensiero della sera.

Jula De Palma con il marito Carlo Lanzì. Jula ha confessato di voler leggere durante le ferie le opere di Garcia Lorca, nell'edizione originale



Politici, cantanti, attori intervistati alla radio

I libri che scelgono per le loro vacanze

nazionale: ore 18

Non sono molte le persone che partendo per una vacanza più o meno lunga — qui si tratta delle ferie estive — non abbiano cura di mettere qualche libro in mezzo alla biancheria e alle pantofole. Il più delle volte questi libri rimarranno intesi sul fondo della valigia: l'ozio o l'attività sportiva riesce a vincerci in modo completo e non troviamo tempo per i libri. Ma qualche volta, specie se il tempo è inclemente, la vacanza estiva è l'occasione attesa da tanto tempo per leggere qualcosa che non si è mai voluto affrontare: o perché troppo impegnativa o perché troppo frivola rispetto agli interessi quotidiani. Ciascuno di noi ha questo suo «livre de chevet» stagionale. Ed è innegabile che a cercare le ragioni della scelta di ognuno possano scaturire aspetti inattesi del nostro carattere. Ogni settimana una giornalista italiana, Luciana Giambuzzi, intervista per il Programma Nazionale quattro personaggi della vita italiana: uomini politici, giornalisti, scrittori, cantanti, attori e chiede loro qua-

le libro porteranno con sé durante le vacanze e perché. Le risposte sono talvolta incerte, talvolta ragionate, talvolta troppo esaurienti per essere autentiche: quasi sempre, comunque, vanno dritte allo scopo, illuminandoci un aspetto inedito della personalità dell'interpellato o confermando in modo inequivocabile quello che se ne pensa di solito. Può sorprendere che il deputato socialista Riccardo Lombardi legga un libro di un padre gesuita, ma si viene a sapere che è un libro sul marxismo; ma sorprende in modo netto conoscere che la passante segreta della giovane cantante Daisy Lumini sia l'etrusco-giulia. E' di certo una scelta più significativa, condizionata dal proprio lavoro, quella di Gianni Meccia, il quale conta di trovare nell'antologia dei poeti «Novissimi» qualche testo che si presti ad essere tradotto in una canzone di avanguardia. Ma la tendenza generale è — almeno per quel che riguarda gli interpellati delle prime trasmissioni — verso la lettura di evasione. Ci sono vari modi, naturalmente, di intendere questa espressione: per l'editore

Mazzocchi, che si occupa molto di automobilismo, significa un ritorno alla pace col vecchio Orazio. Per l'on. Franco Ferrarotti, giovane deputato e studioso, un libro di massime sembra l'ideale per non perdere l'abitudine di leggere pur adoperando la mente ad un ritmo più blando. C'è poi chi vuole attenersi alla moda, e porterà con sé i successi dell'anno: è il caso dell'on. Aldo Bozzi, liberale, che ha voglia di leggere *Un delitto d'onore* di Giovanni Arpino. Ma c'è anche chi, impegnato per tutto l'anno in attività un po' mondane, ritrema lo spirito, e ripassa lo spagnolo leggendo l'opera omnia di Garcia Lorca in edizione originale: è il caso di Jula De Palma. Ma è difficile che la buona Jula riesca a portare a termine il suo impegno: i night-clubs di tutte le riviere la reclamano ed il loro frastuono impedirà anche alla maggior parte di noi di leggere quello che ci eravamo portati nella valigia. Andreino allora dal giornale più vicino a comprare un «giallo del brivido». Per rispondere, finalmente.

Orio Gregori

NAZIONALE TERZO

20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antefatto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di C. Sterbini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Il conte D'Almaviva

Agostino Lazzari

Bartolo Fernando Corena

Rosina Graziella Sciutti

Figaro Sesto Bruscartini

Basilio Cesare Stepi

Fiorello Franco Fabiani

Berta Anna Di Stasio

Ambrogio Franco Fabiani

L'ufficiale Alberto Erede

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

La grande poesia del mare e dei campi

Fagine dell'Odessa - tradotte da Salvatore Quasimodo e presentate da B. Marzullo

Dizione di Tino Carraro

Al termine:

Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie

- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonannotte

20 * Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn (1809-1847): *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler

Léo Delibes (1836-1891): *Le Roi s'amuse*, Six Airs de danse dans le style ancien pour la scène du bal

Gaillard - Pavane - Scène du Bouquet - Lesquerarde - Madrigal - Passépié

Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham

Anton Dvorak (1841-1904): *Scherzo capriccioso* op. 66 per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wolfgang Sawallisch

Igor Stravinsky (1882): *Pulcinella*, suite dal balletto

Sinfonia Serenata - Scherzetto - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta - Vivo - Minuetto - Finale

Orchestra della Sulsse Romande, diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Storia di Trollo e Cresida

Programma a cura di Lilliana Magrini

Trasformazione dei due personaggi nella letteratura di ventinque secoli, da Omero a Benoit, da Chaucer al Boccaccio, da Shakespeare a Christopher Marlowe

Regia di Gastone Da Venezia

22.25 La Cantata dal Barocco all'Arcadia

a cura di Guglielmo Barblan

Quinta trasmissione

Emanuele D'Astorga

Cantata 1ª per soprano e cembalo

Luciana Gaspari, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo

Francesco Antonio Bonporti «Ite molles», cantata per soprano e cembalo (Rev. Barblan)

Irma Bozzi Lucca, soprano; Giuletta Paoli Padova, cembalo

23 — Piccola antologia poetica

Jean Paul Toulet

a cura di Maria Luisa Spaziani

23.15 * Congedo

Franz Schubert

Quintetto in la maggiore

op. 114 per pianoforte e archi - Della trita e ditata

Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Tema e Variazioni - Finale (Allegro giusto)

Friedrich Wuehrer, pianoforte; Reinhold Barchet, violino; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reilmann, violoncello; Karl Kruger, contrabbasso

FILODIFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-15 e 19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV - 8 (12) in «Preludi e fughe»; Bach: Pre-

ludio e fuga in mi magg.; Hindemith: Ludus tonalis per pianoforte - 9 (13) «Concerti per solo ed orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Robert Schumann» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Ivanova, Brahms - 18 (22) «Concerto di musiche moderne» direttori A. Dorati, P. Hindemith.

Canale V - 7,15 (13.15-19.15) «Ritabla internazionale» con le orchestre George Williams, Ray Martin, Fernandez Pray, Manlio Lopez ed il complesso Billy Mitchell - 8,30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9,30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»; Umberto Chiocchio - 10,15 (16.15-22.15) «Jazz party» con il complesso George Wein e l'orchestra Eliot Lawrence - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

TORINO - Canale IV: 8 (12) «Preludi e fughe»; Bach: Preludio e fuga in si minore; Bach-Busoni: Preludio e fuga in re minore; Bach: a) Preludio e fuga in si maggiore n. 23 (Clavicembalo ben temperato L. 2); b) Preludio e fuga in sol minore n. 16 (Clavicembalo ben temperato L. 2); c) «Concerti per solo ed orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Darius Milhaud» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Teleman, Beethoven - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da P. Revelli.

Canale V: 7,15 (13.15-19.15) «Ritabla internazionale» con le orchestre Mary Palch, Bill Saville, Jose Baselli, il complesso Horst Wendt ed il sestetto George Shearing - 8,30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9,30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»; Piero Morgan - 10,15 (16.15-22.15) «Jazz party» con le orchestre Louis Armstrong e Ralph Burns - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»; Bach: a) Preludio e fuga in fa maggiore n. 14 (dal Clavicembalo ben temperato L. 2); b) Preludio e fuga in re minore; Bach: Preludio e fuga in la bemolle maggiore n. 17 (dal Clavicembalo ben temperato L. 2); Bruhns: a) Preludio e fuga in sol maggiore; b) Fuga in la bemolle minore - 9 (13) «Concerti per solo ed orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius: musiche di Prokofiev, Ravel, Strauss».

Canale V: 7,15 (13.15-19.15) «Ritabla internazionale» con le orchestre Jerry Fielding, Jacques Gleson, Les Baxter, Los Cubanichos ed il complesso Roman New Orleans Jazz Band - 8,30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9,30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»; Gianni Ferrio - 10,15 (16.15-22.15) «Jazz party» con i sestetti Clifford Brown e Freddie Gudda - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»; Bach: a) Toccata e fuga in fa maggiore; b) Toccata e fuga in mi minore; Bruhns: Preludio e fuga in sol maggiore n. 7; Bach (Respiro): Fancosacra; Fuga in do minore; Brahms: Preludio, Corale e Fuga; Mozart: Adagio e Fuga in do minore n. 566 - 9 (13) «Concerti per solo ed orchestra» musiche di Beethoven, Dvorak, 11 (15) «Musiche di G. Faure» - 16 (20) «Un'ora con Luigi Dallapiccola» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Mozart, Dallapiccola, Haydn.

Canale V: 7,15 (13.15-19.15) Ritabla internazionale, con le orchestre Ted Heath, Tommy Dorsey, Edmund Ros, Werner Müller - 8,30 (14.30-20.30) «Carnet de bal» - 9,30 (15.30-21.30) «Ritratto d'autore»; Gian Franco Reverberi - 10,15 (16.15-22.15) «Jazz party» con il quartetto e sestetto Coolie Williams e il quintetto Coltrane - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a n. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a n. 31.53.

23.05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in passerella - 1,06 Réverie - 1,36 Tasteria prestigiosa - 2,06 Gradite una canzone - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Come le cantiamo noi - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbeproduktion - 20,15 Speziell für Siedl (Electronia-Bozen) - 21,15 «Film Magazin» von Brigitte von Selver - Rete IV - Bolzano 3 - Brennona 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Kammermusik: 1) J. Brahms: Deutsche Volkslieder; 2) F. Schiller: Volksimliche Lieder - Willy Rosenau, Bariton - Hermann Lux, Klavier - 22,5 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Goltiano 2 - Bolzano 1).

FRILUI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache culturali e portuali - Gazzettino di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF 1).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Canzoni del giorno» - 21 «Celebri direttori d'orchestra: Hans Knappertsbusch, Wagner, Idilio di Sigfrido, Bruckner; Sinfonia N. 4 in mi bemolle maggiore - «Romantica», Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca.) Letteratura e Pianote di Annetje Hjang», recensione di Vinko Bečić - 22,35 Arte: Dušan Perić: «Cronaca di vita culturale della Svizzera», indi Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23 Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA

22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 «Un bonjour de Paris», di Gisèle Paris - 20,30 «Mamouret» di Jean Samson, nell'interpretazione della Compagnia della Comédie-Française.

GERMANIA AMBURGO

19,15 «Difficile da credere, ma vero», trattamento cabarettistico di Heio Müller. 19,45 La finta giardiniera», opera comica in 3 atti di Mozart, diretta da Matthias Lange. 21,45 Notiziario. 22,15 Peter Kottman commenta l'ascolto

di dischi. 23,15 Melodie e canzoni. 0,10 Varietà musicale. 1,05 Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

20 Incantesimo della musica. Mozskowski Concerto in mi maggiore per pianoforte e orchestra, op. 59 (Galina Kowal e la grande Radiochitarra diretta da Fritz Marczek); Grieg; «Sigurd Jorsalfar»; Intermezzo e marcia d'onore; Grande radiorchestra diretta da Fritz Marczek; 21,20 Concerto al castello di Ludwigsburg; Schubert; «Quartetto d'archi in re minore, op. postuma «La morte e la fanciulla» (Quartetto Black); 22 Notiziario; 22,20 Concerto per pianoforte e orchestra; 22,25 David; Concerto per violino e orchestra, 1952 (Lukas David e la Radiochitarra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray); 0,15-4,30 Musica da Colonia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto diretto da Vilem Tausk con la partecipazione di Cynthia Glover e Dennis Dowling. Musiche da opere, operette e balletti. 21,30 Cabaret continentale. 22 Notiziario. 22,30 Racconto. 23,06-23,36 Barletta. Concerto grosso n. 10 in re, op. 3; Cimarra; Concerto in sol per due flauti e orchestra.

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 Canzoni. 20 «Paul Temple and the Margo Mystery», Giello di Francis Durbridge. 3º episodio: «A Change of Mind». 21,31 Serenata con Semprini, pianoforte e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet. 22,30 Notiziario. 22,40 Jazz Club. 23,31 Notte ad Harlem. 23,35-24 Ultima notizia.

ONDE CORTE

20 Sibelius: a) La figlia di Pohjoja, balletto di Tugenele. 20,30 Il servizio Ronnie Kennerly, il trio Kart Denver e la cantante Julia Rollis. 21,45 Concerto del soprano Juliette Prazza, del violista Kenneth Cumming e del pianista Freddie Stone. Pergolesi: «Se tu m'ami»; Mozart: «Non so più cosa son», da «Le nozze di Figaro»; Chopin: Romanza, per viola; Ravel: Pezzo in forma di habanera, per viola; Rossini: «Una voce poco fa», da «Il barbiere di Siviglia». 23,30 Michael Holliday, l'orchestra Johnny Pearson. 23,15 Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC, diretta da Gilbert Vinter.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Orchestra da cabaret. 20,30 «L'ultima volontà di Bouleil», radiocommedia. 21,15 Thomas: a) Ouverture dell'opera «Mignon»; b) Brani da «Mignon»; c) Scene della pazzia di Ofelia dall'«Amleto»; d) Ouverture dell'opera «Raymond». 22,15 Notiziario. 22,20 Musica allegria.

MONTECENERI

20 Canzoni del ricordo. 20,15 «Le confessioni di un italiano», di Ippolito Nievo, raccontate estemporaneamente da Piero Chiara. V. puntata di «Insieme maggiore» con Corrado Baldini. Solista: violinista Louis Gay des Combes. G. S. Bach (elab. Willy Schneider); Contrappunto di «L'arte della fuga»; G. B. Bach: Suite in sol minore per violino e orchestra d'archi; G. C. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore; Mozart: Sinfonia in la maggiore, K. V. 201. 22,05 Melodie e ritmi. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,50 «Conduite inférieure grise», testo radiofonico di John Bichel. 20,25 «Serata sotto le stelle», a cura di Claude Mossé. 21,30 Concerto diretto da Daniel Reichel. Contrappunto di Raymond Meylan; clavicembalista Paulette Zanolighi; Reichel: a) Pezzo carente per flauto e piccola orchestra; b) Concerto per cembalo e orchestra. 23-23,15 Aperto di notte.

SECONDO

20 — Segnale orario - Radiosera

20' Zig-Zag

20.30 UNA FINESTRA ILLUMINATA

Commedia in tre atti di Alessandro Varaldo

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Lamberto Senni, Adolfo Geri, Gino Arrighi, Corrado Gaspa, Astolfo Roviglieri

Lucio Rama

Mario di San Donato

Andrea Matteuzzi

Gregorio Singer

Giorgio Piamonti

Momo Succi, detto «calze-rotte»

Corrado De Cristoforo

Gigi Rocchia, detto «soffione»

Antonio Guidi

Velleda Santelmo

Renata Negri

La marchesa Edissa Roncati

Nella Bonora

Ninetta Grazia Radicchi

Un agente Franco Luzzi

Il Commissario

Giampiero Becherelli

Un dottore Enrico Urbini

Un giornalista Franco Sabani

Regia di Umberto Benedetto

22 — Radionotte

22,15 Vetrina della canzone napoletana

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Da Omero a Christopher Morley

La storia di Troilo e Cressida

terzo: ore 21,30

La storia di Troilo, il prode e giovanissimo guerriero troiano che s'accende d'improvviso amore per la bellissima fanciulla Cressida, e con lei assapora le gioie d'una bruciante unione, ma che poi viene dall'incostante compagna dimenticato per Diomede non appena la donna passa dal campo troiano a quello greco, è storia, nonostante i nomi e i luoghi, tipicamente cavalleresca e « cortese ». Nessuna traccia d'essa presso gli autori antichi. Né l'accenno di Omero, che nel XXIV libro dell'*Iliade* ricorda l'uccisione di Troilo per mano di Achille, né le notizie su una tragedia perduta di Sofocle che aveva lo stesso tema alludono a motivi amorosi intrecciati al luttuoso e patetico evento.

La storia di Troilo e Cressida nasce dunque in pieno Medioevo, con Benoît de Sainte Maure che nel suo *Roman de Troie* fa di Troilo un leggiadro cavaliere medioevale, destinato al tradimento e alla morte, e di Briseide (ossia Cressida) una graziosa damigella fatta per brillare nei colti giochi delle corti d'amore. Quando circa due secoli dopo (intorno al 1338) Boccaccio, prendendo lo spunto da Benoît e da altre fonti, rinventerà nel suo *Filostrato* la storia di Troilo e Griseide relegando sullo sfondo le operazioni della guerra di Troia, gli spiriti medioevali son quasi del tutto scomparsi e alle idealità letterarie si mescolano le private avventure sentimentali: Troilo è personaggio più lirico che romanzesco, diretto portavoce dello

autore; Griseide è schermo di Maria d'Aquino (come lo sarà poi Fiammetta), la donna amata dal poeta e lontana. Un processo inverso avviene, invece, con il *Troilus and Criseide* di Geoffrey Chaucer, scritto probabilmente tra il 1383 e il 1385. Esso è una versione amplificata del *Filostrato*, ma l'opera di Boccaccio vi subisce una sorta di « medievalizzazione ». Chaucer — ha scritto Mario Praz — vuol fornire agli inglesi un *Filostrato* « purgato di tutti gli errori che Boccaccio aveva commesso contro il codice dell'amor cortese ». Sicché il motivo centrale, che nel *Filostrato* era la pena di Troilo abbandonato, in Chaucer diventa la giustificazione della condotta di Criseide. Con Shakespeare (che scrisse il suo *Troilo e Cressida* intorno al 1602) si torna in qualche modo allo spirito di *Filostrato* e la storia d'amore del giovane Troilo per la consumata civetta Cressida, all'ombra del ruffiano Pandaro e sullo sfondo d'una guerra di cui si denunciano gl'ingloriosi motivi, appare come denudata alla luce del cinismo e del disfacimento del mondo moderno. Dopo Shakespeare, per più di tre secoli, Troilo e Cressida rimarranno confinati nel semplice ruolo di comparse mitologiche in poemi e opere liriche. E neppure la recentissima opera di William Walton (1954) mostra di proporre una moderna rielaborazione della vecchia storia. Unico tentativo in questo senso, nel nostro secolo, è stato quello di Christopher Morley, col suo *Cavallo di Troia*.

a. d'a.



Una scena dell'opera « Troilo e Cressida » di William Walton per la rappresentazione alla Scala nella stagione 1956. I protagonisti sono Dorothy Dow e David Poleri

Una commedia di Alessandro Varaldo

Una finestra illuminata



Il commediografo Alessandro Varaldo

secondo: ore 20,30

Una finestra illuminata, uno dei più recenti lavori del noto commediografo italiano, potrebbe rientrare, per certi aspetti, nel genere « giallo ».

Basterebbe dire che alla base di tutto c'è un delittimo, una indagine « detective ». Poco dopo le due di notte un ricco e misantropo professore, una specie di solitario filosofo, muore a causa di un insulto

apoplettico. Egli lascia erede universale delle sue sostanze l'unica parente, una bella ragazza di ventun anni, Velleda, che, rimasta orfana, aveva raccolto ed allevato. La morte del professore è naturale, nessuna traccia di violenza viene trovata dalla polizia ufficiale: ma « si può anche dar la morte, si può ferire mortalmente senza far uso di armi ». A questa conclusione arriva Gino Arrighi, il poliziotto privato che il professore, mosso da una segreta e grave preoccupazione, aveva convocato alcuni giorni prima. E sarà proprio Arrighi che piano piano, con estrema delicatezza ma anche con la decisione di chi è consapevole di compiere un doveroso atto di riparazione, riunendo elementi a prima vista trascurabili, riuscirà a scoprire la verità. Egli viene a sapere così che Velleda, fidanzata col conte Roviglieri, un nobile spiantato, più per disperazione che per amore, non aveva ottenuto dal suo tutore il permesso per le nozze.

Il conte, evidentemente preoccupato di non inimicarsi il professore, attendeva pazientemente, sostenuto in ciò dalla marchesa Roncati, vedova di un vecchio amico del filosofo. Arrighi riesce a sapere anche, mediante uno strattagemma, che il professore era morto appunto dopo una strana telefonata della marchesa, densa di minacce. Perché la marchesa poteva minacciare il vecchio filosofo, e di che cosa? sono gli interrogativi che si pone il bonario ma severo detective. Il quale, ad un tratto, rovescia la situazione dell'eredità, che sembrava destinata alla fanciulla, con una notizia imprevedibile: il professore ha un figlio, legittimo ma fino allora ignorato da tutti. Da tutti meno che dalla marchesa che, sola, si trova ad avere in mano i documenti comprovanti la legittimità del giovanotto. Essa, ricattata dal conte Roviglieri, ricattava a sua volta il vecchio professore affinché egli accordasse la mano di Velleda, che avrebbe dovuto godere di tutte

le sue sostanze, all'intraprendente cacciatore di dote. E poiché quella notte ebbe un ennesimo rifiuto, la marchesa minacciò di distruggere l'unica prova esistente che poteva conferire tutti i diritti del sangue ad una creatura umana: e la minaccia uccise. Di fronte alla ricostruzione veritiera, confermata da prove inconfutabili, alla marchesa non rimane che confessare e consegnare ad Arrighi i documenti. Ma un altro colpo di scena conclude la commedia. Non lo riveleremo per non togliere agli ascoltatori il sapore della vicenda. Diremo soltanto che quelle carte non solo restituiranno un nome e una fortuna ad un onesto giovane fino a quel momento ignaro di tutto, ma gli daranno anche la possibilità di coronare il suo sogno d'amore mettendolo in condizioni di poter finalmente rivelare proprio a Velleda, ripenta sola ed indifesa, il profondo sentimento che da tempo nutria in silenzio per lei.

f. d. i.

in Carosello **Dalida**

canterà "Rendez vous su lavandou" offerta dalla



permaflex
il famoso materasso a molle

NON CONFONDETE IL VERO PERMAFLEX E' QUELLO DAL MARCHIO DELL'OMINO IN PIGIAMA



Una economia inutile e dannosa....

per i portatori di Dentiera è quella di privarsi del prodotto CLINEX Liquido che pulisce presto e bene gli apparecchi dentali. È di ORASIV, Super-Polvere che conservando la Dentiera stabile permette qualsiasi movimento della bocca. - Specialità raccomandate dai migliori Dentisti - in vendita con istr. e opuscolo nei Dep. Dentali e Farmacie.

CLINEX * ORASIV

per l'igiene della dentiera

PIEDI gonfi e sensibili



ecco il rimedio

Per alleviare la sofferenza immergete i vostri piedi in un bagno di Saltrati Rodell (sali scientificamente dosati e di grande efficacia). Quest'acqua lattiginosa calma il dolore, diminuisce il gonfiore. I calli, placati e ammorbiditi, si estirpano in seguito più facilmente. Questa sera un bagno ai Saltrati Rodell... domani camminerete senza soffrire. In tutte le farmacie.

A.C.I.S. 785 - 18.8-59

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARIICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extrafori per uomo, riparabili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radionofoni, fonovalge, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

il 'best seller' dell'anno

TORINO 1961

Ritratto della CITTÀ e della REGIONE

pagine XXIV - 820 - con 36 tavole a sei colori, 22 a tre colori, 42 in bianco e nero - L. 6.600

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Rappresentante:

BALESTRI PIERO
P.za Solferino, 8 TORINO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

12.30 Classe prima:

a) Esercizi di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

14 - Classe seconda:

a) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

b) Geografia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto

c) **INCISIONE E RIPRODUZIONE DEL SUONO**
Documentario della Enciclopedia Britannica

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Alka Seltzer - Shampoo Palmolive)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Cinzano - Simmenthal - Persil - Società del Plasmom)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Manifattura Ceramica Pozzi - (2) Alemagna - (3) Riello bruciatori - (4) Permafex - (5) Supersucco Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogon Film - 2) General Film - 3) Bruno Bozzetto - 4) Unionfilm - 5) Roberto Gavioli



Ai cavalli è dedicata la trasmissione in programma alle 18,30

15 - Due parole tra noi:
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.10 Classe terza:

a) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi

c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

16.30-18 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano

FINALE DI COPPA DAVIS PER LA ZONA EUROPEA

21.15 L'ANGIOLETTI SUL SOFFITTO

Commedia in tre atti di Arnaldo Boscolo
Riduzione romana di Luciano Durante

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Marcellina Anita Durante
Beniamino Peppino Spoleitini
Lauretta Alba Cardilli
Cesira Mirella Pace

Licurgo Giovanni Simonetti
Prof. Bomboni

Veronica Bomboni
Luciana Prando
Un portiere Oreste Pagliari

Assunta Anna Sartor
Marianna Gina Amendola
Comm. Favaroni

Anastasi Checco Durante
Il dottore Luigi Cancrini
Giustina Marcello Marcelli

Regia teatrale di Checco Durante
Ripresa televisiva di Fernando Turvani

22.45 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia con **Checco Durante**

ore 21,15

Beniamino e Cesira sono alla vigilia delle nozze: lui, un impiegatuccio senza alte ambizioni, lei, una ragazza attraente come ce ne sono tante. Ambidue aspirano a ritagliarsi in questo mondo pieno di fattacci un angolino pacifico e, possibilmente, felice. Ma tra i due fidanzati e i loro progetti dimessi si spalanca, d'improvviso, un abisso: ad aprirlo, sono la volontà e la collera del tremendo commendatore Favaroni, direttore generale dell'azienda dove l'umile Beniamino opera in meritata oscurità. Un avvenimento al quale egli è personalmente estraneo ha scatenato il furore del grande Favaroni che ha decretato trasferimenti in massa con la medesima fulmineità con cui Napoleone spostava i suoi reggimenti per entro gli scacchieri delle sue guerre. Il misero Beniamino verrà scagliato in una cittadina sicula distante più di mille chilometri, irrimediabilmente lontano dalle persone e dai luoghi su cui egli ha concentrato la sua querula affettività, via dalla fidanzata, dalle nozze e, particolare che colma la misura, separato per sempre da quegli angioletti dipinti sul soffitto del talamo già predisposto, che avrebbero dovuto contemplare dall'alto la nuziale felicità sua e di Cesira. Agli occhi del commendatore, Beniamino è polvere; talché un suo sommo accenno di obiezione viene stroncato dal supe-

La finale europea di Coppa Davis

ore 16,30

I campi del Tennis Club Milano, dove s'inizia oggi l'incontro Italia-Svezia, sono per la squadra azzurra il teatro ideale della finale europea di Coppa Davis. Da venticinque anni a questa parte, sei volte su sette gli italiani ne sono usciti vittoriosi, pronti ad imbarcarsi per gli Stati Uniti o l'Australia in cerca di maggior gloria. Dall'avventura di Pietrangeli e Sirola la supremazia dei tennisti italiani in Europa è diventata proverbiale, ma quest'anno per un cumulo di fattori tutto non è filato liscio come in passato. Un'indisposizione ha impedito a Sirola di mantenersi sullo standard di rendimento normale ed il calo di forma che ha oscurato la splendida vena di Pietrangeli dopo i campionati di Francia ha messo in serio pericolo l'imbattibilità dell'ormai famosa coppia. Il confronto con il Belgio e quel-

Angioletti sul soffitto



Una scena della commedia di Boscolo con Mirella Pace, Checco e Anita Durante

riore con una mostra di autorità così feroce che il meschino ha appena la forza di trascinarsi semisvenuto dalla sua Cesira per annunciarle la morte delle comuni speranze. E a questo punto l'azione, e cioè la commedia, potrebbe concludersi, visto lo squilibrio delle forze contrapposte, se non entrasse nell'agone un degno avversario del commendatore nella persona della signora Marcellina, madre di Cesira. Costei ha tempra e volontà ben più virili che il genero, e decide di affrontare la belva nella sua tana penetrando con la figlia in casa Favaroni. La congiuntura le è favorevole, poiché il fronte interno del nemico è in crisi, sconvolto dalla ribellione e dalla malattia: la servente del commendatore, Assunta, ha tradito, abbandonandolo vilmente le posizioni; e il Favaroni medesimo, per via del temperamento sanguigno, è stato colpito da una mezza apoplezia. Al pari di ogni stratega di talento, la signora Marcellina sa modellare i suoi piani sul concreto delle circostanze: impadronitasi con una sola occhiata della situazione, si offre di sostituire come domestica la fuggitiva Assunta, dicendosi inviata da un'agenzia.

Nella prospettiva intima e casalinga, il feroce commendatore mostra sembianze assai diverse: in pantofole e canottiera, senza il soccorso esterno della sua grandezza burocratica e del coro servile dei dipendenti, l'uomo è amareggiato e solo. Dopo la morte

della moglie si è inselvatichito, privo d'amici com'è e affidato alle cure di infide serventi, oppresso dalla avidità dei congiunti che ne aspettano ansiosamente l'eredità e dunque il decesso, e alle prese con una digestione difficile e i cento farmaci prescrittigli dalle sue manie. Marcellina sa conquistarne prima la fiducia e infine addirittura l'affetto. Rasserenata dalla pace domestica, da una vita più sana e dunque da una miglior salute, il commendatore smette il cipiglio con cui si difendeva dalla società come da una nemica, e rivela una burbera ma calda umanità. E quando gli vien rivelato l'inganno col quale Marcellina si è introdotta nella sua casa, è troppo tardi per cambiar animo, poiché la commedia mostra di adattarsi assai bene alla trascrizione in un temperato romanesco, recitata al Valle di Roma dalla Compagnia di Checco Durante col notissimo attore nei panni del protagonista.

Errezeta

Italia-Svezia

lo con la Germania hanno procurato qualche brivido agli azzurri, che in entrambe le occasioni hanno rischiato l'eliminazione clamorosa. Anche a Parigi, se pur la vittoria sui francesi non è stata mai in discussione, il gioco dei finalisti della « Davis Cup » ha lasciato talvolta a desiderare.

Con gli italiani, al vertice della zona europea, nel più importante torneo tennis mondiale, sono arrivati gli svedesi, che ci contrasteranno il passo per la quarta volta. Nel 1955, nel '56 e nel '60 l'Italia ha vinto (rispettivamente 4-1, 5-0, 3-2) ed esistono buone probabilità che la tradizione venga rispettata anche quest'anno. Erik Lundquist e Ulf Schmidt, che verranno impiegati tanto nel singolare che nel doppio, hanno dominato gli inglesi nella semifinale di Baastad, concedendo alla squadra avversaria soltanto il punto del doppio. Essi non sembrano in grado di

infastidire troppo gli italiani, i quali contano sul positivo ritorno di Fausto Gardini e sulla ritrovata efficienza di Orlando Sirola. Chi preoccupa dopo le recenti esibizioni in tono minore è Nicola Pietrangeli, alla cui straordinaria classe si accoppia spesso un'incomprensibile svogliatezza. Il bagaglio tecnico del romano — indubbiamente uno dei più forti giocatori del mondo — dovrebbe costituire in ogni modo una garanzia e risparmiarci brutte sorprese.

Il clima di agosto — la scelta caduta su Milano ha una ragione strategica facilmente individuabile — giocherà poi un ruolo a noi favorevole, rendendo ancora più ardua la fatica dei due nordici.

Dei due singolari in programma oggi, dell'incontro di doppio che si disputerà domani e degli ultimi singolari della terza giornata, la Televisione trasmetterà in ripresa diretta le fasi salienti.

Giovanni Capponi



Ulf Schmidt (a sinistra) e Nicola Pietrangeli sono fra i protagonisti dell'incontro di tennis Italia-Svezia, finale europea di Coppa Davis, che si apre oggi a Milano

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 La fiera musicale



Oscar Carboni è fra i partecipanti a « Il cavallo di battaglia » in onda alle ore 11.30

9.30 Concerto del mattino

1) Thomas: Mignon: a) Ouverture, b) « Addio Mignon, fa core »; Massenet; Manon: « Addio nostro picciol desco »; Bizet: I pescatori di perle: « Nadir, primo amor »; Gounod: Faust: « Tardi si fa, addio »
2) De Falla: Notti nei giardini di Spagna, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: a) En el generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la Sierra de Cordoba (Solista Arthur Rulsina - Orchestra Sinfonica di St. Louis diretta da Wladimir Goldschmann)

3) Oggi si replica...

11 Virtuose e interpreti a cura di Claudio Casini II - Gioconda De Vito

11.30 Il cavallo di battaglia di Kramer, Oscar Carboni, Pio Sandon's Kramer: O baby, kiss me; Ta-

majo: Il consiglio della luna; Lattuada-Rolla-La Valle: Il mare nel cassetto; Neri-Simi: Addio signora; Kramer: Il mio paese; Casoni-Bindi: Un paradiso da vendere; Notaruzzi-Runzuzzi: Serenata dei ricordi; Leoncilli: Ho ereditato; Kramer: Il mamba del trentino (Inverruizi)

12 Musiche in orbita (Ola)

12.20 Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Botton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Il trenino dell'allegria di Luzi e Werthmuller I Carillon (Manetti e Roberts)

II) Semafori (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL RITORNELLO Dirige Angelini

14.14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bart 1 - Caltanissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i giovani

I racconti del Gatto Nero a cura di Pino Tolla V - Numeri e fantasmi Regia di Eugenio Salussolia

16.30 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granazio

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Joseph Wood Krutch: La nuova fortuna di O'Neill

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 IL MONDO DELL'OPERA Un programma di Franco Soprano

18.15 La comunità umana

18.30 Viaggio azzurro di Morbelli e Barzizza

19 * Musica da ballo

19.30 Il pianoforte nel jazz a cura di Angelo Nizza III - Earl Hines (Registrazione)

chi-Abner-Rossi: Chico cha cha cha; Neri-Silverman-Bixio: Parliamo d'amore; Martis: Azzecca-Bonocore: Ciao mama (Mira Lanza)

55* Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presentate: Musica, amigos (L'Oreal)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25* Nolanoplo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40* Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45* Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50* Il disco del giorno

55* Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40* R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15 — Voci d'oro I grandi cantanti e la canzone

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Carnet Decca (Decca London)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Viaggio in Italia: Les Baxter Ferrio: Piccolissima serenata;

Savona: Ricordate Marcelino; Taccani: Come prima

— Luciano Tajoli, uno e due Panzer-Mascherati: Amami se vuoi; Pinchi-Donida: Crudelmente bella; Fiorelli-Ruccioni: Serenata celeste; Fratiraimondo: Scrittori

— Le danze degli anni venti Nazareth: Demogoo; Berlin: Always; Williams: Cake walkin babres Back home; Johnson: Charleston; Henderson: Black bottom

— Incontri al vertice: Domenico Modugno ed Edith Piaf

Modugno: Giovane amore; Glanzberg: Padam Padam; Pazzaglia-Modugno: Niscuno po' sape'; Voucaire-Dumont: Mon Dieu

— Cinema e Musica: Il mondo di Suzie Wong

Duning: a) Spoiled kiss-hit road to dreamland, b) Aberdeen caper; c) Groove for Susie; d) Hong Kong di sotto; Tempe yard, e) End title

17 — Cantastorie d'Italia La storia d'un popolo attraverso le sue canzoni

Testo di Paolo Toschi

Dall'età barocca alla Rivoluzione francese

Realizzazioni musicali e regia di Gianluca Tocchi

Quinta puntata

17.30 LA BELLISSIMA EPOQUE Favola musicale di Dino Verde

con Nino Taranto e la Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario De Cupola - Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)

18.50 TUTTAMUSICA

19.20 * Motivi in tasca Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TIRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15* (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30* (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali

10.15 Il concerto per orchestra

Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11 Capolavori dodecafonic Schoenberg: Suite op. 25 per pianoforte (Pianista Pietro Scarpini); Webern: 1) Variazioni per pianoforte op. 27 (Pianista Carlo Pestalozza); 2) Variazioni per orchestra op. 30 (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

11.30 Il gruppo del sei Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi a) Molto moderato - Allegro, b) Adagio molto, c) Vivace non troppo - Presto (Orchestra Sinfonica di Torino)

Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Paul Klecky; Milhaud: Le boeuf sur le toit (Orchestra Sinfonica di Torino)

Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux;

Poulenc: Les Biches, Suite dal Balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux)

12.30 Musica da camera

Haendel: Aria con variazioni (Chitarrista: Andrea Segovia); Schubert: Suleika (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; al pianoforte Giorgio Favaretto); Bartok: Sonata (Pianista Adriana Brugnolini)

12.45 Musica profana di anonimi antichi

Anonimo: A casinha pequena (Renato Cesari, baritono; Antonio Beltrami, pianoforte); Anonimi del 700 (Revis. Mat-

feo Zanon); Sei Canti dal Conzoscere Veneziano; a) Mi cresce d'esser sola, b) Me brilla el cuor, c) Quele rane via lasse, d) Molto careta, e) Indù che il tempo è bello, f) Quelli oci me fa guera (Luociana Plovesan, soprano; Paolo Mirko Bonomi, pianoforte)

13 — Pagine scelte

Da « Solitario in Arcadia » di Vincenzo Cardarelli; « Confessioni di un solitario (Terzo Programma)

13.15-13.25 Trasmissioni regionali 13.15 « Lstini di Borsa »

13.30 * Musiche di Mendelssohn, Delibes, Dvorak e Strawinsky

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 3 agosto - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Goeb: Concertante N. 1, per flauto, oboe, clarinetto e archi: a) Adagio - Moderato, b) Grazioso (Jean Claude Massi, flauto; Elio Orcinario, oboe; Giovanni Sialio, clarinetto)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon; Martinu: Concerto per due pianoforti e orchestra a) Allegro non troppo, b) Adagio

(Duo pianistico Gorlini-Lorenzi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15.15 La sonata a due

Artisti (Elab. Desderi-Mazzacurati): Sonata N. 3 in mi minore, per violoncello e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro - Duo pianistico Gorlini-Lorenzi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15.30 La sonata a due

Artisti (Elab. Desderi-Mazzacurati): Sonata N. 3 in mi minore, per violoncello e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro - Duo pianistico Gorlini-Lorenzi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15.45-16.30 La sinfonia nel Novecento

Gervasio: Sinfonia n. 2; a) Allegro vivo, b) Allegretto, c) Scherzo, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Franck: Sinfonia per archi a) Andante misterioso, Allegro assai, b) Andante molto, c) Scherzo (Allegretto assai) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO

17 — La Sonata per pianoforte

Muzio Clementi Sonata in sol minore op. 34 n. 2

Largo, Allegro con fuoco - Poco adagio - Allegro molto Pianista Wladimir Horowitz

Ludwig van Beethoven Sonata in do minore op. 13 « Patetica »

Grave, Allegro - Adagio cantabile - Rondo Pianista Wilhelm Kempff

Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2

Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai) Pianista Walter Gieseking

18 — Orientamenti critici

Contributi sull'età giolittiana a cura di Ugo Azzoni

18.30 Benedetto Marcello Concerto in do minore per oboe e orchestra

SECONDO

9 Notizie del mattino

05* Allegro con brio (Palmolive)

20* Oggi canta Bruno Martino (Asipgas)

30* Un ritmo al giorno: la guaracha (Supertrimp)

45* Canzoni per l'Europa (Motta)

10 — QUESTA MATTINA SI CANTA A SOGGETTO a cura di Silvio Gigli

— Gazzettino dell'appetito (Omoptia)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25* Canzoni, canzoni Testoni-Fabor: Ne stelle ne mare; Pluto-Robbiani: Tum, tum; Misselvia-Mojoli: You and me; Calabrese-Calise: Non so ballare il cha cha cha; Galdieri-Ricciardi: Fricece-re-ria; Thier-Vignali: Amare; Pugliese-Vian: Il mare; Pin-

Francesco Manfredini
Concerto per pianoforte e orchestra
 Allegro - Grave - Allegro
 Solista Eil Perrotta
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon

19 - Epistolari
 Clara Schumann e Johannes Brahms

19.30 Roberto Lupi
 Unilateralità, Sintesi e Trasfigurazione per pianoforte
 Pianista Ornella Vannucci Trevese

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Bruno Clair ed il suo complesso con Roby Guareschi e Merellino 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Ray Colignon all'organo Hammond (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch im Radio - Sprachkurs für Anfänger. 68. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Das Sängerportrait: Kim Borg, Bassbariton singt internationale Lieder; am Klavier, Erik Werba - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mitngeschichten - Werberbüchergesagen (Rete IV - Bolzano

3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmission per i Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Doris Day und Frank Sinatra. 18.30 Reichel, Henrik Boye, Harfe - 18.50 Musik für Streichorchester - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penultima della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostrane (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 Teatro dei Burattini di Carlo Fiorello: «Tombolino nel paese delle fate» - Fabra di Carlo Fiorello Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Tombolino: Ariella Reggio; Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; La Fata d'oro: Liana Darbi; il re

di Montebruno: Claudio Luttini; La principessa sua figlia: Anna Maria Ricci; L'orco: Giampiero Bionzi; Trombone, brigante: Giorgio Valletta; Bombardino, brigante: Lino Savorani; Fiorodoro: Dario Mazzoli - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50-15.55 Le opere di Riccardo Wagner e Trieste - 5ª trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallianeri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - programmi della sera - 17.25 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - Lezione 60ª - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Bohuslav Martinu: Concerto per violoncello ed orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali. Violoncellista: Massimo Amfitheatrof - 18.55 Litiche di Milojica e Gotovac - 19.15 Jazz da camera: Charlie Mingus e Billy Russo - 19.30 L'anniversario della settimana: Ivan Rudolf; «L'accordo anglo-egiziano sul condominio nel Sudan» - 19.45 * Echi di Spagna.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della serenità» per gli infermi. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Vaticano II: Prospettive di un Concilio» di Carlo Boyer - Silografia: «Oratori Contemporanei» - Pensiero della sera.



il soffio mortale
 che stermina
 mosche
 e zanzare



uccide
 di più
 uccide
 più presto
 uccide
 sempre



BOMBRINI PARODI - DELFINO

L'ultima rubrica di Angelo Nizza

Il pianoforte ne jazz

nazionale: ore 19.30

Il pianoforte nel jazz, che va in onda ora sul Programma Nazionale, è l'ultima rubrica preparata da Angelo Nizza per la radio. Come le precedenti della stessa serie dedicate al saxofono, alla tromba, al trombone, ecc., era il frutto della competenza che Nizza s'era formato in tanti anni sulla musica che l'aveva appassionato da ragazzo. La maggior parte del pubblico ricorda di Nizza soprattutto la fortunata serie di trasmissioni su *I quattro moschettieri* realizzata in collaborazione con Riccardo Morbelli, e gli articoli brillanti, vivaci, eleganti che aveva scritto su alcuni dei più autorevoli giornali italiani. Forse sono in pochi a ricordare che egli fu tra i primi, se non proprio il primo, in Italia a pubblicare interessanti note di informazione e divulgazione sul jazz.

Aveva un discoteca immensa e piena di sorprese. Durante i quindici anni trascorsi in America aveva raccolto una serie di incisioni curiose e poco note che facevano gola ai collezionisti. Le «sedute» in casa sua per ascoltare jazz erano un po' un rito fra i suoi amici. Una sera, invitò anche Herbert Von Karajan che alla fine se ne andò entusiasta non soltanto di Duke Ellington, ma anche dei rozzi pionieri di New Orleans. Angelo Nizza, che era stato grande amico di Bix Beiderbecke, teneva una fitta corrispondenza con Louis Armstrong e soprattutto con Ella Fitzgerald, che gli scriveva per chiedergli un giudizio, ogni volta che usciva un suo nuovo disco.

Da poco tempo s'era deciso a fare qualche cosa per la radio in tema di jazz. Aveva progettato cinque anni fa una storia

generale di questa musica, ma abbandonò l'idea perché il suo lavoro di giornalista non gli lasciava molto tempo libero. Pensò allora a una serie di rubriche dedicate ogni volta a uno strumento, per seguire e segnalare l'evoluzione stilistica dei solisti più prestigiosi.

Questo lavoro s'è fermato al pianoforte. E' rimasto, cioè, incompiuto (ci dovevano essere i capitoli dedicati alla chitarra, al contrabbasso alla batteria, agli strumenti più insoliti, ecc.). Ma la parabola del pianismo jazzistico è già un argomento formidabile: basti pensare che s'apre col famoso Jelly Roll Morton (che si proclamava «inventore» del ragtime e del jazz) e termina oggi con evi Horace Silver, Bill Evans e Thelonius Monk, tre «giganti» del jazz moderno.

s. g. b.

COTECHINO
 ZAMPONE
 SALAMI



NEGRONETTO



PESTO ALLA GENOVESE

ottimo e di facile digestione

LA LANTERNA

INDICATO PER FARE SQUISITI MINISTRONI E PASTA ASCIUTTA

PROVATELO! LO TROVERETE IN TUTTI I NEGOZI

ALVARINO & FIGLIO - SERRA RICCÒ (Genova)

NAZIONALE

20 — * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del Duo pianistico Conter

Sabatini: *Salmo 18°* («Diligam Te, Domine») per coro e orchestra (Prima esecuzione assoluta); Ghedini: *Primo concerto*, per due pianoforti e orchestra; a) *Allegro con brio*, b) *Adagio*, c) *Allegretto*; Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (da Lamartine)

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
Nell'intervallo: *Passi tuoi*

22.30 Orchestre di Pino Calvi, Les Brown e Noro Morales

23.15 Giornale radio
Dalla «Tavolozza d'Angelo» di Napoli
Complesso «I Mattatori»

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera
20.30 Zig-Zag

20.30 L'ALLEGRA VIA
Itinerario musicale: Vienna - Broadway
a cura di Mino Caudana
Presentano Antonella Steni e Gianni Agus
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Partecipa alla trasmissione la Roman New Orleans Jazz Band

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.15 Palme e olivi agli umoristi

Documentario di Sandro Baldoni

22.45 23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite n. 4 in re maggiore*

Ouverture - Bourrée I e II - Gavotta - Minuetto I e II - Réjouissance
Orchestra dell'Opera di Vienna, diretta da Felix Prohaska
Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Pezzo da concerto op. 154* per arpa e orchestra

Solista Nicanor Zabaleta

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

Bohuslav Martinu (1890-1959): *Suite concertante* per violino e orchestra

Toccata - Aria - Scherzo - Rondo

Solista Riccardo Brendola

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 IL PROCESSO PER L'OMBRA DELL'ASINO

di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Italo Allighiero Chiusano

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli

Struzione, dentista

Giorgio Piamonti

Antrace, asinajo

Giuseppe Porelli

Crobiele, sua moglie

Nella Bonora

Milizia, assessore

Giampiero Becherelli

Flaignato, avvocato di Struzione

Franco Luzzi

Polifono, avvocato di Antrace

Adolfo Geri

Pelela, modista amata da Mastace

Wanda Pasquini

Mastace, fabbricante di elmi

fratello di Tife Antonio Guidi

Tife, capitano di mare

Corrado Gaipa

Iride, sua fidanzata

Renata Negri

Strobilo, gran sacerdote, protettore di Struzione

Aldo Barberito

Il presidente della società proprietrice degli animali

Gianni Pietrasanta

Il presidente dell'associazione

Guido Gatti

Il direttore della società anonima marmi

Renzo Tadini

Un agitatore

Ipsiboa, presidente del Senato
Pierluigi Porta

Mastro Lesina Angelo Zanobini

Tichidde, direttore di una fabbrica di armi

Un emissario del partito delle ombre

Stefano Variabile

Un emissario del partito degli asinai

Tino Erier

Un pompiere

Franco Dini

Un altro pompiere

Franco Odoardi

L'asino Corrado De Cristoforo

Il capitano dei pompieri Pirodi

Giovanni Rovini

Il sergente Polifemo

Giovanni Miramalti

Il sergente Perseo

Gino Susini

Un mendicante

Maria Pia Colonnello

Una venditrice

Alina Moradei

Un banditore

Franco Sabani

Cinque giudici

Mario Salzi

Stefano Carli

Rodolfo Martini

Carlo Pennetti

Regia di Umberto Benedetto

23.10 Robert Schumann

Improvviso sopra un tema di Clara Wieck op. 5

Béla Bartók

Improvvisazioni sopra canzoni popolari ungheresi op. 20

Pianista Marcello Abbado

23.40 Congedo

Liriche di Juan de la Cruz e Fray Luis de Leon

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi oderni:

ROMA - Canale IV - 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori austriaci» - 10 (14) «Le sinfonie di Bruckner e Sinfonia in mi bem. magg. La romantica» - 16 (20) «Un'ora con Robert Schumann» - 17 (21) *Mosé ed Aronne* di Schoenberg - 18,50 (22,50) *Musiche di Haendel*.

TORINO - Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Claude Gordon, Freddy Martin, Ken Anna, Rubino ed il complesso Shank-Rogers - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Mario Migliardi ed il suo complesso - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Sonny Rollins-Clyford Brown e l'orchestra Birdland Stars - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9,10 (13,10) «Compositori danesi» - 10 (14) «Le sinfonie di Bruckner» - Sinfonia in si bemolle maggiore - 16 (20) «Un'ora con Darius Milhaud» - 17 (21) *Le donne cuore* di Wolf Ferrer - 19,10 (23,10) *Musiche di Haydn e Szymanowski*.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Nelson Rida, Michel Ramos, The Crawford Dance Orchestra, Larry Green ed il complesso Paul Goldsack - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Ray Martin e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Dave Pell e il quintetto Thelonius Monk - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori spagnoli» - 10 (14) «Le sinfonie di Bruckner» - Sinfonia in re minore - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) «Arabella» di Strauss.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Elliot Lawrence, Richard Maliby, Rubino, Terig Tucl ed il complesso Freddie Green - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Frank Chacksfield e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Un'ora con Luigi Dallapiccola» - 17 (21) Peter Grimes, di Britten.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Kurt Henkels, Ray Anthony, Tito Puente, Miguelito Valdes - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) in stereofonia: Frank Sinatra e l'orchestra di Billy May - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il pianista Joe Sullivan e il complesso Thad Jones - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NOTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da

Canale 2 su kc/s. 42,75 e su kc/s. 55 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 - Musica per tutti - 0,36

Canti e ritmi America

1,06 Piccoli complessi - 1,36

Musica operistica - 2,06 Istantanee

sonore - 2,36 Le nostre canzoni - 2,36

Virtuali della musica leggera - 3,36

Preludi ed intermezzi d'opera - 4,06

E' arrivato un bastimento - 4,26

Canzoniere napoletano - 5,06

Musica da film e riviste - 5,36

Archi melodiosi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni e motivi da film - 20,15

Gazzettino della Cagliari 1 - Nuovo 1 - Sassari (stazioni MF 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15

Oedön von Horvath: «Hin und her» - 21,10

Moldau und Rhythmen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - S. Rechmann - Konzert Nr. 1 in re-moll Op. 1 für Klavier und Orchester - 22 Johnny Gregory und sein Orchester - 22,30 «Aus dem Schatzkloster des deutschen» - Auswahl und verbindende Worte von Erich Köfer - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

22,30 S. Sembratien (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUII-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «La settimana economica», prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 e stazioni MF 1).

in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Orchestra d'archi - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Scrittori gariboldini, a cura di Jože Seržani: (4) «Ippolito Nievo» ind. «Complesso» - 23,15 «Giornale radio» - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissione in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20 Dal Festival di Salisburgo: Secondo concerto orchestrale (Staatskapelle di Dresda direttore da Franz Konwitschny (solista pianista Friedrich Gulda) Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; W. A. Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra, K. 488; R. Strauss: Sinfonia domestica, op. 53. Nell'intervallo: Notiziario - 22,25 Parata di successi. 23,10-24 Musica da jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Concerto dell'orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger. Bach: a) Suite in do n. 1; b) Concerto per clavicembalo, oboe e archi in re minore; c) Concerto brandeburghese n. 3 in sol; d) Concerto brandeburghese n. 4 in do n. 1; e) Suite in re maggiore. 21,30 La poesia nella canzone: «Aragon». 22,10 Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra in si minore op. 105. 23,10-24 Musica da jazz. Dir. Xion, Solista: Antonio Janigro.

GERMANIA

MONACO

19,05 Musica folcloristica. 20. Varietà musicale. 22. Notiziario. 22. Musica leggera. 23,20 Musica del Rococò francese. Goussier: a) Concert royal per violino, violoncello e cembalo (Otto Büchner, Josef Ulsamer, Willy Spilling); b) «La Menon» - «La Gabriele» - «La Mimi» per cembalo (Fanny Hensel); Rameau: «Aria dell'usignolo» dell'opera «Ippolito e Aricia» di Gwyneth Herbert e il Kammermusikkreis di Norimberga) - «La Timide» - «Tambourin» per orchestra d'archi, diretta da Alfons Dresler. 0,05 Musica da ballo. 1,05-2,20 Musica da Colonia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Maria Donska. Haydn: Sinfonia n. 93 in re; Beethoven: a) Concerto n. 5 in mi bemolle, per pianoforte (Imperatore), b) «Leonora n. 3», ouverture. 21 «Remembering Zion» di Gwyneth Herbert. 22,30 Notiziario. 23,30 Racconto. 23,06-24,1 Interpretazioni della violinista Norbert Brainin e della pianista Nina Milkena. Bach: Sonata in sol minore per violino; Mozart: Sonata in sol, K. 379, per violino e pianoforte.

ONDE CORTE

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Maria Donska. Haydn: Sinfonia n. 93 in re; Beethoven: a) Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte (Imperatore), b) «Leonora n. 3», ouverture. 21,30 Musica di Schubert. 21,45 Il mondo degli uccelli. 23,15 Arpa. Biss: «Checkmate», diretta dall'Autore.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Grand Prix Brunnenhof. 21 Trasmissione per i Retoromani. 22,15 Notiziario. 22,20 La voce di Enrico Caruso. 23,15 «I tre pezzi d'opera».

MONTECENERE

20 Orchestra Radiosa. 20,30 «La prede chiacchierone» (ovvero) La Leggenda di Margherita Borroni di Brissago. Un prologo, un sogno e un epitaffio di Elena Bonajuto. 21,40 Duetti da camera per due tenori e continuo dal VII Libro dei Madrigali di Claudio Monteverdi. 23,25-23 Galleria del jazz.

SOTTESI

20,50 Rigobert, re fannullone, commedia di Claude Mauris e Carlos d'Aguiar. 22,10 «La menestration» di Pierre Aron. 23,15 «I tre archi diretti da Hélène Teyssie-Wuilleumier. 22,45-23,15 Jazz.



Armando La Rosa Parodi direttore del concerto di musica sinfonica delle 21 comprendente composizioni di Sabatini, Ghedini e Liszt

Una nuova
trasmissione
del
"Secondo"



Antonella Steni e Gianni Agus, i due presentatori della nuova trasmissione «L'allegria via» in programma questa sera alla radio

L'allegria via Vienna-Broadway

Il gaio mondo dell'operetta ripresentato in forme moderne da Antonella Steni e Gianni Agus con l'orchestra di Marcello De Martino e la partecipazione del «Roman New Orleans Jazz Band»

secondo: ore 20,30

«Composizione teatrale in cui assoli, cori, dialogo parlato, e una piacevole musica leggera e parodistica s'intessono intorno a un intreccio che può variare dalla farsa al sentimento elevato»: questa, la definizione dell'operetta che potete trovare su un dizionario di musica. Per molti, però, operetta significa qualche cosa di più: favolosi galop e can can, valzer allegri ed eleganti, melodie orecchiabilissime ed avvincenti che evocano un mondo ormai scomparso, ma (forse proprio perché non c'è più) ricordato come affascinante. Sull'avvenuta morte dell'operetta i cronisti di teatro non hanno dubbi. Ed effettivamente questo spettacolo non esiste più nella sua forma originale (né avrebbe più senso). Al pubblico piace ancora qualche cosa dell'operetta. Lo ha dimostrato il successo ottenuto l'anno scorso dalle parentesi operettistiche inserite nella trasmissione televisiva il ventaglio. Tuttavia, quel che sopravvive, volta a volta, è una scena, un episodio, una romanza, una danza, magari una battuta. L'intera operetta non resisterebbe al gusto smaltizzato dello spettatore d'oggi, abituato ormai alle moderne «commedie musicali». La stessa TV, che proprio in questi giorni mette in programma una serie di famose operette (Pagani, Ballo al Savoy, No, no, Nanette, La

vedova allegra, Madame di Tebe) le presenta in una speciale edizione detta «selezione», più rispondente alle esigenze del pubblico attuale.

Il problema, cioè, è quello di proporre all'ascolto questo repertorio in veste moderna, per dimostrare che l'operetta può essere viva e che il suo contenuto è in ogni caso musicalmente piacevole. Non solo, ma in tal modo risulterà in tutta evidenza una certa continuità esistente dalle prime operette di Offenbach e Strauss, fino ai più famosi musicals americani di Kern, Rodgers, Berlin, Porter, ecc. e alle commedie musicali italiane di Gorni Kramer. E' appunto questo il tema della nuova trasmissione radiofonica L'allegria via, in cui gli arrangiamenti di Marcello De Martino, uno dei più valenti e preparati tra i giovani direttori d'orchestra italiani, faranno ripercorrere agli ascoltatori italiani un gaio piacevole cammino da Cavalleria leggera fino ai vari Un trapezio per la sinistra e Un Mandarin per Teo.

Il titolo della trasmissione, come si sarà capito, è una variante della famosa zarzuela (commedia musicale) di Federico Chueca e Joaquín Valverde: un titolo originale, visto che La gran via, dopo essere stata rappresentata per la prima volta a Madrid nel 1886 con successo clamoroso, raggiunge in breve tempo una immensa popolarità in tutti i paesi del

mondo, totalizzando in tre anni tremila rappresentazioni.

I presentatori delle varie puntate de L'allegria via sono Gianni Agus e Antonella Steni. I cantanti che si alterneranno al microfono dell'orchestra di Marcello De Martino sono per ora Natalino Otto, Fio Sandon's Alma Danieli, Giuseppe Negroni, ecc. ai quali si aggiungeranno successivamente Claudio Villa, Arturo Testa e altri.

Un'altra caratteristica della trasmissione è data dalla presenza della «Roman New Orleans Jazz Band», la popolare «decana» delle formazioni jazzistiche italiane di stile tradizionale. Il compito della «Roman» è quello di svuotare ogni settimana un famoso tema operettistico (per esempio, Noi siamo come le lucciole, Tu che m'hai preso il cuor, Frou Frou del Tabarin, ecc.), quasi per dimostrare che la fortuna jazzistica della notissima aria di Mack the Knife da L'opera da tre soldi di Kurt Weill non è un episodio isolato. Anche l'intervento in chiave dixieland dell'orchestra romana rappresenta un anello di congiunzione tra la vecchia operetta e la commedia musicale moderna, che ha fatto propri taluni elementi tratti dal jazz e dalla musica popolare, in sostituzione di quelli tradizionali che derivavano dall'opera buffa italiana, dal vaudeville e dall'opéra comique francesi.



Blam.

Il maestro Marcello De Martino

È uscito il numero dodici de

L'APPRODO MUSICALE

dedicato a

Giorgio Federico Haendel



SOMMARIO

- E. Zanetti** Haendel in Italia
Le musiche italiane di Haendel
- R. Allorto**
e R. Ewerhart Discografia ragionata delle musiche italiane di Haendel
- I. Maione** La musica nella cultura romantica
- L. Rognoni** Gli scritti e i dipinti di Arnold Schoenberg
- P. Santi** Vita musicale radiofonica
Recensioni di libri e di dischi

Il numero è corredato da numerose illustrazioni

Prezzo del fascicolo: L. 750 (Estero L. 1000)

Condizioni di abbonamento:
un anno (4 numeri) L. 2500 (Estero L. 4000)

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenalè, 21 - Torino

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

13 — Classe prima:

- a) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Lenori

14.10 Classe seconda:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini
- c) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anno Marino

15.30 Classe terza:

- a) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti
- b) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- d) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano
FINALE DI COPPA DAVIS
PER LA ZONA EUROPEA

La TV dei ragazzi

18.30 a)

IL PICCOLO LORD

di Frances H. Burnett
Traduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Claudia Casassa
Quinta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Cedric Errol Sandra Pistorini
Conte di Dorincourt Michele Malaspina
Lady Costanza Lorriddale Lina Paoli
Havisham Attilio Ortolani
Minna Wanda Polverosi
Signora Errol Andreina Paul
Mary Vittoria Di Silverio
Signor Hobbs Giuseppe Mancini
Dick Ermanno Anfossi
Lady Vivian Herbert Leda Celani
Thomas Sandro Bianchi
e inoltre:
Vittorio Manfrino, Adolfo Fegoglio, Sandro Rocca, Angelo Alessio, Anita Quella, Gualtiero Isenighi, Alfredo Dari
Scene di Ezio Vincenti
Regia di Vittorio Brignole (Registrazione)

Riassunto delle prime quattro puntate:

La meravigliosa avventura del piccolo Cedric Errol, trasportato come per incanto dalla sua modesta casa di New York nello splendido castello di suo nonno, del quale è ritenuto l'unico erede, sta per avere un'improvvisa e malinconica conclusione. Che cosa è accaduto? Un altro nipote del conte di Dorincourt, di cui non si conosceva l'esistenza, ha diritto all'eredità e quindi Cedric non è più il «piccolo Lord». Il nonno, però, conquistato ormai dal nuovo affetto per Cedric, non si dà per vinto. Aiutato dalla sorella Costanza, incarica il suo av-

vocato Havisham, di controllare se le pretese del nuovo erede sono legali, e, vincendo l'orgoglio e l'alterigia, si reca personalmente a Court Lodge, il vilino in cui vive la madre di Cedric per chiederle quali sono le sue intenzioni. La signora Errol è decisa: dal momento che Cedric non è più l'erede della Contea, egli ritornerà con lei in America, alla semplice e modesta vita di un tempo.

b) I CROSTACEI

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

19.30-20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti, alfabeti Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 47ª lezione)

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Invernizzi Milione - Leacrit)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Terme San Pellegrino - Profumi Paglieri - Pasta Barilla - Dia)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Manzotin - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Pavesi - (5) Frizzina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm - 5) Organizzazione Pagot

21.15

L'AMICO DEL GIAGUARO

Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Mario Sertoli
Costumi di Folco
Regia di Vito Molinari

22.30 LA TERZA MOSTRA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA PESCA MONTANE A CUNEO

22.50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: St. Vincent

INCONTRO DI PUGILATO LOI-CHRISTENSEN PER IL CAMPIONATO EUROPEO DEI PESI MEDIO-LEGGERI
Telecronista: Carlo Bacarelli
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SA

Il regista di "L'amico del giaguaro"

Vito Molinari ha chiamato il suo barboncino «Sketch». Non è un caso. Vito Molinari è il regista che spesso, alla televisione, dirige gli spettacoli di rivista e naturalmente dice che la rivista non gli piace. «Sketch» è parola caratteristica della rivista: chiamare così un cane, significa disprezzo. Ma significa anche amore perché Vito Molinari è affettuosissimo al suo barboncino. Vedendolo lavorare con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu, gli ospiti d'onore ed il balletto non si direbbe proprio che odia la rivista. Dev'essere un po' snob. Ha trentadue anni, è magro, scattante, nervoso. Porta con disinvoltura un naso aquilino degno del Nuovissimo Melzi dove ci sono le illustrazioni alla voce «naso». Dice di sé: «Sono un accentratore, non mi fido di nessuno». E' vero: con L'amico del giaguaro si è tanto sgolato che questa intervista ci è costata il doppio di tempo. Non ha più la voce: abbiamo dovuto stargli vicino come in un confessionale.

Ha le idee chiare e se non fosse, provvisoriamente, afono, si potrebbe dire che le esprime con forza. Dice delle cose ovvie, ma che molti ignorano ancora: «La televisione è cronaca. Vale molto di più una faccia sconosciuta, ma che dica qualche cosa di vero, di nuovo, di immediato, che tutte le

Pugilato in



Chris Christensen

Vito Molinari non ama la rivista

facce di tutti i grandi attori. Nonostante questo, Vito Molinari è ammalato di teatro, incurabilmente. In casa, insieme alle pipe, ha migliaia di libri di teatro, specialmente quei copioncini ottocenteschi, formato « diamante », come si usa dire, che meritano giustamente il nome di « libretto ». Alla televisione, regie teatrali ne ha fatte poche (in confronto, ben s'intende, con le centinaia di altre regie, pressapoco una alla settimana, che ha firmato dal '54 ad oggi) e precisamente, citando i titoli maggiori, *L'annuncio fatto a Maria*, *Simili a Dio*, *Roxy*, *La lampada di Aladino*, *Souper*, *Il piacere di dirsi addio* e molti atti unici.

Ammalato di teatro fin dai diciotto anni, Vito Molinari è di Sestri Levante. Finito il liceo, si iscrisse alla Università, facoltà di legge, ed entrò subito in un particolare ambiente goliardico che aveva dato vita a un teatro sperimentale. Imbevuto di cultura, naturalmente, ma con idee moderne. Per esempio, i processi celebri dell'antichità — Lisia, Erastostene, Cicerone e via elencando — ma loro, Vito Molinari e questi altri giovani, avevano saputo renderli vivi. Pur mantenendosi rigorosamente fedeli alla fedeltà storica, voltavano e rivoltavano i fatti, servendosi di tutte le astuzie, compreso il *flash back*, conosciuto anche come « adesso facciamo un passo indietro », ovvero il racconto a ritroso caro ai registi americani di « gialli ».

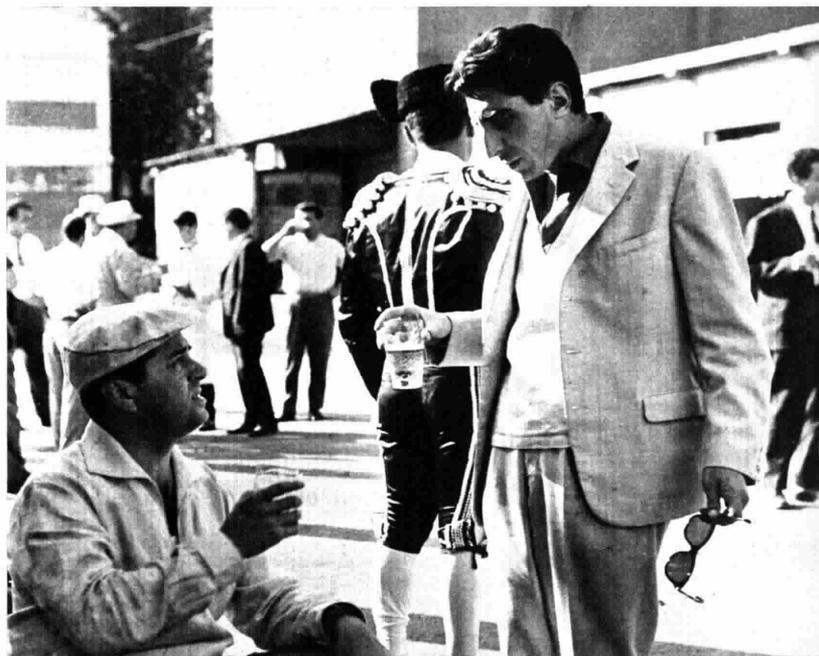
Un grosso successo. Recitavano in un teatrino a inviti, ma ci andavano anche i critici importanti.

Saltiamo molti traguardi della carriera di Vito Molinari, cominciato attore e finito regista. Non vogliamo essere noiosi con citazioni e date. Arriviamo al 1954: Molinari è alla televisione dopo aver fatto un rapido corso di regia televisiva e comincia l'attività. « Non mi ricordo più tutto quello che ho fatto », dice. Comunque saltano fuori i titoli di rivista, l'odiata rivista: *Guarda chi si vede*, *Ti conosco mascherina*, *Lui e lei*, *Lui lei e gli altri*, *Noi e loro*, *Un, due, tre*, *Musica alla ribalta*, *Music-hall*, *Serata di gala*, *La via del successo*, *Controcantale*, *L'amico del giaguaro*. Alzi la mano chi non ha visto almeno tre di queste trasmissioni.

Vito Molinari ha anche fatto l'animatore delle marionette. A Genova aveva conosciuto della gente che aveva marionette bellissime, lodate dallo stesso Podrecca. Le rispolverò e incominciò una serie di spettacoli per i bambini in un parco. Lo aiutava, in questo lavoro, una bella ragazza, Hilda Toselli, figlia del proprietario delle marionette oltre che attrice essa stessa del Piccolo Teatro. Mettevano in scena divertenti commedie: molte finivano con un matrimonio. Finì con un matrimonio anche la collaborazione artistica tra Molinari e Hilda Toselli.

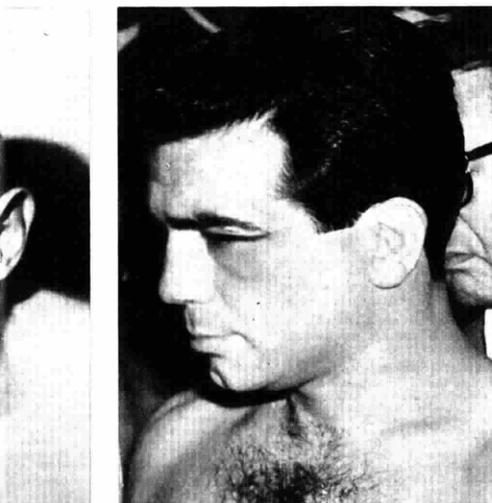
L'avvenire? Il cinema lo tenta molto. Ha già ricevuto offerte, ma non lo hanno persuaso. Vorrebbe fare qualche cosa di serio: Antonioni, Maselli, Valcini (e Bergmann all'estero) sono i registi che ammira di più.

Camillo Broggi



Il regista Vito Molinari (nella foto, a destra) con Raffaele Plu durante la ripresa di uno dei molti « filmati » che concorrono ad arricchire la trasmissione « L'amico del giaguaro »

Eurovisione da St. Vincent



Il triestino Dullio Loi

Loi - Christensen

ore 22,50

Nella suggestiva cornice della Valle d'Aosta, sul ring eretto al centro del campo di tiro a volo del Kursaal di Saint Vincent, Dullio Loi incontra oggi il pugile danese Christian Christensen in un combattimento valido quale campionato europeo dei pesi welters. È la terza volta che il triestino, detentore pure della corona mondiale della categoria welter-juniors, difende il titolo che tolse a Marconi il 19 aprile 1959 a Milano e che successivamente conservò, sempre nella capitale lombarda, dopo l'assalto di Bruno Visintin. E' invece la prima volta, ad eccezione del remoto incontro disputato a Copenaghen con l'allora campione d'Europa dei leggeri Johansen, che Loi affronta un match per il titolo europeo lontano dalla « sua » Milano. Ma il pugilato, nei mesi estivi, non è nuovo ad abbandonare i suoi centri tradizionali, disertati del resto quasi in massa dal pubblico. A Saint Vincent, in vista di un ben più impegnativo confronto per il campionato del mondo con un avversario ame-

ricano, Loi concede quindi all'anziano Christensen l'incontro che il danese da tempo sollecitava. « Chris » arriva al confronto con Loi — che pure giovanetto non è più, avendo superato i trentadue anni — proprio agli spoccioli della carriera.

Il « welter » danese, ormai trentacinquenne, è pugile di solida esperienza, soprattutto per essersi formato agli inizi dell'attività professionistica nell'ambiente statunitense, dove ebbe modo di affrontare con risultati non del tutto disprezzabili uomini di primo piano del boxing mondiale come Billy Graham, Ralph « Tiger » Jones e Vince Martinez. In Italia Christensen fece soltanto alcune apparizioni. Nel 1959, a Cagliari, venne sconfitto da Fortunato Manca alla cui disonata ma granitica potenza resistette per dieci rounds. Si prese però, in casa sua, pochi mesi più tardi un'immediata rivincita, costringendo all'abbandono lo sfiducioso Marconi, spodestato nell'estate precedente da Loi. Ritornò da noi l'anno successivo, a Roma, per battersi con il negro Teddy Wright, il quale in

uno scialbo combattimento lo piegò ai punti. La vittoria sul francese Saxeur Chicco rilanciò quindi il danese, che fece i passi necessari ad ottenere la qualifica di sfidante al titolo europeo. Gli impegni mondiali non permisero a Loi di occuparsi della corona continentale per parecchio tempo, poi la possibilità di concretare il vecchio progetto si profilò e, dopo un rinvio provocato da una passeggera indisposizione di Loi, finalmente si realizzò.

Il mestiere e la resistenza fisica sono le qualità di maggior spicco dello sfidante, dalla parte di Loi vi sono anche la classe, l'estro e l'intelligenza. Stabilire in linea tecnica un raffronto tra i due è impossibile, perché il triestino sovrasterebbe l'avversario con la sua eccezionale statura di campione. Tutto dipenderà dal grado di efficienza con cui Loi si presenterà al combattimento. E' doveroso comunque concedere al danese, vecchio praticante del quadrato, una più che onorevole difesa. La televisione trasmetterà in ripresa diretta le quindici riprese previste dall'incontro.

Giovanni Capponi

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua portoghese**, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmoletti-Colgate)
- 9** — **Il canzoniere di Angelini** (Kronr)
- 9.30 Concerto del mattino**
1) Auber: *La muta di Portici*; ouverture; Cherubini: *Medea*; «Dei tuoi figli la madre»; Donizetti: *La favorita*; «Vien Leonora a' piedi tuoi»; Verdi: *La forza del destino*; «Il santo nome di Dio»
2) Saint-Saëns: *Concerto n. 3*, per violino e orchestra op. 61; a) Allegro non troppo, b) Andantino quasi allegretto, c) Molto moderato e maestoso; Allegro non troppo (Solista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Fouret)
3) Oggi si replica...
- 11** — **Cielo sereno**
Settimanale per gli alunni in vacanza del ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani
Regia di Lino Girau
- 11.30 Ultimissime**
Cantano Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Enrico Fiume, Jenny Luna, Jolanda Rossin, Flo Sandon's, Nico Ventura, Claudio Venturilli
Iris-Martelli: *Amore a terzine*; Leonelli: *Ho creduto*; Donida-Mogol: *Diavolo*; Cassia-Zauli: *Poco poco amore*; Menillo-Savar: *Vocca e fravola*; Dampa-Oleari: *Da quando è mo*; Pinci-Cavazzuti: *Braslerio, lero, lero*; Binacchi-Testa-Rossi: *Desiderio al chiar di luna*; Testoni-Camis: *Concerto d'estate*; Brosolo: *Ma perché* (Invernizzi)
- 12** — **Canzoni napoletane moderne**
Cantano Nunzio Gallo e Miranda Martino
- 12.20 * Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo
Il trenino dell'allegria di Luzi e Werthmuller
D Carillon (Manetti e Roberts)

II) Semafori (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 PICCOLO CLUB
Gloria Christiane e Claudio Villa
Mangleri: *Geppyna*; Donaggio: *Come sinfonia*; Devill-Lubin: *Please don't eat the daisies* (Non mangiate le margherite); Martelli: *Roma di sera*; Nisa-Kramer: *Cha cha...*; Bracchi-D'Anzi: *Passaggiando insieme a te*; Mallozzi-Colosimo: *Tornammuce a' nconfrà*; Jovino-Cherubini-Concia: *Cammina*; Beretta-Viezzi: *La per li*; Bronzi-Cesarini: *Firenze in rock* (L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio
14.20-15.15 **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Calтанissetta 1)

15.15 In vacanza con la musica
15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi

16.45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica da ballo

17.55 I libri della settimana
a cura di Renzo De Felice

18.10 Nascita di un capolavoro
a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Laudomia Bonanni: *Un racconto: «Un uomo brutale»* - Note e rassegne

19 — **Vetrina della canzone napoletana**

19.30 L'ora del crepuscolo



Claudio Venturilli prende parte al programma di canzoni in onda oggi alle 11,30

SECONDO

- 9** **Notizie del mattino**
05' **Allegro con brio** (Palmolive)
20' Oggi canta Germana Caroli (Asgipas)
30' **Un ritmo al giorno: la tarantella** (Supertrim)
45' **Le canzoni dei ricordi** (Motta)
- 10** — **Renato Tagliani presenta IL GIRAMONDO**
Istantanee e interviste tra meridiane e paralleli
— *Gazzettino dell'appetito* (Omopipi)
- 11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica (L'Oreal)
25' **Ritornano le voci nuove**
Cantano Lucia Altieri, Felicina Bellini, Pia Gabriella, Anna Grilloni, Nadia Lianini, Luciano Luadi, Lilli Percy Fati, Walter Romano Reverberi; Dormi; Gaiano-Danvers; Tili; Migliacci-Rastelli; Olivieri: *Il fiume canta*; Callio-C. A. Rossi: *Nun è peccato*; Testoni-Masetti-De Vita: *Invoco te*; Nisa-Pisano: *Un piccolo raggio di luna*; Annunzio-Romeo: *Segretamente*; Di Lazzaro: *La vita è un ponte*
Orchestra diretta da Carlo Esposito
55' **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **La Ragazza delle 13 penne**
Il sabato di Marino Marini (Gandini Profumi)
20' **La collana delle sette perle** (Longo Galbani)
25' **Fonolampo**: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
45' **Il segugio**: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
50' **Il disco del giorno**

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.P.A.)

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 Orchestre alla ribalta

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Philips presenta (Melodicon S.P.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Ray Conniff, ieri e oggi
Oliver: *Doctor Jazz*; Kern: *The way you look to night*; Overstreet: *Changes made*; Porter: *Just one of those things*

— **Nostalgia degli anni trenta**: I Johnny Mann Singers
Riley-Farley: *The music goes round and round*; Carmichael: *Lazy Bones*; Gershwin: *I got rhythm*; Sampson: *Stampin' at the Savoy*

— **Un'orchestra e un pianoforte**: Domenico Savino e Carmen Cavallaro

Redi: *T'ho voluto bene* (Don't piget); Olivieri: *Quanno staje cu mme*; Mascheroni: *Addormentarmi così*; Pottelini: *La gondola va* (Goodnight sweetheart)

— **Voci di oggi**: Mina e Gino Paoli

Meccia: *S'è fatto tardi*; Mogol: *La gatta*; Faeco-Amurri-Caruffa: *Due note*; Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli*

— **I violini di Leroy Holmes**
Abreu: *Tico tico*; Ellington: *Sophisticated lady*; Goodman: *Flying home*; Rodgers: *Blue moon*; Stone: *Let's dance*; Rodgers: *There's a small hotel*

17 — **Canzoni dell'altro ieri**

17.30 MUSICA CLUB
Orchestra di ritmi moderni diretta da Pippo Barzizza (Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio
Il quarto d'ora Durlum (Durlum)

18.50 BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

del: 1) *Le Rossignol* (dall'Oratorio «Salomon») (Magda Laszlo, soprano; Severino Gazzelloni, fagotto); 2) *Worthy is the lamb* (dall'Oratorio «Il Messia») (Orchestra Filarmonica di New York e Coro «Westminster», diretti da Leonard Bernstein)

10.30 La sonata classica

Mozart: *Sonata in do maggiore K. 296* per violino e pianoforte (Johanna Martzy, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte); Beethoven: a) *Sonata n. 6* (Piaxista Gino Gorini); b) *Sonata in la maggiore op. 2 n. 2*, per pianoforte (Piaxista Robert Casadesu)

11.15 Influssi popolari nella musica contemporanea

Ardeval: *Suite cubana*: a) *Preliudo*, b) *Danzon*, c) *Invenzion*, d) *Habanera*, e) *Jon*, f) *Rumba*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia; Sas: *Cantos del Perù* a) Sientra, b) *Koachama*, c) *Lahusta*, d) *Aire y danza* (Herbert Baumele: violino; Franco Barbone: pianoforte); Shostakovich: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Piaxista Gino Gorini)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

12 — **Suites**

Debussy: *Printemps*, suite sinfonica in 2 parti (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Doussle; Baccò e Arianna, 25 suite (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

12.30 Musiche per uno strumento

Isaye: *Sonata in re minore op. 27 n. 3* per violino (Violinista Riccardo Onofrosso); Ducat: *Chorales*, Piccola Suite per violoncello solo (Violoncellista Giuseppe Selmi)

12.45 Musica sinfonica

Boccherini: *Overture in re maggiore op. 43* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Michel Le Conte); Mozart: *Musica sinfonica mozartiana in do minore K. 477* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawitsch)

13 — **Pagine scelte**
Da «I Medici» di G. F. Young: «Caterina dei Medici»

13.15 Mosaico musicale

13.30 Musiche di Bach, Saint-Saëns e Martinu
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 4 agosto - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Vancea: *Quartetto d'archi n. 2*: a) Allegro moderato e molto cantabile, b) Intermezzo andante, c) Allegro vivo, d) Andantino con grazia, e) Allegro giocoso, quarto della Radiotelevisione romana)

15-16.30 L'opera lirica in Italia

IL CONVITATO DI PIETRA
Opera in due atti di Giovanni Bertati
Riduzione di Guido Turchi
Musica di GIUSEPPE GAZZANIGA

Donna Elvira Rosanna Carteri
Donna Anna
Donna Ximena

Maturina Anna Maria Rota
Don Giovanni Herbert Handt
Il duca Ottavio Antonio Pirino Lanterna
Mario Carlin Pasquariello
Carlo Cava
Il Commendatore Leo Puzi
Blagio Guido Mazzini

Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio**

da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'Oratorio
Carissimi: 1) «Suonerà l'ultima tromba» dall'Oratorio «Il giudizio universale» (Mezzosoprano Luisa Ribacchi - Orchestra d'archi della «Società Corelli»); 2) *Il lamento dei dannati* (interpreti: Giuseppe Bertoni, Albino Gaggi, Boris Christoff, Gabriella Gatti, Gino Pasquale, Alberto Pocarrelli - Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso, diretto da Domenico Bartolucci); Haen-

TERZO

17 — *Musiche da camera di Brahms

Quartetto n. 2 in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi

Clifford Curzon, pianoforte; Joseph Roisman, violino; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

Cinque Lieder

Ein Sonett op. 14 n. 4 - Der Gang zum Liechen op. 48 n. 1 - Es träumte mir op. 57 n. 3 - Meine Liebe ist grün op. 63 n. 5 - Serenade op. 70 n. 3
Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Karl Engel, pianoforte

18 — Italiani in Gran Bretagna

a cura di Mario Manlio Rossi

V. Gli esuli del Risorgimento

18.30 (*) La Cantata dal Barocco all'Arcadia

a cura di Guglielmo Barblan
Quinta trasmissione.

Emanuele D'Astorga

Cantata 1° per soprano e cembalo

Luciana Gaspari, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo

Francesco Antonio Bonporti

«He molles», cantata per soprano e cembalo (Rev. Barblan)

Irma Bozzi Lucca, soprano; Gioletta Paoli Padova, cembalo

19.05 (*) Piccola antologia poetica

Jean Paul Toulet

a cura di Maria Luisa Spaziani

19.20 Sergel Prokofiev

Sinfonietta op. 48

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Zedda

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger A. (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Berühmte Klavierwerke: W. A. Mozart: Klavierkonzert Nr. 22 in Es-dur KV 482 - Jörg Demus, Klavier - Radio-Symphonieorchester - Berlin: Dir. F. Paul Decker - 12.20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Gemeinschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Führtee (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Pat Boone und das Orchester A. Mantovani - 18.30 Wir senden für die Jugend. Reisen und Abenteuer: «Mit Beduinen Unterwegs» Hörspiel von Lothar P. Manhold und Martin Abel (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19.15 Arbeiterfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

- Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Führtee (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Pat Boone und das Orchester A. Mantovani - 18.30 Wir senden für die Jugend. Reisen und Abenteuer: «Mit Beduinen Unterwegs» Hörspiel von Lothar P. Manhold und Martin Abel (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19.15 Arbeiterfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUIILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Redio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica «dedicata agli italiani di oltre frontiera» - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14.20 Concerto sinfonico diretto da Paul Kleckl - Beethoven: «Sinfonia n. 5 in do min. op. 67» - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 28-4-1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica - 7.30 mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, «chi dei nostri giorni» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti, Dichi» in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Jelka Cvetzar e Majda Sepè con l'Orchestra Fran-co Russo - 15 «Piccoli complessi» - 15.15 (inediti) Slavskis (4) «Aurissima» - 16 «Successi di Ari-ri» - 16.15 «Sicci di Ari-ri», interpreti d'oggi - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dalle opere di autori sloveni: Slavskis (4) - Quartetto lirico op. 11 - 19 «Over-tures ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna in casa, attualità dal mondo femminile.

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica - 7.30 mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, «chi dei nostri giorni» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti, Dichi» in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Jelka Cvetzar e Majda Sepè con l'Orchestra Fran-co Russo - 15 «Piccoli complessi» - 15.15 (inediti) Slavskis (4) «Aurissima» - 16 «Successi di Ari-ri» - 16.15 «Sicci di Ari-ri», interpreti d'oggi - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dalle opere di autori sloveni: Slavskis (4) - Quartetto lirico op. 11 - 19 «Over-tures ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna in casa, attualità dal mondo femminile.

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica - 7.30 mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, «chi dei nostri giorni» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti, Dichi» in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Jelka Cvetzar e Majda Sepè con l'Orchestra Fran-co Russo - 15 «Piccoli complessi» - 15.15 (inediti) Slavskis (4) «Aurissima» - 16 «Successi di Ari-ri» - 16.15 «Sicci di Ari-ri», interpreti d'oggi - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dalle opere di autori sloveni: Slavskis (4) - Quartetto lirico op. 11 - 19 «Over-tures ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna in casa, attualità dal mondo femminile.

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica - 7.30 mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, «chi dei nostri giorni» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti, Dichi» in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Jelka Cvetzar e Majda Sepè con l'Orchestra Fran-co Russo - 15 «Piccoli complessi» - 15.15 (inediti) Slavskis (4) «Aurissima» - 16 «Successi di Ari-ri» - 16.15 «Sicci di Ari-ri», interpreti d'oggi - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dalle opere di autori sloveni: Slavskis (4) - Quartetto lirico op. 11 - 19 «Over-tures ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna in casa, attualità dal mondo femminile.

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica - 7.30 mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, «chi dei nostri giorni» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti, Dichi» in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Jelka Cvetzar e Majda Sepè con l'Orchestra Fran-co Russo - 15 «Piccoli complessi» - 15.15 (inediti) Slavskis (4) «Aurissima» - 16 «Successi di Ari-ri» - 16.15 «Sicci di Ari-ri», interpreti d'oggi - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dalle opere di autori sloveni: Slavskis (4) - Quartetto lirico op. 11 - 19 «Over-tures ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna in casa, attualità dal mondo femminile.

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica - 7.30 mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, «chi dei nostri giorni» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti, Dichi» in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Jelka Cvetzar e Majda Sepè con l'Orchestra Fran-co Russo - 15 «Piccoli complessi» - 15.15 (inediti) Slavskis (4) «Aurissima» - 16 «Successi di Ari-ri» - 16.15 «Sicci di Ari-ri», interpreti d'oggi - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Dalle opere di autori sloveni: Slavskis (4) - Quartetto lirico op. 11 - 19 «Over-tures ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna in casa, attualità dal mondo femminile.

14.55 «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - VII trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Complesso di Franco Vallinieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Arte e magia nel Friuli preistorico» di Giuseppe di Rago-gna - V puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).



Le più belle canzoni di ieri tornano al successo opportunamente «rispolverate» dai migliori cantanti e complessi. Tony Dallara (qui davanti ad un suo dipinto) ha inciso una versione moderna di «Ti voglio amar», un tango legato ai ricordi d'anteguerra

Un programma quasi a sorpresa

Canzoni dell'altro ieri

secondo: ore 17

L'altro ieri, agli effetti della musica leggera, è un'epoca incredibilmente lontana da un lato e straordinariamente vicina dall'altro. Ci sono canzoni cosiddette «del passato» che hanno sull'atto di nascita una data abbastanza recente (il caso di *Adagio, sogni di gloria* e de *La signora di trent'anni fa*, che fecero parte del gruppo delle «canzoni di ieri» nell'ultima edizione di *Canzonissima*). E ci sono, viceversa, canzoni che tutti considerano moderne e che invece hanno più di vent'anni: *Love*, per esempio, che è del 1932, o *My funny Valentine* che è del 1937, o ancora *Mountain Greenery*, l'attuale *best seller* di Mel Tormè in Europa, e che è una canzone addirittura del 1925.

Del resto, a parte le canzoni «intramontabili» come *Polvere di stelle* o *Night and day* che sembrano proprio senza età, molti vecchi motivi vengono e straordinariamente vicini dall'altro. Ci sono canzoni cosiddette «del passato» che hanno sull'atto di nascita una data abbastanza recente (il caso di *Adagio, sogni di gloria* e de *La signora di trent'anni fa*, che fecero parte del gruppo delle «canzoni di ieri» nell'ultima edizione di *Canzonissima*). E ci sono, viceversa, canzoni che tutti considerano moderne e che invece hanno più di vent'anni: *Love*, per esempio, che è del 1932, o *My funny Valentine* che è del 1937, o ancora *Mountain Greenery*, l'attuale *best seller* di Mel Tormè in Europa, e che è una canzone addirittura del 1925.

d'una Danielle Darrieux splendente di giovinezza. Inoltre, non avrete certo dimenticato che il grande successo dell'anno scorso, *Mack the Knife*, cantato trionfalmente da Louis Armstrong, Ella Fitzgerald e Bobby Darin, era in effetti la vecchia «ballata di Mackie Messer» di Kurt Weill.

Un programma come quello di oggi, esclusivamente dedicato alle «canzoni dell'altro ieri», è quindi un programma a sorpresa per molti ascoltatori. Molti, specialmente i più giovani, si meravigliano sentendo classificare fra i motivi del passato canzoni che credevano freschissime: non solo, ma resteranno certamente perplessi, quando scopriranno che certi ritmi ritenuti modernissimi hanno in realtà un'età rispettabile.

p.f.

RADIO - SABBATO SERA

NAZIONALE

20 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Werner Müller, Ted Heath e il solista Benny Goodman

21,40 Due atti unici di Gino Rocca
IL COCOMERO

Teresina Rosalba Neri
Bobolo Roberto Herltzka
Stefano Camillo Pilotto
Scopone Carlo Romano
Nina Gabriella Gentà
Tarquinio Gianni Bonagura
Marianna Maria Teresa Rovere
Garotti Manlio Busoni
Tonino Valerio Garbarino

L'IMBRIAGO DE SESTO
Avv. Toni Springarolo

Avv. Bragasso Checco Risone
Fadiga Gianni Bonagura
La Gegia Rina Franchetti
Regia di Guglielmo Morandi

22,45 St. Vincent: Incontro di pugilato Loh-Christensen per il campionato europeo dei pesi medio-leggeri
(Radiocronaca di Paolo Valenti)

Al termine:
Giornale radio
Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Zig-Zag

20,30 I PESCATORI DI PERLE
Opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon
Musica di GEORGE BIZET

Nadr Alfredo Krauss
Zurga Giuseppe Taddei
Nourabad Carlo Cova
Leila Pina Malgarini
Direttore Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: Asterisco - Radionotte
Al termine: **Ultimo quarto** - Notizie di fine giornata



Il soprano Pina Malgarini impersona Leila in «I pescatori di perle» di Bizet

César Franck
Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra
Solista Robert Casadesus
Maurice Ravel
La valse, poema coreografico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 22,10 circa):
Taccuino
di Maria Bellonci

22,55 (°) La narrativa spagnola contemporanea

a cura di Angela Bianchini
IV - Vuoto e anarchia delle periferie cittadine

23,25 Congedo
- Infanzia e adolescenza in Bretagna - da «Memorie di oltretomba» di René de Chateaubriand

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-18 e 19-1) musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Schubert: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; Beethoven: Sonata in do min. per pianoforte (op. 13) Patetica - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Strauss: Panna montata; Shostakovich: L'Age d'or - 16 (20) «Un'ora con Robert Schumann» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Rossini, Grieg, Krennikov - 18 (22) «Recital del violinista J. Heifetz».

Canale V: 7 (15) (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Michel Leclair, David Rose, Guerra Peixe, Raymond Lefevre ed il complesso Triger Alpert - 8,30 (14,30-20,30) «Carinet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Elmer Bernstein - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Gerry Hampton e il complesso Red Nichols - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

TORINO - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Weber: Sonata in do maggiore n. 2 per pianoforte (op. 24); Brahms: Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (op. 100) - 10,15 (14,50) in «Musiche di balletto»: Beethoven: Die Geschöpfe des Prometheus - 16 (20) «Un'ora con Darius Milhaud» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Mozart - 18 (22) Concerto del violinista N. Milstein.

Canale V: 7 (15) (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Percy Faith, Helmut Zacharias, The Hollywood Bowl, Edmundold Zaldívar, Perez Prado ed il complesso The Australian Jazz Quartet - 8,30 (14,30-20,30) «Carinet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Charles Trenet - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Buddy Bregman e il quintetto Art Famer - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Beethoven: Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte (op. 79); Brahms: Sonata in fa diesis minore per pianoforte (op. 2) - 11 (15) in

«Musiche di balletto»: Debussy: La boîte à joujou; Bucchi: Mirandolina; Hoana: Prométhée - 16 (20) «Un'ora con Jean Sibelius» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Geminiani, Tortone, Hindemith - 18 (22) concerto del violinista Aldo Ferraresi.

Canale V: 7 (15) (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lawon-Haggart, Ray Martin, Erwin Halletz, Armando Trovajoli ed il complesso Urbie Green - 8,30 (14,30-20,30) «Carinet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: George Gershwin - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Lawson-Haggart ed il complesso Jazz Studio n. 4 - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Schubert: Sonata in un sol tempo per pianoforte, violino e violoncello; Chopin: Sonata in si bemolle minore n. 2 per pianoforte (op. 35); Mendelssohn: Sonata per violoncello e pianoforte (op. 45) - 10,55 (14,55) in «Musiche di balletto»: Bartók: Il principe di legno; Strawinsky: Apollon Musagète - 16 (20) «Un'ora con Luigi Dallapiccola» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Bartók, Berlioz - 18 (22) Recital del violinista R. Odnoposoff.

Canale V: 7 (15) (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Charles Barnet, Billy Butterfield, Sebastian Solari, Obdulio Morales ed il complesso Billy Usietton - 8,30 (14,30-20,30) «Carinet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Alfred Newman-Gilbert Bécœur - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il trio Thelonius Monk e il complesso Cool Gabriels - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 645 pari a m. 315 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 666 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Armonie d'estate - 1,06 Serate di Broadway - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi su kc/s. di oggi - 3,36 Intermezzi, ci e duetti di opere - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiassurci musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Melodie di una canzone - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA
20 Canta Nilla Pigi - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 - Die Kunst der Primadonna: Joan Saverio - 20,15 Die Blasmusikstunde - Es spielt die Musikkapelle St. Ulrich - 21,15 - Der Briefmarkensammler - von Oswald Heigl (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 «Auf den Bühnen der Welt» von F. W. Litschke - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF II).
in lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Orizzonte sloveno - 21 «Incontro a metà strada», commedia in un atto di August von Kotzebue, traduzione di Edward Martinuzzi. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Siana Kopier - 21,35 «Valzer da concerto» - 22 «Club notturno» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA

20,15 Lo zingaro Barone, operetta in 3 atti di Johann Strauss diretta da Walter Goldschmidt, 22 Notiziario, 22,45-24 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Vedette in pantofole: «Juliette Gréco» - 20,30 La Parigina, di Henri Becque - 22,10 Jazz per tutte le età - 22,45 Sinfonia diretta da 23 Albinoni: Concerto per oboe, archi e continuo in re minore; Melodie spagnole del periodo barocco; oboe e orchestra; Debussy: Sonata per pianoforte e violino in sol minore; Mozart: «Eine kleine Nachtmusik» in sol maggiore, n. 525.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Musica corale diretta da Felix de Nobel, 20 Eckart Hachfeld con Marion Lindt e Kurt Klopsch e con musica di Rudi Bohn, 20,10 Melodie sempre gradite, 21,20 Caterina Valente, Sinfonia Francesco, 21,30 Orchestra di Werner Müller: Vecchi noti successi, 21,45 Notiziario, 22,10 Ekg: Variazioni su un tema caribico, radiorchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, 22,40 Musica da ballo, 23,30 Hallo, vicini! con Adrian Alexander, 0,05 Saturday-Night Club con Heinz Piper, 1 Selezione di dischi europei, 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

20,15 Potpourri del buon umore, 22 Notiziario, 22,20 Rapporto dei corrispondenti pari a m. 20,05 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre, 1,05-5,50 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Grande varietà musicale popolare, 22,10-22,40 Musica da ballo, 0,10-0,55 Beethoven: a) Egmont», ouverture; b) Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte, 22,40 Musica da ballo, 22,45-23,05 Concerto di Hans Müller-Kray (solista Friedrich Wührer).

SUEDWESTFUNK

20 Brezza leggera da sud ovest: varietà, 22 Notiziario, 22,50 Serata di danze, 2-5,50 Musica varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Serata popolare di varietà, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo.

MONTECENARI

20 Parata di cantanti italiani, 20,30 Orizzonti ticinesi, temi e problemi di casa nostra, 21 Vivienne Touka e i suoi zingani, 21,30 «Lo stimato signor ladro», radiodramma di Gino Pugnotti, 22,10 Melodie e ritmi, 22,35-23 Cocktail di danze.

SOTTENS

20,05 «Discanali», presentata da Géo Voumard, 20,50 «Come si sono visti», di Samuel Chevallier, 21,45 Omorismo e poesia, 22,05 «Francis Blanc», conosciuta della canzone», fantasia musicale di Roger Gillioz, 22,35-23,15 Musica da ballo.

TERZO

20 Concerto di ogni sera

Arcangelo Corelli (1653-1713): Sonata a tre in la maggiore op. 3 n. 12 per due violini e violoncello col basso per l'organo
Grave, Allegro, Adagio - Allegro, Adagio - Vivace, Allegro, Adagio, Allegro - Allegro
Alberto Polltronieri, Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo

Johann Adolph Hasse (1699-1783): Sonata in mi minore per violino e pianoforte
Adagio - Vivace - Andante - Molto vivace
André Gertler, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

Bedrich Smetana (1824-1884): Quartetto n. 1 in mi minore per archi «Dalla mia vita»

Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace
Esecuzione del Quartetto Vegg Sandor Vegg, Sandor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

Paul Hindemith (1895): Sonata op. 31 n. 1 per violino solo
Sehr lebhaft Achtel - Sehr langsame Viertel - Sehr lebhaft Viertel - Intermezzo, Lied (Ruhig bewegte Achtel)

Violinista Ruggero Ricci

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Kyrill Kondrascin

con la partecipazione del pianista Robert Casadesus

Thikon Krennikov
Prima Sinfonia op. 4
Allegro non troppo - Adagio molto energico - Allegro molto

Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Solista Robert Casadesus



Kyrill Kondrascin dirige il concerto sinfonico delle 21,30

Esotismo di Bizet

I pescatori di perle

secondo: ore 20,30

Al libretto de *I pescatori di perle* lavorarono com'è noto il Carré e il Cormon, due fecundissimi autori che, con un po' di teatrale esperienza ne avevano tanta. Ma forse si diedero quella volta poca pena e il soggetto risultò assai povero («d'une platitude rare» scrisse un critico). Ovviamente il tema di fondo era un dramma d'amore, congiunto però con altra passione e cioè con i travagli di un'amicizia tradita. La vicenda era ambientata in un villaggio indiano di pescatori: è questo lo esotico, secondo gli sperimentalissimi autori, arricchiva di malie il fatto umano. Protagonisti erano Zurga, capo di una tribù di pescatori di perle, Nadir suo giovane amico, e Leila la bajadera. Zurga è la figura che si muove nel punto più vivo del dramma. Un giorno, visitando con Nadir il tempio di Brahma, ha intravisto una donna, Leila, e se n'è innamorato. La stessa fiamma si è accesa nel cuore di Nadir, ma entrambi hanno rinunciato alla fanciulla, per generosa amicizia. Quando incomincia la pericolosa stagione della pesca, uno della tribù conduce al villaggio Leila come sacra sacerdotessa che difende dal pericolo i pescatori, scacciando con la sua preghiera i demoni del mare. Nadir la rivede, violando i patti s'avventura una notte sul picco di roccia dov'ella prega, e le parla d'amore. Alle sue prof-

ferie rispondono i sospiri di Leila, presa di paura e d'amore per quel giovane visto nel tempio e non più dimenticato: al loro colloquio fremente e sommerso, gli urli di una tempesta che scoppia improvvisa come segno manifesto dello sdegno divino. I pescatori accorrono, gridano al sacrilegio: Zurga vorrebbe salvare l'amico, ma nella sacerdotessa riconosce la donna amata e allora condanna entrambi a morire sul rogo. Una collana al collo di Leila muterà la sorte degli amanti: quello infatti è il dono che Zurga fece un giorno alla fanciulla che gli salvò la vita. Ora, soprattutto su questo avventuroso motivo della collana, si appunta il giudizio negativo dei critici: e dice bene il Landormy, la compassione di Zurga doveva muoversi per un'illuminata elezione della sua volontà morale, cioè per una rinnovata vittoria della ragione sul sentimento infrenabile dell'amore. Come che sia quella collana salva nel racconto i colpevoli. Zurga dà fuoco al villaggio per allontanare i pescatori e, rimasto solo a giudicare, perdona Leila e Nadir, tentando di fuggire su una barca: lui pagherà poi con la vita l'oltraggio dei due amanti agli dèi, e il patto violato. Su quest'argomento mediocre, Bizet allora venticinquenne scrisse una musica non tutta grande: i critici e il pubblico accolsero l'opera freddamente il 30 settembre 1863. Berlioz ne scrisse con fine giudizio nel «Journal de débats», lodando le cose buone o eccellenti, ma

indicando l'improvviso scendere dell'ispirazione e del gusto in più punti. Fra i meriti segnava la capacità bizetiana di evocare lontani paesi con una affascinante nettezza che non viene dal minuto descrivere, ma da una fantasia che viaggia liberissimamente sotto l'impulso di suggestioni interiori. Bizet descriverà altri luoghi, la Spagna, l'Italia e la Scozia: ma l'atmosfera brumosa del nord non gli sollevava alla l'ispirazione. E' una musica quella di Bizet che ha davvero, come scrisse Nietzsche, «le qualità dei paesi caldi: la secchezza dell'aria, la sua limpidezza». E di fatto quell'arida spiaggia di Ceylon con i palmeti che si concedono al gaillardio vento orientale, quel mare azzurrissimo con le sue bionde perle, le capanne di bambù dei pescatori, sono lo sfondo perfetto su cui si muovono i personaggi tipici bizetiani: figure calde e furenti, possedute da un amore che ha sempre il carattere del sortilegio e dell'irresistibile inganno. Il preveduto giudizio dei nostri critici d'oggi riconosce che Bizet se non era nei Pescatori al punto più alto della sua arte, tuttavia rivelava per lampi il suo «pensiero elegante e forte», dando i segni primi di quell'armonia succosa, di quell'orchestrazione netta che conquisteranno il severissimo Brahms e di cui, nei tempi nostri, ha parlato fra gli altri studiosi il più che bravo Emile Vuillemoz.

Laura Padellaro

Un concerto con Casadesus

Dirige Kondrascin

terzo: ore 21,30

Il celebre pianista francese Robert Casadesus e il direttore d'orchestra sovietico Kirill Kondrascin sono i protagonisti di questa trasmissione, che presenta la prima Sinfonia op. 4 di Tikhon Khrennikov, il brillante Konzertueck di Weber, le imponenti Variazioni sinfoniche di Franck — opere, queste ultime due, tra le più popolari della letteratura pianistica da concerto — e la raffinatissima e ad un tempo travolgente partitura de La valse di Ravel.

Kirill Petrovich Kondrascin — che si è fatto conoscere due anni or sono in Italia e che nel prossimo autunno si produrrà alla «Scala» di Milano, alla «Fenice» di Venezia, all'«Auditorium» della romana «Accademia Nazionale di Santa Cecilia» e al «Massimo» di Palermo — è nato a Mosca nel 1914 da famiglia di musicisti. Iniziati gli studi pianistici a sei anni, a diciassette si iscrisse al corso di direzione d'orchestra tenuto da Chaikin al Conservatorio di Mosca. Prima di terminare tale corso, ebbe l'incarico di sostituto diret-

tore nei teatri di Stanislavski e di Nemirovic-Dancenko. La sua carriera direttoriale ebbe inizio nel 1937, al Teatro dell'Opera di Leningrado, dove fu particolarmente acclamato per le sue interpretazioni dei più celebri capolavori di Giuseppe Verdi e di Giacomo Puccini. A fianco all'attività teatrale: quella concertistica, ha diretto diverse orchestre sinfoniche, in Russia e fuori in Polonia, Bulgaria, Ungheria, Germania, Cecoslovacchia e in Inghilterra, presentando, accanto a lavori di musicisti occidentali, le prime esecuzioni di opere di Muskowsky, Prokofeff e Sciostakovic.

Nel 1958, Kondrascin ha accompagnato con l'orchestra i partecipanti al Concorso internazionale per concertisti di pianoforte e di violino «Ciakovski» e, dopo il concorso, ha compiuto una tournée negli Stati Uniti col vincitore, Van Klabin.

Attualmente, Kirill Kondrascin è uno dei principali direttori dell'Orchestra Filarmonica di Mosca e collabora con i migliori solisti del suo Paese. Il quarantenne compositore sovietico Tikhon Khrennikov — di cui, come s'è detto, viene

presentata la prima Sinfonia scritta nel 1934 — appartiene alla generazione venuta dopo Sciostakovic e che conta una nutrita schiera di musicisti di talento, i quali, se godono in patria di una larga notorietà, sono viceversa poco conosciuti all'estero, per vari motivi, non ultimo, forse, per il preminente interesse suscitatori dal loro più illustre collega.

La vocazione musicale di Khrennikov cominciò a dare i suoi frutti assai presto: dopo appena un anno di studi con Scebalin, manifestandosi con un Concerto per pianoforte e orchestra che attirò sul ventenne compositore l'attenzione degli ambienti musicali. Nel 1934 egli compose la musica di scena per un dramma russo e iniziò a scrivere la prima Sinfonia, che l'occupò per diciotto mesi. Un anno dopo conseguì il diploma di compositore. La sua produzione — che trae alimento dal folklore russo e si distingue per una diretta comunicativa — comprende, oltre a molta musica cinematografica e di scena, due Sinfonie e tre opere teatrali, tre. La madre ispirata al celebre romanzo di Gorki.

D. C.

il vostro carattere

caratteralemente questo

Mario Rossi — Se col mio responso posso davvero toglierle «un gran peso» non avrò fatto un lavoro inutile. I suoi timori sono in parte giustificati in quanto si riferiscono a caratteristiche personali non tutte dovute soltanto alla giovane età. La natura l'ha fornita di una fantasia esuberante che la inclina ai sogni ed alle chimere e la porta ad occuparsi di cose, magari interessanti e geniali, ma tutte lontane dalle necessità pratiche, dalle realizzazioni concrete. La fantasia congiunta ad una notevole mollezza interiore la dissuade da programmi veramente attivi, le toglie la fermezza dei propositi, la induce alla dispersione delle energie in intellettualismi piacevoli anziché in risultati utili, la fa vivere in un suo mondo irreal, scavando le responsabilità che già le competono. Sentimento e ricchezza d'idee, desiderio di successo ed ideali grandiosi possono favorirla se bene incanalati, o danneggiarla se spinti a gradi utopici. Le conviene comunque ascendere in quanto possibile le sue attitudini, le sue preferenze, sia culturalmente che professionalmente. Lei sarebbe un infelice se costretto ad un lavoro duro, tecnico, di scarso orizzonte e contrario al fervore immaginativo. Oppure a livello modesto, o faticoso, o richiedente un forte spirito pratico. Desidera emergere, tener posto, mettersi in evidenza, godere la vita coi sensi, coll'animo e coll'intelletto. Avrà molti entusiasmi, molte illusioni e forse delusioni. Ma può anche farsi un nome come artista, ch'è il suo campo congeniale.

una lo forse

Zitella 1935 — Né come età, né come carattere le si addice, per adesso almeno, la definizione di «zitella». Se pure sia dubbio che esistano ancora molti esemplari tipici di tale categoria. L'avvenuta rarefazione è una conquista dei tempi attuali. E non è mica vero che si prepari all'esito di un esame totalmente negativo: lei «si piace» così com'è; se mal, le può dare fastidio un giudizio favorevole; per approfondirvi i problemi personali che tanto volentieri lascia insoluti, trovandosi a proprio agio nella piena libertà dei movimenti interiori ed esteriori. Abilissima nell'evitare gli ostacoli, ondeggia e sorvola, coglie pronta un'occasione o tergiversa opportunamente; un po' adattandosi; un po' reagendo, un po' insinuandosi lascia ad altri i fastidi più grossi, le responsabilità più faticose. Sarebbe tentata d'imporsi e di dominare ma non ne ha la forza e la pazienza. Inclina alla confusione, è di larghe vedute, non s'è intende con chi ha molti scrupoli e pregiudizi; avrebbe del talento da valorizzare se la volontà e la fermezza aiutassero. Col suo temperamento può lasciarsi attrarre ed influenzare, ma non accetta catene o le accetterebbe soltanto a condizioni agevolissime e mediante compensi generosi. Ad esempio: un matrimonio allestato sotto l'aspetto ambizioso, benessere, sentimento, affinità di gusti e di carattere, di mentalità. Non soddisfatta sarebbe dispostissima a slegarsi, a riprendere la sua libertà. Perciò fa benissimo a non aver fretta.

lo t... d... te solo e in perde un senso di noi

L'Innominato — Introvero, ostinato ed infelice. Sono i tre termini suggeriti dalla sua scrittura. Per forza si trova «tremendamente solo»; è come un recluso volontario che rifiuta i contatti col mondo, incapace di un benché minimo impulso estroverso. Irridito in un suo atteggiamento difensivo ed ermetico scoraggia chiunque abbia intenzione di andarle incontro e nessuno, forse, capisce che il suo ritengo ad oltranza maschera un intimo bisogno di calore umano, di compagnia, di comprensione. Indubbiamente lei è stato sottoposto a disciplina severa, a educazione rigida, in ambiente chiuso e ristretto, tale da paralizzare anche una natura ben più vivace della sua. Se potrà liberarsi ed apprezzare nel consorzio sociale. Non tutti i giovani dimostrano come lei: serietà, volontà, fermezza, rettilineità, perseveranza, puntiglio nei risultati da ottenere. Tutti elementi che emergono dalla grafia. Non abbia alcun dubbio sulle sue attitudini scientifiche, scelse senz'altro una facoltà universitaria in questo campo; la sua mente è proprio adatta alla scienza ed alla specializzazione. Dovrei persino consigliarla a lasciarsi un po' assorbita nella materia di studio preferita, da attendersi una visione generale dell'altra cultura e di altre esperienze. Il suo orizzonte ha bisogno di ampliarsi. Sarà di giovamento al carattere, all'animo, all'intelligenza.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Linea «minuetto» delle sorelle Fontana (a sinistra). Corpino di lana, da cui partono quattro strisce sulla gonna di velluto, inserite bassa sui fianchi. A destra, Gregoriana lancia la linea «S» con la singolarità delle doppie curve geometriche. Il completo qui sopra è in lana leggera. Sulla gonna aderente il corpino si allunga e si apre ripetendo la sinuosità della curva della lettera dell'alfabeto

Moda

I nuovi modelli per l'autunno

Sulle passerelle di Roma

Balestra: guarnizioni in pelliccia a profusione: *broadtail* e *breitschwanz*. Bluse di pelliccia al collo ed ai polsi nei *tailleurs* e nei mantelli. Da segnalare una blusa in *breitschwanz* con orlature in lontra.

Baratta: linea classica; giacche *bombées* o sacchetto dietro; maniche con attaccatura bassa; petto piatto; sottane svasate. Caratteristiche alcune giacche a sahariana. Molte giacche a tre-quarti o a sette-ottavi leggermente svasate. Colore dominante: rosso in tutte le tonalità.

Centinaro: due-pezzi di lana in tinta unita

con giacche a mantellina più corta e bluse a tre gradini. Due-pezzi con carré inserito a bolero sul dietro. Colori: bianco, nero, grigio e verde in tutte le sfumature.

Faraone: Busti a peplo o a cappa; vita al punto giusto appoggiata in cadenza; sottane strette e dritte. Molte tuniche di lunghezza variabile, asimmetriche, spesso aperte sui fianchi per dare maggior respiro alla gonna pieghettata. Un modello caratteristico ha il busto a peplo in lana rossa su una gonna in tweed grigio.

Fontana: linea «minuetto» con gonne arcate sui fianchi e con drappaggi gonfi a ricordare i

E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Due immagini (in alto ed a destra) del completo di Gattinoni. La giacca, corta, è arricchita da una mantellina; la «princesse» è di linea diritta. In basso, il mantello di Sarli color cannella. Le maniche sono tre quarti



paniers delle dame del '700. Cappe con *volants* o *ruches*; bordi di velluto per sottolineare il busto lungo e sottile; maniche svasate con polsi arricciati. I cappelli, di velluto o di raso riecheggiano il tricornio o il codino della parucca settecentesca.

Garnett: soprattutto modelli da cocktail o da sera confezionati con sontuosi *lamés* d'oro o colorati, rasi brillanti, ricami orientali, fastosi broccati. Linea diritta, molto semplice per dar maggior risalto al tessuto. Busti lunghi o rimborsati, sottane strette. Caratteristici i mantelli che sembrano *tailleurs* valorizzati da cappelli imponenti. Il marabù ha sostituito lo struzzo.

Gattinoni: come sempre una linea equilibrata, «portabile». Busti lunghi, spesso di colore o tessuto contrastanti con quello delle gonne, delle giacche, dei cappotti. Caratteristiche le balze piatte o pieghettate, le grosse cuciture, i bordi inseriti a tre piani. Cappelli sontuosi, eleganti dalla forma rotondeggiante.

segue a pag. 66



Luciani unisce i colori con effetti armoniosi. Il cappotto, senza bottoni, è in lana «mélange» rosso e nero. La «princesse» dritta, a tubo, con pannello centrale guarnito da grossi bottoni è in lana



LA DONNA E LA CASA

(Continua da pag. 65)

Gregoriana: lancia la linea «esse» con un taglio basato sulla doppia curva, che può anche essere una grossa cucitura per imprimere morbidezza al busto. La cucitura spesso è sottolineata da un ricamo o da un bordo in pelo di scimmia. Qualche volta la curva è ottenuta da un pannello a forma di conchiglia sulla gonna. Abbottonature laterali nei mantelli.

Luciani: linea «ogivale» che accarezza il corpo. E' ottenuta con spalle ad arco, schiene bombate, ampiezze scivolate all'orlo. Molti modelli sono semplicissimi, appena appoggiati ed a vita lunga. Ricceratezza nei tessuti e nei particolari.

Titta Rossi: colore predominante per gli abiti da giorno: il marrone in tutte le tonalità. Per gli abiti da sera le tinte pastello: dal rosa al verde opaline.

Sarli: redingotes dalle spalle piccole e rotondeggianti, dai colli in pelliccia (lontra, breitschwanz), dalle maniche svagate in armonia col taglio del mantello. Le donne dei tailleurs hanno motivi di pines sui fianchi e giacche appoggiate. Molti ponchos, mantelli senza maniche in tessuto double-face con colli enormi o drappaggiati sul davanti a forma di conchiglia.

Arredare

I camini

I termosifoni, installati ormai in quasi tutte le case, anche di carattere popolare, hanno detronizzato stufe, caminetti, bracieri, i sistemi di riscaldamento in uso nei secoli passati. Soli a salvarsi sono i caminetti, più per ragioni di carattere estetico che funzionale. Dobbiamo infatti riconoscere che la loro pratica utilizzazione è limitata a brevissimi periodi dell'anno, i giorni piovosi dell'autunno e della tarda primavera in cui la mancanza del riscaldamento centrale rende piacevole e necessaria una fonte di calore. E' vero, però, che, tenuto conto del loro carattere quasi esclusivamente evocativo e simbolico, i camini risultano un elemento squisitamente decorativo. In molti casi l'ambientazione di un soggiorno, di un pranzo, può essere assai facilitata dalla felice ubicazione di un camino. L'intelligente sistemazione di un divano, di alcune poltrone, di un basso tavolino possono creare un angolo ricco di calda intimità familiare e rievocare un'atmosfera che si va facendo sempre più rara nelle nostre case. Dagli antichi, imponenti camini in pietra rinascimentale, ai piccoli aggraziati caminetti marmorei del '700 e dell'800, fino ai semplici caminetti moderni, si offre una gamma assai vasta, tale da adattarsi al gusto di ognuno, agli stili e alle dimensioni di qualsiasi ambiente: si tratta, probabilmente, solo di moda, ma è una moda gentile, piacevole, consigliabile a chi se la possa permettere. Il fascino dei caminetti è legato alla fiamma viva, scoppiettante: sarà perciò bene evitare i finti caminetti, i finti tronchi, le luci rosse imitanti la fiamma, inutili e raggelanti tentativi di una impossibile imitazione.

Achille Molteni

Un camino in montagna. La parete di pietra comunica con l'ingresso il cui piano è sopraelevato. Divani in velluto



(segue da pag. 2)

Le lunghezze focali normalmente usate per gli obiettivi delle telecamere da studio sono: 2", 3", 5" e 8", eccezionalmente il 12". Gli angoli di ripresa oscillano intorno ai valori: 45°, 30°, 18°, 11° per la serie sopra citata. Non c'è una relazione esatta fra lunghezza focale e tipo di inquadratura dato che la scelta dell'obiettivo per un certo tipo di inquadratura dipende da vari altri fattori (mobilità della camera, scenografia, ecc.).

Lo zoom è usato anche nello studio ed ha una lunghezza focale che varia da circa 2" a 8".

I tipi di filmati trasmessi per televisione possono essere 35 e 16 mm. Quelli prodotti dalla RAI stessa sono tutti 16 mm. Gli obiettivi usati per le riprese di questi ultimi non possono essere gli stessi di quelli usati in studio, a causa della diversità del formato (formato 16 mm. circa 7,5 x 10,5 mm.; formato Image Orthicon circa 24 x 32 mm.).

L'Amplex viene usato per quasi tutte le registrazioni.

e. c.

intervallo

Dante al juke-box

Il comm. Antonio Paladino (Napoli, corso Vittorio Emanuele) vorrebbe che la Rai-TV «lanciasse l'idea» dei juke-boxes contenenti, «anziché frasci di urlatori», dischi con «poesie recitate dai nostri migliori attori». L'idea è senz'altro lodevole, ma in un certo senso la radio ha già ventilato questa iniziativa in una fortunata trasmissione che si intitolava «Il mondo ha bisogno di poeti», durata per molti mesi, dove per l'appunto si immaginavano scenette ambientate in un caffè il cui proprietario aveva arricchito il suo locale con un juke-box poetico allo scopo di consentire ai suoi clienti l'audizione di dischi con testi di Dante, Carducci, Foscolo, Leopardi, Pascoli, Salvatore Di Giacomo, Garcia Lorca, Eugenio Montale, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti e tanti altri poeti antichi e moderni. Non c'è dubbio che il sempre crescente successo delle collane poetiche lanciate sul mercato dalle case discografiche indurrà più di un proprietario di pubblici locali a far mischiare dischi di poesie a dischi di canzoni; e anzi, a stare a quanto si è letto recentemente in alcuni giornali, già l'idea è stata attuata a Roma, senza contare che alla «Esposizione '61» di Torino è in piena attività un juke-box di quelli ardentemente vagheggiati dal comm. Paladino.

Siamo naturalmente ancora lontani dal giorno in cui anziché ragazzi in blue-jeans in prepotente ascolto di canzoni urlate, si vedranno giovanotti in uniforme di collegiali devotamente compresi di Dante, Petrarca, D'Annunzio, Trilussa, Gozzano, ecc., ma il commentatore Paladino non dispera: qualche buon segno già si nota.

Il nostro concerto

L'avvocato, comm. Arrigo Cinti di Jesi, è un grande ammiratore del cantautore Umberto Bindi. Egli, che «di canzoni

ci scrivono

ne ha sentito a migliaia e qualche centinaio le ricorda bene», per quanto «fatto estraneo al mondo della canzone, e ormai da ogni manifestazione d'arte e di vita», si stupisce, e perciò protesta fieramente, per il fatto che la canzone «il nostro concerto» di Bindi (che per lui è «la più bella canzone del dopoguerra») non sia stata inclusa tra quelle che dovevano rappresentare l'Italia al Festival Europeo di Saint Vincent.

Senza entrare nel merito delle affermazioni e dei gusti dell'avv. Cinti, bisogna far notare che secondo le precise norme di un regolamento, al Festival di Saint Vincent per la più bella canzone d'Europa erano ammesse soltanto canzoni inedite. Il solo fatto che l'avv. Cinti abbia potuto giustamente ammettere al nostro concerto «di Bindi è la prova incontestabile che si tratta sì di una canzone molto bella, ma non di una canzone inedita. Anzi, si potrebbe dire che sia una delle canzoni più eseguite e più «gettonate» di questi ultimi che secondo le precise norme di un regolamento, al Festival di Saint Vincent, la teoria bandita da un nostro grande giornalista in fatto di articoli, secondo la quale non c'è «nulla di più inedito degli scritti già pubblicati».

v. tal.

lavoro

«Sono un venditore ambulante di giornali. Esistono forme di assistenza e di previdenza anche per la nostra povera categoria?» (Emilio Rossi - Milano).

Dietro richiesta dell'Unione italiana del lavoro, la Direzione generale dell'I.N.P.S. ha autorizzato l'Unione italiana sindacati autonomi venditori ambulanti (U.I.S.A.V.A.-U.I.L.), la Federazione autonoma italiana venditori ambulanti (F.A.I.V.A.) ed il Sindacato nazionale giornalisti e strilloni ad essa aderente ad espletare gli adempimenti relativi alla raccolta delle domande di iscrizione alla assicurazione prevista dalla convenzione 4 agosto 1951 stipulata a favore della categoria.

«Desidererei sapere se, interrotto il rapporto di lavoro, il lavoratore assicurato presso l'I.N.P.S. possa conservare i diritti derivanti dalle assicurazioni obbligatorie» (Vittoria Procaccini - Melzo di Milano).

Il lavoratore assicurato presso l'I.N.P.S., qualora sia interrotto o cessi il rapporto di lavoro, può conservare i diritti derivanti dalle assicurazioni obbligatorie per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti e per i tubercolosi. Inoltre egli può raggiungere anche i requisiti minimi per il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità. E tutto questo potrà ottenerlo mediante il versamento di contributi volontari rispettivamente all'assicurazione base e al Fondo per l'adeguamento delle pensioni e l'assistenza malattia ai pensionati e alla gestione dell'assicurazione obbligatoria per i tubercolosi, sia per la contribuzione base che per quella integrativa. L'assicurato può ottenere l'autorizzazione a proseguire volontariamente le due assicurazioni sia congiuntamente che disgiuntamente.

«A suo tempo ho prestato servizio in qualità di civile militarizzato». Agli effetti della pensione i contributi versati sono validi? (Giorgio Molletta - Aquila).

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha precisato che devono essere riconosciuti utili, per il computo dei contributi figurativi anche i periodi a suo tempo prestati da dipendenti di Amministrazioni dello Stato o di Enti pubblici «civili militarizzati». Detti periodi sono pertanto computabili ai fini della determinazione del diretto e della misura della pensione.

g. a. j.

avvocato

«Possiedo una barchetta di legno, sulla quale ho applicato un fuoribordo da cinque cavalli. Un insieme modestissimo, come si vede. Il guaio è che il fuoribordo ha bisogno di cure tecniche assidue, assai più di un motore d'automobile, e che, su piazza, le stazioni di servizio per motori marini sono pochissime. Che mi succede, dunque? Che, quando sono costretto a rivolgermi ad una di queste stazioni di servizio per una riparazione urgente, mi squadrano con disprezzo, mi trattano dall'alto in basso e mi pongono davanti tutti i proprietari di motori e di motoscafi più potenti. Ho un bel reclamare, non serve a niente. L'altro giorno ecco come ripose alle mie rimostranze il capo-officina: «Noi lavoriamo secondo l'ordine che ci pare, e se a lui questo non accomoda, si rivolga ad altri!». Che mi dice, avvocato? Posso trovare tutela nella legge, o debbo dedicarmi a qualche altro sport?» (S. C., Napoli).

Da certa gente (sin che i clienti ricchi abbondano) non c'è da attendersi troppa cortesia o correttezza. Tuttavia, dal punto di vista dello stretto diritto, sia pur sicuro, caro signor S. C., di due cose: 1) che le officine di riparazione non possono respingere un cliente, preferendogli un altro, perché, essendo esercizi pubblici, sono tenute a mettersi al servizio di tutto il pubblico, indistintamente ben inteso, nei limiti delle loro possibilità di tempo; 2) che se lei si presenta ad una officina, con il suo 5 HP, prima che vi si presenti (faccio per dire) il grande Onassis, lei ha diritto di precedenza su Onassis su tutta la sua flotta: prior tempore potior iure». Questo è lo stretto diritto. Ma...

«Le radioline! E' diventata una mania portarle in giro e farle funzionare a tutto spiano. In tutto, al ristorante, nel fare, per sottrarsi al tormento?» (G. F., Bari).

Un modo pratico è quello di turarsi le orecchie. Ma è evidente che lei non si attende una risposta del genere dalla rubrica dell'Avvocato. L'Avvocato, perciò, le risponde con la sua solita, fastidiosa radiolina, che contro qualunque altra causa di disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone è stato dettato l'articolo 659 cod. pen., che commina l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a L. 24.000.

a. g.

IL RATTO DELLA NINFA



Senza parole

IL BUONGUSTAIO



— Squisito... vorrei la ricetta!

FANTASMA CASALINGO



Senza parole

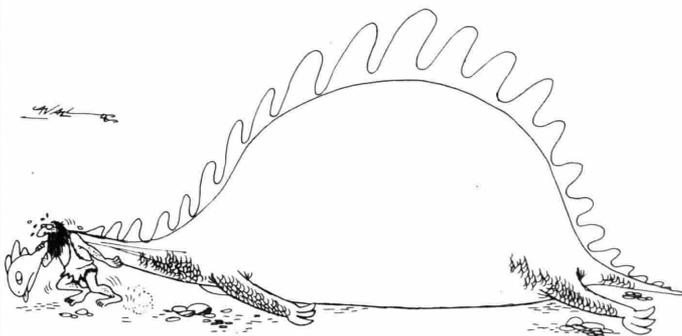
in poltrona

ROMEO 1961



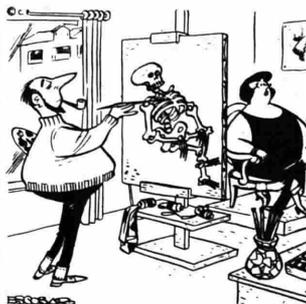
— Mi spiace, se ne è andata a ballare. Provate più tardi.

LA GRANDE PREDÀ



Senza parole

PITTORE INTROSPETTIVO



Senza parole

RUBRICA CONFIDENZIALE



— E' naturale, care amiche, questo segreto deve rimanere tra noi...



*in città, al mare, in montagna,
nei giorni di lavoro,
nei giorni di vacanza
milioni di automobilisti
preferiscono*

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana



ECONOMIA VELOCITÀ POTENZA